Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2009, n. 0249/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, art. 19. Approvazione Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla prima guerra mondiale.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2009, n. 0250/Pres.

LR 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", art. 27. Costituzione della Commissione regionale per le politiche sociali.

pag. **18**

Decreto del Presidente della Regione 14 settembre 2009, n. 0251/Pres.

Nomina Commissione esperti per la preselezione di candidati ad incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

pag. **21**

Decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, delegato alle relazioni internazionali e comunitarie 9 settembre 2009, n. 549

Nomina del Comitato tecnico regionale per la polizia locale (art. 22 LR 29 aprile 2009, n. 9). Modifica della composizione.

pag. **22**

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 16 settembre 2009, n. 3319/CULT

POR FESR 2007/2013. Attività 2.1.a «Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale». Linea di intervento «Valorizzazione del patrimonio culturale». Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia. Emanazione.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 6 agosto 2009, n. 2931/CULT.FP/2009

Piano regionale di formazione professionale - anno formativo 2008/2009. Azioni di accompagnamento a favore degli allievi. Emanazione avviso.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 6 agosto 2009, n. 2932/CULT.FP/2009

Azioni di accompagnamento a favore degli allievi in condizioni di svantaggio. Emanazione avviso.

pag. **79**

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane 19 agosto 2009, n. 2015/DR

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1: elenchi dei candidati esclusi dal concorso e dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta.

pag. **85**

Deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2009, n. 2019

LR 2/2006, art. 6, comma 52 e comma 53 come modificato con LR 12/2006, art. 4 , comma 21 - Approvazione graduatoria bando 2008 ascensori Ater e assegnazione fondi alle Direzioni provinciali lavori pubblici. (Euro 1.951.200,00).

pag. **92**

Deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2009, n. 2026

POR FSE 2007/2013 OB.2 - Pianificazione periodica delle operazioni approvata con DGR 920/2009 - Seconda variazione.

pag. **95**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

pag. **101**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ros Giacomo & Figli Spa (IPD/596/1).

pag. **101**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a Giovannini Alberto (località Casali Aurelia).

pag. **101**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. a Giovannini Alberto (località Pampaluna).

pag. **102**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. a Giovannini Alberto (località Pradulins).

pag. **102**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3 luglio 2002, n. 16. "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale" a ditte varie.

pag. **103**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento

di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

pag. **117**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

pag. **119**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

pag. **121**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

pag. **121**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

pag. **123**

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di una società cooperativa iscritta al Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile del 31 agosto 2009.

pag. **125**

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Ispettorato ripartimentale foreste di Udine

FIO 1983, subprogetto n. 44 - Lavori di viabilità forestali di servizio denominate "Clabuzzaro-Val Judrio" e "Peternel-Trusgne", nei Comuni di Drenchia e di Grimacco. Acquisizione a titolo originario della proprietà del sedime e dell'opera pubblica.

pag. **125**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 161, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 84 del 30 luglio 2009. Interrogazioni ed interpellanze evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 aprile 2009 all'1 luglio 2009.

pag. **144**

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Comune di Muggia (TS)

Avviso di procedura esplorativa di mercato per operazione immobiliare.

pag. **154**

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (deposito + corte a Cave del Predil) I esperimento.

pag. **154**

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento - Trieste

Avviso di aggiudicazione definitiva della gara per il servizio di assicurazione degli infortuni degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, statali e private paritarie del Friuli Venezia Giulia 20092014 - codice CPV 66512100 - cod CIG 03076454AE.

pag. **155**

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci - Trieste

Bando di gara per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del progetto "SoNorA", inerente la redazione di uno studio del caso specifico Friuli Venezia Giulia, in relazione al processo di costruzione del consenso pubblico e istituzionale, seguito sinora in materia di realizzazione di infrastrutture trasportistiche (WP4, output 4.4.2, programma Central Europe 2007 - 2013) - CIG. 0362583CF1 - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 Servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

pag. **158**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" - Udine

Bilancio d'esercizio 01.01-31.12.2008.

pag. **160**

Comune di Basiliano (UD)

Lavori di realizzazione parcheggio in Viale Carnia nel Capoluogo. Decreto di esproprio n. 01 del 09.09.2009.

pag. **161**

Comune di Basiliano (UD)

Determina n. 248 dell' 08.07.2009 di realizzazione parcheggio in Viale Carnia nel Capoluogo. Determinazione di impegno e pagamento indennità non convenute.

pag. **161**

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC.

pag. **162**

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 63 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **162**

Comune di Duino Aurisina (TS) - Servizio lavori pubblici, Servizi tecnici sul territorio, patrimonio e demanio comunale

Avviso di rinnovo di concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina.

pag. **163**

Občina Devin Nabrežina (TS) - Služba za javna dela, tehnične storitve na ozemlju, premoženje in občinsko javno posest

Obvestilo o obnovitvi koncesij javnega morskega dobra v turistične in rekreacijske namene na ozemlju Občine Devin Nabrežina.

pag. **163**

Comune di Fiume Veneto (PN) - Ufficio Espropriazioni

Estratto del decreto d'esproprio n. 52 del 07.09.2009 prot. 15616.

pag. **164**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione variante n. 54 al PRGC relativa alla ridefinizione del perimetro degli ambiti di zona turistica in località Aprilia Marittima - Bevazzana.

pag. **164**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione variante n. 55 al PRGC per interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati.

pag. **165**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito variante n. 56 al PRGC relativa a modifiche non sostanziali, per interventi di pubblico interesse.

pag. **165**

Comune di Latisana (UD) - Settore urbanistico

Avviso di adozione e deposito del PAC di iniziativa privata denominato "Zona H".

pag. **165**

Comune di Moimacco (UD)

Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato "Malina 2004".

pag. **166**

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di adozione e deposito PAC di iniziativa privata denominato "Crimea" interessante i terreni di proprietà dei signori Forte Roberto, Forte Roberta e Forte Cristina in Percoto - Via Crimea.

pag. **166**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano di recupero n. 14 di Largo San Giorgio "Modifica puntuale alle unità minime di intervento n. 1 e n. 2".

pag. **167**

Comune di Sacile (PN) - Area lavori pubblici- manutentiva - Ufficio per le espropriazioni

Determinazione Coordinatore di Area del 09.09.2009 n. 209/LLPP (Estratto). Indennità di espropriazione dell'area interessata alla realizzazione dei lavori di "Realizzazione di un sottopasso ferroviario al km 63 + 100 in loc. Cornadella della linea Mestre - Udine".

pag. **167**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **168**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 1 Piano comunale di settore del commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita.

pag. **168**

Comune di Venzone (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 1 al Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato «Borgo Rozza».

pag. **168**

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato - Associazione intercomunale Alta Val Degano - Val Pesarina

Comune di Rigolato. Espropriazione immobili per i lavori di "Messa in sicurezza del Capoluogo" e "Messa in sicurezza dell'abitato di Rigolato a valle della Chiesa" in Comune di Rigolato. Decreto nr. ART/13/2009 - Provvedimento di acquisizione beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 43 del DPR 8.6.2001, n. 327).

pag. **169**

Ditta Concina Luigino - Raveo (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di una nuovo impianto idroelettrico in Comune di Prato Carnico (UD).

pag. **173**

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - Tolmezzo (UD)

Decreto d'esproprio n. 14/2009. Espropriazione immobili per il completamento del Piano territoriale infraregionale in Comune di Villa Santina. Ordinanza di deposito indennità d'esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

pag. **174**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 156 del 27 maggio 2009. Comune di Chions. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Chions (PN), via Garibaldi.

pag. **176**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 27 maggio 2009. Società Ecosol Friuli Srl. Approvazione ai sensi dell'art. 208 DLgs. n. 152/2006, del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Comune di San Quirino (PN), via Roiata n. 19.

pag. **176**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 159 del 27 maggio 2009. Società Gea Spa Gestioni Ecologiche e Ambientali. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Pordenone, via Nuova di Corva.

pag. **182**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 01 luglio 2009. Comune di San Giorgio della Richinvelda. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di San Giorgio della Richinvelda, località Ciampagnatis.

pag. **182**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 177 del 01 luglio 2009. Comune di Azzano Decimo. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Azzano Decimo (PN), via Troiat.

pag. **183**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 178 del 01 luglio 2009. Comune di Chions. Approvazione

ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Chions (PN), via Italia - località Villotta.

pag. **183**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 179 del 01 luglio 2009. Comune di Pasiano di Pordenone. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Pasiano di Pordenone (PN), via Garibaldi - località Cecchini.

pag. **184**

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 181 del 01 luglio 2009. Società Pordenonese Rottami Srl di Pordenone. Approvazione progetto di variante sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (R3-R4-R5-R13/D13-D15).

pag. **184**

Solar 3 Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 5.988 kWp nel Comune di Sesto al Reghena (PN).

pag. **187**

Agenzia per lo sviluppo del turismo "TurismoFVG" - Passariano di Codroipo (UD)

Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello del Ccnl turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice n. 100 - Esclusioni dalla procedura di selezione pubblica.

pag. **187**

Agenzia per lo sviluppo del turismo "TurismoFVG" - Passariano di Codroipo (UD)

Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello del Ccnl turismo per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista - Codice n. 103 - Esclusioni dalla procedura di selezione pubblica.

pag. **188**

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

pag. **190**

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice.

pag. **190**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico per dirigente farmacista - Riapertura termini.

pag. **191**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatorie concorsi vari e data sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area: scienze infermieristiche e ostetriche.

pag. **194**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria.

pag. **195**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

pag. **196**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

pag. **207**

Comune di Visco (UD)

Bando di concorso per esami per l'assunzione a tempo part-time (18 ore) ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo-area tecnica - categoria D - posizione economica 1.

pag. **217**

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico relativo alla data, all'ora e alla sede in cui verrà effettuata la prova scritta del concorso pubblico bandito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 24 giugno 2009, nonché relativo alle disposizioni assunte dalla Commissione giudicatrice in merito ai testi consentiti alla prova scritta.

pag. **217**

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico relativo al diario delle prove d'esame della procedura di progressione verticale bandita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 24 giugno 2009.

pag. **218**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_38_1_DPR_249_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2009, n. 0249/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, art. 19. Approvazione Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla prima guerra mondiale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2000, n. 14 (Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla prima guerra mondiale) e visto in particolare l'articolo 6 bis, aggiunto con l'articolo 4, comma 17, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale alla manovra di bilancio), il quale autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare accordi di programma promossi dalle Amministrazioni provinciali finalizzati alla realizzazione di interventi di recupero storico - culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla prima guerra mondiale;

ATTESO che il Piano Territoriale Regionale, adottato con proprio decreto 16 ottobre 2007 n. 0329/Pres., ha censito i siti principali interessati dagli eventi bellici che nel corso della Grande Guerra hanno toccato l'intero territorio regionale;

VISTO lo schema di "Protocollo di intesa finalizzato al coordinamento delle azioni relative alla valorizzazione turistica, naturalistica e culturale dell'area omogenea del Carso Goriziano, tra il Ministero della Difesa - Commissariato generale per le Onoranze ai Caduti di Guerra, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia; i Comuni di Doberdò del lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Sagrado, Savogna d'Isonzo e Ronchi dei Legionari", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1736 del 23 luglio 2009;

VISTA la nota n. prot. 15235/08 del 10 maggio 2008, integrata con la successiva prot. n. 20964/08 del 9 luglio 2008, con la quale la Provincia di Gorizia ha proposto la conclusione di un Accordo di programma per la realizzazione di una serie di interventi inseriti in un complesso programma di intervento, denominato "CARSO...2014+", finalizzato a sviluppare proposte progettuali per gli ambiti di riqualificazione dei siti della prima guerra mondiale sul territorio del Carso con il concorso di diversi attori istituzionali ed anche con il coinvolgimento della vicina Repubblica di Slovenia tramite il Programma comunitario Interreg Italia - Slovenia;

VISTO il verbale della conferenza, tenutasi l'11 dicembre 2008, dal quale risulta che le Parti hanno condiviso obiettivi e finalità del progetto proposto dalla Provincia di Gorizia per il finanziamento delle iniziative di valorizzazione dei luoghi e dei percorsi teatro della Prima Guerra Mondiale, nonché di riqualificazione ambientale del territorio circostante;

VISTA la nota della Provincia di Gorizia prot. n. 841/09 del 13 gennaio 2009 con cui è stato chiesto di attivare la procedura per addivenire alla stipulazione dell'Accordo in oggetto;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 116 prot. 18420/2009 del 22 luglio 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1880 del 6 agosto 2009 con la quale il Presidente della Regione - o un Assessore dallo stesso delegato - è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare con la Provincia di Gorizia l'Accordo di programma

finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima Guerra Mondiale;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dall'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura e dal Presidente della Provincia di Gorizia in data 7 settembre 2009, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la sopra citata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvato l'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima Guerra Mondiale stipulato in data 7 settembre 2009 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_38_1_DPR_249_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7
finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima Guerra Mondiale

TRA

LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA di seguito denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura, Roberto Molinaro

E

LA PROVINCIA DI GORIZIA di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente, Enrico Gherghetta

PREMESSO che:
1 la legge regionale 21 luglio 2000, n. 14 disciplina la promozione da parte della Regione della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale attinente ai fatti della prima guerra mondiale attraverso il sostegno di specifici progetti;
2 l'articolo 6 bis della legge regionale 21 luglio 2000, n. 14, come inserito dall'articolo 4, comma 17, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare accordi di programma promossi dalle Amministrazioni provinciali finalizzati alla realizzazione di interventi di recupero storico – culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla "grande guerra";
3 il medesimo articolo autorizza la concessione di contributi pluriennali costanti per un periodo non superiore a dieci anni ai Soggetti partecipanti agli accordi di programma sulla base di quanto disciplinato negli accordi medesimi;
4 in relazione a quanto disposto con la norma sopra citata, l'articolo 4, comma 18, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, ha previsto un onere di spesa decennale di € 4.000.000,00, suddivisi in ragione di € 400.000,00 per ciascuno degli anni dal 2008 al 2017;
ATTESO che il Piano Territoriale Regionale, adottato con decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres.del 16 ottobre 2007, ha censito i siti principali interessati dagli eventi bellici che nel corso della Grande Guerra hanno toccato l'intero territorio regionale;
VISTA la nota n. prot. 15235/08 del 10 maggio 2008, integrata con la successiva prot. n. 20964/08 dd. 9 luglio 2008, con la quale la Provincia di Gorizia ha proposto la conclusione di un Accordo di programma per la realizzazione di una serie di interventi inseriti in un complesso programma di intervento, denominato "CARSO...2014+", finalizzato a sviluppare proposte progettuali per gli ambiti di riqualificazione dei siti della prima guerra mondiale sul territorio del Carso con il concorso di diversi attori istituzionali e anche con il coinvolgimento della vicina Repubblica di Slovenia tramite il Programma comunitario Interreg Italia – Slovenia;
ATTESO che è interesse della Regione e dell'Amministrazione provinciale di Gorizia definire con apposito atto le linee guida per il coordinamento delle azioni finalizzate all'attuazione di un composito programma d'intervento teso alla valorizzazione turistica dei siti localizzati nell'area del Carso goriziano legati alla Grande Guerra, in una visione d'insieme che attraverso un approccio integrato coniughi la valorizzazione sia degli aspetti storico - culturali che di quelli paesaggistico - ambientali dei luoghi della memoria;
PRESO ATTO che in sede di conferenza, tenutasi l'11 dicembre 2008, le Parti hanno condiviso obiettivi e finalità del progetto proposto dalla Provincia di Gorizia per il finanziamento delle iniziative di valorizzazione dei luoghi e dei percorsi teatro della Prima Guerra Mondiale, nonché di riqualificazione ambientale del territorio circostante;
RITENUTO opportuno addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di programma che disciplini in termini generali un programma finalizzato alla realizzazione di interventi di recupero storico – culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla prima guerra mondiale, di cui alla soprarichiamata L.R. 14/2000, sulla base del programma attuativo proposto dalla Provincia di Gorizia, la quale si impegna a coinvolgere nella fasi di attuazione pure altre Amministrazioni locali territorialmente interessate;
RICHIAMATO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, recante la disciplina degli Accordi di programma;
RICHIAMATO altresì l'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO lo schema di "Protocollo di intesa finalizzato al coordinamento delle azioni relative alla valorizzazione turistica, naturalistica e culturale dell'area omogenea del Carso Goriziano, tra il Ministero della Difesa - Commissariato generale per le Onoranze ai Caduti di Guerra, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, la Camera di

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia; i Comuni di Doberdò del lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Sagrado, Savogna d'Isonzo e Ronchi dei Legionari", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1736 del 23 luglio 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 116 dd. 22 luglio 2009 di approvazione dello schema di Accordo e di autorizzazione alla stipula del medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1880 dd. 6 agosto 2009 di approvazione dello schema di Accordo e di autorizzazione alla stipula del medesimo;

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, di seguito denominato brevemente "Accordo".

ARTICOLO 2 – FINALITÀ GENERALI

1. Con il presente Accordo le Parti intendono promuovere un complesso programma di interventi per la sistemazione organica dei luoghi che furono teatro della prima guerra mondiale, al fine di ricomprenderli in un percorso tematico che valorizzi la storia, la memoria e l'ambiente circostante.

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione, nell'ambito del programma denominato "CARSO...2014+", in breve "il Programma", di una serie di interventi attuati e coordinati dalla Provincia secondo la seguente articolazione:
   a) lavori per la risistemazione dell'area del Monte San Michele;
   b) lavori per la manutenzione straordinaria e la sistemazione di percorsi ed aree di interesse storico-culturale, anche con la realizzazione di punti di accesso e di sosta;
   c) lavori di riqualificazione ambientale dell'area carsica circostante ai siti di interesse storico-culturale, in funzione del miglioramento della fruizione turistica;
   d) interventi di allestimento, arredo e di realizzazione di punti di informazione e di attrezzature complementari per la valorizzazione sotto il profilo turistico-culturale dei beni e delle aree di cui alle lettere da a) a c);
   e) strumenti e prodotti per la promozione, previsti nel Piano di comunicazione.
2. Gli interventi relativi al Programma sono sinteticamente descritti nel documento allegato sub A) al presente Accordo, quale parte integrante del medesimo, che reca il quadro economico e il cronoprogramma generale.
3. La Regione partecipa alla realizzazione del Programma assicurando le risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'articolo 4.

ARTICOLO 4– IMPEGNI GENERALI DELLE PARTI

1. La Provincia si impegna a dare attuazione al Programma con la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, anche acquisendo la disponibilità delle aree e degli immobili oggetto degli interventi stessi, nonché tutti i necessari atti di intesa, concerto, nulla osta o assenso comunque denominati, entro i termini stabiliti nell'allegato sub A) di cui all'articolo 3, comma 2.
2. La Regione si impegna a sostenere la realizzazione del Programma, mediante la concessione di un contributo nella misura massima di euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) suddivisi in ragione di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) annui per dieci annualità, a valere sugli stanziamenti autorizzati dall'articolo 4, comma 18, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, a carico della pertinente U.B. del bilancio regionale.
3. Tutti gli interventi indicati nel comma 1 dovranno essere conclusi entro il 30 dicembre 2014, data di conclusione del Programma.

ARTICOLO 5 – FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

1. La concessione in via definitiva e l'erogazione del contributo per la realizzazione del Programma, per un importo pari al 100% della spesa risultante dal quadro economico del Programma stesso, sarà disposta con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base di un Programma operativo nel quale la Provincia definirà puntualmente i bisogni, gli obiettivi da raggiungere, la tipologia, il cronoprogramma e il quadro economico di ogni singolo intervento e l'eventuale adeguamento, se necessario, del cronoprogramma generale di cui all'allegato sub A) al presente Accordo.

ARTICOLO 6 – TERMINI E SANZIONI

1. La Provincia si impegna a presentare la documentazione di cui all'articolo 5 entro e non oltre il 31 ottobre 2009.

2. Nel caso di mancato rispetto del termine perentorio di presentazione della documentazione di cui al precedente comma 1, la Provincia decade dal diritto di ottenere la concessione del contributo.

3. Entro e non oltre 9 (nove) mesi dalla data del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 5 la Provincia è tenuta a presentare al Servizio competente alla concessione del medesimo i progetti preliminari degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) c) e d) rientranti nella categoria delle opere pubbliche, corredati dei necessari atti di intesa, concerto, nulla osta o assenso comunque denominati, nonché il Piano di comunicazione recante il preventivo dei costi relativamente agli interventi di cui di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d).

4. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma 3, il contributo è revocato.

5. Nel caso di mancato rispetto del termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 3, il contributo viene revocato, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 8.

6. Nel caso di revoca del contributo, la Provincia è tenuta alla restituzione dello stesso secondo le modalità stabilite dagli articoli 49 e 51 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.

7. Il termine per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute viene stabilito al 30 giugno 2016.

ARTICOLO 7 – VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE ED ECONOMIE

1. La Provincia si impegna a trasmettere semestralmente, entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione degli interventi, accompagnata dall'aggiornamento dei quadri economici e cronoprogrammi di cui all'articolo 5, comma 1. Per gli interventi non rientranti nella categoria delle opere pubbliche, la Regione si riserva la facoltà di valutare e di esprimere il proprio assenso in ordine alle eventuali variazioni delle modalità e dei tempi di realizzazione previsti, previa verifica della coerenza dell'operato della Provincia con le finalità generali di cui all'articolo 2 e con la tipologia degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1.

2. Ai fini della rendicontazione del contributo concesso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000; le spese non documentate verranno escluse dai contributi.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 56, comma 4, della legge regionale 14/2002 per gli interventi rientranti nella categoria delle opere pubbliche, le quote del contributo che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione degli altri singoli interventi sono restituite alla Regione ovvero, previa comunicazione e successivo assenso scritto del Direttore del Servizio competente, sono utilizzate per la realizzazione di interventi affini.

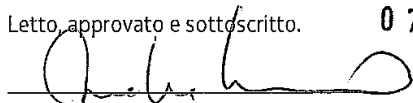
ARTICOLO 8 – REVISIONE DELL'ACCORDO

1. La Provincia, qualora accerti la materiale impossibilità di realizzare il Programma entro il termine finale stabilito all'articolo 4, comma 3, ne dà comunicazione alla Regione con congruo anticipo, chiedendo la revisione del presente Accordo.

ARTICOLO 9 - DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo è vincolante per le Parti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Regione della sua approvazione e ha durata sino alla completa realizzazione del Programma e alla rendicontazione dei relativi contributi.

ARTICOLO 10 – PREVISIONE PROGRAMMATICA

1. Per il più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, nella prospettiva di un'azione generale e integrata di tutela e valorizzazione del patrimonio storico – culturale legato alle vicende della prima guerra mondiale, presente sul territorio del Friuli Venezia Giulia, la Provincia assumerà le iniziative più opportune per il coinvolgimento degli altri Enti locali territorialmente interessati, favorendo la realizzazione e lo sviluppo di una rete regionale di interventi coordinati.

ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e a porre in essere tutti gli atti di propria competenza necessari per addivenire a una celere attuazione degli interventi in esso previsti.

2. Il presente Accordo può essere modificato per concorde volontà delle Parti con le procedure di cui all'articolo 19 della legge regionale 7/2000.

3. Per quanto non previsto nel presente Accordo saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti

per l'Amministrazione regionale in casi analoghi, con particolare riferimento alle leggi regionali 14/2002, 7/2000, 21/2007 e successive modifiche e integrazioni e alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Letto, approvato e sottoscritto. 07 SET. 2009

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale all'istruzione,
formazione e cultura
Roberto Molinaro

Provincia di Gorizia
Il Presidente
Enrico Gherghetta

ALLEGATO SUB A) DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Opere finalizzate al recupero storico culturale ed alla valorizzazione turistica del Carso goriziano

Le opere che si andranno a realizzare sono state evidenziate all'articolo 3, comma 1, dell'Accordo. Le stesse saranno compiutamente individuate nel Programma operativo previsto all'articolo 5, comma 1; comunque si possono, fin d'ora, segnalare gli interventi infrastrutturali come da dettaglio seguente, ancorché la puntuale individuazione delle opere, degli importi e della tempistica di realizzo potranno essere definiti solo dopo la predisposizione dello studio di fattibilità che costituirà la base sui cui predisporre il Programma operativo. Di seguito sono descritti sinteticamente i lavori che si intendono realizzare suddivisi per tipologia e sono stai individuati sommariamente i costi e le tempistiche che potranno subire delle modifiche all'atto della redazione dello studio di fattibilità sia in termini di aggregazione delle opere (lotti) sia per quel che concerne i singoli importi che per quel che riguarda le singole tempistiche. Fermo restando che le opere avranno nel loro complesso un costo di € 3.600.000,00 (tremilioniseicentomila/00), dovranno iniziare entro il 30 settembre 2011 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2014.

a) Lavori per la risistemazione dell'area del Monte S. Michele

Il progetto prevede la rivisitazione dell'intera area del San Michele. Si tratta infatti di risistemare sia l'edificio sede del piccolo Museo, che dovrà anche divenire un punto di informazione e di erogazione di sevizi, nonché si ritiene opportuna una sua completa ridefinizione . Nel contempo si tratta anche di rivedere e risistemare tutti i percorsi che si dipartono da tale realtà, nonché di mettere in luce alcuni ulteriori tratti di trincea. Si prevede di completare la sistemazione delle cannoniere presenti in loco, già oggetto di un primo intervento di messa in sicurezza.
Tenuto conto di questo nuovo contesto, l'area museale diverrà sempre più un punto di riferimento per il turismo storico culturale. Pertanto, oltre alle opere inerenti la sistemazione delle aree di interesse storico e dell'edificio, risulterà necessario mettere mano anche alle zone destinate a parcheggio e alla sosta prevedendone una completa ridefinizione (ripavimentazione, rifacimento dell'illuminazione, creazione di zone di sosta con panchine e altri interventi).
Il tutto, peraltro, dovrà necessariamente essere vagliato assieme al Ministero della Difesa per tramite del Commissariato generale di Onor Caduti.
Importo € 1.900.000,00
Inizio lavori entro il 30/09/2011
Fine lavori entro il 31/12/2014

b) Lavori per la manutenzione straordinaria e la sistemazione di percorsi ed aree di interesse storico - culturale, anche con la realizzazione di punti d'accesso e sosta

Il progetto prevede la sistemazione di tutta una serie di sentieri e percorsi, nonché il restauro di alcuni segni della memoria storica. Si tratta di interventi, talvolta anche di modica entità, che consentano però di diversificare l'offerta turistica e creare una serie innumerevole di possibilità di percorsi e luoghi da visitare. In particolare si prevede la sistemazione di alcuni accessi che rendano facilmente fruibili al visitatore comune luoghi importanti per la memoria storico culturale. Nell'ambito di questa risistemazione di percorsi e di segni si pensa anche alla realizzazione di piccole aree di sosta per le autovetture, affinché il turista possa facilmente fruire dei luoghi spostandosi da un percorso ad un altro. La creazione di aree di parcheggio, realizzate in maniera molto semplice e senza deturpare il paesaggio carsico, consentirà di rendere anche più visibili i punti di partenza dei percorsi che oggi non sono così facilmente individuabili, anche se già esiste della cartellonistica che andrà opportunamente integrata, e soprattutto andranno realizzati i segnapercorsi fissi lungo il tragitto per consentire una facile fruizione degli stessi. Ove possibile saranno anche inserite delle piccole aree opportunamente attrezzate che consentano al turista una completa informazione sulla Grande Guerra, sul Carso e sul progetto Carso 2014.
Importo € 900.000,00
Inizio lavori entro il 30/09/2011
Fine lavori entro il 31/12/2013

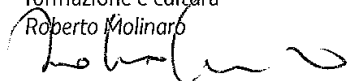
c) Lavori di riqualificazione ambientale dell'area carsica circostante ai siti d'interesse storico - culturale, in funzione del miglioramento della fruizione turistica

Il progetto prevede una serie di piccoli interventi di riqualificazione ambientale dell'area carsica. Si procederà con alcune azioni che consentano al turista di capire bene cos'è il Carso. Si vuole dare risalto ad alcune sue peculiarità come le grotte ed i fenomeni del carsismo. Si procederà anche, soprattutto lungo i percorsi di maggior interesse storico-culturale, ad evidenziare le specificità ambientali sia fornendo informazioni sia intervenendo con azioni concrete. Si prevede anche di risistemare alcuni tracciati che caratterizzano il territorio, sicuramente ricchi di fascino e portatori di notizie legate alle tradizioni ed alla cultura locale.
Importo € 300.00,00
Inizio lavori entro il 30/09/2011
Fine lavori entro il 31/12/2013

d) Interventi di allestimento, arredo e di realizzazione di punti di informazione e di attrezzature complementari per la valorizzazione sotto il profilo turistico culturale dei beni e delle aree di cui alle lettera a), b), e c).

Alla luce di quanto evidenziato nei progetti precedenti risulta fondamentale ed importante allestire, in maniera opportuna, il museo e tutte le varie aree interessate dagli interventi. L'intervento prevede di ricreare delle ambientazioni scenografiche nelle cannoniere e di realizzare anche dei punti di informazione multimediale. Inoltre si intende creare o allestire uno o più info-point che consentano a tutti di avere informazioni utili su quello che è possibile trovare sul territorio e sugli eventi connessi al progetto. In tal senso sarà opportuno interfacciarsi con l'Agenzia regionale Turismo FVG per poter coordinare la canalizzazione delle informazioni e mettere a rete tutte le attività in essere ed in divenire.
Si prevede anche di realizzare un logo/totem che consenta al visitatore di riconoscere facilmente tutti luoghi che fanno parte della rete di interventi materiali e immateriali del progetto Carso 2014.
Importo € 500.000,00
Inizio lavori entro il 30/06/2012
Fine lavori entro il 31/12/2014

2. Strumenti e prodotti per la promozione, previsti nel Piano di comunicazione

Il progetto Carso 2014 prevede investimenti rilevanti per la creazione del museo all'aperto. Tuttavia tali investimenti devono avere la giusta visibilità ed essere corredati da un adeguata comunicazione, promozione e valorizzazione turistico-culturale. Per questo si prevede la creazione di un piano di comunicazione complessivo ed unitario che raccolga, in modo organico e con la finalità univoca, le azioni di informazione e divulgazione dell'opera.
Il Piano di comunicazione intende garantire una pianificazione mirata che consenta di incanalare risorse e finanziamenti. Inoltre lo stesso deve individuare gli strumenti di penetrazione comunicativa più adatti ai diversi target (scuole, turisti italiani, amatori locali, appassionati stranieri, cultori dell'arte, creativi...) Inoltre indicherà, nel dettaglio, i mezzi più idonei per poter rendere efficace la trasmissione del messaggio promozionale dell'opera.
Tutte le attività previste dal Piano saranno finalizzate alla produzione di documentazione durevole (materiale informativo, pubblicazioni, seminari con atti divulgativi, ecc...), che verrà poi distribuito secondo un programma dettagliato e nelle sedi museali, turistiche, culturali che possono veicolare adeguatamente le informazioni.
Importo € 400.000,00
Inizio lavori entro il 30/09/2010
Fine lavori entro il 31/12/2014

Quadro economico e cronoprogramma generale

Interventi	Costo stimato	Inizio lavori/iniziative promozionali	Fine lavori/iniziative promozionali
1. Lavori	**€ 3.600.000,00**	**30/09/2011**	**31/12/2014**
a) Lavori per la risistemazione dell'area del Monte S. Michele			
b) Lavori per la manutenzione straordinaria e la sistemazione di percorsi ed aree di interesse storico - culturale, anche con la realizzazione di punti d'accesso e sosta			
c) Lavori di riqualificazione ambientale dell'area carsica circostante ai siti d'interesse storico - culturale, in funzione del miglioramento della fruizione turistica			
d) Interventi di allestimento, arredo e di realizzazione di punti di informazione e di attrezzature complementari per la valorizzazione sotto il profilo turistico-culturale dei beni e delle aree di cui ai nn. a, b e c.			
2. Comunicazione	**€ 400.000,00**	**30/09/2010**	**31/12/2014**
Strumenti e prodotti per la promozione, previsti nel Piano di comunicazione			
TOTALE	***€4.000.000,00***	***30/09/2010***	***31/12/2014***

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura
Roberto Molinaro

Provincia di Gorizia
Il Presidente
Enrico Gherghetta

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_38_1_DPR_250_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2009, n. 0250/Pres.

LR 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", art. 27. Costituzione della Commissione regionale per le politiche sociali.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 27 della legge regionale 6/2006 che prevede l'istituzione della Commissione regionale per le politiche sociali e il comma 3 del medesimo articolo 27 che ne stabilisce la composizione;

VISTE le note con cui la Direzione salute e protezione sociale ha invitato i soggetti individuati dal predetto comma 3 dell'articolo 27 della legge regionale 6/2006 a formulare le proprie designazioni e le note di risposta pervenute;

PRESO ATTO:

- che i componenti previsti alle lettere a), b), c), d) del comma 3 del citato articolo 27 della legge regionale 6/2006 sono membri di diritto;
- che il componente di cui alla lettera e) è stato designato nella persona di Vittorino Boem;
- che i componenti di cui alla lettera f) sono stati designati nelle persone di Gioacchino Francescutti, Carlo Grilli e Enrico Pizza;
- che il componente di cui alla lettera g) è stato designato nella persona di Licia Rita Morsolin;
- che per l'individuazione delle organizzazioni sindacali di cui alla lettera h), si è fatto riferimento agli elementi forniti dalla Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio lavoro con note prot. 2596-P-LAVFOR/LP1.6 del 30 marzo 2009 e prot. 4781/P/LAF-LP-LAVFOR1 dell'8 giugno 2009 ed, in particolare, ai dati relativi al loro grado di rappresentatività sul territorio regionale individuato in base ai criteri stabiliti dal Ministero del Lavoro e che le organizzazioni sindacali di cui alla sopra citata lettera h), a seguito di richiesta della Direzione centrale salute e protezione sociale formulata con nota prot. 13833/SPS/SOC del 6 luglio 2009, hanno designato le persone di: Giuliana Linda Pigozzo in rappresentanza della CGIL, Gianfranco Valenta in rappresentanza della CISL e Fernando Della Ricca in rappresentanza della UIL;
- che il componente di cui alla lettera i) è stato designato nella persona di Ferdinando Rizzi;
- che per l'individuazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale di cui alla lettera j), si è fatto riferimento ai dati forniti dalla Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario con nota prot. 6230 del 16 marzo 2009 e che tali associazioni hanno designato congiuntamente le persone di Antonio Ferronato e Keti Muzica quali loro rappresentanti;
- che i componenti di cui alla lettera k) sono stati designati nelle persone di Gian Luigi Bettoli e Dario Parisini;
- che i componenti di cui alla lettera l) sono stati designati nelle persone di Alda Paoletti e Sergio Silvestre;
- che i componenti di cui alla lettera m) sono stati designati nelle persone di Iolanda Cicuttin e Gabriella Totolo;
- che il componente di cui alla lettera n) è stato designato nella persona di Santa Zannier;
- che i componenti di cui alla lettera o) sono stati designati nelle persone di Mario Brancati e Ernesta Maran Tam;
- che i componenti di cui alla lettera q) sono stati designati nelle persone di Claudio Ferri e Silvio Pagani;
- che i componenti di cui alla lettera r) sono stati designati nelle persone di Mario Banelli e Elio Palmieri;
- che il componente di cui alla lettera s) è stato designato nella persona di Marco Gasparini-Rudes;
- che i componenti di cui alla lettera t) sono stati designati nelle persone di Manlio Fabris e Dario Rinaldi;
- che il componente di cui alla lettera u) è stato designato nella persona di Tiziana Kert;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- con nota prot. 5454/SPS/SOC del 16 marzo 2009 della Direzione centrale salute e protezione sociale le associazioni di cui alla lettera p) sono state invitate ad esprimere le proprie designazioni congiuntamente ed è stato chiesto alla Federazione tra le Associazioni nazionali dei disabili (FAND), a cui la legge regionale 14/2001, all'articolo 1, comma 1 riconosce il ruolo di coordinamento tra le associazioni stesse, di volersi attivare per favorire l'individuazione congiunta dei suddetti componenti;
- dalle note di risposta pervenute risulta che tali enti non sono giunti ad un accordo per l'individuazione congiunta dei due rappresentanti, come previsto dalla norma in questione;
- in particolare, l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL) con nota prot. 25/2009/R del 2 aprile 2009 ha designato unilateralmente Romeo Flaiban, mentre la FAND con nota prot. 01/2009/F dell'8 aprile 2009 ha indicato i nominativi di Hubert Perfler e Roberto Trovò che sono stati confermati dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti (UICI) con nota prot. 133/2009 del 7 aprile 2009 e dall'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) con nota prot. 43/FVG/09 del 16 aprile 2009;

VISTA la legge regionale n. 9 del 12 marzo 1993 "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, concernente le nomine di competenza regionale e disciplina del rinnovo degli organi amministrativi" e in particolare l'articolo 10, il quale detta disposizioni in merito alle designazioni da parte di terzi ai fini del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione, consentendo che l'organo competente alla nomina provveda direttamente, trascorsi venti giorni dalla richiesta, all'individuazione dei componenti nel caso in cui i soggetti competenti non provvedano a esprimere le designazioni;

ATTESO che, anche in ossequio al principio del buon andamento della pubblica amministrazione espresso dall'articolo 97 della Costituzione, si è ritenuto di procedere all'applicazione dei principi desumibili dalla citata legge regionale 9/1993;

VISTA la nota prot. 12998/SPS/SOC del 23 giugno 2009 della sopra citata Direzione regionale con la quale si invitavano nuovamente i suddetti enti a comunicare entro venti giorni dal ricevimento della stessa le designazioni congiunte e nel contempo si comunicava che in caso contrario l'Amministrazione regionale avrebbe provveduto direttamente in applicazione della sopra citata normativa;

CONSIDERATO che anche tale richiesta non ha determinato effetto poiché l'ANMIL con nota prot. 52/2009/R del 7 luglio 2009 ha ribadito la propria designazione nella persona di Romeo Flaiban;

CONSTATO che la maggioranza delle associazioni che hanno dato risposta, anche singolarmente, ha confermato i nominativi individuati dalla FAND e considerato il ruolo di coordinamento tra le associazioni che la legge regionale 14/2001 attribuisce alla FAND stessa;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione dei rappresentanti di cui alla lettera p) nelle persone di Hubert Perfler e Roberto Trovò;

PRESO ATTO, infine, che le designazioni dei rappresentanti di cui alle lettere l bis) e v) non sono ancora state formulate, in quanto i rispettivi iter non si sono ancora conclusi;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 27 della citata legge regionale 6/2006 come introdotto dal comma 6 dell'articolo 34 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19, la Commissione può essere validamente costituita con la nomina di almeno i due terzi dei componenti, fatta salva la sua successiva integrazione;

RITENUTO necessario procedere sollecitamente alla costituzione della Commissione, in considerazione delle rilevanti funzioni consultive e propositive in materia di sistema integrato che essa è chiamata a svolgere;

ATTESO che i rappresentanti ad oggi designati sono in numero tale da consentire l'istituzione della Commissione e che il presente provvedimento sarà integrato per la nomina dei restanti componenti non appena le relative designazioni saranno perfezionate;

VISTO l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale in caso di incompatibilità o presenza di cause ostative alla nomina;

RITENUTO di riconoscere ai componenti dell'anzidetta Commissione un'indennità, comprensiva di rimborso spese calcolato forfetariamente, pari a euro 100,00 (cento/00) a seduta in considerazione della rilevanza e complessità delle funzioni della stessa;

ATTESO che tale indennità è stata determinata avuto riguardo all'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 sul contenimento della spesa pubblica relativo alla rideterminazione delle indennità corrisposte ai componenti di commissioni, comitati e organi collegiali previsti da leggi o regolamenti regionali attraverso una loro riduzione del 10 per cento;

DATO ATTO che la spesa relativa ai lavori della succitata Commissione fa carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011, per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 4721 di cui al Programma operativo di gestione 2009 approvato con delibe-

razione della Giunta regionale n. 2981 di data 30 dicembre 2008 e successive modifiche e integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1989 del 2 settembre 2009;

DECRETA

1. È costituita presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, la Commissione regionale per le politiche sociali.
2. La Commissione resta in carica per la durata della legislatura regionale con la seguente composizione, fatta salva la sua successiva integrazione per i componenti di cui alle lettere l bis) e v) del comma 3 dell'articolo di cui al punto 1, non ancora designati:
- Assessore regionale alla salute e protezione sociale, con funzioni di Presidente;
- Direttore centrale della Direzione centrale salute e protezione sociale, o un suo delegato;
- Direttore centrale dell'Agenzia regionale della sanità, o un suo delegato;
- Direttore del Servizio programmazione interventi sociali, o un suo delegato;
- Vittorino Boem, quale rappresentante designato dalla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale;
- Gioacchino Francescutti, Carlo Grilli e Enrico Pizza quali rappresentanti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) - Friuli Venezia Giulia;
- Licia Rita Morsolin quale rappresentante designata dall'Unione Province Italiane (UPI) - Friuli Venezia Giulia;
- Giuliana Linda Pigozzo, Gianfranco Valenta e Fernando Della Ricca quali rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul territorio regionale;
- Ferdinando Rizzi quale rappresentante designato dal Coordinamento delle associazioni dei pensionati dei lavoratori autonomi (CAPLA);
- Antonio Ferronato e Keti Muzica quali rappresentanti designati congiuntamente dalle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti);
- Gian Luigi Bettoli e Dario Parisini quali rappresentanti designati congiuntamente dalle associazioni di rappresentanza delle cooperative sociali;
- Alda Paoletti e Sergio Silvestre quali rappresentanti designati dal Comitato regionale del volontariato;
- Iolanda Cicuttin e Gabriella Totolo quali rappresentanti designate dall'Ordine degli assistenti sociali;
- Santa Zannier quale rappresentante designata dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
- Mario Brancati e Ernesta Maran Tam quali rappresentanti designati dalla Consulta regionale delle associazioni dei disabili;
- Hubert Perfler e Roberto Trovò quali rappresentanti designati congiuntamente dalle associazioni di cui alla legge regionale 2 maggio 2001, n. 14 (Rappresentanza delle categorie protette presso la pubblica amministrazione);
- Claudio Ferri e Silvio Pagani quali rappresentanti designati dall'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia;
- Mario Banelli e Elio Palmieri quali rappresentanti designati dall'Associazione regionale enti d'assistenza (AREA);
- Marco Gasparini-Rudes quale rappresentante designato dall'Associazione nazionale strutture terza età (ANASTE);
- Manlio Fabris e Dario Rinaldi quali rappresentanti designati dall'Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (UNEBA);
- Tiziana Kert quale rappresentante designata dalla Federazione degli imprenditori socio-assistenziali (FISA).

3. La Commissione elegge un Vicepresidente tra i propri componenti.
4. L'indennità, comprensiva di rimborso spese calcolato forfetariamente, destinata ai componenti della Commissione è fissata in euro 100,00 (cento/00) a seduta.
5. La spesa relativa ai lavori della succitata Commissione fa carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011, per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 4721 di cui al Programma operativo di gestione 2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 di data 30 dicembre 2008 e successive modifiche e integrazioni;
6. La Commissione sarà integrata a seguito della nomina dei rappresentanti non ancora designati.
7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_38_1_DPR_251_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 settembre 2009, n. 0251/Pres.

Nomina Commissione esperti per la preselezione di candidati ad incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, che ha istituito l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
VISTO il proprio decreto 1 febbraio 1999, n. 023/Pres., con il quale, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge regionale, è stata costituita l'ARPA e ne è stato approvato lo statuto;
VISTO l'articolo 6 della legge regionale 6/1998, ai sensi del quale sono organi dell'ARPA il Direttore generale ed il Collegio dei revisori dei conti;
VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 6/1998, ai sensi del quale il Direttore generale dell'ARPA è nominato dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, tra persone in possesso del diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, attestanti qualificata professionalità ed esperienza dirigenziale, certificata attraverso una preselezione effettuata avvalendosi di un soggetto esterno;
VISTA la deliberazione 23 luglio 2009, n. 1725 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'esperimento di una procedura selettiva non concorsuale volta alla formazione di un elenco di candidati, la cui idoneità a ricoprire l'incarico venga certificata sulla base di titoli professionali ed esperienza dirigenziale;
PRESO ATTO che la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha curato gli adempimenti inerenti la pubblicità del bando, in particolare pubblicando l'avviso di preselezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 di data 14 agosto 2009 ed il testo integrale della deliberazione, completa degli allegati, sul BUR n. 31 del 5 agosto 2009;
ATTESO che con la medesima deliberazione 1725/2009, si è ritenuto opportuno avvalersi, per la certificazione dei requisiti specifici richiesti, di una Commissione, nominata ai sensi della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modificazioni ed integrazioni, composta da esperti esterni all'Amministrazione regionale avente il compito di predisporre un elenco unico di professionalità manageriali idonee a svolgere le funzioni di Direttore generale dell'ARPA;
RITENUTO che gli esperti chiamati a far parte della summenzionata Commissione debbano essere particolarmente qualificati nell'ambito della gestione di strutture organizzative complesse, pubbliche o private, della programmazione, gestione e controllo delle risorse e dell'analisi organizzativa e delle tecniche di selezione del personale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2009, n. 2038, che ha costituito la Commissione incaricata di espletare gli adempimenti connessi alla selezione preliminare dei candidati e di proporre alla Giunta regionale un elenco unico di professionalità manageriali idonee a svolgere le funzioni di Direttore generale dell'ARPA, composta dagli esperti di seguito elencati:

- dott. Giorgio DRABENI, Commissario straordinario della Comunità montana della Carnia, già Direttore regionale del personale e dell'organizzazione, nonché Direttore regionale della pianificazione territoriale, con funzioni di Presidente;
- dott. Giorgio ROS, Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 – Medio Friuli, già Direttore centrale salute e protezione sociale, in qualità di componente;
- dott. Paolo SALTARI, Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone, in qualità di componente;

ATTESO che, con la medesima deliberazione, si è individuata la segreteria della Commissione nella dott.ssa Maria Moscato, dipendente regionale con qualifica D8 specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con incarico di posizione organizzativa ai Rapporti con l'ARPA, contenzioso e sanzioni, e, in caso di assenza o impedimento, di un dipendente regionale con qualifica D2 specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici – Servizio disciplina lavori pubblici e affari generale, individuato dal Direttore centrale;
DATO ATTO che nella citata deliberazione n. 2038 del 9 settembre 2009 si è, altresì, provveduto a determinare la durata in carica della Commissione, il numero massimo di sedute, la misura del compenso giornaliero da attribuire ai componenti, oltre al rimborso delle spese di viaggio ed alla corresponsione del trattamento economico di missione, secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione;
RITENUTO di demandare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'assunzione dei provvedi-

menti di spesa a carico del capitolo 9808 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale in corso;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per i conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese da tutti i componenti della Commissione, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, e successive modificazioni ed integrazioni, relative a divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2038 del 9 settembre 2009;

DECRETA

1. È costituita presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici la Commissione incaricata di espletare gli adempimenti connessi alla selezione preliminare dei candidati e di proporre alla Giunta regionale un elenco unico di professionalità manageriali idonee a svolgere le funzioni di Direttore generale dell'ARPA, composta dagli esperti di seguito elencati:
- dott. Giorgio DRABENI, Commissario straordinario della Comunità montana della Carnia, già Direttore regionale del personale e dell'organizzazione, nonché Direttore regionale della pianificazione territoriale, con funzioni di Presidente;
- dott. Giorgio ROS, Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 – Medio Friuli, già Direttore centrale salute e protezione sociale, in qualità di componente;
- dott. Paolo SALTARI, Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone, in qualità di componente.

2. La dott.ssa Maria Moscato, dipendente regionale con qualifica D8 specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con incarico di posizione organizzativa ai Rapporti con l'ARPA, contenzioso e sanzioni, è incaricata degli adempimenti di segreteria connessi allo svolgimento dell'attività della Commissione; le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento, verranno svolte da un dipendente regionale con qualifica D2 specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione regionale dell'ambiente - Servizio disciplina lavori pubblici e affari generale, appositamente incaricato dal Direttore centrale.
3. La Commissione resta in carica fino al 20 settembre 2009, e si riunirà fino ad un massimo di due sedute; ai componenti esterni verrà corrisposto un compenso pari ad euro 675,00 (seicentosettantacinque/00) per ogni giornata di effettivo impegno, oltre al rimborso delle spese di viaggio ed alla corresponsione del trattamento economico di missione, secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione.
4. La relativa spesa graverà sull'unità di bilancio 10.1.1.1162 (cap. 9808) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale in corso.
5. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_38_1_DAS_PIAN TERR 549

Decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, delegato alle relazioni internazionali e comunitarie 9 settembre 2009, n. 549
Nomina del Comitato tecnico regionale per la polizia locale (art. 22 LR 29 aprile 2009, n. 9). Modifica della composizione.

L'ASSESSORE

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 441/1.6.1 del 20 luglio 2009, pubblicato alla pagina 61 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 12 agosto 2008, con il quale è stato costituito presso la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, secondo la composizione stabilita dall'articolo 22, comma 1, lettere da a) a g);
ATTESO che con nota prot. n. 22093 del 7 settembre 2009, l'Amministrazione provinciale di Gorizia ha comunicato che, con decorrenza dal 1° agosto 2009, responsabile del Servizio di polizia provinciale di Gorizia è l'ing. Fabrizio Mores e non più il ten. Emanuele Calligaris;
VISTO l'articolo 22, comma 1, lett. d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9;

DECRETA

1. Per le motivazioni addotte nelle premesse, l'ing. Fabrizio Mores, in quanto responsabile del Servizio

di polizia provinciale di Gorizia, è nominato componente del Comitato tecnico regionale per la polizia locale, in luogo del tenente Emanuele Calligaris.
2. Il presente decreto verrà trasmesso agli enti e agli uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 settembre 2009

SEGANTI

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 16 settembre 2009, n. 3319/CULT

POR FESR 2007/2013. Attività 2.1.a «Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale». Linea di intervento «Valorizzazione del patrimonio culturale». Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia. Emanazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la L.R. 18/96;
VISTO il regolamento di organizzazione emanato con D.P.Reg. n. 277/04 e succ. mod., ed in particolare gli artt. 17 e 19;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 1788 del 30 luglio 2009, con la quale è stato approvato lo schema del «Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia», che definisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, con riferimento all'Attività 2.1.a «Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale», Linea di intervento «Valorizzazione del patrimonio culturale», parte «Archeologia industriale»;
ATTESO che la citata delibera prevede che il Direttore centrale dell'istruzione, formazione e cultura provveda con proprio decreto da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione all'approvazione, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione, della modulistica prevista a corredo del Bando in questione, nonchè all'emanazione, in uno con tale modulistica, del Bando medesimo;
ATTESO altresì che la già citata delibera autorizza il medesimo Direttore centrale ad apportare al testo dello schema di Bando i correttivi e gli adattamenti, non incidenti sui contenuti dell'atto, che si rendessero eventualmente necessari al fine di assicurare la chiarezza e la complessiva coerenza formale del Bando e dei relativi allegati;
RITENUTO, per le finalità sopra richiamate, di apportare al testo dello schema del Bando, taluni correttivi ed adattamenti formali con specifico riferimento ai seguenti articoli:
- art. 10, comma 1, lett. c);
- art. 11, punti 2.1, 2.2 e 2.3;
- art. 15, comma 2, lett. a);
- art. 19, comma 1;
- art. 23, comma 2;
- art. 28, comma 1, lett. g);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Autorità di gestione con nota prot. n. 4869/PC/2007-2013 del 16 settembre 2009 in merito ai modelli predisposti dal competente Servizio beni e attività culturali a corredo del Bando;

DECRETA

1. È emanato, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013 come specificati nelle premesse, l'allegato «Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia», corredato dai seguenti modelli che qui si approvano:
- Allegato A.1 - Modello di domanda «Domanda Beneficiario unico»;
- Allegato A.2 - Modello di domanda «Domanda Beneficiari associati»;
- Allegato B.1 - Scheda-progetto;
- Allegato B.2 - Scheda-progetto (intervento);
- Allegato C.1 - Modello per il calcolo del Valore Attuale Netto;
- Allegato C.2 - Modello per la dichiarazione delle entrate nette;
- Allegato D - Check list di autocontrollo.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Dalla data di pubblicazione decorrono, come stabilito al punto 4 della d.G.R. 1788/2009, i termini previsti dal Bando per la presentazione delle domande di finanziamento.

Trieste, 16 settembre 2009

IL DIRETTORE CENTRALE:
ABATE

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL1_BANDO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio beni e attività culturali

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"
ATTIVITÀ 2.1.A - LINEA DI INTERVENTO: "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE"
Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale" - Parte: "Archeologia industriale"

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CAPO I – FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007 – 2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE - ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE" - Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale", finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale di archeologia industriale presente nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
2. L'azione è rivolta a promuovere lo sviluppo di progetti che prevedano la realizzazione di poli museali ovvero di sistemi organici di collegamento di siti, ai fini della diffusione della conoscenza e del miglioramento e incremento della fruizione pubblica, anche sotto il profilo turistico, di beni archeologico industriali.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando, si adottano le seguenti definizioni:
a) «archeologia industriale», le testimonianze appositamente create al fine di attuare processi industriali od originatesi a causa di questi, quali i luoghi dei processi produttivi, i mezzi e i macchinari attuanti tali processi, i prodotti originali di tali processi, le fonti archivistiche e documentali ad essi inerenti;
b) «conservazione», le attività di prevenzione dal degrado, manutenzione straordinaria e restauro dei beni culturali;
c) «restauro», l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di attività finalizzate all'integrità materiale e al recupero del bene medesimo, alla sua protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali;
d) «polo museale», l'insieme di edifici e di beni culturali, immobili o mobili, concentrati in una stessa area all'interno del territorio di un Comune o più Comuni e organizzati, in forma coordinata e unitaria, con finalità di conservazione e fruizione pubblica museale;
e) «interventi», le attività descritte all'articolo 3, commi 1 e 2;
f) «progetto», l'insieme di due o più interventi.

Art. 3 – Progetti finanziabili

1. Sono finanziabili i progetti che prevedono lo sviluppo in forma integrata e complementare, di interventi direttamente finalizzati all'incremento e al miglioramento della fruizione pubblica nonché di almeno una delle seguenti ulteriori tipologie di interventi aventi ad oggetto beni di archeologia industriale:
a) conservazione, mediante operazioni di restauro, di edifici e altri beni immobili;

b) conservazione, mediante operazioni di restauro, di attrezzature, macchinari e prodotti originali dei processi produttivi ;
c) riuso di immobili per finalità compatibili con la loro destinazione culturale;
d) catalogazione, restauro e riordino di fonti archivistiche e documentali.

2. Gli interventi direttamente finalizzati all'incremento e al miglioramento della fruizione pubblica dei beni di archeologia industriale possono consistere:

a) nella costruzione, ristrutturazione o sistemazione, eventualmente previo acquisto, di edifici o locali da destinare a sedi espositive o convegnistiche;
b) nella realizzazione o riqualificazione di servizi o strutture per l'assistenza culturale e l'ospitalità per il pubblico, come definiti dall'articolo 117 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
c) nella realizzazione o riqualificazione di aree di parcheggio, funzionali al sito oggetto degli interventi, anche in collegamento con sistemi di trasporto pubblico;
d) nella creazione di servizi di trasporto collettivo dedicato;
e) nella realizzazione di strutture o nell'installazione di attrezzature per garantire l'accesso e la fruizione da parte delle persone diversamente abili;
f) nella realizzazione di operazioni di allestimento e arredo delle aree valorizzate, anche con la creazione di punti di informazione e il posizionamento di cartellonistica;
g) realizzazione di percorsi tematici nel territorio connessi con i beni di archeologia industriale;
h) nella creazione di sistemi informativi o portali web dedicati;
i) nella creazione di laboratori tematici o di strutture con finalità didattico-formative inerenti alla storia e alle tecnologie considerate;
j) nell'attuazione di un programma di iniziative di comunicazione e promozione culturale.

3. Le iniziative finanziabili sono realizzate nel rispetto della vigente normativa edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs 42/2004.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

a) Enti locali, singoli o associati in una delle forme previste dal Capo V della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
b) enti pubblici territoriali, singoli o associati sulla base di convenzione;
c) altri soggetti pubblici, proprietari dei beni di archeologia industriale oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1.

2. I soggetti pubblici di cui al comma 1, lettera c) possono associarsi sulla base di convenzione a uno o più degli enti di cui al comma 1, lettere a) e b), ai fini dell'accesso ai finanziamenti, purchè proprietari di almeno uno dei beni di archeologia industriale oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1.

Art. 5 – Enti associati beneficiari

1. Gli enti e i soggetti pubblici di cui all'articolo 4, comma 1, qualora associati, devono presentare la domanda congiuntamente. Ciascuno degli associati assume gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, come indicati nel progetto. La responsabilità degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto è comunque solidale.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, nella domanda viene designato di comune accordo un soggetto Capofila, quale unico referente nei confronti della Regione per gli aspetti amministrativi connessi con il presente bando e per le esigenze di monitoraggio del progetto.

Art. 6 - Obiettivi

1. La realizzazione dei progetti concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal POR – FESR 2007-2013:

a) obiettivo specifico: promuovere la sostenibilità ambientale;
b) obiettivo operativo: valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici.

2. Il concorso dei singoli progetti al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 è misurato sulla base dei seguenti indicatori fisici:
a) visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di valorizzazione;
b) superficie interessata dai progetti;
c) strutture interessate dai progetti;
d) progetti realizzati.
3. Nella domanda di finanziamento i soggetti richiedenti sono tenuti a fornire, relativamente agli indicatori riportati nell'Allegato B al presente bando, il valore al momento della presentazione della domanda stessa, nonché una stima dei valori attesi alla conclusione del progetto presentato.
4. Nella realizzazione dei progetti, al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo possono concorrere, ancorché non beneficiari dei contributi di cui al presente bando, altri soggetti pubblici, anche diversi da quelli indicati all'articolo 4, nonché soggetti privati.

CAPO II – CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

Art. 7 –Criteri di ammissibilità dei progetti
1. Sono ritenute ammissibili i progetti che rispondono ai seguenti criteri:
a) criteri di ammissibilità formale;
b) criteri di ammissibilità generali;
c) criteri di ammissibilità specifici.

Art. 8 – Criteri di ammissibilità formale
1. La domanda di finanziamento dovrà rispondere ai seguenti requisiti di ammissibilità formale:
a) ammissibilità del proponente;
b) correttezza e completezza formale della proposta progettuale.

Art. 9 –Criteri di ammissibilità generali
1. La domanda di finanziamento dovrà rispondere ai seguenti requisiti generali di ammissibilità:
a) coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e dell'Attività indicati all'articolo 1;
b) coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto del campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni e obiettivi specifici previsti dallo stesso[1];
c) rispetto dei criteri di demarcazione con altri Fondi[2];
d) coerenza del progetto con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
e) rispetto del divieto generale di pluricontribuzione (art. 54 RECE 1083/2006);
f) coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti il settore di riferimento[3];
g) coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con il termine massimo di rendicontazione della spesa fissato, tenuto conto dei limiti posti dal POR, al 31 dicembre 2014;
h) rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione

---

[1] ad es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale.

[2] I criteri di demarcazione sono, in particolare, richiamati nel POR nel paragrafo 3.3 "Aspetti specifici di sviluppo a carattere territoriale" e nelle singole schede di Attività al paragrafo "Sinergie con altri Fondi e strumenti finanziari". La loro verifica avverrà sulla base dei dati acquisiti in domanda.

[3] In particolare, la legge regionale 24/1997

Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime.

Art. 10 – Criteri di ammissibilità specifici

1. La domanda di finanziamento dovrà rispondere ai seguenti requisiti di ammissibilità specifici:

a) localizzazione degli interventi nelle aree ammissibili di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c);
b) destinazione dei beni oggetto degli interventi ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità;
c) disponibilità dei beni di archeologia industriale oggetto del progetto proposto; la disponibilità deve derivare dalla proprietà o da altro diritto reale o da una concessione o da altro idoneo titolo giuridico che consenta la realizzazione degli interventi previsti, deve sussistere all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e permanere ininterrottamente in capo al medesimo soggetto, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, per la durata di 10 anni;
d) rispetto dell'obbligo di cofinanziamento da parte di ciascun proponente nella misura minima prevista dall'articolo 13, comma 2. Nel caso di enti associati di cui all'articolo 5, ciascuno di essi deve concorrere a detto cofinanziamento con riferimento alla quota dei costi assunta a proprio carico;
e) spesa ammissibile complessiva del progetto non inferiore a euro 500.000,00.

Art. 11 –Criteri di valutazione

1. I progetti ritenuti ammissibili sono valutati secondo i seguenti criteri, che sono tra loro cumulabili, sino ad un massimo di 100 punti:

Criteri di valutazione	*Punteggio massimo*
1. Valenza territoriale del Progetto, intesa come rilevanza culturale del bene o dei beni di archeologia industriale oggetto dell'iniziativa progettuale proposta, in rapporto al territorio regionale	**40**
2. Grado di cantierabilità del Progetto[4]: 2.1. esistenza dello studio di fattibilità approvato dall'Organo competente dell'ente *(punti da 0 a 5, in relazione al numero degli interventi compresi, rispetto al numero complessivo degli interventi previsti nel Progetto);* 2.2. esistenza del progetto preliminare approvato dall'Organo competente dell'ente *(punti da 0 a 10, in relazione al numero degli interventi compresi, rispetto al numero complessivo degli interventi previsti nel Progetto);* 2.3. esistenza del progetto definitivo approvato dall'Organo competente dell'ente (punti da 0 a 15, in relazione al numero degli interventi compresi, rispetto al numero complessivo degli interventi previsti nel Progetto)	**15**
3. Qualità tecnica del Progetto, riferita al raggiungimento degli obiettivi di attività, valutati in particolare tramite: 3.1. incremento della fruizione pubblica del bene o dei beni di archeologia industriale oggetto del Progetto, rapportato alla spesa ammissibile totale del Progetto stesso *(punti da 0 a 10);* 3.2. incremento della fruizione pubblica del bene o dei beni di archeologia industriale oggetto del Progetto (punti da 0 a 10)	**20**
4. Efficienza finanziaria ed economica del Progetto, valutata anche successivamente al completamento del Progetto stesso: 4.1. sostenibilità economica del Progetto valutata in termini di Valore Attuale	**5**

[4] Per ciascun intervento, la valutazione attinente al grado di cantierabilità più avanzato esclude la valutazione attinente al grado di cantierabilità anteriore. Pertanto: per l' intervento dotato di progetto definitivo, si considera solo quest'ultimo, e non anche il progetto preliminare e lo studio di fattibilità; per l'intervento dotato di progetto preliminare, si considera solo quest'ultimo e non anche lo studio di fattibilità.

Netto, dopo 5 anni dalla conclusione del Progetto stesso *(punti da 0 a 2);* 4.2. realizzazione progettuale suddivisa in lotti funzionali di cui almeno uno rendicontabile entro 6 mesi dalla consegna dei lavori ovvero dalla stipula del contratto di acquisto di beni e servizi *(punti da 0 a 3)*	
5. Percentuale di cofinanziamento del beneficiario superiore alla soglia minima richiesta *(punti in progressione lineare fino a 10 per i progetti con partecipazione finanziaria compresa tra il 23% della spesa ammissibile e il valore massimo riscontrato)*[5]	**10**
6. Qualità dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti	**5**
7. Nuova occupazione diretta, generata dal Progetto	**5**
Totale punteggio	**100**

Art. 12 – Criteri di priorità

1. In caso di progetti valutati a parità di punteggio ai sensi dell'articolo 11, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

Criteri di priorità
1. Localizzazione dell'iniziativa in uno o più comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali)
2. Continuità con progetti già realizzati nella precedente programmazione comunitaria o con finanziamenti regionali
3. Possibilità di utilizzo a fini di attività economica dei beni oggetto degli interventi
4. Progetto potenzialmente complementare ad altri interventi previsti dal POR – FESR 2007-2013

2. Nel caso permanga la parità di punteggio dopo l'applicazione dei criteri di cui al comma 1, si applica il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

CAPO III – RISORSE FINANZIARIE, SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DEI FINANZIAMENTI

Art. 13 - **Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse disponibili per l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente bando, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari, ammontano complessivamente a euro 4.235.000,00, di cui euro 1.347.500,00 costituiscono la quota FESR ed euro 2.887.500,00 costituiscono la quota Stato.

2. Il progetto deve avere una percentuale minima di cofinanziamento, per ogni singolo intervento, da parte di ciascun beneficiario, pari al 23% della spesa ammissibile.

3. E' facoltà dell'Amministrazione assegnare al presente bando ulteriori risorse.

Art. 14 – Caratteristiche e intensità dei finanziamenti

1. Ad eccezione dei casi di enti associati di cui all'articolo 5, ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento, relativa ad un solo progetto, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

2. I finanziamenti consistono in contributi in conto capitale; il contributo per ciascun progetto non può eccedere il 77% della spesa ammissibile.

---

[5] Per i progetti presentati da enti associati ai sensi dell'articolo 5, la percentuale di cofinanziamento viene calcolata rapportando il costo del progetto alla somma degli importi di partecipazione di ciascun proponente.

Art. 15 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai beneficiari a decorrere dal 1° gennaio 2008, purchè riferite a progetti non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda. Si intendono conclusi alla data di presentazione della domanda quei progetti i cui documenti di spesa siano stati tutti emessi e regolarmente quietanzati entro tale data e per i quali sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione o analoga documentazione nel caso di acquisizione di beni o servizi.

2. Nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i. e dal Regolamento CE 1080/2006, nonché delle disposizioni del D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa, riferite direttamente agli interventi da attuare :

a) spese di progettazione e studi (articolo 8, comma 1, lettera b), punti 2, 7, 11 del «Regolamento di attuazione della l.r. 14/2002 in materia di lavori pubblici» emanato con D.P.Reg. 0165/Pres. dd. 05 giugno 2003)[6];
b) acquisto terreni (solo costo terreni) funzionali agli interventi da attuare[7];
c) acquisto edifici (solo costo edifici), funzionali agli interventi da attuare[8];
d) altre spese connesse all'attività di acquisto terreni, funzionali agli interventi da attuare[9];
e) altre spese connesse all'attività di acquisto edifici, funzionali agli interventi da attuare[10];
f) lavori in appalto[11] ;
g) lavori non in appalto (compresi gli allacciamenti di cui al D.P.Reg 0165/Pres dd. 05 giugno 2003, articolo 8, comma 1, lettera b), punto 3)[12];
h) acquisizione di beni[13] ;
i) acquisizione di servizi[14] ;
j) spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori;
k) spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi;
l) imprevisti;
m) accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali;
n) IVA[15] su :
   n.1) spese di progettazione e studi;
   n.2) altre spese connesse all'attività di acquisto di terreni ed edifici funzionali agli interventi da attuare;
   n.3) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori;
o) IVA[16] su spese non comprese nell'elenco di cui alla lettera n), distinta per le voci di spesa cui si riferisce.

---

[6] spese ammissibili nei limiti indicati dal D.P.Reg. n. 453/Pres. del 20 dicembre 2005 (Determinazione delle aliquote delle spese di progettazione, generali e di collaudo).

[7] spese ammissibili nei limiti e alle condizioni previste all'art. 5 e all'art. 6 del DPR n. 196/2008.

[8] vedasi nota 7.

[9] vedasi nota 7.

[10] vedasi nota 7.

[11] a titolo esemplificativo, spese per lavori di conservazione, manutenzione straordinaria e restauro dei beni immobili; spese per la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle macchine e attrezzature industriali; spese per la realizzazione di aree di parcheggio strettamente connesse con il bene valorizzato; spese per costruzione ristrutturazione o sistemazione di edifici strettamente complementari alla valorizzazione dei beni di archeologia industriale.

[12] vedasi nota 11.

[13] a titolo esemplificativo, spese per acquisto di macchine e attrezzature industriali, spese per acquisto di arredi nell'ambito di allestimenti museali; spese per l'acquisizione di documentazioni e archivi storici, anche aziendali.

[14] a titolo esemplificativo, spese per attività di promozione e animazione; spese per la catalogazione, la conservazione e il riordino di archivi storici; spese per la ricerca documentale.

[15] Iva ammissibile se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del DPR n. 196/2008.

Art. 16 - Condizioni generali di ammissibilità delle spese

1. Le spese indicate in domanda e successivamente rendicontate dovranno:

a) risultare connesse agli interventi cofinanziati (principio dell'effettività);
b) risultare conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale (principio della legittimità);
c) risultare relative a interventi localizzati nel territorio del Friuli Venezia Giulia (principio della localizzazione);
d) essere comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente (principio della prova documentale);
e) non essere già state ammesse a una misura di sostegno finanziario nazionale ovvero comunitario (divieto generale di pluricontribuzione di cui all'articolo 54 RECE 1083/2006).

2. Sono assimilati alle spese effettuate in denaro anche i contributi in natura e le spese generali.

3. I contributi in natura, afferenti agli interventi, sono considerati spese ammissibili purché:

a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
c) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita.

4. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione degli interventi e che vengano imputate con calcolo pro-rata agli interventi stessi, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

5. Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, se direttamente connesse agli interventi cofinanziati e necessarie per la loro preparazione o realizzazione.

6. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile a condizione che:

a) sussista un nesso diretto fra l'acquisto dei terreni e gli obiettivi del progetto;
b) la percentuale della spesa ammissibile per l'acquisto del terreno non superi il 10% della spesa ammissibile del singolo intervento che la prevede;
c) venga presentata una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato dei beni.

7. L'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso agli interventi e rispetti le seguenti condizioni:

a) che venga presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando sia prevista la loro regolarizzazione da parte dei beneficiari;
b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento nazionale o comunitario;
c) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione prevista dal progetto, per il periodo stabilito dall'articolo 29;
d) che l'edificio sia utilizzato solo conformemente alle finalità specifiche di valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale come indicato all'articolo 1.

8. Le spese per l'acquisto di beni mobili di archeologia industriale, ulteriori rispetto a quelli oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, sono ammissibili nel limite massimo di euro 100.000,00 per progetto.

9. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario costituisce una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

10. Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un intervento.

11. E' altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo, nel limite in cui non possa essere recuperato dal beneficiario.

---

[16] vedasi nota 15.

Art. 17 – Spese non ammissibili
1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari. Nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
b) ammende e penali;
c) spese a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualsiasi titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora detti rapporti giuridici siano ritenuti rilevanti ai fini della concessione del contributo;
d) spese per l'acquisto di beni mobili registrati, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 16, comma 8;
e) spese per l'acquisizione della disponibilità dei beni di archeologia industriale oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1.

Art. 18 - Prova della spesa
1. Non sono ammissibili a rendiconto spese pagate in contanti per un importo superiore a euro 500,00.
2. Nel caso di spese di importo pari o inferiore a euro 500,00, saldate in contanti, dovrà essere prodotto quale prova dell'effettiva effettuazione della spesa un estratto contabile che attesti il pagamento ovvero la fattura quietanzata dal fornitore, con firma del fornitore medesimo e della data di pagamento, ovvero apposita dichiarazione liberatoria del fornitore.

Art. 19 - Progetti generatori di entrate
1. Nel caso di progetti il cui costo superi 1 milione di euro, il beneficiario è obbligato a comunicare all'Amministrazione regionale se il progetto comporta un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento. In caso affermativo, il beneficiario dovrà indicare le entrate previste e provvedere, se possibile, alla loro quantificazione, compilando l'apposito modello di cui all'Allegato C al presente bando.
2. Le entrate generate dall'operazione di cui al comma 1 saranno detratte dalla spesa ammissibile secondo le modalità definite dall'articolo 55 del Reg. (CE) 1083/2006.
3. Nel caso sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, il beneficiario dovrà impegnarsi a comunicare le entrate generate nei cinque anni successivi al completamento del progetto, ai fini della conseguente rideterminazione del contributo.

CAPO IV – PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Art. 20 - Modalità e termini di presentazione delle domande
1. Le domande di finanziamento devono pervenire alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale istruzione, formazione e cultura – Servizio beni e attività culturali (di seguito chiamato «Servizio»), via del Lavatoio n. 1, 34132 Trieste.
2. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente richiedente ovvero dai legali rappresentanti degli enti associati richiedenti, nel caso di cui all'articolo 5, devono essere redatte utilizzando l'apposito modello di cui all'Allegato A al presente bando. Il modello è anche disponibile sul sito web della Regione, all'indirizzo: www.regione.fvg.it. Le domande non redatte in conformità a detto modello sono inammissibili.
3. Le domande devono essere contenute in un plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione al bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale del Friuli Venezia Giulia» e devono pervenire entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Qualora tale termine scada in un giorno festivo o il sabato è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. Del ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio.

4. Le domande s'intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito, di cui fa fede il timbro postale, purchè pervengano effettivamente entro i cinque giorni successivi.

Art. 21 – Documentazione da allegare alla domanda
1. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, come meglio specificato nell'Allegato A al presente bando:
a) copia dell'atto con il quale l'organo competente dell'ente pubblico richiedente, ovvero di ciascuno degli enti associati nel caso di cui all'articolo 5, indica il cofinanziamento e si impegna a garantirlo;
b) nel caso di più enti associati, copia dell'atto costitutivo o della convenzione su cui è fondato il rapporto associativo;
c) dichiarazione attestante la disponibilità dei beni di archeologia industriale oggetto del progetto proposto.
2. La domanda deve essere inoltre corredata della seguente documentazione, come meglio specificato nell'Allegato B al presente bando:
a) dettagliata relazione tecnico/progettuale, dalla quale risultino in ogni caso:
a.1) le finalità generali del progetto;
a.2) le caratteristiche dei beni di archeologia industriale oggetto degli interventi di valorizzazione, con l'illustrazione del loro valore artistico, storico, architettonico, ambientale e del loro stato di conservazione;
a.3) le misure da adottare per garantire la compatibilità dell'uso previsto dei beni con la conservazione delle loro caratteristiche storiche-architettoniche;
a.4) la natura e la descrizione degli interventi;
b) relazione descrittiva delle specifiche caratteristiche del progetto, con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 11 ed ai criteri di priorità di cui all'articolo 12;
c) quadro economico complessivo del progetto e quadri economici dei singoli interventi, dettagliati per categorie di spesa e per annualità;
d) piano di realizzazione del progetto, articolato nei singoli interventi, con relativo cronoprogramma;
e) piano di gestione per garantire l'efficienza finanziaria ed economica del progetto nonchè la fruizione pubblica dei beni oggetto degli interventi, corredato, ai fini di cui all'articolo 19, del modello di cui all'Allegato C al presente bando;
f) prospetto relativo agli indicatori fisici;
g) check list di autocontrollo, redatte in conformità al modello di cui all'Allegato D al presente bando, per le gare già espletate al momento della presentazione della domanda;
h) copia dei documenti di spesa regolarmente quietanzati relativi alle eventuali spese già sostenute.
3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 è considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto e non può essere integrata successivamente alla presentazione della domanda. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, comunque non inferiore a 15 giorni. Decorso inutilmente il termine, la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

Art. 22 – Inammissibilità delle domande
1. Sono inammissibili le domande:
a) pervenute dopo il termine fissato all'articolo 20;
b) prive di valida sottoscrizione da parte dei richiedenti;
c) non rispondenti ai criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10;
d) redatte non conformemente all'Allegato A al presente bando;
e) non corredate da tutta la documentazione di cui all'articolo 21, commi 1 e 2;
f) presentate in violazione del disposto di cui all'articolo 14, comma 1.

Art. 23 – Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento
1. A seguito dell'istruttoria svolta sulla base dei criteri di selezione indicati agli articoli 8, 9, 10, 11 e 12, in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e

occupazione" di cui al D.P.Reg. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres., di seguito "Regolamento di attuazione del POR", con decreto del Direttore centrale dell'istruzione, formazione e cultura:

a) viene approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine decrescente di punteggio, che indica, per ciascun progetto, il punteggio attribuito e l'ammontare delle spese riconosciute ammissibili; la graduatoria reca inoltre l'evidenza :
   a.1) dei progetti ammessi a finanziamento, con specifica dei contributi rispettivamente assegnati;
   a.2) dei progetti non ammessi per esaurimento delle risorse;
   a.3) degli interventi compresi in ciascun progetto, con l'indicazione della relativa spesa ammissibile e, per i progetti di cui al punto a.1), della relativa quota di contributo;
b) viene approvato l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. Con il decreto di cui al comma 1, inoltre, viene stabilito il termine entro il quale i beneficiari devono presentare alla Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio, ai fini dell'espressione del parere tecnico in merito all'ammissibilità delle spese, il progetto almeno preliminare approvato dall'Organo competente dell'ente, relativo a tutti i singoli interventi rientranti nella categoria delle opere pubbliche, previsti nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento.

3. Il decreto di cui al comma 1, che costituisce atto di impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, è adottato entro 90 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. I progetti ammissibili a finanziamento sono finanziati fino all'esaurimento delle risorse messe a bando, secondo l'ordine della graduatoria di cui al comma 1, lettera a).

5. Qualora si rendano disponibili ulteriori fondi l'Amministrazione regionale può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 24 – Concessione del contributo

1. Entro trenta giorni dal ricevimento dell'ultimo dei pareri tecnici espressi ai sensi dell'articolo 23, comma 2, il Direttore del Servizio adotta il decreto di concessione del contributo, che specifica, nell'ambito dell'ammontare complessivo del contributo stesso,la spesa ammissibile e le quote di contributo destinate ai singoli interventi compresi nel progetto.

2. Nel caso degli enti associati di cui all'articolo 5, il decreto di cui al comma 1 è emesso a favore dei singoli beneficiari, entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultimo dei pareri tecnici espressi, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, su tutti gli interventi compresi nel progetto.

3. Il decreto di cui al comma 1 stabilisce i termini entro i quali i beneficiari devono presentare:

a) il verbale di consegna dei lavori e i contratti stipulati per l'acquisizione dei beni e dei servizi;
b) il certificato di fine lavori;
c) la rendicontazione finale.

4. Il termine per la rendicontazione finale non può comunque essere posteriore al 31 dicembre 2014.

Art. 25 – Avvio e realizzazione degli interventi concernenti opere e lavori pubblici

1. I beneficiari completano l'iter progettuale provvedendo alla indizione delle gare, se non già realizzate, per l'affidamento degli incarichi di progettazione e conseguentemente provvedono ad esperire la gara d'appalto per aggiudicare i lavori. I beneficiari sono tenuti ad approvare il nuovo quadro economico dell'opera e del relativo intervento, alla luce delle eventuali economie di gara, dandone tempestiva comunicazione al Servizio. Il Direttore del Servizio provvede conseguentemente alla rideterminazione della spesa ammessa per l'intervento e per l'intero progetto, nonché dell'ammontare del contributo concesso. Le eventuali risorse liberatesi alla luce delle economie di gara vengono disimpegnate con decreto del Direttore del Servizio.

2. I beneficiari provvedono alla consegna dei lavori e all'invio al Servizio del relativo verbale, che coincide con l'effettivo avvio dell'intervento.

3. Entro i termini fissati dal decreto di concessione, i beneficiari sono tenuti ad ultimare i lavori e trasmettere al Servizio il relativo certificato, unitamente ai dati finali relativi agli indicatori di cui all'articolo 6, comma 3.

4. I beneficiari provvedono alla redazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, qualora previsto, e lo trasmettono al Servizio unitamente al quadro economico

finale di spesa con la documentazione giustificativa per la rendicontazione, come previsto all'articolo 27, comma 5, lettera d).

Art. 26 – Avvio e realizzazione degli interventi concernenti acquisizione di beni e servizi

1. I beneficiari provvedono alla indizione delle gare, se non già realizzate, per l'acquisizione di beni e servizi ed all'aggiudicazione.
2. La stipula del contratto, che coincide con l'effettivo avvio dell'intervento, deve essere comunicata al Servizio.
3. Al termine delle forniture, i beneficiari trasmettono al Servizio i dati finali relativi agli indicatori di cui all'articolo 6, comma 3.
4. I beneficiari provvedono, inoltre, a verificare la regolarità delle acquisizioni e la conformità delle prestazioni contrattuali, e trasmettono al Servizio il quadro economico finale di spesa con la documentazione giustificativa per la rendicontazione, come previsto all'articolo 27, comma 5, lettera d).

Art. 27 – Erogazione del contributo

1. L'erogazione in via anticipata può essere disposta, con decreto del Direttore del Servizio, nel rispetto delle condizioni individuate dall'Autorità di gestione ai sensi dell'articolo 12 comma 5, del Regolamento di attuazione del POR e di seguito descritte:
a) accertamento, da parte del Servizio, dell'effettivo avvio degli interventi, secondo quanto stabilito agli articoli 25 e 26;
b) invio, da parte del beneficiario, di copia dei documenti di spesa relativi a progettazione lavori, stati di avanzamento lavori e direzione lavori, anche non quietanzati[17], e della check list di autocontrollo redatta secondo il modello di cui all'Allegato D al presente bando, con riferimento alle attività già espletate;
c) verifica, da parte del Servizio, della regolarità della documentazione di spesa.
2. A seguito dell'erogazione in via anticipata, il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio, entro i termini fissati dal decreto di cui al comma 1, gli originali delle fatture e degli altri equivalenti documenti di spesa, debitamente quietanzati, a riscontro della documentazione già presentata in copia.
3. L'importo degli anticipi complessivamente erogati non può comunque superare il 70% dell'ammontare del contributo concesso.
4. L'Autorità di gestione può sospendere la liquidazione di somme di anticipo, qualora ne ravvisi la necessità, per esigenze di cassa.
5. Per l'erogazione del saldo i beneficiari devono presentare:
a) richiesta di erogazione;
b) check list di autocontrollo, ove non già presentate;
c) quadro economico finale di spesa;
d) documentazione giustificativa della spesa sostenuta, in originale, con specifico riferimento a quanto previsto per i singoli interventi;
e) certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ove previsto;
f) ogni altro atto o documento eventualmente necessario, richiesto dall'Autorità di gestione o dal Servizio.

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 28 – Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
a) mantenere il vincolo di destinazione come previsto all'articolo 29;
b) rendere e mantenere operativo l'intervento realizzato, sulla base delle finalità specifiche e degli obiettivi che l'intervento stesso intende perseguire, considerando in particolare l'incremento ed il miglioramento della fruizione pubblica, come previsto all'articolo 29;
c) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni

---

[17] Ad esempio, possono essere presentati i certificati di pagamento ed i relativi stati di avanzamento lavori.

finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
d) conservare in plico separato, fino a tutto il 2020, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;
e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
f) affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia tutela ambientale, pari opportunità ed appalti, con particolare riferimento ai principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza;
g) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del fondo e il divieto di pluricontribuzione;
h) cofinanziare effettivamente, con risorse proprie, il progetto nella misura indicata nella domanda allegando anche una autocertificazione che attesti la partecipazione finanziaria;
i) rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione e presentare la rendicontazione entro il termine prescritto;
j) garantire la fruibilità pubblica dei beni oggetto degli interventi .

2. I beneficiari sono altresì tenuti a:
a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP);
b) comunicare il mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività, come previsto dall'articolo 29;
c) comunicare, direttamente o, nel caso previsto dall'articolo 5 comma 2, tramite Capofila, le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale, trasmettendole, sull'apposita modulistica, al Servizio entro 5 giorni dalla fine di ogni bimestre dell'anno solare o su richiesta dell'Amministrazione regionale;
d) rispettare le disposizioni del Reg.(CE) 1828/2006 relativamente alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;
e) comunicare le operazioni generatrici di entrate previste dall'art. 55 del Reg. (CE) 1083/2006;
f) comunicare gli eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti;
g) inviare la documentazione di spesa;
h) inserire le opere pubbliche nel Piano triennale delle opere pubbliche, ove prescritto;
i) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto.

Art. 29 – Vincolo di destinazione e di operatività

1. I beneficiari hanno l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione, soggettivo ed oggettivo, di cui all'articolo 57 del Regolamento (CE) 1083/2006, a decorrere dalla data del provvedimento di erogazione del saldo:
a) sui beni mobili di archeologia industriale e sui beni immobili per la durata di 10 anni;
b) sugli altri beni mobili per la durata di 5 anni.

2. All'atto della presentazione della rendicontazione finale di cui all'articolo 24, comma 3, lettera c), i beneficiari hanno inoltre l'obbligo di comunicare la data di decorrenza dell'effettiva pubblica fruibilità dei beni oggetto degli interventi, e di mantenere tale vincolo di operatività da detta data sino al venir meno del vincolo di destinazione di cui al comma 1.

3. I beneficiari trasmettono al Servizio, entro il 1° marzo di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il rispetto dei vincoli.

4. In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al comma 2, il Servizio procede a ispezioni e controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.

5. L'inosservanza dell'obbligo di mantenere i vincoli di cui ai commi 1 e 2 comporta la revoca dei finanziamenti, con restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'articolo 49, commi 1 e 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni.

Art. 30 – -Variazioni in corso di realizzazione degli interventi

1. Eventuali variazioni ai singoli interventi che comportino variazioni dei rispettivi quadri

economici dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio, che ne valuterà le motivazioni, tenuto conto dei requisiti di ammissibilità e priorità.
2. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina comunque l'aumento del contributo.
3. Qualora la spesa dell'intervento dovesse risultare inferiore a quella –ammessa a contributo, il Servizio procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo medesimo.

Art. 31 – Proroghe
1. Eventuali richieste di proroga dei termini fissati con i decreti previsti dal presente bando devono essere debitamente motivate e presentate al Servizio prima della scadenza dei termini stessi, a pena di inammissibilità.
2. Il Servizio valuta la concedibilità della proroga in relazione alla tutela dell'interesse pubblico, con specifico riferimento ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico di cui all'articolo 93 del Regolamento (CE) 1083/2006, e si pronuncia entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
3. In ogni caso, le proroghe non possono comportare uno slittamento del termine di cui all'articolo 24, comma 4.

Art. 32 - Sospensioni
1. Se taluno degli interventi diviene in parte o interamente non realizzabile nei termini prescritti per cause imprevedibili e non evitabili, comunque non imputabili ai beneficiari, nonché nei casi di procedimento giurisdizionale o di ricorso amministrativo con effetto sospensivo, i beneficiari stessi ne danno immediata comunicazione al Servizio. Il Servizio, accertata la diretta connessione tra dette cause e l'interruzione dell'intervento, dispone la sospensione dei termini. Tali termini riprendono a decorrere dalla cessazione delle cause di sospensione.
2. In ogni caso, le sospensioni non possono comportare uno slittamento del termine di cui all'articolo 24, comma 4.

Art. 33 – Controllo
1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento possono essere disposti controlli e verifiche, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

CAPO VI - RIDUZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

Art. 34 – Riduzione del contributo
1. Il contributo concesso viene ridotto in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile a rendiconto, purchè sia accertato il mantenimento degli obiettivi e delle finalità originari, quando:
a) il progetto viene realizzato parzialmente;
b) la spesa ammissibile a rendiconto risulta inferiore alla spesa ammissibile a finanziamento, tenuto conto delle eventuali variazioni approvate;
c) ricorrono le condizioni di cui all'articolo 19, comma 3.

Art. 35 – Revoca del contributo e sospensione dell'erogazione
1. Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi :
a) mancato conseguimento degli obiettivi e delle finalità originari;
b) rinuncia del beneficiario;
c) difformità di realizzazione rispetto al progetto approvato tali che l'applicazione dei criteri di cui agli articoli 11 e 12 agli interventi effettivamente realizzati determini una riduzione del punteggio assegnato, e che il nuovo punteggio così rideterminato risulti inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto ammesso a finanziamento;
d) spesa ammissibile a rendiconto risultante inferiore alla soglia minima di ammissibilità stabilita dall'articolo 10, comma 1, lettera e).
e) riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli da 7 a 10, ovvero della presenza di irregolarità che investono una parte rilevante delle spese rendicontate;

f) riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti anche successivi alla conclusione del progetto, dell'inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 28, comma 1, fatto salvo quanto previsto al comma 2 del presente articolo;
g) negli altri casi previsti dal Titolo III della legge regionale 7/2000.

2. In caso di mancato rispetto dei termini fissati con il decreto di concessione ai sensi dell'articolo 24, comma 3, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza dei termini stessi, purché il beneficiario si impegni formalmente a completare il progetto con altre risorse finanziarie entro il termine finale del progetto stesso di cui all'articolo 24, comma 4.

3. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 28, comma 2, comporta la sospensione dell'erogazione del contributo sino all'adempimento delle prescrizioni stesse.

CAPO VII NORME FINALI

Art. 36 - Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle disposizioni del RECE 1083/2006, del RECE 1028/2006, del RECE 1080/2006 e della legge regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni .

Art. 37 - Trattamento dei dati personali ed elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti attraverso le domande di finanziamento, e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime saranno trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

2. Ai sensi dell'articolo 6 del Reg.(CE) 1828/2006, il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.

3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Art. 38 - Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- **struttura attuatrice**:
  Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio beni e attività culturali
  via del Lavatoio, n. 1 – 34132 Trieste
  tel. 040/3773430 - fax 040 3773416 e 040 3773466
  e-mail: s.beni.culturali@regione.fvg.it
- **responsabile del procedimento**:
  il Direttore del Servizio beni e attività culturali, attualmente il dott. Massimiliano Bonaccorsi - tel. 040 3773425;
- **responsabile dell'istruttoria:**
  dott.ssa Gabriella Mocolle - tel. 040 3773469

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it.

3. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ELENCO DEGLI ALLEGATI
Allegato A.1 – Modello di domanda «DOMANDA BENEFICIARIO UNICO»
Allegato A.2 – Modello di domanda «DOMANDA BENEFICIARI ASSOCIATI»
Allegato B.1 – Scheda-progetto
Allegato B.2 – Scheda-progetto (intervento)
Allegato C.1 – Modello per il calcolo del Valore Attuale Netto
Allegato C.2 – Modello per la dichiarazione delle entrate nette
Allegato D – Check list di autocontrollo

IL DIRETTORE CENTRALE

ABATE

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL2_DOMANDA BENEFICIARIO UNICO

Allegato A.1) [DOMANDA BENEFICIARIO UNICO]

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"
ATTIVITÀ 2.1.A - LINEA DI INTERVENTO: "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE"
Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale" - Parte: "Archeologia industriale"

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio beni e attività culturali
via del Lavatoio,1
34132 Trieste

Oggetto: bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia. DOMANDA DI FINANZIAMENTO [BENEFICIARIO UNICO]

1. soggetto richiedente

Denominazione:		
Codice fiscale:	Partita Iva:	
Natura giuridica (per gli effetti di cui all'art. 4 del Bando): ☐ Ente locale ☐ Ente pubblico territoriale ☐ Altro soggetto pubblico proprietario di beni di archeologia industriale		
Sede legale: Comune: via:	Cap.	Prov.
Telefono:	Fax:	E-mail:
Responsabile del procedimento o altro referente per le comunicazioni relative alla presente domanda: Nome o Ufficio:		
Telefono:	Fax:	E-mail:

nella persona del legale rappresentante:

Nome:	Luogo e data di nascita:
Qualifica:	

chiede l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato:

il quale:

a) prevede un costo complessivo, come specificato al punto b), di Euro

b) è costituito dagli interventi descritti nella seguente Tabella

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Tabella 1

N. progr.[1]	Denominazione dell'intervento	Costo previsto [Euro]
Sezione 1: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 1, del Bando (è obbligatorio indicare almeno un intervento):		
1		
	Totale parziale	
Sezione 2: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 2, del Bando:		
	Totale parziale	
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO [corrispondente all'importo di cui al punto a)]	

attesta,

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e pertanto consapevole della sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni:

di avere la disponibilità, in base al titolo giuridico a fianco indicato, dei beni di Archeologia industriale, oggetto degli interventi elencati nella Tabella 1, Sezione 1, descritti nella seguente

Tabella 2

N. progr.[1]	Descrizione/denominazione e riferimento al «N. progr.» dell'intervento di cui alla Tabella 1, Sezione 1	Collocazione attuale/ localizzazione [2]	Titolo giuridico[3]
Sezione 1: beni mobili			
Sezione 2: beni immobili			

2. dichiarazioni

Dichiara, ai fini dell'ammissione al finanziamento:

a) di impegnarsi a cofinanziare il Progetto, e conseguentemente i singoli interventi che lo costituiscono come elencati nella Tabella 1, nella seguente percentuale calcolata sulla spesa prevista per il Progetto e per i singoli interventi che lo costituiscono, ovvero sulla minore spesa che sarà ritenuta ammissibile
(cofinanziamento minimo richiesto per il Progetto e per i singoli interventi: 23%):

percentuale:	(in lettere):

b) che il Progetto non risulta concluso alla data di presentazione della domanda secondo quanto indicato all'art. 15 comma 1, del Bando;

c) che gli interventi/attività che comportano le spese di cui agli artt. 15 e 16 del Bando, relative al Progetto:
- ☐ sono iniziate il giorno _____
- ☐ non sono iniziate alla data di presentazione della domanda

d) che la disponibilità dei beni di Archeologia industriale elencati nella Tabella 2 permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, per la durata di 10 anni, come previsto all'art. 10 del Bando;

e) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della Linea d'intervento indicati nel Bando;

f) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetta il campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e le condizioni e obiettivi specifici previsti dallo stesso;

g) che il Progetto è coerente con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

h) che il Progetto rispetta, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;

i) che le tempistiche di realizzazione del Progetto sono coerenti con il termine massimo di rendicontazione della spesa, fissato al 31 dicembre 2014.

3. obblighi

1. Si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

a) mantenere il vincolo di destinazione come previsto all'art. 29 del Bando;

b) rendere e mantenere operativo l'intervento realizzato, sulla base delle finalità specifiche e degli obiettivi che l'intervento stesso intende perseguire, considerando in particolare l'incremento ed il miglioramento della fruizione pubblica, come previsto all'articolo 29 del Bando;

c) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;

d) conservare in plico separato, fino a tutto il 2020, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;

e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;

f) affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, pari opportunità ed appalti, con particolare riferimento ai principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza;

g) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del fondo ed il divieto di pluricontribuzione;

h) cofinanziare effettivamente, con risorse proprie, il progetto nella misura indicata nella presente domanda allegando anche una autocertificazione che attesti la partecipazione finanziaria;

i) rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione e presentare la rendicontazione entro il termine prescritto;

j) garantire la fruibilità pubblica dei beni oggetto degli interventi.

2. Si impegna altresì a:

a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo per ciascun intervento *(se nella scheda relativa all'intervento viene ora inserito il CUP provvisorio sarà necessario comunicare il CUP definitivo, non appena acquisito);*

b) comunicare il mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività, come previsto dall'articolo 29 del Bando

c) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale, trasmettendole, sull'apposita modulistica, al Servizio entro 5 giorni dalla fine di ogni bimestre dell'anno solare o su richiesta dell'Amministrazione regionale;

d) rispettare le disposizioni del Reg.(CE) 1828/2006 relativamente alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;

e) comunicare le operazioni generatrici di entrate previste dall'art. 55 del Reg. (CE) 1083/2006;

f) comunicare gli eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti;

g) inviare la documentazione di spesa;

h) inserire le opere pubbliche nel Piano triennale delle opere pubbliche, ove prescritto;

i) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto.

4. allegati

1	Copia dell'atto del competente Organo dell'ente con il quale viene assunto l'impegno di cofinanziamento (l'impegno può essere assunto con un unico atto per tutti gli interventi elencati nella Tabella 1, specificando gli importi relativi a ciascun intervento)

5. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

luogo   data

firma del legale rappresentante[4] ………………………………………………………………

Trattamento dei dati personali ed inserimento nell'elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti attraverso le domande di finanziamento e i relativi allegati richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime saranno trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure previste dal Bando di cui alla presente domanda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 6 del Reg.(CE) 1828/2006, il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.
Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di valutare le domande.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio beni e attività culturali, via del Lavatoio 1, Trieste.

NOTE:
[1] Assegnare un numero progressivo per ciascun rigo compilato, senza tener conto della divisione in sezioni
[2] Specificare Comune e indirizzo e, per gli immobili, anche gli estremi catastali o tavolari
[3] Qualora la natura giuridica del richiedente sia "soggetto pubblico proprietario di beni ai Archeologia industriale" il titolo giuridico deve obbligatoriamente comprendere la proprietà
[4] La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000)

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL3_DOMANDA BENEFICIARI ASSOCIATI

Allegato A.2): DOMANDA BENEFICIARI ASSOCIATI

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"
ATTIVITÀ 2.1.A - LINEA DI INTERVENTO: "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE"
Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale" - Parte: "Archeologia industriale"

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio beni e attività culturali
via del Lavatoio,1
34132 Trieste

Oggetto: bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia. DOMANDA DI FINANZIAMENTO [BENEFICIARI ASSOCIATI]

1. soggetti richiedenti

Numero dei soggetti richiedenti: .... *(se i soggetti sono più di 4 completare i dati su un ulteriore foglio)*

Soggetto n. 1 [Capofila]			
Denominazione:			
Sede legale:	Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:			
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita		

Soggetto n. 2			
Denominazione:			
Sede legale:	Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:			
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita		

Soggetto n.			
Denominazione:			
Sede legale:	Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:			
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita		

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Soggetto n.			
Denominazione:			
Sede legale:	Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:			
Nome:		Luogo e data di nascita	
Qualifica:			

chiedono l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato:

il quale:

a) prevede un costo complessivo, come specificato al punto b), di Euro

b) è costituito dagli interventi descritti nella seguente Tabella

Tabella 1

N. progr.[1]	Denominazione dell'intervento	Costo previsto [Euro]
Sezione 1: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 1, del Bando (è obbligatorio indicare almeno un intervento):		
	Totale parziale	
Sezione 2: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 2, del Bando:		
	Totale parziale	
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO [corrispondente all'importo di cui al punto a)]	

dichiarano

a) di essere associati:

a.1) ☐ in una delle seguenti forme previste dal Capo V della legge regionale 1/2006:

☐ Unione di Comuni ☐ Associazione intercomunale

a.2) ☐ sulla base di convenzione

b) di designare quale Capofila, quale unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi connessi alla presente domanda e al Bando e per le esigenze di monitoraggio del Progetto, l'ente sopra indicato quale «Soggetto n. 1»

c) di assumere in solido la responsabilità per la realizzazione complessiva del Progetto, fermi restando gli obblighi a carico di ciascun soggetto per la realizzazione degli interventi di propria competenza, come oltre indicato

2. dichiarazioni

Ai fini dell'ammissione a finanziamento dichiarano:

a) che il Progetto non risulta concluso alla data di presentazione della domanda secondo quanto indicato all'art. 15 comma 1, del Bando;
b) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività indicati nel Bando;
c) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetta il campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e le condizioni e obiettivi specifici previsti dallo stesso;
d) che il Progetto è coerente con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
e) che il Progetto rispetta, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
f) che il Progetto rispetta il principio dello sviluppo sostenibile e della compatibilità ambientale;
g) che le tempistiche di realizzazione del Progetto sono coerenti con il termine massimo di rendicontazione della spesa, fissato al 31 dicembre 2014.

3. obblighi

1. Si impegnano a rispettare i seguenti obblighi, con riferimento agli interventi di rispettiva competenza come oltre specificati:

a) mantenere il vincolo di destinazione come previsto all'articolo 29 del Bando;
b) rendere e mantenere operativo l'intervento realizzato, sulla base delle finalità specifiche e degli obiettivi che l'intervento stesso intende perseguire, considerando in particolare l'incremento ed il miglioramento della fruizione pubblica, come previsto all'articolo 29 del Bando;
c) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
d) conservare in plico separato, fino a tutto il 2020, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;
e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
f) affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia tutela ambientale, pari opportunità ed appalti, con particolare riferimento ai principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza;
g) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del fondo ed il divieto di pluricontribuzione;
h) cofinanziare effettivamente, con risorse proprie, il progetto nella misura indicata nella presente domanda;
i) rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione e presentare la rendicontazione entro il termine prescritto;
j) garantire la fruibilità pubblica dei beni oggetto degli interventi .

2. Si impegnano altresì, con riferimento agli interventi di rispettiva competenza come oltre specificati, a:

a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo per ciascun intervento;
b) comunicare il mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività, come previsto dall'articolo 29 del Bando
c) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale, trasmettendole, sull'apposita modulistica, al Servizio entro 5 giorni dalla fine di ogni bimestre dell'anno solare o su richiesta dell'Amministrazione regionale;
d) rispettare le disposizioni del Reg.(CE) 1828/2006 relativamente alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;
e) comunicare le operazioni generatrici di entrate previste dall'art. 55 del Reg. (CE) 1083/2006;
f) comunicare gli eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti;
g) inviare la documentazione di spesa;
h) inserire le opere pubbliche nel Piano triennale delle opere pubbliche, ove prescritto;

i) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto.

4. allegati

1	n. .... Copie degli atti concernenti la costituzione del rapporto associativo

5. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

firma dei legali rappresentanti[2]

luogo e data	firma

Trattamento dei dati personali ed inserimento nell'elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti attraverso le domande di finanziamento e i relativi allegati richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime saranno trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure previste dal Bando di cui alla presente domanda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 6 del Reg.(CE) 1828/2006, il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.
Il mancato conferimenti dei dati comporta l'impossibilità di valutare le domande.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio beni e attività culturali, via del Lavatoio 1, Trieste.

NOTE
1 Assegnare un numero progressivo per ciascun rigo compilato, senza tener conto della divisione in sezioni
2. La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000).

(da compilare da parte di ciascun soggetto richiedente)

soggetto n. 1 [Capofila]

Denominazione:	
Codice fiscale:	Partita Iva:
Natura giuridica (per gli effetti di cui all'art. 4 del Bando): ☐ Ente locale ☐ Ente pubblico territoriale ☐ Altro soggetto pubblico proprietario di beni di archeologia industriale	
Sede legale: Comune: Cap. Prov. via:	
Telefono: Fax: E-mail:	
Responsabile del procedimento o altro referente per le comunicazioni relative alla presente domanda: Nome o Ufficio: Telefono: Fax: E-mail:	

dichiara

che gli interventi di propria competenza, tra quelli indicati nella Tabella 1, sono i seguenti **:**

N.[1]	Denominazione dell'intervento	Costo previsto [Euro]
Sezione 1: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 1, del Bando:		
	Totale parziale	
Sezione 2: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 2, del Bando:		
	Totale parziale	
	TOTALE INTERVENTI DI COMPETENZA	

attesta,

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e pertanto consapevole della sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni:

di avere la disponibilità, in base al titolo giuridico a fianco indicato, dei beni di Archeologia industriale, oggetto degli interventi elencati nella Tabella 1, Sezione 1, di seguito descritti:

N. progr.	Descrizione/denominazione e riferimento al N. progr. dell'intervento di cui alla Tabella 1, Sezione 1	Collocazione attuale/ localizzazione [2]	Titolo giuridico[3]
Sezione 1: beni mobili			

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Sezione 2: beni immobili			

Ai fini dell'ammissione a finanziamento dichiara altresì:

a) di impegnarsi a cofinanziare i singoli interventi di propria competenza come sopra elencati, nella seguente percentuale calcolata sulla spesa prevista per gli interventi medesimi, ovvero sulla minore spesa che sarà ritenuta ammissibile *(cofinanziamento minimo richiesto per ogni intervento: 23%)*:

percentuale:	(in lettere):

b) che gli interventi/attività di propria competenza che comportano le spese di cui agli artt. 15 e 16 del Bando, relative al Progetto:

☐ sono iniziate il giorno _____

☐ non sono iniziate alla data di presentazione della domanda

c) che la disponibilità dei beni di Archeologia industriale, come sopra elencati, permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, per la durata di 10 anni, come previsto all'art. 10 del Bando.

Allega:

- Copia dell'atto del competente Organo dell'ente con il quale viene assunto l'impegno di cofinanziamento (l'impegno può essere assunto con un unico atto per tutti gli interventi sopra elencati, specificando gli importi relativi a ciascun intervento)

Ulteriori osservazioni o note*(eventuale)*

firma del legale rappresentante:

luogo e data: ______________________________ firma: ______________________________

NOTE

[1] Elencare gli interventi previsti utilizzando la numerazione progressiva della Tabella 1

[2] Specificare Comune e indirizzo e, per gli immobili, anche gli estremi catastali o tavolari

[3] Qualora la natura giuridica del richiedente sia "soggetto pubblico proprietario di beni di Archeologia industriale" il titolo giuridico deve obbligatoriamente comprendere la proprietà.

[4] La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000).

(da compilare da parte di ciascun soggetto richiedente)

soggetto n. 2

Denominazione:	
Codice fiscale:	Partita Iva:
Natura giuridica (per gli effetti di cui all'art. 4 del Bando): ☐ Ente locale ☐ Ente pubblico territoriale ☐ Altro soggetto pubblico proprietario di beni di archeologia industriale	
Sede legale: Comune: Cap. Prov. via:	
Telefono: Fax: E-mail:	
Responsabile del procedimento o altro referente per le comunicazioni relative alla presente domanda: Nome o Ufficio: Telefono: Fax: E-mail:	

dichiara

che gli interventi di propria competenza, tra quelli indicati nella Tabella 1, sono i seguenti **:**

N. progr.[1]	Denominazione dell'intervento	Costo previsto [Euro]
Sezione 1: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 1, del Bando:		
	Totale parziale	
Sezione 2: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 2, del Bando:		
	Totale parziale	
	TOTALE INTERVENTI DI COMPETENZA	

attesta,

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e pertanto consapevole della sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni:

di avere la disponibilità, in base al titolo giuridico a fianco indicato, dei beni di Archeologia industriale, oggetto degli interventi elencati nella Tabella 1, Sezione 1, di seguito descritti:

N. progr.	Descrizione/denominazione e riferimento al N. progr. dell'intervento di cui alla Tabella 1, Sezione 1	Collocazione attuale/ localizzazione [2]	Titolo giuridico[3]
Sezione 1: beni mobili			

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Sezione 2: beni immobili			

Ai fini dell'ammissione a finanziamento dichiara altresì:

a) di impegnarsi a cofinanziare i singoli interventi di propria competenza come sopra elencati, nella seguente percentuale calcolata sulla spesa prevista per gli interventi medesimi, ovvero sulla minore spesa che sarà ritenuta ammissibile *(cofinanziamento minimo richiesto per ogni intervento: 23%)*:

percentuale:	(in lettere):

b) che gli interventi/attività di propria competenza che comportano le spese di cui agli artt. 15 e 16 del Bando, relative al Progetto:

☐ sono iniziate il giorno _____
☐ non sono iniziate alla data di presentazione della domanda

c) che la disponibilità dei beni di Archeologia industriale, come sopra elencati, permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, per la durata di 10 anni, come previsto all'art. 10 del Bando.

Allega:

- Copia dell'atto del competente Organo dell'ente con il quale viene assunto l'impegno di cofinanziamento (l'impegno può essere assunto con un unico atto per tutti gli interventi sopra elencati, specificando gli importi relativi a ciascun intervento)

Ulteriori osservazioni o note*(eventuale)*

firma del legale rappresentante:

luogo e data: ___________________________ firma: ___________________________

NOTE

1 Elencare gli interventi previsti utilizzando la numerazione progressiva della Tabella 1

2 Specificare Comune e indirizzo e, per gli immobili, anche gli estremi catastali o tavolari

3 Qualora la natura giuridica del richiedente sia "soggetto pubblico proprietario di beni di Archeologia industriale" il titolo giuridico deve obbligatoriamente comprendere la proprietà.

4 La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000).

(da compilare da parte di ciascun soggetto richiedente)

soggetto n. __

Denominazione:	
Codice fiscale:	Partita Iva:
Natura giuridica (per gli effetti di cui all'art. 4 del Bando): ☐ Ente locale ☐ Ente pubblico territoriale ☐ Altro soggetto pubblico proprietario di beni di archeologia industriale	
Sede legale: Comune: Cap. Prov. via:	
Telefono: Fax: E-mail:	
Responsabile del procedimento o altro referente per le comunicazioni relative alla presente domanda: Nome o Ufficio: Telefono: Fax: E-mail:	

dichiara

che gli interventi di propria competenza, tra quelli indicati nella Tabella 1, sono i seguenti **:**

N. progr.[1]	Denominazione dell'intervento	Costo previsto [Euro]
Sezione 1: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 1, del Bando:		
	Totale parziale	
Sezione 2: interventi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 2, del Bando:		
	Totale parziale	
	TOTALE INTERVENTI DI COMPETENZA	

attesta,

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e pertanto consapevole della sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni:

di avere la disponibilità, in base al titolo giuridico a fianco indicato, dei beni di Archeologia industriale, oggetto degli interventi elencati nella Tabella 1, Sezione 1, di seguito descritti:

N. progr.	Descrizione/denominazione e riferimento al N. progr. dell'intervento di cui alla Tabella 1, Sezione 1	Collocazione attuale/ localizzazione [2]	Titolo giuridico[3]
Sezione 1: beni mobili			

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Sezione 2: beni immobili			

Ai fini dell'ammissione a finanziamento dichiara altresì:

a) di impegnarsi a cofinanziare i singoli interventi di propria competenza come sopra elencati, nella seguente percentuale calcolata sulla spesa prevista per gli interventi medesimi, ovvero sulla minore spesa che sarà ritenuta ammissibile *(cofinanziamento minimo richiesto per ogni intervento: 23%)*:

percentuale:	(in lettere):

b) che gli interventi/attività di propria competenza che comportano le spese di cui agli artt. 15 e 16 del Bando, relative al Progetto:

☐ sono iniziate il giorno _____
☐ non sono iniziate alla data di presentazione della domanda

c) che la disponibilità dei beni di Archeologia industriale, come sopra elencati, permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, per la durata di 10 anni, come previsto all'art. 10 del Bando.

Allega:
- Copia dell'atto del competente Organo dell'ente con il quale viene assunto l'impegno di cofinanziamento (l'impegno può essere assunto con un unico atto per tutti gli interventi sopra elencati, specificando gli importi relativi a ciascun intervento)

Ulteriori osservazioni o note*(eventuale)*

firma del legale rappresentante:

luogo e data: ______________________________ firma: ______________________________

NOTE

[1] Elencare gli interventi previsti utilizzando la numerazione progressiva della Tabella 1
[2] Specificare Comune e indirizzo e, per gli immobili, anche gli estremi catastali o tavolari
[3] Qualora la natura giuridica del richiedente sia "soggetto pubblico proprietario di beni di Archeologia industriale" il titolo giuridico deve obbligatoriamente comprendere la proprietà.
[4] La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000).

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL4_SCHEDA PROGETTI

Allegato B.1): SCHEDA PROGETTO

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia

scheda del progetto denominato

1. relazione tecnico/progettuale

1.1. Descrizione del Progetto e delle sue finalità generali *(da allegare)*

➔[ALLEGATO SUB 1]

1.2. Caratteristiche dei beni di Archeologia industriale oggetto degli interventi di valorizzazione *(devono comunque essere compresi i beni elencati nella Domanda, con l'illustrazione del loro valore artistico, storico, architettonico, ambientale e del loro stato di conservazione). (da allegare)*

➔ [ALLEGATO SUB 2]

1.3. Misure da adottare per garantire la compatibilità dell'uso previsto dei beni di cui al punto 1.2) con la conservazione delle loro caratteristiche storico-architettoniche *(da allegare)*

➔ [ALLEGATO SUB 3]

2. relazione descrittiva

2.1. Grado di cantierabilità del Progetto *(indicare l'eventuale esistenza di progettazione, riferita agli interventi nella Domanda, Tabella 1. Indicare il livello di progettazione più approfondito esistente alla data di presentazione della domanda, assieme gli estremi dell'atto di adozione)*:

➔ [ALLEGARE COPIA DEI DOCUMENTI PROGETTUALI ELENCATI]

N. progr.	Numero e denominazione dell'intervento (come da domanda – Tabella 1)	Soggetto attuatore (nel caso di Beneficiari associati)	tipo progetto*	estremi dell'atto di adozione

(*) tipo progetto: **F** = studio di fattibilità; **P** = progetto preliminare; **D** = progetto definitivo

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

2.2. Incremento della fruizione pubblica *(la qualità tecnica del progetto che troverà giustificazione dalla relazione di cui al punto 1) verrà valutata anche in base ai seguenti dati):*

a	Numero dei visitatori dei beni di Archeologia industriale oggetto del Progetto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda	
b	Numero stimato dei visitatori dei beni di Archeologia industriale oggetto del Progetto nei 12 mesi seguenti alla conclusione del Progetto	
	Incremento dei visitatori (b-a)	

2.3. Efficienza finanziaria ed economica del Progetto

2.3.1. Sostenibilità economica del Progetto valutata in termini di Valore Attuale Netto (VAN), dopo 5 anni dalla conclusione del Progetto stesso: Il valore del VAN va determinato mediante le operazioni di calcolo specificate nell'Allegato C.1 (Modello per il calcolo del Valore Attuale Netto) e tenendo conto di quanto previsto nell'Allegato C.2 (Modello per la dichiarazione delle entrate nette)	

2.3.2. Eventuale indicazione dei lotti funzionale del Progetto rendicontabili entro 6 mesi dalla consegna dei lavori ovvero dalla stipula del contratto di acquisto di beni e servizi:

N. progr.	N. e denominazione dell' intervento cui è riferito il lotto (come da domanda – Tabella 1)	Soggetto attuatore (nel caso di Beneficiari associati)	Descrizione del lotto funzionale	Importo del lotto funzionale (Euro)

2.4. Nuova occupazione diretta (ULA) generata dal Progetto *(indicare il numero degli occupati, con riferimento alla gestione o comunque all'utilizzo dei beni di Archeologia industriale oggetto del Progetto)*

a	Numero degli occupati alla data di presentazione della domanda	
b	Numero degli occupati alla data di conclusione del Progetto	
	Incremento dell'occupazione (b-a)	

2.5. Localizzazione dell'iniziativa in uno o più comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali)

☐ no
☐ sì

In caso affermativo specificare il parco o la riserva naturale:

2.6. Possibilità di utilizzo a fini di attività economica dei beni oggetto degli interventi

☐ no
☐ sì

In caso affermativo specificare le possibilità di utilizzo:

2.7. Continuità con progetti già realizzati nella precedente programmazione comunitaria o con finanziamenti regionali

☐ no
☐ sì

In caso affermativo specificare i progetti:

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

2.8. Progetto potenzialmente complementare ad altri interventi previsti dal POR – FESR 2007-2013	☐ no ☐ sì
In caso affermativo specificare la complementarità:	

3. quadro economico del progetto

3.1. Quadro economico per categorie di spesa (somme in Euro)

Categorie di spesa (art. 15 del Bando)	Costo al netto Iva	Iva	Totale
a) spese per progettazione e studi			
b) acquisto terreni (solo costo)			
c) acquisto edifici (solo costo)			
d) altre spese connesse all'attività di acquisto terreni			
e) altre spese connesse all'attività di acquisto edifici			
f) lavori in appalto			
g) lavori non in appalto			
h) acquisizione di beni (esclusi i beni mobili di Archeologia industriale – h1))			
h.1) acquisizione di beni mobili di Archeologia industriale			
i) acquisizione di servizi			
j) spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori			
k) spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi			
l) imprevisti			
m) accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali			
TOTALE			

3.2. Quadro economico per annualità (somme in Euro)

anno	Azioni/attività		Totale
	realizzate	da realizzare	
2008			
2009			
2010			
2011			
2012			
2013			
2014			
Totale			

4. piano di gestione

Piano di gestione per garantire l'efficienza finanziaria ed economica del progetto nonchè la fruizione pubblica dei beni oggetto degli interventi, corredato - ai fini di cui all'articolo 19 del Bando - del modello di cui all'Allegato C.2 (Modello per la dichiarazione delle entrate nette) *(da allegare)*

➔ [ALLEGATO SUB 4]

5. prospetti relativi agli indicatori fisici

5.1. Indicatori di risultato	
	Valore atteso
Superficie interessata dal progetto di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (in kmq)	

5.2. Indicatori di realizzazione	
	Valore atteso
Numero delle strutture interessate dal progetto di recupero e valorizzazione dei beni culturali	

5.3. Indicatori occupazionali		
		Valore atteso
Per opere e lavori pubblici:	Numero di giornate/uomo attivate in fase di cantiere	
Per acquisizione di beni e servizi:	Numero di giornate/uomo complessivamente attivate *(riferite ai lavoratori impiegati dal Beneficiario e dal fornitore)*	

6. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

7. allegati

1.	Relazione tecnico/progettuale: descrizione del Progetto e delle sue finalità generali
2.	Relazione tecnico/progettuale: caratteristiche di beni di Archeologia industriale
3.	Relazione tecnico/progettuale. misure da adottare per garantire la compatibilità dell'uso previsto
4.	Piano di gestione
5.	Modello per la dichiarazione e il calcolo delle entrate nette (Allegato C)
Eventuali documenti progettuali (elencati al punto 2.1)	

firma del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti nel caso di Beneficiari associati):

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL5_SCHEDA PROGETTO INTERVENTO

Allegato B.2): SCHEDA PROGETTO (INTERVENTO)

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia

(compilare una distinta scheda per ciascun intervento incluso nel Progetto)

progetto denominato:	

intervento n.	*(come dalla Domanda – Tabella 1)*
denominato	

1. soggetto attuatore (beneficiario)

Denominazione:

Codice fiscale: Partita Iva:

Forma giuridica [1]:

Codice Istat di attività economica [2]:

Sede legale: Comune:

via:

Telefono: Fax: E-mail:

Responsabile del procedimento:

Nome/Ufficio:

Telefono: Fax: E-mail:

Modalità di pagamento del contributo:

Banca Filiale/Agenzia

Iban	paese	cin eur	cin	codice ABI (banca)	codice CAB (sportello)	numero conto corrente

2. dati generali dell'intervento

2.1. Descrizione sintetica dell'intervento:

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

2.2. Tipologia di operazione:	☐ acquisizione di beni e servizi a regia regionale ☐ realizzazione di opere e lavori pubblici a regia regionale

2.3. Localizzazione dell'intervento:

Comune: Cap. Prov.

indirizzo:

- Localizzato in area montana[3] : ☐ no ☐ sì in caso affermativo specificare la fascia: ☐ A ☐ B ☐ C
- Localizzato in area classificata ammissibile agli aiuti a norma dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE per il periodo di programmazione 2007-2013 (c.d. «area 87.3.c»)[4] ☐ no ☐ sì

2.4. Nuova occupazione diretta generata dall'intervento (ULA):

2.5. Livello attuale di progettazione disponibile:
☐ studio di fattibilità ☐ progetto preliminare ☐ progetto definitivo
estremi dell'atto di adozione:

2.6. Codice Istat di attività economica riferito all'intervento[5]:

2.7. Codice Unico di Progetto (CUP)[6] :
☐ provvisorio ☐ definitivo

3. quadro economico dell'intervento

3.1. Quadro economico per categorie di spesa (somme in Euro)

Categorie di spesa (art. 15 del Bando)	Costo al netto Iva	Iva	Totale
a) spese per progettazione e studi			
b) acquisto terreni (solo costo)			
c) acquisto edifici (solo costo)			
d) altre spese connesse all'attività di acquisto terreni			
e) altre spese connesse all'attività di acquisto edifici			
f) lavori in appalto			
g) lavori non in appalto			
h) acquisizione di beni (esclusi i beni mobili di Archeologia industriale – h1))			
h.1) acquisizione di beni mobili di Archeologia industriale			
i) acquisizione di servizi			
j) spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori			
k) spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse all'acquisizione di beni/servizi			
l) imprevisti			
m) accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali			
TOTALE			

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

3.2. Quadro economico per annualità (somme in Euro)

anno	Azioni/attività		Totale
	realizzate	da realizzare	
2008			
2009			
2010			
2011			
2012			
2013			
2014			
Totale			

3.3. Riepilogo (somme in Euro)

Costo totale previsto	Cofinanziamento del Beneficiario con fondi propri	
	percentuale	importo corrispondente

4. dati procedurali e cronoprogramma

4.1. Tipologia «acquisizione di beni e servizi a regia regionale» (vedasi punto 2.2)

FASI	Date previste o effettive (gg/mm/aaaa)	
	Inizio	Fine
Stipula del contratto (dalla giorno di avvio della procedura per la scelta del contraente al giorno di stipula dell'ultimo contratto)		
Esecuzione fornitura (dal giorno successivo alla stipula del primo contratto al giorno di consegna dell'ultimo bene/conclusione dell'ultima prestazione)		
Verifiche e controlli (dal giorno successivo alla consegna del primo bene/esecuzione della prestazione al giorno di adozione dell'atto di liquidazione del saldo)		

4.2. Tipologia «realizzazione di opere e lavori pubblici a regia regionale» (vedasi punto 2.2)

FASI	Date previste o effettive (gg/mm/aaaa)	
	Inizio	Fine
Studio di fattibilità (dal giorno di affidamento dell'incarico al giorno di adozione dello studio)		
Progettazione preliminare (dal giorno di affidamento dell'incarico al giorno di adozione del progetto)		
Progettazione definitiva preliminare (dal giorno di affidamento dell'incarico al giorno di adozione del progetto)		
Progettazione esecutiva preliminare (dal giorno di affidamento dell'incarico al giorno di adozione del progetto)		
Esecuzione dei lavori (dal giorno di consegna dei lavori al giorno di ultimazione dei lavori, come risultanti dai relativi verbali)		
Collaudo (dal giorno successivo all'ultimazione dei lavori al giorno del collaudo, come risultante dal relativo verbale o dal verbale di regolare esecuzione)		
Chiusura dell'intervento (dal giorno di emissione dell'ultimo mandato di pagamento al giorno di presentazione del rendiconto)		
Operatività (data di inizio dell'effettiva fruibilità pubblica)		

5. prospetti relativi agli indicatori fisici dell'intervento

5.1. Indicatori di risultato

	Valore atteso
Superficie interessata dal progetto di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (in kmq)	

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

5.2. Indicatori di realizzazione	
	Valore atteso
Numero delle strutture interessate dal progetto di recupero e valorizzazione dei beni culturali	

5.3. Indicatori occupazionali		
		Valore atteso
Per opere e lavori pubblici:	Numero di giornate/uomo attivate in fase di cantiere	
Per acquisizione di beni e servizi:	Numero di giornate/uomo complessivamente attivate *(riferite ai lavoratori impiegati dal Beneficiario e dal fornitore)*	

6. eventuali procedure di aggiudicazione avviate

descrizione	CIG	importo a base di gara (Euro)	tipo procedura*

(*) codici tipo procedura:

1 = aperta	5 = in economia mediante amministrazione diretta
2 = ristretta	6 = in economia mediante cottimo fiduciario
3 = negoziata con bando	7 = affidamento diretto
4 = negoziata senza bando	8 = *project financing*

7. eventuali spese già sostenute

7.1. Descrizione e informazioni in merito alle spese sostenute dal 1° gennaio 2008 alla data di presentazione della domanda:

7.2. E' stata compilata la check list di autocontrollo in conformità all'Allegato D: ☐ no ☐ sì

7.3. Prospetto delle spese sostenute (allegare i relativi documenti e le quietanze)

Ditta	tipo, numero e data	descrizione	importo (Euro)

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

8. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

9. allegati *(eventuale)*

firma del legale rappresentante:

luogo e data ______________________ firma ______________________

NOTE

[1] La tabella relativa è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

[2] La tabella dei codici Istat è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

[3] La tabella delle aree classificate montane ai sensi della legge regionale 13/2000, della legge regionale 33/2002 e della deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000, è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

[4] La tabella delle Regioni ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE per il periodo di programmazione 2007-2013 Decisione N. 324/07 - ITALIA (Approvata dalla Commissione il 28.11.2007) pubblicata su GUUE 2008/C 90/04) è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

[5] La tabella dei codici Istat è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

[6] La tabella dei codici Istat è disponibile sul sito web della Regione come indicato in calce

http://www.regione.fvg.it/rafvg/rapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/

alla voce «*documenti utili alla compilazione delle domande*»

[7] Per attribuire il Codice Unico di Progetto (CUP) è disponibile il collegamento al sito del CIPE: *http://www.cipecomitato.it/cup/cup.asp*

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL6_MODELLO CALCOLO VAN

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE

Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia

Allegato C.1

MODELLO PER IL CALCOLO DEL VALORE ATTUALE NETTO

Progetto denominato:	

1. Tabella generale piano di copertura finanziario

	A. INVESTIMENTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	TOTALE
	fabbisogno																					
1	costi inv. (studi e progettazione)	0	0	0	0	0	0	0														0
2	costi inv. (espropri acqui. immobili)	0	0	0	0	0	0	0														0
3	costi inv. (realizzazione opera)	0	0	0	0	0	0	0														0
4	costi inv. (altre eventuali voci)	0	0	0	0	0	0	0														0
5	costi inv. (per imposizione indiretta)	0	0	0	0	0	0	0														0
6	totale1 (da 1 a 5)	0	0	0	0	0	0	0														0
	copertura																					
7	risorse proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	risorse POR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	mutuo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	capitali privati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	totale (da 7 a 12)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	B. GESTIONE																					
	fabbisogno																					
13	costi eserc.2 (energia, utenze.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	costo personale2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	manutenzione ordinaria 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	manutenzione straordinaria 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	rimborso finanziamenti 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	interessi passivi 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	totale (da 13 a 18)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	copertura																					
20	rientri tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	altri rientri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	risorse proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	sussidi di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	totale (da 20 a 23)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	C. SALDI																					
25	totale fabbisogno (6+19)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	totale copertura (12+24)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	saldo (26-25)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Note

(1) le spese di investimento sostenute negli anni precedenti all'analisi, vanno riportate all'anno iniziale dell'analisi ed espresse in valore attuale

(2) spese di gestione che vengono considerate ai fini dell'analisi dei progetti generatori di entrate nette

(3) spese di gestione che non vengono considerate ai fini dell'analisi dei progetti generatori di entrate nette

(4) entrate che vengono considerate ai fini dell'analisi dei progetti generatori di entrate nette, determinate a prezzi costanti.

(5) entrate che non vengono considerate ai fini dell'analisi dei progetti generatori di entrate nette, determinate a prezzi costanti.

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL7_DICHIARAZIONE ENTRATE NETTE

Allegato C.2): DICHIARAZIONE ENTRATE NETTE

POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE
Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DELLE ENTRATE NETTE

[art. 55 Reg.(CE)1083/06, come modificato dal Reg. (CE)1341/2008]

progetto denominato:	

Soggetto n. 1		
Denominazione:		
Sede legale: Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:		
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita	

Soggetto n.		
Denominazione:		
Sede legale: Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:		
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita	

Soggetto n.		
Denominazione:		
Sede legale: Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:		
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita	

Soggetto n.		
Denominazione:		
Sede legale: Comune: via:	Cap.	Prov.
nella persona del legale rappresentante:		
Nome: Qualifica:	Luogo e data di nascita	

DICHIARA/DICHIARANO

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Quadro A *(barrare una sola casella)*

☐ che il costo complessivo del Progetto è pari o inferiore alla somma di 1 milione di Euro
(in tal caso non proseguire nella compilazione) ➔

☐ che il costo complessivo del Progetto è superiore alla somma di 1 milione di Euro
(compilare il Quadro B)

Quadro B *(barrare una sola casella)*

☐ che il Progetto **non comporta**:
un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti
ovvero la vendita o la locazione di terreni o immobili
ovvero qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento
(in tal caso non proseguire nella compilazione) ➔

☐ che il Progetto comporta:
un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti
ovvero la vendita o la locazione di terreni o immobili
ovvero qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento
(compilare il Quadro C)

Quadro C *(barrare una sola casella)*

☐ che risulta obiettivamente impossibile valutare le entrate generate in anticipo, per cui si impegna/impegnano a comunicare le entrate generate entro i 5 anni successivi al completamento del Progetto, ai fini della conseguente rideterminazione del contributo

☐ che il valore delle entrate, calcolato nel periodo di riferimento, considerata l'evoluzione dei costi di investimento, dei costi di gestione e dei ricavi che deriveranno dall'esercizio, come dal modello Allegato C.1, è stato calcolato tenendo conto di quanto di seguito riportato.
Il valore delle entrate è stato calcolato secondo il modello Allegato C.1, che illustra - per il periodo di riferimento considerato (20 anni) - l'evoluzione dei costi di investimento, dei costi di gestione e dei ricavi che potranno derivare dall'esercizio del progetto proposto per il finanziamento. Le valutazioni formulate, che rappresentano una previsione dei flussi di cassa determinati dalla differenza tra i costi di gestione ed i ricavi che si presume potranno derivare dai rientri per canoni, tariffe e vendita delle opere realizzate, sono state effettuate:

- assumendo criteri prudenziali per la previsione dei costi e dei ricavi;
- utilizzando tecniche e metodi previsivi adeguati per le specifiche valutazioni da sviluppare;
- assumendo ipotesi di invarianza dei prezzi assoluti e relativi nel corso del periodo di riferimento;
- considerando l'evoluzione dei costi e ricavi sulla base delle variazioni degli input ed output quantitativi (ed esempio la quantità di acqua erogata nel tempo; il numero degli addetti impegnati nella gestione del servizio etc.);
- assumendo l'invarianza dei processi gestionali e tecnologici relativi all'esercizio delle iniziative supportate dal contributo pubblico.

Si attesta pertanto l'attendibilità delle valutazioni presentate.
Si assume inoltre l'impegno a garantire la conservazione della documentazione utilizzata a supporto delle valutazioni e delle quantificazioni riportate nelle tabelle, ai fini di qualsiasi controllo comunitario nazionale o regionale, fino al 31/12/2020.

firma del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti nel caso di Beneficiari associati):

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

luogo e data ______________________ firma ______________________

09_38_1_DDC-ISTR FORM 3319_ALL8_APPALTI PUBBLICI

Allegato D

APPALTI PUBBLICI

CHECK LIST AUTOCONTROLLO DELLA PROCEDURA DI GARA

DATI GENERALI			
PROGETTO			
ATTIVITA' / LINEA DI INTERVENTO			
CODICI CUP			
TITOLO PROGETTO			
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO			
COSTO DEL PROGETTO			
REFERENTE SOGGETTO BENEFICIARIO			
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE			
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE[1]			
CODICE CIG			
OGGETTO APPALTO			
TIPO APPALTO[2]			
TIPO DI PROCEDURA[3]			
IMPORTO A BASE D'ASTA (euro)			
IMPORTO AGGIUDICATO (euro)		Ribasso % di	
NUMERO OFFERTE PERVENUTE		Di cui entro i termini:	
SOGGETTO ATTUATORE (AGGIUDICATARIO)			

[1] Indicare se la gara viene aggiudicata con il criterio del *prezzo più basso* o *dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*
[2] Indicare se l'appalto prevede *l'acquisizione di beni*, *la realizzazione di opere* o *l'acquisizione di servizi.*
[3] Indicare se la procedura di aggiudicazione è di tipo *aperta*, *ristretta* o *negoziata*.

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	Doc. di riferimento	SI	NO	Note
A): Verifiche inerenti alla procedura concorsuale adottata e la sua utilizzabilità nel caso di specie					
A.1.	Esiste l'atto a contrarre che indica la procedura che si intende adottare		☐	☐	
	Nel caso di procedura negoziata/affidamento diretto tale atto contiene le motivazioni e le ragioni che sostengono il ricorso a tale procedura, oltre che gli elementi essenziali del contratto, le modalità di scelta degli operatori economici e i criteri di selezione delle offerte.		☐	☐	
A.2	Nel caso di procedura negoziata, Il ricorso alla stessa è avvenuto in conseguenza di un bando di gara senza esito (se sì in quanto:) ☐ **a.**1) le offerte presentate sono irregolari ovvero inammissibili in relazione a quanto previsto dal bando di gara ai requisiti degli offerenti e delle offerte, e le condizioni iniziali del contratto non sono modificate in modo sostanziale ☐ **a**.2) trattasi di appalti pubblici di lavori, per lavori realizzati unicamente a scopo di ricerca, sperimentazione o messa a punto, e non per assicurare una redditività o il recupero dei costi di ricerca				
	b) La gara è andata deserta in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta		☐	☐	
	c) Le condizioni contrattuali iniziali, indicate nel bando di gara, non sono state modificate in modo sostanziale rispetto alle condizioni contrattuali previste nella procedura negoziata;		☐	☐	
	d) Per il bando senza esito, sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità e i termini previsti per la pubblicazione della gara, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento.		☐	☐	
A.3	Il ricorso alla procedura negoziata è avvenuto senza previa pubblicazione di un bando di gara (se sì in quanto):		☐	☐	
	a) per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'appalto può essere affidato unicamente ad un operatore determinato		☐	☐	
	b) per estrema urgenza, per eventi imprevedibili **non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici**, non consente di esperire nei termini le procedure aperte o ristrette		☐	☐	
	c) trattasi di contratti relativi a forniture riconducibili ai casi previsti dall'art. 57 comma 3 della DLGS 163/2006		☐	☐	
	d) trattasi di contratti relativi a servizi affidati a seguito di un concorso di progettazione e deve essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso		☐	☐	
	e) sono lavori complementari, non compresi nel progetto inizialmente aggiudicato che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'intervento, e: ☐ **e.**1) vengono attribuiti all'imprenditore che esegue tale opera e non possono essere, tecnicamente o economicamente, distinti dall'appalto principale per evitare gravi inconvenienti alla stazione appaltante ☐ **e.**2) nel caso l'importo cumulato degli appalti aggiudicati per lavori complementari non supera il 50 per cento dell'importo dell'appalto principale;		☐	☐	
	f) sono lavori relativi ai lotti successivi di progetti generali definitivi approvati, consistenti nella ripetizione di opere similari affidate all'impresa titolare del primo appalto; ☐ **f.**1) tali lavori sono conformi al progetto generale; ☐ **f.**2) il lotto precedente è stato aggiudicato con procedure aperte o ristrette ☐ **f.**3) negli atti di gara del primo appalto è stato esplicitamente previsto l'eventuale ricorso a tale procedura ed è stato considerato anche l'importo del lotto successivo ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria; il ricorso a tale procedura e' limitato al triennio successivo alla ultimazione dei lavori dell'appalto iniziale		☐	☐	
	g) trattasi di lavori in economia di importo pari /superiore a 40.000 euro e fino a 200.000		☐	☐	

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	Doc. di riferimento	SI	NO	Note
	h) trattasi di forniture o servizi in economia di importo pari /superiore a 20.000 euro e fino alle soglie previste dall'art. 28 del comma 1 lettera b) del DLGS 163/2006		☐	☐	
A.4	Nel caso di lavori/servizi affidati mediante incarico diretto da parte del responsabile del procedimento tale procedura è stata adottata per: **a)** lavori in economia di importo inferiore a 40.000 euro **b)** forniture o servizi in economia di importo inferiore a 20.000 euro		☐ ☐	☐ ☐	
B): Verifiche inerenti alla pubblicità adottata					
B.1	Esistenza avviso di pre-informazione[4]		☐	☐	
B.2	Regolarità dell'atto di approvazione del bando di gara. Il bando contiene:				
	a) i criteri di selezione ed aggiudicazione		☐	☐	
	b) una griglia di valutazione		☐	☐	
	c) la possibilità di varianti		☐	☐	
	d) la possibilità del subappalto		☐	☐	
	e) l'indicazione del costo della sicurezza non soggetto a ribasso		☐	☐	
B.3	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità e i termini previsti per la pubblicazione del bando di gara, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento [5]		☐	☐	Specificare modalità/termini e relativo riferimento normativo
	Per procedure aperte sopra soglia indicare se il bando/avviso: ● è stato pubblicato sulla GUUE ● è stato pubblicato sulla GURI, sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito dell'Osservatorio e su 2 quotidiani nazionali e su due locali ● è stato pubblicato sul sito informatico del Ministero entro e non oltre due giorni lavorativi, dopo la pubblicazione sulla GURI ● è stato pubblicato a livello nazionale non prima della data di spedizione del bando per la sua pubblicazione a livello comunitario (il bando fa menzione di tale data).		☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐	
B.4.	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità e i termini previsti per la pubblicazione dell'esito delle procedure di aggiudicazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento		☐	☐	
C): Verifiche inerenti alla regolarità nei tempi di accettazione e regolarità nella applicazione delle procedure di gara adottate					
C.1	**C.1.1**. Per procedure ristrette:		☐	☐	
	a) il numero minimo di operatori economici interpellati nella consultazione sono stati individuati e indicati nel bando. (per i LL.PP. almeno 10 soggetti, per importi di aggiudicazione fino a 40 Meuro, almeno n. 20 soggetti per importi di aggiudicazione superiore a 40 Meuro); b) il bando indicava i criteri adottati per la selezione degli operatori economici; c) sono stati applicati i criteri indicati nel bando per la selezione degli operatori economici, da invitare a presentare offerte; d) l'invito a presentare offerte è stato trasmesso per iscritto a tutti i candidati selezionati; e) la lettera di invito contiene tutti gli elementi eventualmente, non indicati nel bando, al fine della selezione dell'offerta aggiudicataria		☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐	
	C.1.2. Per procedure negoziate/affidamento diretto:		☐	☐	
	Gli operatori economici consultati sono stati individuati nel rispetto dei seguenti principi di trasparenza, concorrenza, non discriminazione		☐	☐	

[4] entro il 31 dicembre di ogni anno viene comunicato l'importo complessivo stimato degli appalti o degli accordi quadro, per ciascuna delle categorie di servizi elencate nell'allegato II A, che intendono aggiudicare nei dodici mesi successivi, qualora tale importo complessivo stimato sia pari o superiore a 750.000 euro

[5] Specificare nel campo note la modalità/termini e relativo riferimento normativo

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	Doc. di riferimento	SI	NO	Note
	e parità di trattamento. **a.**1) gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi costituiti a seguito di pubblico avviso **a.**2) l'ordine di iscrizione all'elenco è stato stabilito mediante sorteggio pubblico **a.**3) è stato effettuato il controllo del possesso dei requisiti per i soggetti iscritti all'elenco **a.**4) è stato trasmesso l'elenco all'Osservatorio per le verifiche di pertinenza **a.**5) l'elenco è aggiornato con periodicità annuale **b)** gli operatori economici sono stati individuati sulla base di avvisi pubblici o altro tipo di indagine di mercato, garantendo un adeguato livello di pubblicità. **c)** Gli operatori economici interpellati nella consultazione sono stati individuati nel numero minimo previsto dalla normativa. (per i LL.PP. almeno 3 soggetti, per importi di aggiudicazione fino a 100.000, almeno n. 5 soggetti per importi di aggiudicazione da 100.000 fino a 500.000)		☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	
C.2.	La stazione appaltante ha ottemperato alle richieste di invio della documentazione di gara nei termini previsti dalla normativa[4], se previsto anche in via elettronica		☐	☐	
C.3.	La stazione appaltante ha fissato i termini per la ricezione delle offerte o dei documenti di gara nel rispetto della normativa[4].		☐	☐	
	C.3.1. Per procedure aperte sopra soglia indicare se: Sono stati rispettati i termini per la ricezione delle offerte.		☐	☐	
	☐ 52 giorni dalla data di trasmissione del bando ☐ 45 giorni dalla data di trasmissione del bando (per bandi redatti e trasmessi in formato elettronico); ☐ 40 giorni dalla data di trasmissione del bando (per bandi redatti e trasmessi in formato elettronico con libero accesso per via elettronica a tutta la documentazione); ☐ almeno 22 giorni nel caso di avviso di pre-informazione, o 50 se il contratto ha per oggetto anche la progettazione definitiva ed esecutiva				
D): Verifiche inerenti alle fasi di selezione/aggiudicazione delle proposte presentate					
D.1	Il verbale di apertura delle buste contiene gli elementi essenziali, e in particolare: a) nominativo delle persone costituenti la commissione e nominativo degli eventuali rappresentanti degli offerenti; b) nominativo degli offerenti, numero di offerte pervenute nei termini fissati ed eventualmente quelle fuori termine con specifica dell'offerente c) informazioni sulle eventuali esclusioni		☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	
D.2	Controllo della procedura di gara: a) la ricezione delle offerte è avvenuta entro il termine di scadenza; b) è stato predisposto e approvato l'atto di nomina della commissione c) tutte le offerte sono state aperte nei termini previsti dal bando		☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	
D.3.	E' stato verificato per ogni singola offerta, il possesso dei requisiti di ordine generale (regolarità formale e fiscale) e dell'assenza di cause di esclusione della gara per l'offerente.		☐	☐	
D.4.	E' stato effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica ad un numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, o qualora ricorra, è stato richiesto ai candidati di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa in sede di offerta.		☐	☐	

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	Doc. di riferimento	SI	NO	Note
D.5	**D.5.1.** Se la Selezione delle offerte è avvenuta con il **criterio del prezzo più basso,** verificare: **a)** se sono state valutate tutte le offerte pervenute; **b.**1) per contratti da stipulare a misura, se il prezzo più basso è determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara o mediante offerta a prezzi unitari **b.**2) per contratti da stipulare a corpo, se il prezzo più basso è determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara o mediante offerta a prezzi unitari; **b.**3) per contratti da stipulare in parte a corpo e parte a misura, se il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari; **c)** e' stata calcolata la soglia di anomalia[6];				
	d) sono state verificate le offerte che presentano un ribasso anomalo: In particolare: ☐ le offerte sono corredate fin dalla presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che contribuiscono alla formulazione dell'offerta anormalmente basse ☐ sono state richieste all'offerente giustificazioni necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta ☐ è stata valutata la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaiono anormalmente bassi **e)** il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci **f)** si è provveduto, per lavori di importo inferiore a 1 milione di Euro e servizi e forniture di importo inferiore a 100.000 Euro, all'esclusione automatica dalla gara.		☐ ☐	☐ ☐	
	5.5.2 Se la selezione delle offerte è avvenuta con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,** indicare se: **a)** l'istituzione della commissione giudicatrice è avvenuta in conformità a quanto previsto dall' 84 del D.Lgs 163/06 **b)** sono state valutate tutte le offerte pervenute; **c)** la procedura di selezione delle offerte è avvenuta correttamente e in particolare: ☐ i criteri utilizzati sono adeguati (individuare qualsiasi elemento discriminatorio, es. preferenze geografiche/nazionali, marche e/o marchi specificati nei contratti di fornitura, etc), gli stessi sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte, e tutti i criteri vengono applicati e che non siano utilizzati criteri non pubblicati ☐ i criteri utilizzati durante la fase di selezione delle offerte non sono utilizzati durante la fase di aggiudicazione (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore) ☐ le giustificazioni apportate per l'assegnazione di punteggi in base ad ogni criterio risulta documentate da parte della commissione di valutazione ☐ il calcolo (somme/totali) dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione sono corretti ☐ le giustificazioni prodotte per tutte le decisioni prese dalla commissione giudicatrice sono adeguatamente documentate ☐la gamma e il peso dei punteggi utilizzati per i vari criteri sono conformi al bando ed alla normativa ☐ il valore dell'offerta non supera la base di gara ☐ sono state verificate le offerte che presentano un ribasso anormalmente basso e in particolare: ☐ le offerte sono corredate fin dalla presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che contribuiscono alla formulazione dell'offerta anormalmente basse ☐ sono state richieste all'offerente giustificazioni necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta **d)** la valutazione delle offerte è avvenuta in base alla griglia di		☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	

[6] Art. 87 comma 4. DLGS 163/2006 "*non si applica quando il numero di offerte ammesse sia inferiore a cinque*"

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	Doc. di riferimento	SI	NO	Note
	punteggi pubblicata nel bando di gara e che non sono state apportate successive modifiche.				
D.6	Corretta redazione del verbale di aggiudicazione, con almeno le seguenti informazioni: ☐ il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, l'oggetto e il valore del contratto, i componenti della commissione completo di firma ☐ il numero delle offerte presentate ☐ informazioni su eventuali esclusioni ☐ i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta ☐ i nomi dei candidati/offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione ☐la registrazione dei prezzi delle offerte ☐ i motivi di esclusione delle offerte anormalmente basse ☐ il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi ☐ se del caso, le ragioni per le quali l'amministrazione ha rinunciato ad aggiudicare un contratto **5.6.1**. Per procedure negoziate o affidamenti diretti indicare se: Il soggetto aggiudicatario possiede i requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di lavori di uguale importo mediante procedure aperte o ristrette.		☐	☐	
D.7.	La stazione appaltante ha comunicato l'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi.		☐	☐	
D.8.	Vi sono stati accessi agli atti		☐	☐	
	Sono stati analizzati gli eventuali ricorsi presentati, con evidenza per ciascun ricorrente del nominativo, del contenuto del ricorso, e della risposta fornita dalla stazione appaltante		☐	☐	
E): Verifiche inerenti alla rideterminazione del quadro economico di spesa ammissibile alla luce di eventuali economie di gara e/o di richieste di variante					
E.1	L'esecuzione del contratto è avvenuta in modo regolare: In particolare: ☐ vi sono state economie di gara ☐la rideterminazione del quadro economico è tecnicamente corretta ☐ sono state introdotte modifiche al contratto (es. modifiche alle quantità o agli oggetti/servizi della fornitura) ☐ sono stati rispettati tutti gli obblighi contrattuali in capo all'appaltatore o se sono state attivate le clausole del contratto relative alle penali *(per contratti già conclusi compilare il check)*		☐	☐	
F): Ulteriori verifiche					
F.1.	E stato stipulato il contratto di appalto ed è stato firmato da tutti i contraenti.		☐	☐	
F.2.	La documentazione di gara è conservata e disponibile in uno specifico fascicolo presso la stazione appaltante:		☐	☐	
F.3.	Sono stati affidati all'impresa aggiudicataria contratti aggiuntivi, mediante procedura negoziata[7]		☐	☐	

[7] 5. Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, consentita: a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale; b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato

CHECK-LIST DI AUTOCONTROLLO - PER LA VERIFICA DELLA PROCEDURA ADOTTATA PER GARA DI APPALTO					
N.	**ADEMPIMENTO PREVISTO**	Doc. di riferimento	**SI**	**NO**	**Note**
	Informazioni contratti supplementari[8]:				

Data ____________________________

Firma ____________________________

secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28.

[8] indicare nella sezione informazione contratti supplementari il titolo del contratto supplementare, la data di firma del contratto supplementare, l'ammontare indicato nel contratto supplementare, la data di consegna dei lavori, la data di avvio dei lavori, la data di fine dei lavori, le giustificazioni per l'affidamento dei contratti supplementari mediante procedura negoziata.

09_38_1_DDS_GEST INT 2931

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 6 agosto 2009, n. 2931/CULT.FP/2009

Piano regionale di formazione professionale - anno formativo 2008/2009. Azioni di accompagnamento a favore degli allievi. Emanazione avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;

VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo approvato con D.P.Reg 07/Pres del 08/01/08 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che la Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009 approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 920 del 24 aprile 2009 prevede la linea di intervento n. 38 "Percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale - IFP. Sostegno alle spese di trasporto e accompagnamento degli allievi" nell'ambito dell'attuazione dell'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo, con uno stanziamento di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che la menzionata linea di intervento 38 del PPO corrisponde all'esigenza di favorire la partecipazione alle attività formative, in particolare con il sostegno alle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi integrati di istruzione e formazione professionale previsti dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della L.R. 76/82, anno formativo 2008/2009;

EVIDENZIATO che le operazioni saranno presentabili secondo la modalità a bando dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 30 settembre 2009;

RITENUTO di approvare l'""Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano. Piano regionale di formazione professionale - Anno formativo 2008/2009 - Azioni di accompagnamento a favore degli allievi", allegato parte integrante del presente decreto;

RITENUTO inoltre di pubblicare l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), voce bandi e avvisi e su quello della formazione professionale regionale (www.formazione.regione.fvg.it);

EVIDENZIATO che la somma necessaria per la realizzazione dell'iniziativa (€.500.000,00) viene resa disponibile nell'ambito dell'asse prioritario 4 - Capitale umano - del Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - P.O.R. - Ob. 2 - FSE - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007 ;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

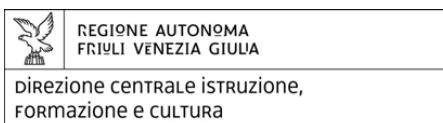
DECRETA

1. È approvato l'"Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano. Piano regionale di formazione professionale - Anno formativo 2008/2009 - Azioni di accompagnamento a favore degli allievi", allegato parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto e l'allegato avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), voce bandi e avvisi e su quello della formazione professionale regionale (www.formazione.regione.fvg.it).

Trieste, 6 agosto 2009

FERFOGLIA

09_38_1_DDS_GEST INT 2931_ALL1_AVVISO PRESENTAZIONE OPERAZIONI

direzione centrale istruzione, formazione e cultura

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 4 – CAPITALE UMANO

PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO FORMATIVO 2008/2009
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DEGLI ALLIEVI

1. CONTESTUALIZZAZIONE, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, STRUTTURA

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e) Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008;
   f) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   g) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente avviso costituisce attuazione della Linea di intervento n. 38 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009, e mira a sostenere la partecipazione degli allievi alle attività formative del Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della L.R. 76/82, anno formativo 2008/2009, sulla base della seguente griglia di riferimento redatta in coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
4 – Capitale umano	I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	70 - Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro

2. Autorità di Gestione, di seguito denominata "AdG", è il Servizio gestione interventi per il sistema formativo della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, via San Francesco, 37, 34133 –Trieste.

2. DESCRIZIONE E CONTENUTI

1. Con la presente azione si mira a favorire la partecipazione alle attività formative.
2. In particolare si prevede il sostegno alle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi integrati di istruzione e formazione professionale previsti dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della L.R. 76/82, anno formativo 2008/2009.
3. Gli allievi destinatari devono essere residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa.
4. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
   a) mezzi pubblici di linea (treno, pullman). Nel caso di stage e quale estensione della previsione di cui all'articolo 72, comma 8, voce Trasporto, lettera b), del Regolamento, è ammissibile l'utilizzo dell'aereo alle condizioni previste dal Regolamento stesso;
   b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione e/o della struttura ospitante in caso di stage. La situazione di inadeguatezza deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In considerazione del principio generale che mira a favorire la partecipazione degli allievi alle attività formative, la presente fattispecie di costo costituisce una estensione della previsione di cui all'articolo 81, comma 1, lettera b), voce Trasporto, lettera e), del Regolamento;
   c) automezzo privato nel caso in cui, per oggettive situazioni di svantaggio, risulti impossibile per l'allievo utilizzare i mezzi di cui ai precedenti due punti. La situazione di svantaggio deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente.

3. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono agli allievi frequentanti i percorsi integrati di istruzione e formazione professionale previsti dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 76/1982, anno formativo 2008/2009, residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una operazione, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate.
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato)

   Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, all'Autorità di gestione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

2. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. La non completa compilazione del formulario è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica.
4. Le operazioni sono presentate all'Ufficio protocollo della Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Via San Francesco 37, Trieste, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il 30 settembre 2009. L'Ufficio protocollo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.-

5. SOGGETTI PRESENTATORI ED ATTUATORI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari dei percorsi integrati di istruzione e formazione professionale previsti dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 76/1982, anno formativo 2008/2009, in relazione agli allievi aventi titolo.

6. ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. In fase di preventivo il costo complessivo previsto va imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, tenendo conto dei costi ammissibili di seguito indicati.
2. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto nell'ambito del costo complessivo approvato va ricondotto analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a) B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, con l'imputazione dei costi sostenuti per le spese di trasporto degli allievi aventi titolo;
   b) B2.8 – Altre funzioni tecniche, con riferimento alle seguenti spese:
      1) fideiussione bancaria o assicurativa;
      2) certificazione esterna del rendiconto;
      3) quota per consulenza finanziaria riferibile all'operazione;
   c) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, per un massimo di 100 ore di impegno per ciascuna operazione.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo i seguenti 3 criteri:-
   a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al citato articolo 45 è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenco delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;

c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

8. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

9. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 500.000,00.
2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 4 – Capitale umano - del Programma.

10. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato alla Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Via San Francesco 37, Trieste, entro il 31 dicembre 2009. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento.
2. La spesa massima ammissibile per l'attività di certificazione di cui al comma 1 è pari a 60,00 euro.
3. I documenti di spesa devono essere chiaramente attribuibili agli allievi e devono consistere in abbonamenti nominativi o, qualora si tratti di biglietti di trasporto per corsa semplice, devono perlomeno riportare il nome dell'allievo che ha usufruito del trasporto.
4. La mancata presentazione del rendiconto è causa di decadenza dal contributo.

11. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

L'Autorità di Gestione
Ileana Ferfoglia

09_38_1_DDS_GEST INT 2932

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 6 agosto 2009, n. 2932/CULT.FP/2009

Azioni di accompagnamento a favore degli allievi in condizioni di svantaggio. Emanazione avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;

VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo approvato con D.P.Reg 07/Pres del 08/01/08 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che la Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009 approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 920 del 24 aprile 2009 prevede la linea di intervento n. 24 "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle operazioni finanziate" nell'ambito dell'attuazione dell'asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo, con uno stanziamento di euro 350.000,00;

CONSIDERATO che la menzionata linea di intervento 24 del PPO corrisponde all'esigenza di favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative attraverso forme di docenza, tutoraggio e accompagnamento personalizzato, sostegno alle spese di trasporto per il raggiungimento della sede delle operazioni, noleggio di attrezzature specifiche, materiali didattici specifici;

EVIDENZIATO che le operazioni saranno presentabili secondo la modalità a sportello dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 31 dicembre 2009;

RITENUTO di approvare l'""Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale. Azioni di accompagnamento a favore degli allievi in condizioni di svantaggio", allegato parte integrante del presente decreto;

RITENUTO inoltre di pubblicare l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), voce bandi e avvisi e su quello della formazione professionale regionale (www.formazione.regione.fvg.it);

EVIDENZIATO che la somma necessaria per la realizzazione dell'iniziativa (€. 350.000,00) viene resa disponibile nell'ambito dell'asse prioritario 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - P.O.R. - Ob. 2 - FSE - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007 ;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

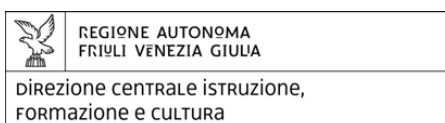
DECRETA

1. È approvato l'""Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale. Azioni di accompagnamento a favore degli allievi in condizioni di svantaggio", allegato parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto e l'allegato avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), voce bandi e avvisi e su quello della formazione professionale regionale (www.formazione.regione.fvg.it).

Trieste, 6 agosto 2009

FERFOGLIA

09_38_1_DDS_GEST INT 2932_ALL1_AVVISO PRESENTAZIONE OPERAZIONI

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DEGLI ALLIEVI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO

1. CONTESTUALIZZAZIONE, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, STRUTTURA

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e) Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008;
   f) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   g) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente avviso costituisce attuazione della Linea di intervento n. 24 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2009", di seguito PPO 2009 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009, e mira a sostenere la partecipazione degli allievi in condizioni di svantaggio alle attività formative finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla L.R. 22/07, sulla base della seguente griglia di riferimento redatta in coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
3 – Inclusione sociale	G) – Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio	71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	58 - Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate

2. Autorità di Gestione, di seguito denominata "AdG", è il Servizio gestione interventi per il sistema formativo della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, via San Francesco, 37, 34133 –Trieste.

2. DESCRIZIONE E CONTENUTI

1. Le condizioni soggettive dell'utenza in condizioni di svantaggio rendono necessari una serie di dispositivi che ne facilitino l'accesso alle operazioni finanziate nell'ambito dell'attuazione del menzionato PPO – Annualità 2009 e alle attività formative finanziate nell'ambito della LR 22/07. Con la presente linea di intervento si prevedono forme di docenza, tutoraggio e accompagnamento personalizzato, sostegno alle spese di trasporto per il raggiungimento della sede delle operazioni, noleggio di attrezzature specifiche, materiali didattici specifici.
2. In particolare le operazioni consentono:
   a. il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
   b. limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisico, psichica, sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali. In tali casi, qualora si tratti di trasporto collettivo, la spesa va individuata attraverso modalità di calcolo trasparenti e verificabili da parte dell'Autorità di gestione;
   c. limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica, psichica, sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento. Per accompagnamento si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
   d. l' acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
   e. il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

3. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono:
   a. agli allievi partecipanti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2009 a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale;
   b. agli allievi in condizioni di disabilità partecipanti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2009 a valere sugli assi 1, 2, 4, 5;
   c. agli allievi partecipanti alle attività formative finanziate dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22.
2. Il mancato rispetto delle suddette indicazioni è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si attuano secondo la modalità a sportello.
2. Le operazioni devono essere presentate all'Ufficio protocollo della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio Gestione interventi per il sistema formativo, via San Francesco 37, 34133, Trieste, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e fino al 31 dicembre 2009.
3. L'Ufficio protocollo citato è aperto per il ricevimento delle operazioni dal lunedì al venerdì, dalle 09,30 alle 12,30.
4. Le operazioni sono raccolte e valutate mensilmente.
5. L'ultimo giorno lavorativo di ciascuno dei mesi di operatività dello sportello costituisce il termine per rientrare nella valutazione dl mese di riferimento.
6. Ogni operazione relativa al presente avviso deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica.
7. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi.

Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:

a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, all'AdG, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità del richiedente ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

8. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il numero di fax indicato dal soggetto proponente nel formulario alla voce "Referente del progetto" è utilizzato nel corso del procedimento per tutte le comunicazioni.
9. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica
10. E' causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione:
    a. il mancato utilizzo o l'incompleta compilazione del formulario di cui al capoverso 6;
    b. la mancata presentazione di ciascuna operazione anche in forma cartacea unitamente alla scheda anagrafica.

5. SOGGETTI PRESENTATORI ED ATTUATORI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni di cui quelle della presente linea di intervento costituiscono accompagnamento.
2. Il mancato rispetto della suddetta indicazione è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

6. ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. In fase di preventivo il costo complessivo previsto va imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, tenendo conto dei costi ammissibili di seguito indicati.
2. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto nell'ambito del costo complessivo approvato deve essere ricondotto analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
    a) B1.2 – Ideazione e progettazione, fino ad un massimo di 24 ore di impegno;
    b) B2.5 – Attività di sostegno all'utenza svantaggiata, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 82 del Regolamento. Eventuali funzioni di docenza di supporto o tutoraggio personalizzato non possono superare la durata dell'attività formativa in senso stretto;
    c) B2.8 – Altre funzioni tecniche, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 85 del Regolamento;
    d) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, fino ad un massimo di 30 ore mensili di impegno con riferimento al periodo corrispondente all'attività formativa in senso stretto ed in senso lato dell'operazione formativa di riferimento.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo i seguenti 3 criteri:-
    a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
    b) coerenza e qualità progettuale;
    c) coerenza finanziaria.
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al citato articolo 45 è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenco delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;
   c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

8. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

9. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 350.000,00.
2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 3 – Inclusione sociale - del Programma.

10. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato alla Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Servizio Gestione interventi per il sistema formativo, via san Francesco 37, Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione formativa di riferimento. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento.
2. La spesa massima ammissibile per l'attività di certificazione di cui al comma 1 è pari a 60,00 euro.
3. La mancata presentazione del rendiconto è causa di decadenza dal contributo.

11. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

L'Autorità di Gestione
Ileana Ferfoglia

09_38_1_DDS_ORG SVIL 2015

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane 19 agosto 2009, n. 2015/DR

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1: elenchi dei candidati esclusi dal concorso e dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 1437/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1;
VISTE le domande di ammissione al concorso di cui trattasi;
VISTO in particolare l'articolo 2 del relativo bando;
RITENUTO di escludere dalla partecipazione al concorso i candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
RITENUTO di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

1. I candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1, per le motivazioni ivi indicate.
2. I candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono ammessi a sostenere la prova scritta del concorso di cui trattasi. L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di concorso, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 agosto 2009

TONEGUZZI

09_38_1_DDS_ORG SVIL 2015_ALL1_ELENCO ESCLUSI

Allegato A

ELENCO DEI CANDIDATI ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE E DEI PRIVILEGI MOBILIARI, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI TITOLI DI STUDIO RICHIESTI QUALE REQUISITO PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO, NE' DI TITOLO EQUIPOLLENTE OVVERO DI TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA (ART. 2, COMMA 1, LETTERA E), DEL BANDO DI CONCORSO)

N°	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	BULGARELLI	MARIA CRISTINA	TRIESTE	11/11/1972
2	CADELLI	LUCA	PORDENONE	08/03/1977
3	COZZOLINO	ELENA	TRIESTE	06/08/1969
4	GENTILE	LORIS	AVIANO (PN)	23/05/1971
5	GIANCRISTOFARO	RITA	LANCIANO (CH)	12/07/1977
6	MASSAFRA	MASSIMILIANO	UDINE	09/03/1973
7	MENON	CRISTINA	PALMANOVA	27/03/1975
8	MORAS	FEDERICA	PORDENONE	27/08/1977
9	PADOAN	ROSSELLA	MONFALCONE	28/04/1980
10	PIVIDORI	TIZIANA	UDINE	05/09/1979
11	PUGLIESE	ALESSIA	TRIESTE	22/03/1981
12	TAMMA	RAFFAELE	FOGGIA	13/06/1970
13	TREMUL	MASSIMILIANO	TRIESTE	08/11/1971

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: TONEGUZZI

09_38_1_DDS_ORG SVIL 2015_ALL1_ELENCO AMMESSI

Allegato B

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE E DEI PRIVILEGI MOBILIARI, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli ammessi alla prova scritta in ordine alfabetico

N°	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ACANFORA	CATELLO	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/09/1980
2	ALLEGRO	KATIA	TRIESTE	13/02/1982
3	AMBROSI	ELISA	GORIZIA	29/07/1983
4	AUGUSTI	SANTA	CATANIA	19/05/1959
5	AVIAN	STEFANO	TRIESTE	14/03/1973
6	BACCARO	GUIDO	TORINO	17/11/1975
7	BALDO	SABINA	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	07/11/1973
8	BANCHERI	GUGLIELMO	GORIZIA	10/07/1975
9	BANELLI	ELISA	TRIESTE	06/03/1980
10	BARBIERA	MARA	UDINE	16/01/1973
11	BERNARDIS	CLARA	UDINE	18/04/1975
12	BONA	LAVINIA	CIVIDALE DEL FRIULI	28/03/1981
13	BONORA	ELISA	SALERNO	13/04/1974
14	BREMINI	ALESSANDRO	TRIESTE	08/07/1967
15	BREZZA	ROBERTO	GORIZIA	13/12/1961
16	BUDAI	GIANNI	PALMANOVA	28/10/1981
17	BULFONI	SABRINA	UDINE	25/05/1975
18	BULIANI	VALENTINA	UDINE	01/08/1982
19	BURELLO	VALLI'	UDINE	13/05/1969
20	BUROLO	ALBERTO	TRIESTE	24/05/1974
21	CALLEGARO	ROBERTO	UDINE	18/09/1979
22	CAMPI	ALESSANDRO	UDINE	24/08/1976
23	CANTON	ANDREA	PORDENONE	13/07/1971
24	CAPUANO	GIANLUCA	PERUGIA	18/07/1969
25	CARDELLICCHIO	DEMELZIA	NARDO' - LE	04/09/1979
26	CARGNIEL	ELSIE	TRIESTE	11/06/1984
27	CASTAGNA	FRANCESCA	TRIESTE	19/07/1976
28	CAUZER	ANDREA	TRIESTE	13/01/1983
29	CAZZOL	CLAUDIA	PORDENONE	30/04/1980
30	CEBULEC	MITJA	TRIESTE	06/02/1970

31	CERNIGOI	MATTEO	TRIESTE	08/07/1981
32	CERVI	SUSANNA	BRESCIA	11/06/1967
33	CESCHIA	ORNELLA	UDINE	14/12/1976
34	CHITTARO	ELENA	UDINE	20/02/1975
35	CICUTO	STEFANO DANIELE	LATISANA	17/03/1962
36	CIGNARELLA	EMANUELE	TRIESTE	27/12/1970
37	CIOTOLA	LUIGI MASSIMO	GORIZIA	22/02/1965
38	CIRILLO	ANTONIO	TORRE DEL GRECO (NA)	23/09/1979
39	CIRILLO	GIUSEPPINA	TORRE DEL GRECO (NA)	19/01/1978
40	CISINT	VALENTINA	MONFALCONE (GO)	29/07/1967
41	CLEMENTE	ELEONORA	GORIZIA	18/02/1980
42	CODARIN	FANNY	BASILEA	12/07/1975
43	CODIA	CARLOTTA	TRIESTE	28/09/1984
44	COLOMBO	AURELIO	ERICE (TP)	18/08/1975
45	CROSILLA	ANDREA	TRIESTE	03/05/1984
46	CUDIN	VALENTINA	PALMANOVA (UD)	24/04/1980
47	CURTO	MONICA	UDINE	12/03/1984
48	CUZZI	CHIARA	UDINE	22/05/1983
49	DA POZZO	SIMONE	TRIESTE	10/09/1981
50	DARIO	ANNA CARLA	UDINE	22/09/1970
51	DARIS	ELVI	TORINO	12/04/1975
52	DE CECCO	LUCA	CIVIDALE DEL FRIULI	23/09/1977
53	DE LUCA	FRANCESCA	MILANO	23/05/1982
54	DE MARZI FADINI	PATRIZIA	UDINE	17/10/1975
55	DE SABBATA	MICHELA	S.DANIELE DEL FRIULI	03/08/1973
56	DE SANTIS	ENRICO	CIVIDALE DEL FRIULI	15/09/1981
57	DE VECCHI	MARTINA	TRIESTE	30/05/1981
58	DEGANO	GIULIA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO26/06/09	11/06/1984
59	DEGRASSI	ALESSIA	TRIESTE	14/09/1985
60	DEGRASSI	MICHELA	TRIESTE	05/12/1973
61	DEL ZOTTO	SARA	UDINE	12/10/1974
62	DELLOSTO	LILIANA	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	24/05/1966
63	DEPANGHER	BARBARA	TRIESTE	24/09/1973
64	DI BARTOLOMEO	CECILIA	UDINE	11/06/1980
65	DI BELLA	ALICE	TRIESTE	20/06/1983
66	DI BLAS	BARBARA	PALMANOVA	15/05/1981
67	DI CRISCIO	ELIANA	UDINE	27/09/1970
68	DI GIACOMO	SILVIA	UDINE	12/10/1969
69	DI TORO	CLAUDIO	TRIESTE	18/11/1965
70	DIJUST	MONICA	MONFALCONE (GO)	19/05/1982
71	DISNAN	VALENTINA	UDINE	04/04/1983
72	DONAT	ELENA	TRIESTE	23/07/1975
73	DORGNACH	ELENA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	12/08/1973
74	DORIGO	MASSIMO	URBINO	03/07/1976
75	DUIEZ	ROBERTO	MILANO	29/11/1972
76	ELIANTO	MARIA	GORIZIA	09/07/1980
77	ENGLARO	LUCIA	UDINE	08/12/1970

78	ESTI	RENATO	TRIESTE	20/09/1977
79	FABBRI	DARIO	GENOVA	05/06/1971
80	FAJT	MARTINA	GORIZIA	02/11/1976
81	FASOLA	MARIA	MONFALCONE	12/09/1960
82	FERLUGA	SARA	TRIESTE	07/04/1980
83	FERRARI	BARBARA	TRIESTE	11/12/1974
84	FOSCHIANI	CONSUELO	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	09/02/1982
85	FRACELLA	GIULIA	TRIESTE	08/04/1980
86	FRAGIACOMO	ONORIA	TRIESTE	15/06/1976
87	FREGONI	EMILIANA MARIA LUISA	ABBIATEGRASSO (MI)	07/05/1974
88	FRIOLO	MONICA	TRIESTE	01/10/1978
89	GALDIOLO	ALESSANDRO	TRIESTE	01/04/1978
90	GARBACZ	MAGDALENA	ZABKOWICE (PL)	23/05/1980
91	GIAPPICHELLI	LORENZO	BAGNO ARIPOLI (FI)	16/08/1982
92	GILY	CHIARA	NAPOLI	18/09/1976
93	GIORDANO	CHRISTIAN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	24/08/1977
94	GIUFFRIDA	LAURA	TRIESTE	23/06/1970
95	GODINA	DANIELA	TRIESTE	03/08/1981
96	GOVERNA	ARTURO	ROMA	03/07/1979
97	GRION	ELISA	PALMANOVA	09/03/1973
98	GULOTTA	LICIA	PALERMO	17/02/1981
99	INDRI	MARIANNA	SPILIMBERGO (PN)	07/06/1983
100	INTINI	MASSIMILIANO	GORIZIA	29/01/1968
101	ISOLDI	FRANCESCO	GORIZIA	01/12/1979
102	IURILLI	COSMA DAMIANO	TORINO	28/09/1966
103	KOCJAN	GIULY	TRIESTE	29/03/1983
104	KOSMINA	TANJA	GORIZIA	05/05/1973
105	KUHAR	TATIANA	TRIESTE	25/11/1967
106	LAUDISIO	NICOLA MARIA	UDINE	14/11/1975
107	LEITA	ELISA	UDINE	15/06/1977
108	LO SCIUTO	MARTINA	GEMONA DEL FRIULI (UD)	30/06/1983
109	LODI	ELISA	TRIESTE	21/10/1980
110	LU NARDO	ENRICA	UDINE	29/10/1978
111	LUDVIK	LUCA	TRIESTE	16/10/1975
112	MAGNANI	FRACESCA	GORIZIA	05/10/1978
113	MAIERON	GIOVANNI	TRIESTE	26/08/1965
114	MAIOLO	CARMELA	GASPERINA (CZ)	16/07/1966
115	MANZAN	ELISABETTA	TORINO	13/07/1977
116	MARAZ	FEDERICA	GORIZIA	23/02/1966
117	MARCHIOL	IVANO	UDINE	20/09/1982
118	MARCOLIN	CRISTINA	UDINE	16/12/1971
119	MARCOR	PAOLA	GORIZIA	08/08/1979
120	MARCOTTI	STEFANIA	BASILIANO (UD)	29/05/1966
121	MAREGA	DANIELE	GORIZIA	23/01/1967
122	MARTELLANI	VALENTINA	GORIZIA	22/07/1980
123	MASE'	LAURA	TRIESTE	10/11/1980

124	MATUCHINA	CHIARA	TRIESTE	15/09/1977
125	MINISINI	LAURA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	17/12/1976
126	MONDOLO	OTTAVIA	LATISANA	20/10/1975
127	MORICONI	GIANLUCA	THIENE	15/03/1968
128	MORO	ELEONORA	GORIZIA	23/04/1984
129	MOROSI	MARTINA	MONREALE VALCELLINA (PN)	12/12/1982
130	NIGRIS	CINZIA	UDINE	10/04/1966
131	NOSELLA	FRANCA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	28/06/1974
132	NUTRIZIO	ANNA	GORIZIA	27/11/1980
133	OLDANI	FILIPPO	TRIESTE	22/04/1972
134	ORZAN	GIADA	GORIZIA	04/08/1976
135	PAOLINI	ELENA	PALMANOVA	21/04/1974
136	PAOLINI	NICOLA	PALMANOVA (UD)	03/02/1975
137	PARENTE	CRISTINA	UDINE	25/12/1974
138	PASCOLETTI	FRANCESCA	GORIZIA	26/12/1977
139	PEDRON	MASSIMO	MOTTA DI LIVENZA (TV)	01/08/1973
140	PETRONIO	STEFANO	TRIESTE	27/03/1968
141	PICCOLI	FRANCESCA	PALMANOVA	16/03/1980
142	PIZZAMIGLIO	ELISA	CIVIDALE DEL FRIULI	27/11/1975
143	PIZZAMIGLIO	LORENZA	MONFALCONE	30/12/1983
144	PIZZO	ROSSELLA	PALERMO	10/11/1981
145	POLLERA	ALESSANDRO	UDINE	21/04/1981
146	PONTE	DALIDA	UDINE	29/03/1965
147	POZZETTO	MAXIMILIANO	TRIESTE	05/08/1971
148	PRIBAZ	ROSSANNA	TRIESTE	19/06/1971
149	PULLANO	RITA	TRIESTE	14/03/1971
150	PUNTORIERI	VENERANDO	REGGIO CALABRIA (RC)	11/07/1979
151	RAKOVSKY	PAOLA	MONFALCONE (GO)	05/06/1982
152	RENDA	GASPARE	CATANIA	09/02/1971
153	RINALDI	LIVIA	TRIESTE	02/03/1971
154	RIZZI	SABINA	GEMONA DEL FRIULI (UD)	22/03/1983
155	RODARO	GIANLUCA	UDINE	14/11/1967
156	ROSANO	ERICA	VARESE	01/03/1983
157	ROSSO	ALEXIA	DESIO (MI)	29/01/1978
158	ROTTARO	ILARIA	UDINE	31/07/1977
159	RUSSO	LAURA	TRIESTE	23/11/1975
160	RUSSO	RAFFAELLO	CASERTA	15/04/1969
161	RUSTIA	MATTEO	TRIESTE	15/10/1980
162	SACCHI	ELISABETTA	SAN DANIELE	24/04/1980
163	SAMEC	DAVIDE	TRIESTE	24/12/1972
164	SANDRI	CHIARA	UDINE	29/03/1977
165	SANGION	ELENA	LATISANA	08/10/1984
166	SANTORO	FEDERICA	TRIESTE	04/09/1978
167	SBUELZ	ILARIA	UDINE	10/10/1971
168	SCAMPA	FRANCESCA	CIVIDALE DEL FRIULI	08/06/1978
169	SERATO	DAMIANA	GUELPH CANADA	15/04/1960
170	SIMEOLI	FELICIA	NAPOLI	03/02/1975

171	SIMONETTI	MARIA TERESA	GORIZIA	02/02/1979
172	SODARO	ANDREA	TRIESTE	03/10/1969
173	SOLLERO	ISABELLA	UDINE	03/07/1981
174	SORANZIO	LIALA	TRIESTE	05/01/1976
175	STASI	ANTONELLA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	04/06/1979
176	STECCHINA	RENZO	UDINE	23/02/1973
177	STOCOVAZ	MANUELA	TRIESTE	16/12/1974
178	STOPAR	NATASA	SLOVENIA	14/08/1971
179	TACUS	SILVIA	TOLMEZZO	04/04/1978
180	TAMI	DANIELE	UDINE	27/07/1976
181	TARLAO	GIULIO	GORIZIA	29/06/1974
182	TAVELLA	ALESSANDRO	GORIZIA	26/06/1982
183	TAVERNA	EFREM	SAN GIORGIO DI NOGARO	15/07/1984
184	TENAGLIA	RAFFAELE	GUARDIAGRELE (CH)	10/10/1980
185	TIRELLI	MARIALETIZIA	UDINE	13/08/1973
186	TOMASETIG	VIVIANA	CIVIDALE DEL FRIULI	04/01/1980
187	TORESINI	NICOLO'	TRIESTE	20/04/1983
188	TORLO	STEFANIA	TRIESTE	30/08/1983
189	TRACOGNA	CLARA	UDINE	05/06/1979
190	TROTTA	CONCETTINA	TRIESTE	18/02/1974
191	TURCO	BARBARA	UDINE	28/01/1979
192	ULIAN	ELENA	LATISANA (UD)	28/12/1978
193	ULIANA	NADIA	UDINE	23/09/1980
194	VALANZANO	ANDREA	CASTELLAMARE DI STABIA (NA)	04/09/1976
195	VALENCIC	KRISTINA	TRIESTE	05/12/1971
196	VALENTA	MARINA	UDINE	08/02/1969
197	VALLENTINUZZI	FAUSTO	PALMANOVA	01/12/1966
198	VARIOLA	FRANCESCA	CIVIDALE DEL FRIULI (UDINE)	19/08/1976
199	VERRESCHI	ALBERTO	UDINE	11/09/1975
200	VICI	PIERPAOLO	TRIESTE	06/02/1973
201	VIOLA	CHRISTIAN	GORIZIA	30/11/1974
202	VIRGILIO	FRANCESCO	BARI	06/06/1976
203	VISINTIN	ANASTASIA	MONFALCONE	03/09/1980
204	VOGRIC	MICAELA	TRIESTE	08/12/1978
205	VONA	STEFANIA	TRIESTE	15/10/1982
206	VONCINI	LUCIA	UDINE	15/01/1961
207	ZAMBELLI	ERICA	UDINE	01/12/1974
208	ZELIN	LAURA	SEREGNO (MI)	23/12/1985
209	ZORC	FEDERICA	TRIESTE	16/08/1972

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: TONEGUZZI

09_38_1_DGR_2019_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2009, n. 2019

LR 2/2006, art. 6, comma 52 e comma 53 come modificato con LR 12/2006, art. 4 , comma 21 - Approvazione graduatoria bando 2008 ascensori Ater e assegnazione fondi alle Direzioni provinciali lavori pubblici. (Euro 1.951.200,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere alle ATER regionali i contributi di cui all'articolo 5, comma 16, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1490 del 4 maggio 2001 con la quale è stato determinato, ai sensi del comma 16 dell'articolo 5 della legge regionale n. 4/2001, che il numero delle annualità del predetto contributo sia pari ad anni dieci e che la percentuale di contributo annua sia pari all'8% della spesa riconosciuta ammissibile;

VISTO l'articolo 3, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), che ha sostituito il comma 52 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, autorizzando a concedere alle ATER ed ai Comuni i contributi sopra indicati, finalizzati all'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER medesime in regime di edilizia sovvenzionata;

VISTO l'articolo 9, comma 41, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del Bilancio 2008) che ha sostituito il comma 52 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, e dall'articolo 3, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30;

VISTO il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0270/Pres. del 5 settembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 39 del 27 settembre 2006, recante criteri e modalità per la concessione dei contributi pluriennali, previsti dall'articolo .5, commi da 16 a 20, della legge regionale n. 4/2001, e dall'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 2/2006 come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale n. 12/2006, per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1808 dell'11 settembre 2008 ed il successivo D.P.Reg, n. 253 del 22 settembre 2008, con il quale sono state emanate le modifiche apportate al testo del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0270/2006, per la concessione ed erogazione dei contributi sopra indicati;

VISTO il comma 18 dello stesso articolo 5 della legge regionale 4/2001, il quale prevede che con apposito bando sono stabilite le modalità di presentazione delle domande e la documentazione necessaria ai fini della concessione ed erogazione dei contributi di cui al comma 16 dello stesso articolo;

VISTO il decreto del Direttore Centrale dell'Ambiente e Lavori Pubblici n. ALP/1958/E/1/4/A del 16 ottobre 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 in data 29 ottobre 2008, con il quale è stato approvato il Bando di concorso per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori negli edifici, anche di proprietà comunale, nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata;

VISTA la nota della Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Trieste dd. 5 febbraio 2009, con la quale sono stati trasmessi i dati necessari per la formulazione della graduatoria;

VISTA la nota della Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Gorizia dd. 4 febbraio 2009, con la quale sono stati trasmessi i dati necessari per la formulazione della graduatoria;

RILEVATO che i criteri di priorità sono stati attribuiti sulla base degli elementi contenuti nelle domande di contributo e relativi allegati;

PRESO ATTO che, per le domande accoglibili risultate a parità di punteggio dopo l'applicazione dei criteri di cui all'art. 4 del citato Regolamento n. 0270/Pres. del 5 settembre 2006 e successive modifiche, per le quali non sono attualmente disponibili risorse finanziarie a completa copertura delle stesse, si è ritenuto, in data 26 agosto 2009, di effettuare il sorteggio al fine di determinare la loro posizione in graduatoria, come risulta dal verbale redatto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Piano Operativo Generale 2009, che comprende, tra l'altro, il programma per l'edilizia abitativa di competenza del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici - sull'UB 8.4.2.1142 - Politiche Sociali Casa - Spese d'investimento, capitolo 3319;
VISTA la legge regionale 23 luglio 2009 n. 12 (Assestamento di bilancio) che ha autorizzato stanziamenti per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 6, comma 52 e 53, della L.R. 18 .gennaio 2006 n. 2, come sostituito dall'art. 4, comma 22, della L.R. 21 luglio 2006 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, iscritti sull'UB 8.4.2.1142 - Politiche Sociali Casa - Spese d'investimento, capitolo 3319, per euro 65.120,00 - limite 4 - per gli anni dal 2009 al 2018 ed euro 130.000,00 - limite 5 - per gli anni dal 2009 al 2018;
RITENUTO di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta dalle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio e tenuto conto del citato verbale dd. 26 agosto 2009, la graduatoria delle domande accoglibili secondo il prospetto di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
RITENUTO altresì, al fine di conseguire la finalità di cui alla legge regionale n. 2/2006, articolo 6, commi 52 e 53, come modificato della legge regionale n. 12/2006, articolo 4, comma 21, e successive modifiche ed integrazioni, di assegnare, ai sensi della legge regionale. 4/2001 art. 5, commi da 16 a 20, alle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio i fondi, come sopra disponibili, in relazione alle domande in graduatoria, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, e pertanto fino alla posizione n. 31 della graduatoria medesima, per l'ammontare complessivo annuo per 10 anni di euro 193.440,00 come sotto riportato:
- euro 187.200,00 - Direzione Provinciale di Trieste
- euro 6.240,00 - Direzione Provinciale di Gorizia;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale all'Ambiente, ai Lavori Pubblici e delegato alle attività ricreative e sportive
all'unanimità,

DELIBERA

1. É approvata, sulla base dell'istruttoria svolta dalle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, la graduatoria delle domande accoglibili per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale n. 2/2006, articolo 6, commi 52 e 53, come modificato della legge regionale n. 12/2006, articolo 4, comma 21, ed ai sensi della legge regionale. 4/2001 art. 5, commi da 16 a 20, secondo il prospetto di cui all'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. É approvata l'assegnazione dei contributi di cui alla legge regionale n. 2/2006, articolo 6, commi 52 e 53, come modificato della legge regionale n. 12/2006, articolo 4, comma 21, ai sensi della legge regionale. 4/2001, art. 5, commi da 16 a 20, alle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio a valere sui fondi, come sopra disponibili, in relazione alle domande in graduatoria, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, e pertanto fino alla posizione n. 31 della graduatoria medesima, per l'ammontare complessivo annuo per 10 anni di euro 193.440,00.
3. Ai sensi dell'art. 28, comma 10 bis, della legge regionale 21/2007 e successive modifiche ed integrazioni è disposta l'assegnazione di cui all'articolo 2, a fronte dello stanziamento disponibile sull'UB 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 3319 del documento tecnico allegato, limiti di impegno n. 4 e n. 5, e precisamente per euro 65.120,00 - limite 4 - per gli anni dal 2009 al 2018 ed euro 130.000,00 - limite 5 - per gli anni dal 2009 al 2018, da stornare sul capitolo 660 della Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Trieste, UB 8.4.2.1142, per l'importo annuo di euro 187.200,00 e sul corrispondente capitolo di nuova istituzione della Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Gorizia per l'importo annuo di euro 6.240,00.
4. La gestione dello stanziamento riversato nei capitoli di spesa di cui all'articolo 3 è affidata ai Direttori Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_38_1_DGR_2019_2_ALL1

ALLEGATO "A"

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEI CONDOMINI ATER
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
GRADUATORIA GENERALE

Posizione	N. domanda	Indirizzo condominio	Richiedente	N. priorità	Punteggio totale	Importo richiesto	Spesa ammissibile (€)	Contributo annuo (€)	Contributi ammontare complessivo (€)
1	E/1/2/A-57	via Von Bruck 14	ATER TRIESTE	3	24	140.827,05	78.000,00	6.240,00	6.240,00
2	E/1/2/A-59	via Delle Doccie 11/1	ATER TRIESTE	3	24	166.518,90	78.000,00	6.240,00	12.480,00
3	E/1/2/A-85	via Abro 3	ATER TRIESTE	3	24	116.717,86	78.000,00	6.240,00	18.720,00
4	E/1/2/A-56	piazza Foraggi 3	ATER TRIESTE	3	23	167.138,16	78.000,00	6.240,00	24.960,00
5	E/1/2/A-58	via D'Alviano 19/1	ATER TRIESTE	2	23	155.530,45	78.000,00	6.240,00	31.200,00
6	E/1/2/A-55	via Dell'Istria 24	ATER TRIESTE	2	21	171.513,39	78.000,00	6.240,00	37.440,00
7	E/1/2/A-84	via Del Ghirlandaio 41	ATER TRIESTE	2	21	107.425,57	78.000,00	6.240,00	43.680,00
8	E/1/2/A-70	viale D'Annunzio 38	ATER TRIESTE	3	20	120.506,46	78.000,00	6.240,00	49.920,00
9	E/1/2/A-73	via Abro 1	ATER TRIESTE	3	20	110.434,97	78.000,00	6.240,00	56.160,00
10	E/1/2/A-75	via Pergolesi 4	ATER TRIESTE	3	20	144.834,90	78.000,00	6.240,00	62.400,00
11	E/1/2/A-80	via Pergolesi 2	ATER TRIESTE	3	20	144.311,18	78.000,00	6.240,00	68.640,00
12	E/1/2/A-71	loc. Rio Storto 7	ATER TRIESTE	3	19	136.031,13	78.000,00	6.240,00	74.880,00
13	E/1/2/A-79	via D'Alviano 21	ATER TRIESTE	3	19	137.124,35	78.000,00	6.240,00	81.120,00
14	E/1/2/A-81	via Conti 19	ATER TRIESTE	3	19	122.483,44	78.000,00	6.240,00	87.360,00
15	E/1/2/A-82	via Delle Doccie 7/1	ATER TRIESTE	3	19	118.943,97	78.000,00	6.240,00	93.600,00
16	E/1/2/A-72	via Delle Doccie 1/1	ATER TRIESTE	2	18	118.626,11	78.000,00	6.240,00	99.840,00
17	E/1/2/A-74	via Delle Doccie 5	ATER TRIESTE	2	18	118.757,37	78.000,00	6.240,00	106.080,00
18	E/1/2/A-76	via Trissino 25	ATER TRIESTE	2	18	113.309,75	78.000,00	6.240,00	112.320,00
19	E/1/2/A-77	via Trissino 27	ATER TRIESTE	2	18	113.305,06	78.000,00	6.240,00	118.560,00
20	E/1/2/A-78	via Vigneti 22/3	ATER TRIESTE	2	18	93.907,27	78.000,00	6.240,00	124.800,00
21	E/1/2/A-83	via Trissino 23	ATER TRIESTE	2	18	113.277,10	78.000,00	6.240,00	131.040,00
22	E/1/2/A-61	via Colorni 2	ATER TRIESTE	3	16	133.323,31	78.000,00	6.240,00	137.280,00
23	E/1/2/A-67	via Zorutti 13	ATER TRIESTE	3	15	114.449,91	78.000,00	6.240,00	143.520,00
24	E/1/2/A-63	via Zorutti 11	ATER TRIESTE	3	14	114.098,23	78.000,00	6.240,00	149.760,00
25	E/1/2/A-64	via Schiapparelli 14	ATER TRIESTE	3	14	133.243,85	78.000,00	6.240,00	156.000,00
26	E/1/2/A-69	via Zorutti 9	ATER TRIESTE	3	14	114.470,82	78.000,00	6.240,00	162.240,00
27	E/1/1/A-GO2	via Oberdan 6/C	ATER GORIZIA	3	14	113.423,50	78.000,00	6.240,00	168.480,00
28	E/1/2/A-60	via Zorutti 5	ATER TRIESTE	3	13	113.862,82	78.000,00	6.240,00	174.720,00
29	E/1/2/A-65	via Zorutti 15	ATER TRIESTE	2	13	114.355,49	78.000,00	6.240,00	180.960,00
30	E/1/2/A-68	via Zorutti 3	ATER TRIESTE	2	13	113.636,93	78.000,00	6.240,00	187.200,00
31	E/1/2/A-66	via Colorni 4	ATER TRIESTE	2	13	133.449,51	78.000,00	6.240,00	**193.440,00**
32	E/1/2/A-62	via Zorutti 7	ATER TRIESTE	2	13	114.532,32	78.000,00	6.240,00	199.680,00
33	E/1/1/A-GO3	via Oberdan 6/D	ATER GORIZIA	2	13	110.825,30	78.000,00	6.240,00	205.920,00
34	E/1/1/A-GO1	via Volta 34	ATER GORIZIA	3	12	84.402,40	78.000,00	6.240,00	212.160,00
						4.239.598,83	**2.652.000,00**	**212.160,00**	

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_38_1_DGR_2026_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2009, n. 2026

POR FSE 2007/2013 OB.2 - Pianificazione periodica delle operazioni approvata con DGR 920/2009 - Seconda variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione © 5480 del 7 novembre 2007;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009", di seguito "PPO 2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009 e relativo alla pianificazione delle operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità 2009 a valere sul menzionato Programma Operativo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1480 del 24 giugno 2009 che ha apportato modifiche e integrazioni al PPO 2009;

RITENUTO di apportare ulteriori modifiche e integrazioni con particolare riguardo ad esigenze e fabbisogni effettivamente emersi;

RITENUTO in tal senso:

1. di integrare la disponibilità finanziaria già prevista di euro 1.000.000,00 della linea di intervento n. 17 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - del PPO 2009 con ulteriori euro 2.000.000,00 a valere sull'asse 2 - Occupabilità - del Programma Operativo;
2. di integrare la disponibilità finanziaria della linea di intervento n. 23 - Formazione a favore di soggetti svantaggiati - del PPO 2009 di euro 1.500.000,00 con una somma pari a euro 1.000.000,00 a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo;
3. di prevedere all'interno del PPO 2009 ed a valere sull'asse 1 - Adattabilità - la linea di intervento n. 7bis - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale - con una disponibilità finanziaria, per il periodo 2009/2011, di euro 700.000,00;
4. di prevedere all'interno del PPO 2009 ed a valere sull'asse 2 - Occupabilità - la linea di intervento 19bis - Incentivi per l'avvio di imprese al femminile - con una disponibilità finanziaria, per il periodo 2009/2011, di euro 400.000,00;

RITENUTO inoltre:

1. di ricondurre la linea di intervento n. 43 - Percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore - del PPO 2009 ad una pianificazione delle attività su base pluriennale - nel caso specifico al periodo 2009/2011 - con l'integrazione della disponibilità finanziaria di ulteriori euro 3.125.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano;
2. di prevedere, nell'ambito della linea di intervento n. 42 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico - del PPO 2009 e del finanziamento complessivamente previsto, la realizzazione di un lavoro di analisi, studio e predisposizione di un "Libro bianco della ricerca nel Friuli Venezia Giulia", affidandone la realizzazione all'Agenzia regionale del lavoro;

CONSIDERATA le necessità, nell'attuale fase di crisi economica, di ampliare quanto più possibile, la possibilità di partecipare alle attività cofinanziate dal FSE da parte dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità;

RITENUTO di prevedere la possibilità di partecipazione di tutte le tipologie di lavoratori in cassa integrazione e in mobilità alle attività finanziate nell'ambito delle seguenti Linee di intervento del PPO 2009:

- linea di intervento n. 3 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona a favore di occupati;
- linea di intervento 4 - Qualificazione OSS di personale in possesso di competenze professionali nei processi di assistenza alla persona;
- linea di intervento n. 5 - Qualificazione degli operatori del sistema integrato di cui alla L.R. 6/2006 privi di titolo (profilo educatore 1ª infanzia, animatore sociale, educatore professionale, tecnico inserimento lavorativo, mediatore culturale);
- linea di intervento n. 7bis - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale;
- linea di intervento n. 10 - Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro

- Qualificazione di base abbreviata;
- linea di intervento n. 11 - Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro - Percorsi post diploma;
- linea di intervento n. 12 - Qualificazione professionale nella figura di Operatore socio - sanitario - OSS e animatore sociale (L.R. 6/2006);
- linea di intervento n. 13 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona;
- linea di intervento n. 14 - Percorsi formativi individualizzati;
- linea di intervento n. 16 - Alfabetizzazione italiana, orientamento professionale e diritti e doveri di cittadinanza a favore di immigrati;
- linea di intervento n. 17 - Piano di azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati;
- linea di intervento n. 18 - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale;
- linea di intervento n. 32 - Formazione permanente degli operatori socio - sanitari, socio - assistenziali, socio - educativi;
- linea di intervento n. 33 - Aggiornamento di carattere specialistico per laureati;
- linea di intervento n. 35 - Percorsi rivolti ad utenza adulta per l'acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante;
- linea di intervento n. 42 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
- linea di intervento n. 43 - Percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore;

PRESO ATTO la suddetta previsione è coerente con le indicazione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 in tema di destinatari;
RITENUTO di incaricare il dirigente responsabile del Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Autorità di gestione del menzionato Programma Operativo, di adottare gli atti amministrativi per il recepimento della suddetta estensione delle potenziali categorie di destinatari con riguardo agli avvisi pubblici relativi alle ricordate linee di intervento del PPO 2009 già approvati;
RICORDATO che le attività inerenti le linee di intervento n. 7 e n. 8 - Piano anticrisi in attuazione dell'accordo Governo/Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 febbraio 2009 rimangono esclusivamente destinate ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga di cui al citato accordo ed all'accordo tra la Regione e le Parti sociali del 13 maggio 2009 e successive modifiche e integrazione, da realizzarsi durante il periodo di sospensione o mobilità;
PRECISATO che le descrizioni delle linee di intervento 7 bis e 19 bis nonché le modificazioni al quadro di avanzamento finanziario del Programma Operativo sono riportate, rispettivamente, negli allegati 1 e 2 parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Università e Ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

1. In relazione a quanto indicato nelle premesse, sono approvate le seguenti integrazioni PPO 2009:
a. L'accesso alle attività formative finanziate nell'ambito della linea di intervento n. 17 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati è estesa ai lavoratori in CIG e CIGS, con esclusione dei lavoratori destinatari di ammortizzatori in deroga.
b. La disponibilità finanziaria della menzionata linea di intervento n. 17 di euro 1.000.000,00 è integrata con una somma pari a euro 2.000.000,00 a valere sull'asse 2 - Occupabilità - del Programma Operativo.
c. La disponibilità finanziaria della linea di intervento n. 23 - Formazione a favore di soggetti svantaggiati - del PPO 2009 di euro 1.500.000,00 è integrata con una somma pari a euro 1.000.000,00 a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo.
d. Il PPO 2009 è integrato, a valere sull'asse 1 - Adattabilità - con la linea di intervento n. 7 bis - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale - con una disponibilità finanziaria, per il periodo 2009/2011, di euro 700.000,00.
e. Il PPO 2009 è integrato, a valere sull'asse 2 - Occupabilità - con la linea di intervento 19bis - Incentivi per l'avvio di imprese al femminile - con una disponibilità finanziaria, per il periodo 2009/2011, di euro 400.000,00.
2. In relazione a quanto indicato nelle premesse, sono approvate le seguenti modificazioni al PPO 2009:
a. L'attuazione della linea di intervento n. 43 - Percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore - del PPO 2009 è ricondotta ad una pianificazione delle attività su base pluriennale - nel caso specifico al periodo 2009/2011 - con l'integrazione della disponibilità finanziaria di ulteriori euro 3.125.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano.

b. Nell'ambito della linea di intervento n. 42 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico - del PPO 2009 e del finanziamento complessivamente individuata, è prevista la realizzazione di un lavoro di analisi, studio e predisposizione di un "Libro bianco della ricerca nel Friuli Venezia Giulia", affidandone la realizzazione all'Agenzia regionale del lavoro.
3. Al fine di favorire l'accesso dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità alle attività finanziate dal FSE, è estesa la possibilità di partecipazione di tali categorie di lavoratori alle iniziative realizzate nell'ambito delle seguenti linee di intervento del PPO 2009:
- linea di intervento n. 3 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona a favore di occupati;
- linea di intervento 4 - Qualificazione OSS di personale in possesso di competenze professionali nei processi di assistenza alla persona;
- linea di intervento n. 5 - Qualificazione degli operatori del sistema integrato di cui alla L.R. 6/2006 privi di titolo (profilo educatore 1ª infanzia, animatore sociale, educatore professionale, tecnico inserimento lavorativo, mediatore culturale);
- linea di intervento n. 7bis - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale;
- linea di intervento n. 10 - Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro - Qualificazione di base abbreviata;
- linea di intervento n. 11 - Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro - Percorsi post diploma;
- linea di intervento n. 12 - Qualificazione professionale nella figura di Operatore socio - sanitario - OSS e animatore sociale (L.R. 6/2006);
- linea di intervento n. 13 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona;
- linea di intervento n. 14 - Percorsi formativi individualizzati;
- linea di intervento n. 16 - Alfabetizzazione italiana, orientamento professionale e diritti e doveri di cittadinanza a favore di immigrati;
- linea di intervento n. 17 - Piano di azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati;
- linea di intervento n. 18 - Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale;
- linea di intervento n. 32 - Formazione permanente degli operatori socio - sanitari, socio - assistenziali, socio - educativi;
- linea di intervento n. 33 - Aggiornamento di carattere specialistico per laureati;
- linea di intervento n. 35 - Percorsi rivolti ad utenza adulta per l'acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante;
- linea di intervento n. 42 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
- linea di intervento n. 43 - Percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore.

4. Il dirigente responsabile del Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Autorità di gestione del menzionato Programma Operativo, è incaricato di adottare gli atti amministrativi per il recepimento della suddetta estensione delle potenziali categorie di destinatari con riguardo agli avvisi pubblici relativi alle ricordate linee di intervento del PPO 2009 già approvati.
5. Le descrizioni delle linee di intervento 7 bis e 19 bis nonché le modificazioni al quadro di avanzamento finanziario del Programma Operativo sono riportati, rispettivamente, negli allegati 1 e 2 parte integrante del presente provvedimento.
6. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_38_1_DGR_2026_2_ALL1

Allegato 1

Obiettivo operativo: *c) Promuovere e sostenere l'imprenditorialità e la formazione dei quadri e degli imprenditori*
Declinazione operativa dell'azione: *Attività di supporto dello spin off aziendale, universitario e dei centri di ricerca con attenzione particolare a quelle iniziative fondate su idee di impresa ad elevato carattere innovativo (22).*
Categoria di spesa: 62

7bis. Sostegno a processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale
Finalità
Una delle risposte che il POR vuole dare alla priorità strategica del trasferimento della conoscenza a favore del mondo delle imprese passa anche attraverso il sostegno ai processi di spin off aziendale, universitario e dei centri di ricerca in settori ad elevato contenuto tecnologico ed attraverso una diffusa azione formativa nei confronti di manager e imprenditori, in particolare della microimpresa e delle PMI. Le operazioni rientrano in un più ampio piano di intervento che riprende, rinnovandola, l'esperienza maturata nella programmazione 2000/2006 grazie al progetto Imprenderò e che si appoggia anche alle risorse derivanti dall'asse 2 – Occupabilità – del POR per quanto concerne ulteriori ambiti che riguardano la promozione della cultura d'impresa e la creazione di impresa – vedi linea di intervento n. 18. Le operazioni saranno affidate nell'ambito delle procedure di gara di cui al decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.
Attività
Le operazioni prevedono la realizzazione di percorsi di formazione imprenditoriale e supporti consulenziali e di accompagnamento
Risorse finanziarie massime: Euro 700.000 (2009 - 2011)

Obiettivo operativo: *b) Sostenere l'accesso all'occupazione e la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne contrastando ogni forma di segregazione che può incidere sui differenziali salariali e prospettive di carriera*
Declinazione operativa dell'azione: *Azioni formative e di incentivo all'occupazione femminile nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (45) .*
Categoria di spesa: 69

19bis – Incentivi per l'avvio di imprese al femminile
Finalità
Il rafforzamento della presenza femminile nel mercato del lavoro, ed in particolare nell'imprenditoria, può essere sostenuta attraverso forme di incentivazione finanziaria alla creazione d'impresa. La presente linea di intervento intende assicurare tale forme di incentivazione alle donne che, partecipando alle attività di formazione imprenditoriale ed accompagnamento previste dalla linea di intervento n. 18, maturino e diano attuazione ad una idea imprenditoriale con la costituzione di una nuova impresa.
Attività
Le operazioni prevedono l'erogazione di incentivi finanziari a favore delle neoimprenditrici. La gestione delle operazioni, sulla base della normativa vigente, è affidata alle Amministrazioni provinciali.
Risorse finanziarie massime: Euro 400.000 (2009 - 2011)

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_38_1_DGR_2026_3_ALL2

Allegato 2

ASSE 1

Anno	Disponibilità asse 1 (a)	Prenotazioni di spesa al marzo 2009 (b)	Disponibilità residua asse c = (a - b)	Previsione attuazione PPO 2009 (d)	Disponibilità residua asse 1 (e)
2007	7.236.656	7.236.656	0	0	0
2008	6.569.769	3.993.373	2.576.396	2.576.396	0
2009	9.502.864	0	9.502.864	9.502.864	0
2010	8.928.561	0	8.928.561	2.145.740	6.782.821
2011	6.772.964	0	6.772.964	0	6.772.964
2012	6.912.402	0	6.912.402	0	6.912.402
2013	7.054.627	0	7.054.627	0	7.054.627
Totale	52.977.843	11.230.029	41.747.814	14.225.000	27.522.814

ASSE 2

Anno	Disponibilità asse 2 (a)	Prenotazioni di spesa al marzo 2009 (b)	Disponibilità residua asse c = (a – b)	Previsione attuazione PPO 2009 (d)	Disponibilità residua asse 2 (e) =
2007	18.332.862	18.332.862	0	0	0
2008	16.643.414	2.045.796	14.597.618	14.597.618	0
2009	24.074.583	0	24.074.583	24.074.583	0
2010	22.619.560	0	22.619.560	5.156.199	17.463.361
2011	17.158.176	0	17.158.176	0	17.158.176
2012	17.511.418	0	17.511.418	0	17.511.418
2013	17.871.727	0	17.871.727	0	17.871.727
Totale	134.211.740	20.378.658	113.833.082	43.828.400	70.004.682

ASSE 3

Anno	Disponibilità asse 3 (a)	Prenotazioni di spesa al marzo 2009 (b)	Disponibilità residua asse 3 © =a - b	Previsione attuazione PPO 2009 (d)	Disponibilità residua asse 3 (e)
2007	4.824.437	2.483.282	2.341.155	2.341.155	0
2008	4.379.846		4.379.846	4.379.846	0
2009	4.467.443	0	4.467.443	4.828.999	0
2010	4.424.174	0	4.424.174	0	4.062.618
2011	4.515.310	0	4.515.310	0	4.515.310
2012	4.608.268	0	4.608.268	0	4.608.268
2013	4.703.085	0	4.703.085	0	4.703.085
Totale	31.922.563	2.483.282	29.439.281	11.550.000	17.889.281

ASSE 4

Anno	Disponibilità asse 4 (a)	Prenotazioni di spesa al marzo 2009 (b)	Disponibilità residua asse 4 © =a - b	Previsione attuazione PPO 2009 (d)	Disponibilità residua asse 4 (e)
2007	14.473.312	14.473.312	0	0	0
2008	13.139.537	5.738.024	7.401.513	7.401.513	0
2009	13.402.328	0	13.402.328	13.402.328	0
2010	13.272.521	0	13.272.521	9.098.659	4.173.862
2011	13.545.929	0	13.545.929	0	13.545.929
2012	13.824.804	0	13.824.804	0	13.824.804
2013	14.109.258	0	14.109.258	0	14.109.258
Totale	95.767.689	20.211.336	75.556.353	29.902.500	45.653.853

TOTALE ASS1 1, 2, 3, 4

Asse	Disponibilità complessiva 2007/2013 (a)	Prenotazioni di spesa al marzo 2009 (b) (b)	Disponibilità residua ©	Previsione attuazione PPO 2009 (d)	Disponibilità residua (e)
1. Adattabilità	52.977.843	11.230.029	41.747.814	14.225.000	27.522.814
2. Occupabilità	134.211.740	20.378.658	113.833.082	43.828.400	70.004.682
3. Inclusione sociale	31.922.563	2.483.282	29.439.281	11.550.000	17.889.281
4. Capitale umano	95.767.689	20.211.336	75.556.353	29.902.500	45.653.853
Totale	314.879.835	54.303.305	260.576.530	99.505.900	161.070.630

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_38_1_ADC_AMB LLPP GO LIS NERIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:

- n. 157 LL.PP./GO/IPD/198 emesso il 20.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 30.04.2018 alla ditta LIS NERIS società semplice agricola il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,04 pari a 4 litri/secondo, mediante un pozzo nel Comune di San Lorenzo Isontino al F.M. 9 p.c. 636/1, ad uso igienico ed assimilati;
- n. 158 LL.PP./GO/IPD/481 emesso il 27.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2020 alla ditta IRISACQUA S.r.l. il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,067 pari a 6,7 litri/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune di Monfalcone in frazione di Marina Julia al F.M. 13 p.c. 650/2, ad uso umano;
- n. 159 LL.PP./GO/IPD/487 emesso il 27.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015 alla società Residence Punta Spin S.r.l. il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,12 pari a 12 litri/secondo, mediante due pozzi nel Comune di Grado al F.M. 46 p.c. 200/111, per uso assimilato all'igienico;
- n. 160 LL.PP./GO/IPD/352 emesso il 31.08.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015 alla ditta Mangiarotti S.p.A. il diritto alla derivazione per un quantitativo massimo non superiore a 800.000 metri cubi anno d'acqua, mediante un pozzo ubicato in Comune di Monfalcone al F.M. 10 p.c. 952/5, per uso industriale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

09_38_1_ADC_AMB LLPP PN ROS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ros Giacomo & Figli Spa (IPD/596/1).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/627/IPD/596/1 - rep. n. 552, emesso in data 12.08.2009 e firmato per accettazione in data 26.08.2009, è stata rinnovata alla ditta Ros Giacomo & Figli S.p.A., con sede in Caneva, la concessione di derivazione di mod. max 16,00 e medi 11,00 d'acqua, dal fiume Meschio in località Fratta del Comune di Caneva, per produrre sul salto di m. 2,50, la potenza nominale di kw 26,961 di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione al medesimo corso d'acqua, fino al 31.01.2027.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-02 GIOVANNINI_CASALI AURELIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a Giovannini Alberto (località Casali Aurelia).

Il richiedente Giovannini Alberto, con sede in San Donà di Piave (VE), ha presentato domanda in data 06/07/2009 per ottenere la concessione a derivare acqua, per uso idroelettrico, in destra del Torrente Cormor, alla quota di m. 5,52 s.l.m., subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m. 6,73 s.l.m., in località Casali Aurelia, in Comune di Castions di Strada, nella misura di massimi 8810 l/sec., minimi 2200

l/sec e medi 7328 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m. 2,29 la potenza nominale media di kW 164, con restituzione, subito a valle della citata briglia, alla quota di m. 3,30 s.l.m. in sponda destra dello stesso Torrente.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 26 ottobre 2009, e pertanto fino a tutto il 9 novembre 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 24 novembre 2009.
Subordinatamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Castions di Strada, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine.
Udine, 2 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-02 GIOVANNINI_PAMPALUNA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. a Giovannini Alberto (località Pampaluna).

Il richiedente Giovannini Alberto, con sede in San Donà di Piave (VE), ha presentato domanda in data 06/07/2009 per ottenere la concessione a derivare acqua, per uso idroelettrico, in sinistra del Torrente Cormor, alla quota di m. 9,22 s.l.m., subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m. 10,52 s.l.m., in località Pampaluna, in Comune di Castions di Strada, nella misura di massimi 8810 l/sec., minimi 2200 l/sec e medi 7328 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m. 2,31 la potenza nominale media di kW 166, con restituzione, subito a valle della citata briglia, alla quota di m. 6,85 s.l.m. in sponda sinistra dello stesso Torrente.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 26 ottobre 2009, e pertanto fino a tutto il 9 novembre 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 24 novembre 2009.
Subordinatamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Castions di Strada, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine.
Udine, 2 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-02 GIOVANNINI_PRADULINS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. a Giovannini Alberto (località Pradulins).

Il richiedente Giovannini Alberto, con sede in San Donà di Piave (VE), ha presentato domanda in data

06/07/2009 per ottenere la concessione a derivare acqua, per uso idroelettrico, in sinistra del Torrente Cormor alla quota di m. 1,03 s.l.m., subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m. 2,55 s.l.m., in località Pradulins, in Comune di Carlino, nella misura di massimi 8810 l/sec., minimi 2200 l/sec e medi 7328 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m. 2,01 la potenza nominale media di kW 144, con restituzione, subito a valle della citata briglia, alla quota di m. -1,17 s.l.m. in sponda sinistra dello stesso Torrente.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 26 ottobre 2009, e pertanto fino a tutto il 9 novembre 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 24 novembre 2009.
Subordinatamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Carlino, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine.
Udine, 2 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-15_1_SBICEGO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3 luglio 2002, n. 16. "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale" a ditte varie.

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.
Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 23 settembre 2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopracitata, entro e non oltre il 13 ottobre 2009
Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-15_1_SBICEGO_2_ALL 1

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5008	Sbicego Adriano e Claudio az. agr.	01057360305	Carlino	25	82	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 9)	12	267	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 8)	21	5	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 1)	19	86	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 7)	16	274	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 10)	16	236	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 2)	16	147	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 3)	16	103	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 4)	16	118	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 5)	16	114	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 6)	16	132	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5009 - 1	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 2)	12	37	0,01 (1 l/sec)	antincendio
5009 - 1	Az. Agr. Sbrugnera Maurizio Flavio Gianni	SBRMRZ53C10A810G	Bertiolo 1)	12	35	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 12)	25	147	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 2)	16	272	0,15 (15 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
	agr.						
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 1)	17	132	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 4)	17	5	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 5)	17	5	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 6)	18	55	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 13)	25	121	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 8)	25	178	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 3)	24	64	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 11)	33	30/31	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 10)	32	106	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 9)	32	106	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 7)	25	136	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5010 - 1	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 2)	11	144	0,15 (15 l/sec)	antincendio
5010 - 1	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Talmassons 1)	11	144	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5022	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Camino al Tagliamento	84	159	0,30 (30 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	14	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	193	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	14	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	28	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	39	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	197	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	14	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	14	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	35	0,30 (50 l/sec)	irriguo
5023	Az. Agr. Soldà Augusto e Gianni	00485540306	Varmo	3	193	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5024	Silotto Primo az. agr.	SLTPRM38H08B642S	Latisana	36	529	0,004 (0,4 l/sec)	zootecnico
5032	Snidero Mario az. agr.	SNDMRA28C25H029M	Fiumicello	7	p.c. 1608	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5032	Snidero Mario az. agr.	SNDMRA28C25H029M	Fiumicello	7	p.c. 1616/1	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5032 - 1	Snidero Mario az. agr.	SNDMRA28C25H029M	Fiumicello	7	p.c. 1610/1	0,01 (1 l/sec)	operazioni di cantina
5041	Asquini Oddone az. agr.	SQNDDN26S07L686E	Varmo	23	14	0,083 (8,3 l/sec)	irriguo
5041	Asquini Oddone az. agr.	SQNDDN26S07L686E	Varmo	27	163	0,083 (8,3 l/sec)	irriguo
5042	Asquini Giobatta az. agr.	SQNGTT29A19L686R	Varmo	23	60	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5042	Asquini Giobatta az. agr.	SQNGTT29A19L686R	Varmo	23	16	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5042	Asquini Giobatta az. agr.	SQNGTT29A19L686R	Varmo	23	59-61	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5043	Asquini Angelo	SQNNGL23E01L686X	Varmo	23	455	0,03 (3 l/sec)	irriguo
5044	Asquini Paola az. agr.	SQNPLA53A49L686C	Varmo 3)	22	271	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5044	Asquini Paola az. agr.	SQNPLA53A49L686C	Varmo 2)	22	271	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5044	Asquini Paola az. agr.	SQNPLA53A49L686C	Varmo 1)	9	107	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5044	Asquini Paola az. agr.	SQNPLA53A49L686C	Varmo 4)	28	2	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5046	Squizzato Silvestro az. agr.	SQZSVS36T03G743J	Pocenia	13	170 (ex 132)	0,033 (3,3 l/sec)	zootecnico
5056	Stocco Gianni Pietro az. agr.	STCGNP65A10Z133F	Porpetto	3	44	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5057	Staffus Carlo az. agr.	STFCRL42E21E473K	Latisana	17	110	0,025 (2,5 l/sec)	irriguo
5060	Stellin Giovanni az. agr.	STLGNN31P27E083U	Gonars	14	46	0,17 (17 l/sec)	irriguo
5060	Stellin Giovanni az. agr.	STLGNN31P27E083U	Gonars	12	166-167	0,17 (17 l/sec)	irriguo
5060	Stellin Giovanni az. agr.	STLGNN31P27E083U	Gonars	16	24	0,17 (17 l/sec)	irriguo
5063	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Buia	12	284	0,01 (1 l/sec)	irriguo
5063	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Buia	12	454	0,01 (1 l/sec)	irriguo
5063	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Buia	12	30	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5064	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Maiano	5	21	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5064	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Maiano	5	59	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5064	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Maiano	6	256	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5068	Liani Maria Pia az. agr.	LNIMRP34P64L686T	Varmo	7	532	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5068	Liani Maria Pia az. agr.	LNIMRP34P64L686T	Varmo	7	699	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5069	Tubaro Pietro az. agr.	TBRPTR45H26C817A	Varmo	10	179	0,267 (26,66 l/sec)	irriguo
5069	Tubaro Pietro az. agr.	TBRPTR45H26C817A	Varmo	10	469	0,267 (26,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5069	Tubaro Pietro az. agr.	TBRPTR45H26C817A	Varmo	10	48	0,267 (26,66 l/sec)	irriguo
5069	Tubaro Pietro az. agr.	TBRPTR45H26C817A	Varmo	10	469	0,267 (26,66 l/sec)	irriguo
5071	Todesco Fiorenzo az. agr.	TDSFNZ65R27G284Y	Carlino	1	176	0,05 (5 l/sec)	irriguo
5071 - 1	Todesco Fiorenzo az. agr.	TDSFNZ65R27G284Y	Carlino	1	20	0,01 (1 l/sec)	operazioni di cantina
5078	Tami Andrea az. agr.	TMANDR64E17L483P	Pradamano	8	94	0,055 (5,5 l/sec)	irriguo
5079	Tomasin Marilena az. agr.	TMSMRL55R57M034K	Ruda CC Perteole	3	289/1	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5079	Tomasin Marilena az. agr.	TMSMRL55R57M034K	Ruda CC Perteole	8	321	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5080	Tomasin Virginio az. agr.	TMSVGN34T11C327L	Castions di Strada	9	63	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5080	Tomasin Virginio az. agr.	TMSVGN34T11C327L	Castions di Strada	12	210	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5080	Tomasin Virginio az. agr.	TMSVGN34T11C327L	Castions di Strada	9	373	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5084	Tonelli Danilo az. agr.	TNLDNL67A10G284O	Carlino	6	170	0,02 (2 l/sec)	irriguo
5085	Tonelli Mario az. agr.	TNLMRA40T30H985W	Carlino	12	54	0,05 (5 l/sec)	zootecnico
5086	Toneatto Giuseppina az. agr.	TNTGPP57B62L039C	Codroipo	63	17	0,333 (33,33)	irriguo
5088	Tonutti Luigino az. agr.	TNTLGN58A06A810I	Bertiolo	20	227	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5088	Tonutti Luigino az. agr.	TNTLGN58A06A810I	Bertiolo	20	236	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5088	Tonutti Luigino az. agr.	TNTLGN58A06A810I	Bertiolo	11	144	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5088	Tonutti Luigino az. agr.	TNTLGN58A06A810I	Bertiolo	15	14	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5089	Tonutti Luigino az. agr.	TNTLGN58A06A810I	Talmassons	5	807	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5090	Toneatto Salvatore az. agr.	TNTSVT42B27L039Y	Talmassons	16	81	0,22 (22 l/sec)	irriguo
5090	Toneatto Salvatore az. agr.	TNTSVT42B27L039Y	Talmassons	16	49	0,22 (22 l/sec)	irriguo
5091	Tuan Guglielmo az. agr.	TNUGLL25S29A553E	Bagnaria Arsa	2	240	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5091	Tuan Guglielmo az. agr.	TNUGLL25S29A553E	Bagnaria Arsa	2	292	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5092	Tuan Silvio az. agr.	TNUSLV46P12A553F	Bagnaria Arsa	9	46	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5092	Tuan Silvio az. agr.	TNUSLV46P12A553F	Bagnaria Arsa	9	62	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5093	Tonizzo Corrado	TNZCRD50P13C813W	Codroipo	87	99	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5093	Tonizzo Corrado	TNZCRD50P13C813W	Codroipo	79	100	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5096	Tonizzo Roberta	TNZRRT53D63C817N	Codroipo	79	103	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5096	Tonizzo Roberta	TNZRRT53D63C817N	Codroipo	79	63	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5097	Tuppin Albino az. agr.	TPPLBN39S23C817C	Camino al Tagliamento	84	125	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5097	Tuppin Albino az. agr.	TPPLBN39S23C817C	Camino al Tagliamento	83	130	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5097	Tuppin Albino az. agr.	TPPLBN39S23C817C	Camino al Tagliamento	84	215	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5097	Tuppin Albino az. agr.	TPPLBN39S23C817C	Camino al Tagliamento	84	162	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5102	Tribos Paolo az. agr.	TRBPLA60B21G284R	Gonars	7/15	203/2	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5102	Tribos Paolo az. agr.	TRBPLA60B21G284R	Gonars	7	253	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5102	Tribos Paolo az. agr.	TRBPLA60B21G284R	Gonars	7	128-130	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	22	99	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	25	67	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	36	100	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	19	46	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	18	71	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	19	62	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5103	Turco Daniele az. agr.	TRCDNL66S14C812W	Talmassons	19	52	0,60 (60 l/sec)	irriguo
5107	Turco Luciano az. agr.	TRCLCN52L13L039Y	Talmassons	31	35	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5107	Turco Luciano az. agr.	TRCLCN52L13L039Y	Talmassons	28	198	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5107 - 1	Turco Luciano az. agr.	TRCLCN52L13L039Y	Talmassons 2)	11	183	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5107 - 1	Turco Luciano az. agr.	TRCLCN52L13L039Y	Talmassons 1)	11	183	0,25 (25 l/sec)	antincendio

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5108	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	11	2015	0,001 (1 l/sec)	zootecnico (allevamento avicolo)
5108 - 1	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	11	1842	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5108 - 1	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	11	2015	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5108 - 1	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	25	37	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5108 - 1	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	30	57	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5108 - 1	Turco Luigi az. agr.	TRCLGU48H14L039G	Talmassons	24	116	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5109	Turco Paolo az. agr.	TRCPLA55R28L483H	Talmassons	17	79	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5109	Turco Paolo az. agr.	TRCPLA55R28L483H	Talmassons	18	124	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5110	Turco Stefano az. agr.	TRCSFN61M09L483O	Talmassons	28	30	0,58 (58,3 l/sec)	irriguo
5112	Treleani Renzo	TRLRNZ33L28A553B	Bagnaria Arsa	10	40	0,117 (11,66 l/sec)	irriguo
5113	Az. Agr. La Corte di Terrenzani Laura	TRLLRA63R50G284O	Bagnaria Arsa	16	36	0,02 (2 l/sec)	irriguo
5114	Az. Agr. La Corte di Terrenzani Laura	TRLLRA63R50G284O	Cervignano del Friuli	7	177/2	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5115	Torresin Romano az. agr.	TRRRMN38B26H352N	Rivignano 1)	25	41	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
5115	Torresin Romano az. agr.	TRRRMN38B26H352N	Rivignano 2)	29	1	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
5115	Torresin Romano az. agr.	TRRRMN38B26H352N	Rivignano 3)	29	1	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
5115	Torresin Romano az. agr.	TRRRMN38B26H352N	Rivignano 4)	7	15	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
5117	Torresin Ermanno az. agr.	TRRRNN44B21H352Y	Varmo	24	38	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5117	Torresin Ermanno az. agr.	TRRRNN44B21H352Y	Varmo	24	53	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5117	Torresin Ermanno az. agr.	TRRRNN44B21H352Y	Varmo	24	37	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5117 - 1	Torresin Ermanno az. agr.	TRRRNN44B21H352Y	Rivignano	25	39	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5117 - 1	Torresin Ermanno az. agr.	TRRRNN44B21H352Y	Rivignano	25	12	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5118	Az. Agr. Tortolo Paolo e	00574930301	Palmanova	18	86	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
	Bordignon Graziella						
5123	Ermacora Regina az. agr.	RMCRGN39M67E083R	Bgnaria Arsa	5	267	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5123	Ermacora Regina az. agr.	RMCRGN39M67E083R	Bgnaria Arsa	5	45	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5123	Ermacora Regina az. agr.	RMCRGN39M67E083R	Bgnaria Arsa	5	37	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5123	Ermacora Regina az. agr.	RMCRGN39M67E083R	Bgnaria Arsa	5	613	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5123	Ermacora Regina az. agr.	RMCRGN39M67E083R	Bgnaria Arsa	5	396	0,15 (15 l/sec)	irriguo
5124	Tosoratti Luigi az. agr.	TSRLGU29C21A553C	Bagnaria Arsa	7	100	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5124	Tosoratti Luigi az. agr.	TSRLGU29C21A553C	Bagnaria Arsa	1	33	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5124	Tosoratti Luigi az. agr.	TSRLGU29C21A553C	Bagnaria Arsa	2	590	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5125	Az. Agr. Tosoratti Sergio e Tosoratti Ivan	02023230309	Pavia di Udine	41	102	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5126	Az. Agr. Tosoratti Sergio e Tosoratti Ivan	02023230309	Santa Maria La Longa	18	197	0,02 (2 l/sec)	zootecnico
5127	Tusset Marina az. agr.	TSSMRN46A55D645Q	Fiumicello	10	179/3	0,24 (24 l/sec)	irriguo
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Varmo	7	276	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Varmo	7	287	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Varmo	4	57	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Varmo	4	68	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Varmo	2	14	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5129	Tavagna Claudio az. agr.	TVGCLD47M07D627R	Fiumicello	10	p.c. 35/3	0,074 (7,42 l/sec)	irriguo
5130	Taviani Davide az. agr.	TVNDVD28A17A553Y	Bagnaria Arsa	7	248-29	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5133	Vecchiato Denis az. agr.	VCCDNS74P18G284A	Ruda, C.C. Ruda	2	p.c.1129/1	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5134	Vecchiato Enrico az. agr.	VCCNRC15B27H238U	Cervignano del Friuli, C.C. Strassoldo	1	p.c. 284/9	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5135	Vidal Giovanni Battista	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	1	139	0,18 (18 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
	az. agr.						
5135	Vidal Giovanni Battista az. agr.	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	5	519	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5135	Vidal Giovanni Battista az. agr.	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	1	73	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5135	Vidal Giovanni Battista az. agr.	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	6	47	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5135	Vidal Giovanni Battista az. agr.	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	1	89	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5135	Vidal Giovanni Battista az. agr.	VDLGNN32R22H553D	Bagnaria Arsa	7	105	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5137	Vidal Enrico az. agr.	VDLNRC28R13A533Q	Bagnaria Arsa	7	7	0,116 (11,66 l/sec)	irriguo
5137	Vidal Enrico az. agr.	VDLNRC28R13A533Q	Bagnaria Arsa	5	264	0,116 (11,66 l/sec)	irriguo
5137	Vidal Enrico az. agr.	VDLNRC28R13A533Q	Bagnaria Arsa	6	226	0,116 (11,66 l/sec)	irriguo
5138	Viola Lino az. agr.	VLILNI44A16F832L	Muzzana del Turgnano	15	3	0,008 (0,8 l/sec)	zootecnico
5140	Valentinis Gianni az. agr.	VLNGNN40S20I040O	Gonars	19	146	0,08 (8 l/sec)	irriguo
5144	Vilotti Angela az. agr.	VLTNGL21S55A810B	Bertiolo	13	256	0,083 (8,3 l/sec)	irriguo
5144	Vilotti Angela az. agr.	VLTNGL21S55A810B	Bertiolo	13	278	0,083 (8,3 l/sec)	irriguo
5145	Venchiarutti Giovanni az. agr.	VNCGNN54D16Z118W	Osoppo	9	415	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5145	Venchiarutti Giovanni az. agr.	VNCGNN54D16Z118W	Osoppo	14	110	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5145	Venchiarutti Giovanni az. agr.	VNCGNN54D16Z118W	Osoppo	9	363	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5147	Venier Luciano az. agr.	VNRLCN49A18I562B	Codroipo	47	128	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5153	Virgolin Luciano az. agr.	VRGGLN44M22A553Y	Bagnaria Arsa	6	203 - 204	0,10 (10 l/sec)	irriguo
5153	Virgolin Luciano az. agr.	VRGGLN44M22A553Y	Bagnaria Arsa	6	114	0,10 (10 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5153 - 1	Virgolin Luciano az. agr.	VRGGLN44M22A553Y	Bagnaria Arsa	6	203	0,03 (3 l/sec)	zootecnico
5179	Zampieri Cristian az. agr.	ZMPCST69E14G284M	Casions di Strada	18	176	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
5180	Zampieri Cristian az. agr.	ZMPCST69E14G284M	Gonars	12	72	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
5195	Zanello Romeo Zanello & Giovanni ss	00627770308	Talmassons	17	48	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5195	Zanello Romeo Zanello & Giovanni ss	00627770308	Talmassons	19	41-487	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5195	Zanello Romeo Zanello & Giovanni ss	00627770308	Talmassons	25	28	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5195	Zanello Romeo Zanello & Giovanni ss	00627770308	Talmassons	25	48	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5195	Zanello Romeo Zanello & Giovanni ss	00627770308	Talmassons	32	60	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5196	Zanello Stefano az. agr.	ZNLSFN63C22L483T	Talmassons	21	53	0,467 (46,66 l/sec)	irriguo
5196	Zanello Stefano az. agr.	ZNLSFN63C22L483T	Talmassons	18	48	0,467 (46,66 l/sec)	irriguo
5196	Zanello Stefano az. agr.	ZNLSFN63C22L483T	Talmassons	36	48 - 49	0,467 (46,66 l/sec)	irriguo
5196	Zanello Stefano az. agr.	ZNLSFN63C22L483T	Talmassons	16	219 - 220	0,467 (46,66 l/sec)	irriguo
5196	Zanello Stefano az. agr.	ZNLSFN63C22L483T	Talmassons	16	257	0,467 (46,66 l/sec)	irriguo
5200	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Camino al Tagliamento	85	58-326	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5200	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Camino al Tagliamento	85	322-11	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5200	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Camino al Tagliamento	85	88	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5200	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Camino al Tagliamento	74	168	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5201	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Codroipo	76	7	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Varmo	3	6-5	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Varmo	1	15-45	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Varmo	4	7	0,20 (20 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Varmo	3	25	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Varmo	3	7	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5203	az. agr. Zanini Catullo e Michele ss	01965050303	Pocenia	14	140	0,013 (1,3 l/sec)	zootecnico
5203	az. agr. Zanini Catullo e Michele ss	01965050303	Pocenia	13	147	0,0075 (0,75 l/sec)	zootecnico
5209	Zonin Pierantonio az. agr.	ZNNPNT51H20A703M	San Giorgio di Nogaro	2/sez.A	359	0,015 (1,5 l/sec)	operazioni di cantina
5210	Zanin Vera az. agr.	ZNNVRE45T46L039Q	Talmassons	18	258	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5210	Zanin Vera az. agr.	ZNNVRE45T46L039Q	Talmassons	16	33	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5212	Zanette Luigina az. agr.	ZNTLGN52H64G891O	Porpetto	9	88	0,007 (0,7 l/sec)	zootecnico
5215	Zanetti Roberto az. agr.	ZNTLGN60E13C556F	Cervignano del Friuli, C.C. Strassoldo	3	p.c. 414/3	0,02 (2 l/sec)	zootecnico
5217	Zoratti Luigino	017100203034	Codroipo	20	134	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5218	Zoratto Luigia az. agr.	ZRTLGU41H49H352U	Rivignano	31	9	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5219	Zoratto Luigia az. agr.	ZRTLGU41H49H352U	Talmassons	31	220	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5220	Zoratto Vittorio az. agr.	ZTRVTR24S18C817E	Codroipo	55	55	0,083 (8,3 l/sec)	irriguo
5221	Zorzini Rosa az. agr.	ZRZRSO59M48B483M	Talmassons	21	209	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5221	Zorzini Rosa az. agr.	ZRZRSO59M48B483M	Talmassons	9	43	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5223	Zuttion Dario az. agr.	ZTTDRA59H30D627R	Fiumicello	19	p.c. 1147/7	0,417 (41,66 l/sec)	irriguo
5223	Zuttion Dario az. agr.	ZTTDRA59H30D627R	Fiumicello	15	p.c. 381/14	0,417 (41,66 l/sec)	irriguo
5225	Az. Agr. Aizza Pietro	ZZAPTR61E14E083U	Gonars	13	171	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5225	Az. Agr. Aizza Pietro	ZZAPTR61E14E083U	Gonars	13	103	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5226	Aizza Valentino az. agr.	ZZAVNT31C08E083F	Castions di Strada	13	148	0,20 (20 l/sec)	irriguo
5227	Azzan Giorgio az. agr.	ZZNGRG62D15H629P	Ruda,C.C. Perteole	16	p.c. 2/1	0,05 (5 l/sec)	zootecnico
5447	Pitton Danilo	PTTDNL61D20L483B	Teor	17	699	0,25 (25 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5447	Pitton Danilo	PTTDNL61D20L483B	Teor	14	14	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5448	Pitton Danilo	PTTDNL61D20L483B	Palazzolo dello Stella	14	262	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 10)	88	132 (ex 3)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 3)	88	144 (ex 49)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 4)	88	136 (ex 46)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 5)	88	136 (ex 46)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 6)	88	48	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 7)	88	14	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 18)	88	13	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 8)	88	142 (ex 128)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 17)	96	232 (ex 153)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 9)	88	132 (ex 6)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 2)	88	144 (ex 49)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 11)	88	132 (ex 8)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 12)	88	132 (exF.79, Mapp.28)	0,50 (50 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 13)	96	228 (ex 10)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 14)	96	228 (ex 10)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 15)	96	232 (ex 153)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 16)	96	232 (ex 153)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Codroipo 1)	88	132 (ex 97)	0,50 (50 l/sec)	irriguo
5487	Paron Emilio az. agr.	PRNMLE25S24C817C	Codroipo	87	93	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5487	Paron Emilio az. agr.	PRNMLE25S24C817C	Codroipo	79	133 (ex 60)	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
5491	Zanin Giorgio az. agr.	ZNNGRG56D17B483P	Camino al Tagliamento 2)	102	91	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5491	Zanin Giorgio az. agr.	ZNNGRG56D17B483P	Camino al Tagliamento 1)	102	5	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5491	Zanin Giorgio az. agr.	ZNNGRG56D17B483P	Camino al Tagliamento 3)	102	91	0,25 (25 l/sec)	irriguo
6048	De Franzoni Franco az. agr.	DFRFNC49E11D014L	Cervignano del Friuli CC Scodavacca	1	p.c. 265/2	0,016 (1,6 l/sec)	irriguo
6076	Valbut Inerti srl	01699400303	Zuglio	12	327/P	0,25 (25 l/sec)	industriale lavaggio inerti, prelievo annuo 35.000 l/sec
6077	Liquigas spa	01993160173	Varmo	27	201	0,0015 (0,15 l/sec)	antincendio

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_AMB LLPP UD 09-15_2_ORGNANI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 658/ RIC, emesso il 19.08.2009, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 0658 LPU RIC DEL 19.08.2009

n. dom 1	Richiedente 2	Codice Fiscale 3	Indirizzo sede 4	Ubicazione Catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
4161	Anita Orgnani	RGNNLD53E46L483D	Via del Freddo, 4; 33100 Udine	Cervignano del Friuli 17, p.c. 79/3-4-6	igienico-sanitario	0,001 (0,1 l/sec)
4172	Capocasale Elisabetta	CPCLBT65T54G284B	Via Marcuzzi 27; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, F.17, p.c.204/3	igienico sanitario	0,01 (1 l/sec)
4498 4499	Bravin Antonella az. agr.	BRVNNL62P69C817B	Via I. Nievo 21/a; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.85, Mapp.206; F.74, Mapp.170, pompa mobile a cardano, port.41,66 l/sec; Camino al Tagliamento, F.84, Mapp.44; F.85, Mapp.196, motopompa, port. 50 l/sec Varmo, F.3, Mapp.177, pompa mobile a cardano, port.41,66 l/sec; Varmo, F.1, Mapp.51, motopompa port.50 l/sec,	irriguo	totale moduli 0,916 (91,6 l/sec)
4642	Del Zotto Giuseppe az. agr.	DLZGPP56T21L686T	Via degli Emigranti, 34; 33030 Varmo	Varmo, F.9, Mapp.249, F.9, Mapp.239, F.10, Mapp.319, F.11, Mapp.285, F.19, Mapp.82, F.19, Mapp.93	irriguo	0,16 (16 l/sec)
4643	Del Zotto Angela e Marino az. agr.	0621890300	Via Glaunicco, 1; 33033 Codroipo	Codroipo, F.76, Mapp.69; F.86, Mapp.48; F.86, Mapp.55; 95, Mapp.97	irriguo	0,66 (66 l/sec)
4647	Luca D'Ambrosio az. agr.	DMBLCU62R09L483G	via Giuseppe Mazzini, 3; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada, F 23, Mapp.91	irriguo	0,23 (23 l/sec)
4661	Dean Stefano az. agr.	1118210309	Via Della Resistenza, 38; 33050 Fiumicello	Fiumicello, F.8, p.c. 1851/129	irriguo	0,15 (15 l/sec)
4663	D'Angela Luca az. agr.	DNGLCU78D01I403X	Via Crescenzia 12; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagl, F.92, Mapp.181 F.92,Mapp.51; F.73 Mapp.(demanio); F.73, Mapp.158, F.73, Mapp.61; F.84 Mapp.14; F.102 Mapp.35	irriguo	0,25 (25 l/sec)
4666	Danielis Luciano az. agr	DNLLCN54R27G284V	Via Danielis, 13; 33050 S. Maria La Longa	Santa Maria La Longa, F. 13, Mapp. 37	irriguo	0,33 (33 l/sec)
5025 5026	Biason Angelica az. agr.	BSNNLC31L44L101P	Via Nazionale Sud 7; 33050 Teor	Rivignano, F.31, Mapp.53; Teor, F.7, Mapp.373	irriguo	0,36 (36 l/sec)
5061	Sturma Marco az. agr.	STRMRC70A16B041X	Via Nazionale 61; 30011 Artegna	Artegna, F.7, Mapp.11	irriguo	0,05 (5 l/sec)
5067	Tubaro Loris az. agr.	TBRLRS65M27C817A	Via Ermes di Colloredo 39, fr. Iutizzo; 33033 Codroipo	Codroipo, F.64, Mapp.50; F.64, Mapp.306; F.64, Mapp.317; F.64, Mapp.339; F.53, Mapp.108	irriguo	0,50 (50 l/sec)
5236	Del Regno Armando, Camping Collina	DLRRND33B18D718G	località Runch fraz. Collina; 33020 Forni Avoltri	Forni Avoltri, sorgente Cresadicio, Camping Collina	igienico-sanitario	0,05 (5 l/sec)
5264	Piu Adriano	PIUDRN67H15G284C	Via Remis 15; 33050 Gonars	Gonars, F.15, Mapp.68	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5265	Piu Adriano, Candotto Giovanni, Piu Vittorio Elia, Minin Gino, Ciani Elda, Tubaro Petronilla.	PIUDRN67H15G284C CNDGNN26T27E083Y PIUVTR57S28L483L MNNGNI38A23E08- 3ACNILDE27E47E083R TBRPRN35A46L686K	Via Remis 15; 33050 Gonars	Gonars, F.16, Mapp.27	couso, irriguo	0,25 (25 l/sec)
5275	Petean Ivan az. agr.	PTVVNI71A02G284N	Via Chiozza 4; 33030 Ruda	Ruda, F.11, p.c. 456/15	igienico sanitario	0,05 (5 l/sec)
4161	Anita Orgnani	RGNNLD53E46L483D	Via del Freddo, 4; 33100 Udine	Cervignano del Friuli 17, p.c. 79/3-4-6	igienico-sanitario	0,001 (0,1 l/sec)
4172	Capocasale Elisabetta	CPCLBT65T54G284B	Via Marcuzzi 27; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, F.17, p.c.204/3	igienico sanitario	0,01 (1 l/sec)

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 681/ RIC, emesso il 02.09.2009, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 15 settembre 2009

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 0681 LPU RIC DEL 02.09.2009

n. dom 1	Richiedente 2	Codice Fiscale 3	Indirizzo sede 4	Ubicazione Catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3925	Office Line sas	01993560307	Borgo Salomon 1; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano d. F., F.18, p.c. 246/3	servizi igienici	0,0292 (2,92 l/sec)
3942	BBB snc di Bisiani Vittorio & C.	02084900303	Via Julia Augusta 17; 33051 Aquileia	Aquileia, F. 13., p.c. 555/5	pulizie, servizi igienici	0,01 (1 l/sec)
3979	La Villa Rosa srl	01919200301	Via San Zenone, loc. Muscoli; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, CC. Muscoli F.9 -11-13, p.c. 716/1	servizi igienici, lavanderia, cucina, (1,25 l/sec) antincendio (4,33 l/sec)	0,056 (5,6 l/sec)
4222	Gran Gelato srl	02123590305	Via Udine 47; 33052 Cervi-gnano del Friuli	Cervignano del Friuli, C.C. Pradizzolo, F.3, p.c. 59/112	servizi igienici, preparazione arti-gianale alimenti	0,011 (1,1 l/sec)
4223	Peccati di Gola sas di Maricchio Tiziano & C.	00502560311	Via Milano 22 34073 Grado;	Cervignano del Friuli, C.C. Cervignano, F.18, p.c. 255/4	servizi igienici, preparazione arti-gianale alimenti	0,012 (1,25 l/sec)
4522	Gino Cudini az. agr.	CDNGNI44D17L686T	Via dei Castelli, 27; 33030 Varmo	Varmo, F.14, Mapp. 32-33; F.14, Mapp.17-18	irriguo	0,16 (16,0 l/sec)
4610	Az. Agr. Iacuzzo Elvio	CZZLVE52P15I248Q	Via Palmanova, n° 10; 33050 Santa Maria La Longa	Trivignano Udinese, F.11, Mapp.81	irriguo	0,20 (20 l/sec)
4648	Isidoro De Michieli az. agr.	DMCSDR40E24L686O	Via delle Acacie, 10; 33030 Varmo	Varmo, F.11, Mapp.168; F.11, Mapp.172; F.11, Mapp.205	irriguo	0,25 (25 l/sec)
4650	Mario Romeo De Monte az. agr.	DMNMRM44T10L686T	Via G.A. da Pordenone, 27; 33030 Varmo	Varmo, F.19, Mapp.309-20	irriguo	0,16 (16 l/sec)
4651	Enea Domini az. agr.	DMNNEE47B11L039O	Via Cossio, 23; 33030 Talmassons	Talmassons, F.18, Mapp. 233, F. 23, Mapp.4; F.36, Mapp. 150	irriguo	0,16 (16 l/sec)
4654	D'Andreis Luigi az. agr.	DNDLGU43C30L686N	Via dei Castelli 12, fr. Belgra-do; 33030 Varmo	Varmo, F.7, Mapp.54; F.7, Mapp.209; F.16, Mapp.26	irriguo	0,30 (30 l/sec)
4656	Edino Dean az. agr.	DNEDNE30C15H787B	Via Isonzo, 5; 33050 Fiumicello	Fiumicello, 1) F.8, p.c. 1851/428; e 2) F.11, p.c. 140/9, pompa mobile port. 16 l/sec; 3) F.11, p.c. 140/9 port. 3 l/sec	irriguo	totale 0,19 (19 l/sec)
4657	Deana Gian Lauro az. agr.	DNEGLR49M12L039E	Via S. Guarzo, 6; 33030 Talmassons	Talmassons, F.19, Mapp.63; F.19, Mapp.103; F.19, Mapp.29	irriguo	0,15 (15 l/sec)
4662	Deana Gianluca az. agr.	DNEGLC62E29L039W	via Mangilli, 27/1; 33050 Talmassons	Talmassons, F.19, Mapp.522; F.28, Mapp.47; F.26, Mapp. 72	irriguo	0,25 (25 l/sec)
4664	Polesello Paola az. agr.	PLSPLA62M67L483I	Via dei Castelli, 55; 33030 Varmo	Varmo, F.3, Mapp.136; F.3, Mapp.129, F.15, Mapp. (demanio)	irriguo	0,30 (30 l/sec)
4670	Dri Maria	DRIMRA42S58G891O	Via Fontana del Frari, 1 fr. Cornazzai; 33030 Varmo	Varmo, F.23 Mapp. 234	irriguo	0,33 (33 l/sec)

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 682/ RIC, emesso il 02.09.2009, è stato riconosciuto alla Framon spa con sede produttiva in San Daniele del Friuli il diritto di continuare a derivare acqua pubblica per uso potabile ed igienico (nello stabilimento ed nell'abitazione del custode) e per l'uso industriale relativo all'intero ciclo di lavorazione dei salumi (prosciutti), fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 15 settembre 2009

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Direttore n. ALP UD /B / 735/ RIC, emesso il 08.09.2009, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 15 settembre 2009

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 0735 LPU RIC DEL 08.09.2009

n. dom 1	Richiedente 2	Codice Fiscale 3	Indirizzo sede 4	Ubicazione Catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
4985	Rocco Giovanni	RCCGNN39H12H352H	Via G. D'Annunzio 24; 33050 Rivignano	Rivignano, F.5, Mapp.21	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5002	Rossato Adriano az. agr.	RSSDRN39T25L947E	Via Ramazzotti 81; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, C.C. Scodavacca, F.9, p.c. 69/2	operazioni di cantina	0,016 (1,6 l/sec)
5003	Rossato Adriano az. agr.	RSSDRN39T25L947E	Via Ramazzotti 81; 33052 Cervignano del Friuli	Villa Vicentina, F.10, p.c. 279	irriguo	0,20 (20 l/sec)
5004	Rossi Giovanni	RSSGNN31A17D962J	Via Marzars, 9; 33013 Gemona del Friuli	Osoppo, F.13, Mapp. 577	irriguo	0,01 (1 l/sec)
5006	Rover Adriano	RVRDRN39R02B598C	Loc. Beligna, 81; 33051 Aquileia	Aquileia, F.6, p.c. 935/1	attività di cantina	0,01 (1l/sec)
5047	Serafini Carletto az. agr.	SRFCLT46M19A855D	Via Gonars, 3; 33050 Bicinicco	Palmanova F.15, Mapp.88	irriguo	0,20 (20 l/sec)
5054	Società Agricola Stocco di Stocco Andrea e C. ss	02287060301	Via Casali Stocco 12; 33050 Bicinicco	Bicinicco, F.5, Mapp.389	operazioni di cantina e trattamenti antiparassitari e diserbanti	0,015 (1,5 l/sec)
5055	Giuliano Stocco az. agr.	STCGLN74L27G284B	Via Giuseppe Ellero, 46; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada, F.12, Mapp.245, F.12, Mapp.197, 1 pompa cardano port. 33 l/sec; 1 motopompa portata 20 l/sec	irriguo	totale 0,53 (53 l/sec)
5058	Stafuzza Duilio az. agr.	STFDLU34M19A346S	Via Isonzo 85; 33050 Fiumicello	Fiumicello, F.8, p.c. 1851/280	irriguo	0,05 (5 l/sec)
5059	La Mel di Pozzar Sabina	PZZSBN70R49D627N	Via Isonzo 76/a; 33050 Fiumicello	Fiumicello, F.11, p.c.1851/307	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5119	Grillo Marisa az. agr.	GRLMRS66H42C817E	Via della Madonnina 2/2; 33033 Codroipo	Codroipo, F.90, Mapp.30-35	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5216	Ferrin Bruno az. agr.	FRRBRN53H03B483V	Via S. Lorenzo 15; 33030 Camino al Tagliamento	F.92, Mapp.176	uso irriguo	0,25 (25 l/sec)
5235	Paron Armando & C. snc	02269820300	Via Udine 52/1; 33050 Rivignano	Rivignano, F.17, Mapp.21	servizi igienici	0,02 (2 l/sec)
5243	Degano Cesare	DGNCSR68D28C817Y	Via Udine, 77; 33050 Rivignano	Rivignano, F.17, Mapp.281	autolavaggio	0,02 (2 l/sec)
5244	Sottocorona Luigia e Lisotti Ileana, couso	STTLGU43H49E738G LSTLNI51S58G888V	p.zza degli Alpini; 33020 Forni Avoltri	Forni Avoltri, rio incensito, F.31, Mapp.81	igienico sanitario	0,005 (0,5 l/sec)
5256	Pirrioni Enzo az. agr.	PRRNZE61R15C758T	Via Don Bosco, 9 fraz. Gagliano; 33043 Cividale del Friuli	Premariacco, F.9, Mapp.10	irriguo	0,10 (10 l/sec)
5261	Plozzer Enzo	PLZNZE40A07C327C	Via S. Pellegrino 9; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada: F.19, Mapp.54, F.19, Mapp.47;F.19, Mapp.101; F.13, Mapp.212; F.9, Mapp.122; F.9, Mapp.281. Gonars F.12 Mapp. 62-175; F.13, Mapp.244	irriguo	0,33 (33 l/sec)
5262	Franz Gisella	FRNGLL45R43D962J	Via della Chiesa n. 25/5; 33050 Lestizza	Lestizza, F.3, Mapp.188	irriguo	0,30 (30 l/sec)

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Direttore n. ALP UD /B / 736/ RIC, emesso il 08.09.2009, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 15 settembre 2009

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 0735 LPU RIC DEL 08.09.2009

n. dom 1	Richiedente 2	Codice Fiscale 3	Indirizzo sede 4	Ubicazione Catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5269	Exe Spa	01856920309	Via Portanuova, 3; 33100 Udine	Trivignano Udinese, F. 6, Mapp. 14	servizi igienici discarica e lavaggio automezzi	0,02 (2 l/sec)
5284	Di Benedetto Sergia az. agr.	DBNSRG47D50F144D	Via Lancieri 4; 33050 Mereto di Tomba	Camino al Tagliamento, F.62, Mapp.47 (2 pozzi); F.75, Mapp.113 (2 pozzi); F.75, Mapp.91	irriguo	0,40 (40 l/sec))
5368	Della Savia Giuseppe az. agr.	DLLGPP43M09A810O	Via Papa Giovanni XXIII, 8; 33032 Bertiolo	Bertiolo, F.13, Mapp.119	irriguo	0,20 (20 l/sec)
5375 6053	Giuseppin Nadia az. agr.	GSPNDA52C48B483U	Via Grande, 3; 33032 Bertiolo	Bertiolo, F.15, Mapp.35, Rivignano, F.9, Mapp.60	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5464	la Vetroartigiana sas	01748960307	Via Cisis 34/5; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, C.C. Strassoldo, F.9, p.c 96/7	servizi igienici, pulizie, secondario: ciclo produttivo	0,05 (5 l/sec)
5589	Azienda agricola Ronch di Benedet Christian	BNDCRS75C27F999U	Via Precenicco 30; 33053 Latisana	Latisana, F.15, Mapp.107	irriguo	0,15 (15 l/sec)
5590	Bortolussi Ferruccio az. agr.	BRTFRC22A09L686U	Via degli Emigranti n. 14; 33030 Varmo	Varmo, F.12, Mapp.125	irriguo	0,18 (18 l/sec)
5633	Capitanio Nadia az. agr.	CPTNDA62R63L483X	Via della Stazione 10/2 fr. Risano; 33050 Pavia di Udine	Pavia di Udine, F.20, Mapp.48	irriguo	0,117 (11,66 l/sec)
5645	Zanon Arredamenti snc di Zanon Italo e C.	01718050303	Via Caiù 39; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli C.C. Strassoldo, F.9, p.c. 96/7	servizi igienici del personale	0,05 (5 l/sec)
5659	Aziende Agricole Friulane Banear S.c.a.	01588750305	Via Cocul 2; 33010 Treppo Grande	Treppo Grande, F.8, Mapp.330	irriguo, lavaggio attrezzature vitivinicoltura e botti	0,07 (7 l/sec)
5662	Società Benedetti Paolo & C.	00283090306	Via Moretton, 30/A; 33056 Palazzolo dello Stella	Palazzolo dello Stella, F.14, Mapp.387	igienico sanitario	0,0083 (0,83 l/sec)
5672	Comune di Mortegliano	80006650305	Piazza Verdi; 33050 Mortegliano	Mortegliano, F.10, Mapp.250; F.15, Mapp.226; F.12, Mapp.127	irrigazione attrezzature sportive	0,105 (10,5 l/sec)
5697	Az. Agr. Codarini Domenico, Rinaldo e Di Giusto Maria Grazia ss	00685310302	Via Latisana, 15; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada, F.17, Mapp. 111	irriguo	0,38 (38 l/sec)
5796	Cassin Dante az. agr.	CSSDNT38A26C817T	Via S. Marizza 15; 33033 Codroipo	Codroipo, F.79 Mapp.6; F.88, Mapp.2	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
6039	Società Semplice Agricola Il Vecchio Granaio	02459320301	Via dei Sospiri 2, Loc. Saciletto; 33050 Ruda	Ruda, CC Perteole, F.3, p.c. 285/6; F.3, p.c.169/83; F.7, p.c. 170/10	uso irriguo 2 pompe mobili da 40 l/sec	0,80 (80 l/sec)
6042	Esposito Luigi ind.	SPSLGU67B03F389G	Via Bugnins; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.74, Mapp.248	distr. carburanti servizi igienici, autolavaggio distr. carburanti	0,0083 (0,83 l/sec)
6055	Zanon Arredamenti snc di Zanon Italo e C.	01718050303	Via Caiù 39; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, CC. Cervignano d. F., F.9-8, p.c.993/6	servizi igienici del personale	0,05 (5 l/sec)

Udine, 15 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_38_1_ADC_ATT PROD_31-08 TRASF SEZ COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di una società cooperativa iscritta al Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile del 31 agosto 2009.

1. "SANTA ANGELA MERICI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Cividale del Friuli; trasferita dalla sezione produzione e lavoro alla sezione consumo.

09_38_1_ADC_RIS AGR ISPUD FIO 44 VIABILITÀ FORESTALE CLABUZZARO

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Ispettorato ripartimentale foreste di Udine

FIO 1983, subprogetto n. 44 - Lavori di viabilità forestali di servizio denominate "Clabuzzaro-Val Judrio" e "Peternel-Trusgne", nei Comuni di Drenchia e di Grimacco. Acquisizione a titolo originario della proprietà del sedime e dell'opera pubblica.

Ai sensi dell'art. n. 1, commi nn. 17 e 18 della L.R. n. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le particelle da acquisire ed i relativi intestatari iscritti agli atti, in riferimento alla realizzazione del suddetto intervento, nonchè i dati identificativi delle stesse ed i corrispondenti valori stimati, secondo quanto previsto dal comma n. 20, art. n. 1, della citata L.R.:

C.C. di DRENCHIA

01	RUTTAR Antonella, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 19.11.1970;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 252; qualità: bosco ceduo, di	mq	99;
	Superficie da acquisire:	mq	99;
	Fg. n. 9, mapp. n. 298; qualità: bosco ceduo, di	mq	490;
	Superficie da acquisire:	mq	490;
	Fg. n. 9, mapp. n. 307; qualità: incolto produttivo, di	mq	590;
	Superficie da acquisire:	mq	590;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.045,25.-;
02	NAMOR Liliana, nata a DRENCHIA il 16.02.1931;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 254; qualità: bosco ceduo, di	mq	353;
	Superficie da acquisire:	mq	353;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	284,48.-;
03/01	ZUFFERLI Antonio, fu Giuseppe, detto TOPOLONZ, nato a DRENCHIA il 24.03.1916;		
	Comproprietario;		
03/02	ZUFFERLI Ferdinando, fu Giuseppe, detto TOPOLONZ;		
	Comproprietario;		
03/03	ZUFFERLI Giuseppe, fu Giuseppe, detto TOPOLONZ, nato a DRENCHIA il 14.10.1909;		
	Comproprietario;		
03/04	ZUFFERLI Maria, fu Giuseppe, detta TOPOLONZ, nata a DRENCHIA il 05.11.1913;		
	Comproprietario;		
03/05	ZUFFERLI Matilde, nata a DRENCHIA il 03.11.1906;		
	Comproprietario;		
03/06	ZUFFERLI Stefania, fu Giuseppe, detta TOPOLONZ, nata a DRENCHIA il 28.03.1912;		
	Comproprietario;		

03/07 ZUFFERLI Valentino, fu Giuseppe, detto TOPOLONZ, nato a DRENCHIA il 11.02.1923;
Comproprietario;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 257; qualità: bosco ceduo, di mq 340;
Superficie da acquisire: mq 340;
Fg. n. 9, mapp. n. 259; qualità: bosco ceduo, di mq 235;
Superficie da acquisire: mq 235;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 463,40.-;

04 RUTTAR Mario, nato a DRENCHIA il 22.02.1940;
Proprietà per 1000/1000;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 262; qualità: bosco ceduo, di mq 262;
Superficie da acquisire: mq 262;
Fg. n. 9, mapp. n. 264; qualità: bosco ceduo, di mq 239;
Superficie da acquisire: mq 239;
Fg. n. 9, mapp. n. 289; qualità: bosco ceduo, di mq 550;
Superficie da acquisire: mq 550;
Fg. n. 9, mapp. n. 291; qualità: bosco ceduo, di mq 398;
Superficie da acquisire: mq 398;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 1.167,75.-;

05/01 RUTTAR Antonia, fu Giuseppe;
Comproprietario;
05/02 RUTTAR Antonio, fu Stefano;
Comproprietario;
05/03 RUTTAR Giovanni, fu Stefano;
Comproprietario;
05/04 RUTTAR Giuseppe, fu Giuseppe;
Comproprietario;
05/05 RUTTAR Luigia, fu Giuseppe;
Comproprietario;
05/06 RUTTAR Rosalia, fu Stefano;
Comproprietario;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 267; qualità: prato, di mq 123;
Superficie da acquisire: mq 123;
Fg. n. 9, mapp. n. 269; qualità: prato, di mq 92;
Superficie da acquisire: mq 92;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 346,53.-;

06/01 NAMOR Iole, nata a DRENCHIA il 08.10.1954;
Proprietà per 1/3;
06/02 NAMOR Maurizio, nato a DRENCHIA il 27.08.1950;
Proprietà per 1/3;
06/03 NAMOR Nicolino,
nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 27.03.1953;
Proprietà per 1/3;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 272; qualità: prato, di mq 110;
Superficie da acquisire: mq 110;
Fg. n. 9, mapp. n. 274; qualità: prato, di mq 79;
Superficie da acquisire: mq 79;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 304,63.-;

07 TRINCO Emma, nata a DRENCHIA il 04.01.1934;
Proprietà per 1000/1000;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 277; qualità: prato, di mq 182;
Superficie da acquisire: mq 182;
Fg. n. 9, mapp. n. 279; qualità: prato, di mq 157;

	Superficie da acquisire:	mq	157;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	546,40.-;
08	IURMAN Gianni, nato a GRIMACCO il 16.07.1950;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 282; qualità: prato, di	mq	575;
	Superficie da acquisire:	mq	575;
	Fg. n. 9, mapp. n. 301; qualità: bosco ceduo, di	mq	477;
	Superficie da acquisire:	mq	477;
	Fg. n. 6, mapp. n. 647; qualità: castagneto da frutto, di	mq	191;
	Superficie da acquisire:	mq	191;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	2.342,52.-;
09	NAMOR Lina, nata a DRENCHIA il 19.05.1933;		
	Proprietà per 1/1, bene personale;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 285; qualità: bosco ceduo, di	mq	221;
	Superficie da acquisire:	mq	221;
	Fg. n. 9, mapp. n. 287; qualità: bosco ceduo, di	mq	26;
	Superficie da acquisire:	mq	26;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	199,06.-;
10/01	IURMAN Giuseppe, fu Giuseppe;		
	Proprietà per 2/6;		
10/02	IURMAN Ilca, nata a DRENCHIA il 20.04.1941;		
	Proprietà per 1/6;		
10/03	IURMAN Mirella, nata a DRENCHIA il 13.07.1939;		
	Proprietà per 1/6;		
10/04	IURMAN Vittoria, fu Giuseppe;		
	Proprietà per 2/6;		
10/05	PRAPOTNICH Elena, nata a DRENCHIA il 15.11.1902;		
	Usufrutto per 1/9;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 293; qualità: bosco ceduo, di	mq	477;
	Superficie da acquisire:	mq	477;
	Fg. n. 9, mapp. n. 295; qualità: bosco ceduo, di	mq	421;
	Superficie da acquisire:	mq	421;
	Fg. n. 9, mapp. n. 316; qualità: incolto produttivo, di	mq	739;
	Superficie da acquisire:	mq	739;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.438,37.-;
11/01	PRAPOTNICH Lina, nata a DRENCHIA il 28.02.1941;		
	Proprietà per 1/3;		
11/02	PRAPOTNICH Rino, nato a DRENCHIA il 26.09.1947;		
	Proprietà per 1/3;		
11/03	TOMASETIG Ermenegilda, nata a DRENCHIA il 02.07.1907;		
	Proprietà per 1/3;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 304; qualità: incolto produttivo, di	mq	532;
	Superficie da acquisire:	mq	532;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	514,49.-;
12	IURMAN David, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 28.08.1980;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 9, mapp. n. 310; qualità: bosco ceduo, di	mq	272;
	Superficie da acquisire:	mq	272;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	219,21.-;
13/01	RUTTAR Cristina, fu Giuseppe;		
	Proprietà per 84/2592;		

13/02 RUTTAR Emma, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/03 RUTTAR Felicita, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/04 RUTTAR Giuliano, nato a DRENCHIA il 15.01.1946;
Proprietà per 840/2592;
13/05 RUTTAR Ida, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/06 RUTTAR Luigi, fu Antonio;
Proprietà per 540/2592;
13/07 RUTTAR Maria, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/08 RUTTAR Matilde, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/09 RUTTAR Stefano, fu Antonio;
Proprietà per 540/2592;
13/10 RUTTAR Zorea, fu Giuseppe;
Proprietà per 84/2592;
13/11 TOMASETIG Basilia, nata a DRENCHIA il 30.10.1942;
Proprietà per 14/2592;
13/12 TOMASETIG Elena, nata a DRENCHIA il 18.08.1946;
Proprietà per 14/2592;
13/13 TOMASETIG Giorgio, nato in SVIZZERA il 06.06.1968;
Proprietà per 5/1000;
13/14 TOMASETIG Maria, nata a DRENCHIA il 02.07.1937;
Proprietà per 14/2592;
13/15 TOMASETIG Marta, nata a DRENCHIA il 29.07.1944;
Proprietà per 14/2592;
13/16 TOMASETIG Mirco, nato a DRENCHIA il 06.12.1938;
Proprietà per 14/2592;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 9, mapp. n. 313; qualità: prato, di mq 453;
Superficie da acquisire: mq 453;
Fg. n. 9, mapp. n. 314; qualità: prato, di mq 23;
Superficie da acquisire: mq 23;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 767,22.-;

14/01 COSZACH Rina, nata a DRENCHIA il 24.05.1930;
Proprietà per 1/3;
14/02 TOMASETIG Beatrice, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 01.05.1962;
Proprietà per 1/3;
14/03 TOMASETIG Dolores, nata a UDINE il 20.03.1965;
Proprietà per 1/3;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 408; qualità: bosco ceduo, di mq 170;
Superficie da acquisire: mq 170;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 137,01.-;

15/01 TOMASETIG Laura, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 22.02.1954;
15/02 Proprietà per 1/2;
TOMASETIG Lia Adriana, nata a DRENCHIA il 28.09.1945;
Proprietà per 1/2;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 425; qualità: bosco ceduo, di mq 86;
Superficie da acquisire: mq 86;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 69,31.-;

16/01 BERGNACH Dino, nato a DRENCHIA il 12.04.1947;
Proprietà per 4/48;
16/02 BERGNACH Fabrizio, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1959;

Proprietà per 6/48;
16/03 BERGNACH Gilberta, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 30.03.1963;
Proprietà per 6/48;
16/04 BERGNACH Iole Giuseppina, nata in GRAN BRETAGNA il 06.02.1957;
Proprietà per 3/48;
16/05 BERGNACH Liliana, nata a DRENCHIA il 01.01.1948;
Proprietà per 3/48;
16/06 BERGNACH Maria, nata a DRENCHIA il 16.01.1954;
Proprietà per 3/48;
16/07 BERGNACH Maria Graziella, nata a DRENCHIA il 28.01.1945;
Proprietà per 4/48;
16/08 BERGNACH Michael Antony, nato in GRAN BRETAGNA il 16.01.1960;
Proprietà per 3/48;
16/09 BERGNACH Silvana Loretta, nata a DRENCHIA il 28.04.1946;
Proprietà per 4/48;
16/10 GHERBIZ Adriana, nata a DRENCHIA il 05.02.1948;
Proprietà per 4/48;
16/11 GHERBIZ Aldo, nato a DRENCHIA il 23.03.1946;
Proprietà per 4/48;
16/12 GHERBIZ Gianna Maria, nata a DRENCHIA il 01.02.1947;
Proprietà per 4/48;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 428; qualità: bosco ceduo, di mq 108;
Superficie da acquisire: mq 108;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 87,04.-;

17/01 TOMASETIG Basilia, nata a DRENCHIA il 30.10.1942;
Proprietà per 14/84;
17/02 TOMASETIG Elena, nata a DRENCHIA il 18.08.1946;
Proprietà per 14/84;
17/03 TOMASETIG Giorgio, nato in SVIZZERA il 06.06.1968;
Proprietà per 167/1000;
17/04 TOMASETIG Maria, nata a DRENCHIA il 02.07.1937;
Proprietà per 14/84;
17/05 TOMASETIG Marta, nata a DRENCHIA il 29.07.1944;
Proprietà per 14/84;
17/06 TOMASETIG Mirco, nato a DRENCHIA il 06.12.1938;
Proprietà per 14/84;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 431; qualità: bosco ceduo, di mq 184;
Superficie da acquisire: mq 184;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 148,29.-;

18 COSZACH Massimiliano, nato a UDINE il 12.03.1968;
Proprietà per 1/1;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 434; qualità: bosco ceduo, di mq 230;
Superficie da acquisire: mq 230;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 185,36.-;

19 ZUODAR Rodolfo, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 05.04.1945;
Proprietà per 1000/1000;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 11, mapp. n. 437; qualità: bosco ceduo, di mq 153;
Superficie da acquisire: mq 153;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 123,30.-;

20/01 PETRICIG Virginia, nata a SAVOGNA il 08.12.1935;
Usufruttuario parziale;
20/02 TRUSGNAH Diana, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 08.12.1961;
Proprietà;

DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 5, mapp. n. 710; qualità: seminativo, di mq 147;
Superficie da acquisire: mq 147;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 438,33.-;

21/01 PRIMOSIG Franco, nato a GRIMACCO il 18.04.1944;
Proprietà per 6/108;
21/02 PRIMOSIG Giuseppina, nata a GRIMACCO il 12.03.1941;
Proprietà per 6/108;
21/03 RUTTAR Fiorina, nata a DRENCHIA il 09.02.1934;
Proprietà per 3/108;
21/04 RUTTAR Iolanda, nata a DRENCHIA il 28.03.1932;
Proprietà per 3/108;
21/05 RUTTAR Maria, nata a DRENCHIA il 28.09.1938;
Proprietà per 3/108;
21/06 RUTTAR Mario, nato a DRENCHIA il 22.02.1940;
Proprietà per 3/108;
21/07 TRUSGNACH Carlo, nato a DRENCHIA il 28.01.1914;
Proprietà per 12/108;
21/08 TRUSGNACH Dorina, nata a DRENCHIA il 02.01.1953;
Proprietà per 16/108;
21/09 TRUSGNACH Ermenegildo,
nato a DRENCHIA il 04.05.1919;
21/10 Proprietà per 12/108;
TRUSGNACH Gerna, nata a DRENCHIA il 21.11.1912;
21/11 Proprietà per 12/108;
TRUSGNACH Gino, nato a DRENCHIA il 10.07.1955;
21/12 Proprietà per 16/108;
TRUSGNACH Lidia Maria, nata a DRENCHIA il 19.04.1948;
Proprietà per 16/108;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 5, mapp. n. 712; qualità: seminativo, di mq 86;
Superficie da acquisire: mq 86;
Fg. n. 5, mapp. n. 727; qualità: bosco ceduo, di mq 27;
Superficie da acquisire: mq 27;
Fg. n. 6, mapp. n. 653; qualità: castagneto da frutto, di mq 222;
Superficie da acquisire: mq 222;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 1.476,89.-;

22/01 PETRICIG Virginia, nata a SAVOGNA il 08.02.1935;
Usufruttuario parziale;
22/02 TRUSGNACH Diana, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 08.12.1961;
Proprietà per 2/6;
22/03 TRUSGNACH Dino, nato a DRENCHIA il 15.03.1939;
Proprietà per 4/6;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 5, mapp. n. 715; qualità: prato, di mq 402;
Superficie da acquisire: mq 402;
Fg. n. 5, mapp. n. 718; qualità: seminativo, di mq 31;
Superficie da acquisire: mq 31;
Fg. n. 6, mapp. n. 656; qualità: castagneto da frutto, di mq 48;
Superficie da acquisire: mq 48;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 999,56.-;

23 TRUSGNACH Luigia Maria,
nata a DRENCHIA il 20.06.1911;
Proprietà per 1000/1000;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 5, mapp. n. 720; qualità: prato, di mq 43;
Superficie da acquisire: mq 43;

	Fg. n. 6, mapp. n. 641; qualità: castagneto da frutto, di	mq	145;
	Superficie da acquisire:	mq	145;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	852,25.-;
24/01	GIUSTO Flora, nata a DRENCHIA il 27.06.1941;		
	Proprietà per 1/2;		
24/02	TRUSGNACH Maria, nata a DRENCHIA il 06.03.1920;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 723; qualità: seminativo, di	mq	90;
	Superficie da acquisire:	mq	90;
	Fg. n. 5, mapp. n. 733; qualità: prato, di	mq	109;
	Superficie da acquisire:	mq	109;
	Fg. n. 5, mapp. n. 736; qualità: seminativo, di	mq	46;
	Superficie da acquisire:	mq	46;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	581,22.-;
25/01	BERGNACH Alda, nata a DRENCHIA il 04.05.1911;		
	Comproprietario;		
25/02	BERGNACH Matilde, nata a DRENCHIA;		
	Comproprietario;		
25/03	BERGNACH Rosalia, nata a DRENCHIA il 07.08.1909;		
	Comproprietario;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 725; qualità: prato, di	mq	141;
	Superficie da acquisire:	mq	141;
	Fg. n. 5, mapp. n. 738; qualità: seminativo, di	mq	160;
	Superficie da acquisire:	mq	160;
	Fg. n. 5, mapp. n. 743; qualità: prato, di	mq	313;
	Superficie da acquisire:	mq	313;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.208,86.-;
26/01	CARAZZAI Giovanna, nata a TORINO il 24.06.1930;		
	Comproprietario;		
26/02	CARAZZAI Lina, nata a DRENCHIA il 17.08.1927;		
	Comproprietario;		
26/03	GAIO Iris, nata a FELTRE il 11.11.1962;		
	Proprietà per 1/3;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 730; qualità: prato, di	mq	260;
	Superficie da acquisire:	mq	260;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	419,07.-;
27/01	GARIUP Natale, nato a DRENCHIA il 27.11.1934;		
	Proprietà per 1/2;		
27/02	RUTTAR Alma, nata a DRENCHIA il 17.09.1943;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 740; qualità: seminativo, di	mq	158;
	Superficie da acquisire:	mq	158;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	471,13.-;
28	CARRERA Gabriele, nato a MELEGNANO il 22.07.1968;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 746; qualità: bosco ceduo, di	mq	176;
	Superficie da acquisire:	mq	176;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	141,83.-;
29/01	PREDAN Elvira, nata a SAN LEONARDO il 31.12.1941;		
	Proprietà per 1/6;		

29/02 RUCCHIN Angela, nata il 15.07.1899;
Usufruttuario parziale;
29/03 TRUSGNACH Basilia, nata a DRENCHIA il 12.09.1922;
Comproprietario;
29/04 TRUSGNACH Bruna, nata a DRENCHIA il 30.08.1938;
Comproprietario;
29/05 TRUSGNACH Claudio, nato in BELGIO il 29.01.1957;
Proprietà per 1/6;
29/06 TRUSGNACH Ernesto, nato a DRENCHIA il 14.09.1924;
Comproprietario;
29/07 TRUSGNACH Mario, nato a DRENCHIA il 28.07.1932;
Comproprietario;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 5, mapp. n. 749; qualità: prato, di mq 458;
Superficie da acquisire: mq 458;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 738,21.-;

30/01 BERGNACH Filomena, nata a DRENCHIA il 11.02.1896;
Usufrutto per 2/9;
30/02 CRAINICH Franco, nato a DRENCHIA il 21.07.1958;
Proprietà per 2/27;
30/03 CRAINICH Gianni, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 11.05.1961;
Proprietà per 2/9;
30/04 CRAINICH Iole, nata a SAN LORENZO ISONTINO il 27.06.1962;
Proprietà per 2/27;
30/05 CRAINICH Liliana, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 27.10.1963;
Proprietà per 2/9;
30/06 CRAINICH Sergio, nato in BELGIO il 09.02.1955;
Proprietà per 2/27;
30/07 TRUSGNACH Marta, nata a DRENCHIA il 22.01.1932;
Proprietà per 3/27;
30/08 VOGRIG Elena, nata a GRIMACCO il 29.08.1938;
Proprietà per 2/9;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 5, mapp. n. 752; qualità: prato, di mq 322;
Superficie da acquisire: mq 322;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 519,00.-;

31/01 BLEDIG Elsa, nata a DRENCHIA il 02.03.1927;
Proprietà per 1/14;
31/02 BLEDIG Giuseppe, nato a DRENCHIA il 10.05.1931;
Proprietà per 1/14;
31/03 BLEDIG Maria, fu Giuseppe;
Proprietà per 7/14;
31/04 BLEDIG Maria, nata a DRENCHIA il 24.05.1936;
Proprietà per 1/14;
31/05 BLEDIG Mirella, nata a DRENCHIA il 01.06.1933;
Proprietà per 1/14;
31/06 BLEDIG Nadalio, nato a DRENCHIA il 27.05.1938;
Proprietà per 1/14;
31/07 BLEDIG Olga, nata a DRENCHIA il 04.03.1929;
Proprietà per 1/14;
31/08 BLEDIG Oreste, nato a DRENCHIA il 02.02.1925;
Proprietà per 1/14;
31/09 TRUSGNACH Matilde, nata a DRENCHIA il 12.02.1898;
Usufrutto per 14/84;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 5, mapp. n. 755; qualità: prato, di mq 269;
Superficie da acquisire: mq 269;

	Fg. n. 6, mapp. n. 626; qualità: prato, di	mq	64;
	Superficie da acquisire:	mq	64;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	536,73.-;
32/01	LEDERMANN Teresa Antonietta, nata in FRANCIA il 23.04.1930;		
	Usufrutto per 10/100;		
32/02	TRUSGNACH Anna Bernardetta, nata in FRANCIA il 20.11.1962;		
	Proprietà per 12/40;		
32/03	TRUSGNACH Antonia, fu Antonio;		
	Proprietà per 4/40;		
32/04	TRUSGNACH Antonio, fu Antonio;		
	Proprietà per 4/40;		
32/05	TRUSGNACH Giovanni, nato a DRENCHIA il 18.07.1914;		
	Proprietà per 12/40;		
32/06	TRUSGNACH Maria, fu Antonio;		
	Proprietà per 4/40;		
32/07	TRUSGNACH Matilde, fu Antonio;		
	Proprietà per 4/40;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 758; qualità: prato, di	mq	209;
	Superficie da acquisire:	mq	209;
	Fg. n. 6, mapp. n. 659; qualità: incolto produttivo, di	mq	333;
	Superficie da acquisire:	mq	333;
	Fg. n. 6, mapp. n. 669; qualità: incolto produttivo, di	mq	93;
	Superficie da acquisire:	mq	93;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	748,85.-;
33/01	TRUSGNACH Antonio, fu Giovanni;		
	Comproprietario;		
33/02	TRUSGNACH Giovanni, fu Giovanni;		
	Comproprietario;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 761; qualità: prato, di	mq	205;
	Superficie da acquisire:	mq	205;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	330,42.-;
34/01	TRUSGNACH Cristina, nata a GRIMACCO il 13.07.1932;		
	Proprietà per 4/20;		
34/02	TRUSGNACH Gianni, nato a GRIMACCO il 01.08.1945;		
	Proprietà per 2/20;		
34/03	TRUSGNACH Giuseppe, nato a GRIMACCO il 06.03.1918;		
	Proprietà per 4/20;		
34/04	TRUSGNACH Lina, nata a GRIMACCO il 16.12.1933;		
	Proprietà per 2/20;		
34/05	TRUSGNACH Maria, nata a GRIMACCO il 22.08.1930;		
	Proprietà per 4/20;		
34/06	VOGRIG Adriano, nato a GRIMACCO il 07.07.1941;		
	Proprietà per 1/20;		
34/07	VOGRIG Anna Maria, nata a GRIMACCO il 16.01.1948;		
	Proprietà per 1/20;		
34/08	VOGRIG Franco, nato a GRIMACCO il 14.09.1946;		
	Proprietà per 1/20;		
34/09	VOGRIG Giuliana, nata a GRIMACCO il 10.11.1944;		
	Proprietà per 1/20;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 764; qualità: prato, di	mq	575;
	Superficie da acquisire:	mq	575;
	Fg. n. 5, mapp. n. 787; qualità: seminativo, di	mq	277;
	Superficie da acquisire:	mq	277;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.752,76.-;

35/01 PETRICIG Margherita, nata a SAVOGNA il 04.07.1938;
Proprietà per 232/1260;
35/02 PREDAN Elsa, nata a SAN LEONARDO il 23.03.1948;
Proprietà per 3/1260;
35/03 PREDAN Fiorenzo, nato a SAN LEONARDO il 14.07.1953;
Proprietà per 3/1260;
35/04 PREDAN Maria, nata a SAN LEONARDO il 25.12.1945;
Proprietà per 3/1260;
35/05 SCUDERIN Anna Maria, nata in BELGIO il 08.04.1952;
Proprietà per 32/1260;
35/06 SCUDERIN Giosiana, nata in BELGIO il 09.04.1956;
Proprietà per 32/1260;
35/07 SIMONELIG Agata, nata a DRENCHIA il 05.02.1924;
Proprietà per 8/1260;
35/08 SIMONELIG Alda, nata a DRENCHIA il 04.04.1937;
Proprietà per 8/1260;
35/09 SIMONELIG Anna, nata a DRENCHIA il 19.10.1928;
Proprietà per 8/1260;
35/10 SIMONELIG Daniela, nata a SAN PIETRO AL NATISONE il 25.10.1966;
Proprietà per 1/1000;
35/11 SIMONELIG Egidio, nato a DRENCHIA il 09.10.1933;
Proprietà per 8/1260;
35/12 SIMONELIG Giuseppe, nato a DRENCHIA il 01.03.1932;
Proprietà per 8/1260;
35/13 SIMONELIG Maria, nata a DRENCHIA il 14.08.1922;
Proprietà per 8/1260;
35/14 SIMONELIG Marino Alessandro,
nato a SAN PIETRO AL NATISONE il 05.06.1965;
35/15 Proprietà per 1/1000;
SIMONELIG Mario, nato a DRENCHIA il 17.11.1938;
35/16 Proprietà per 8/1260;
SIMONELIG Silvio, nato a DRENCHIA il 30.12.1931;
35/17 Proprietà per 8/1260;
SIMONELIG Sonia,
35/18 nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 03.12.1969;
Proprietà per 1/1000;
35/19 TRUSGNACH Annetta, nata a DRENCHIA il 27.05.1939;
Proprietà per 65/1260;
35/20 TRUSGNACH Antoine Louis, nato in FRANCIA il 13.04.1976;
Proprietà per 65/2520;
35/21 TRUSGNACH Emilio, nato a DRENCHIA il 27.05.1909;
Proprietà per 72/1260;
35/22 TRUSGNACH Emma, nata a DRENCHIA il 21.05.1930;
Proprietà per 8/1260;
35/23 TRUSGNACH Ernesto, nato a DRENCHIA il 08.06.1917;
Proprietà per 72/1260;
35/24 TRUSGNACH Giovanna, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 10.08.1969;
Proprietà per 232/1260;
35/25 TRUSGNACH Giovanni, nato a DRENCHIA il 31.05.1906;
Proprietà per 72/1260;
35/26 TRUSGNACH Lucia, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 02.03.1963;
Proprietà per 232/1260;
35/27 TRUSGNACH Maria, nata a DRENCHIA il 15.07.1932;
Proprietà per 65/1260;
35/28 TRUSGNACH Rosaria, nata in FRANCIA il 11.10.1971;
Proprietà per 65/2520;
ZAZZARON Maria Pia, nata a VOLPAGO DEL MONTELLO il 11.07.1937;
Proprietà per 3/1000;
DESCRIZIONI CATASTALI:

Fg. n. 5, mapp. n. 767; qualità: incolto produttivo, di mq 73;
Superficie da acquisire: mq 73;
Fg. n. 6, mapp. n. 635; qualità: castagneto da frutto, di mq 288;
Superficie da acquisire: mq 288;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 1.625,67.-;

36 ZANON Marco, nato a UDINE il 05.11.1976;
Proprietà per 1/1;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 5, mapp. n. 769; qualità: incolto produttivo, di mq 658;
Superficie da acquisire: mq 658;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 636,34.-;

37/01 RUCLI Flavia, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 28.06.1963;
Proprietà per 1/6;
37/02 RUCLI Graziella, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 13.04.1955;
Proprietà per 1/6;
37/03 RUCLI Remo, nato a DRENCHIA il 08.12.1958;
Proprietà per 1/6;
37/04 RUCLI Silvana, nata a DRENCHIA il 22.06.1956;
Proprietà per 1/6;
37/05 SCUDERIN Maria, nata a DRENCHIA il 11.08.1927;
Proprietà per 2/6;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 5, mapp. n. 772; qualità: incolto produttivo, di mq 23;
Superficie da acquisire: mq 23;
Fg. n. 5, mapp. n. 798; qualità: prato, di mq 73;
Superficie da acquisire: mq 73;
Fg. n. 5, mapp. n. 801; qualità: seminativo, di mq 116;
Superficie da acquisire: mq 116;
Fg. n. 6, mapp. n. 638; qualità: castagneto da frutto, di mq 243;
Superficie da acquisire: mq 243;
Fg. n. 6, mapp. n. 662; qualità: incolto produttivo, di mq 347;
Superficie da acquisire: mq 347,
Fg. n. 6, mapp. n. 663; qualità: incolto produttivo, di mq 36;
Superficie da acquisire: mq 36;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 2.168,28.-;

38/01 CARARRAI Giovanna, nata a TORINO il 24.06.1930;
Comproprietario;
38/02 CARARRAI Irene, nata in FRANCIA il 25.11.1930;
Comproprietario;
38/03 CARARRAI Lina, nata a DRENCHIA il 18.08.1927;
Comproprietario;
38/04 CARARRAI Pietro, nato a FELTRE;
Usufruttuario parziale;
38/05 TRUSGNACH Antonia, fu Antonio;
Comproprietario;
38/06 TRUSGNACH Antonio, fu Antonio;
Comproprietario;
38/07 TRUSGNACH Giovanni, fu Antonio;
Comproprietario;
38/08 TRUSGNACH Matilde, fu Antonio;
Comproprietario;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 5, mapp. n. 775; qualità: incolto produttivo, di mq 116;
Superficie da acquisire: mq 116;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 112,18.-;

39/01 BUCOVAZ Antonia, fu Antonio, vedova GUS;
Comproprietario;

39/02 GUS Francesco, nato a GRIMACCO il 16.07.1904;
Comproprietario;
39/03 GUS Giovanni, fu Giuseppe;
Comproprietario;
39/04 GUS Giuseppina, maritata TRUSGNACH;
Comproprietario;
39/05 GUS Luigia, nata a GRIMACCO il 26.10.1884;
Comproprietario;
39/06 GUS Vincenzo, fu Giuseppe;
Comproprietario;
DESCRIZIONI CATASTALI:

Fg. n. 5, mapp. n. 778; qualità: incolto produttivo, di	mq	67;
Superficie da acquisire:	mq	67;
Fg. n. 5, mapp. n. 804; qualità: prato, di	mq	321;
Superficie da acquisire:	mq	321;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	582,19.-;

40/01 BUCOVAZ Amalia, nata a GRIMACCO il 17.11.1908;
Comproprietario;
40/02 BUCOVAZ Antonio, fu Valentino;
Comproprietario;
40/03 BUCOVAZ Giovanni, nato a GRIMACCO il 08.02.1915;
Comproprietario;
40/04 BUCOVAZ Maria, nata a GRIMACCO il 19.07.1902;
Comproprietario;
40/05 BUCOVAZ Matilde, nata a GRIMACCO il 21.11.1919;
Comproprietario;
40/06 BUCOVAZ Olga, nata a GRIMACCO il 13.03.1913;
Comproprietario;
40/07 BUCOVAZ Stefano, nato a GRIMACCO il 17.12.1905;
Comproprietario;
40/08 BUCOVAZ Valentino, nato a GRIMACCO il 03.02.1904;
Comproprietario;
DESCRIZIONE CATASTALE:

Fg. n. 5, mapp. n. 781; qualità: prato, di	mq	132;
Superficie da acquisire:	mq	132;
VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	212,76.-;

41/01 GUS Angelo, fu Valentino;
Proprietà per 3/27;
41/02 GUS Basilio, nato a GRIMACCO il 01.02.1920;
Proprietà per 3/27;
41/03 GUS Callisto, nato a GRIMACCO il 17.10.1927;
Proprietà per 3/27;
41/04 GUS Ernesto, fu Valentino;
Proprietà per 3/27;
41/05 GUS Maria, fu Antonio;
Proprietà per 3/27;
41/06 GUS Roberto, nato a GRIMACCO il 27.06.1951;
Proprietà per 9/27;
41/07 NOVENTA Claudio, nato a LIMBIATE il 18.10.1954;
Proprietà per 6/54;
DESCRIZIONI CATASTALI:

Fg. n. 5, mapp. n. 784; qualità: seminativo, di	mq	94;
Superficie da acquisire:	mq	94;
Fg. n. 6, mapp. n. 644; qualità: castagneto da frutto, di	mq	118;
Superficie da acquisire:	mq	118;
Fg. n. 6, mapp. n. 650; qualità: castagneto da frutto, di	mq	209;
Superficie da acquisire:	mq	209;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	2.045,95.-;

42/01	BALUS Angelina, nata a STREGNA il 17.11.1927;		
	Proprietà per 1/2;		
42/02	BUCOVAZ Antonio, fu Giovanni;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 790; qualità: castagneto da frutto, di	mq	11;
	Superficie da acquisire:	mq	11;
	Fg. n. 5, mapp. n. 792; qualità: seminativo, di	mq	192;
	Superficie da acquisire:	mq	192;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	631,91.-;
43/01	FELETIG Marco, nato a GRIMACCO il 11.04.1953;		
	Proprietà per 1/6;		
43/02	TRUSGNACH Elsa, nata a GRIMACCO il 04.10.1927;		
	Proprietà per 1/6;		
43/03	TRUSGNACH Iole, nata in BELGIO il 20.04.1962;		
	Proprietà per 3/6;		
43/04	TRUSGNACH Maria, nata a GRIMACCO il 16.04.1933;		
	Proprietà per 1/6;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 5, mapp. n. 795; qualità: seminativo, di	mq	197;
	Superficie da acquisire:	mq	197;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	587,42.-;
44/01	BERGNACH Francesco, di Luigi;		
	Proprietà per 30/48;		
44/02	TOMASETIG Daira, nata a DRENCHIA il 25.10.1928;		
	Proprietà per 9/48;		
44/03	TOMASETIG Gentina, nata a DRENCHIA il 28.07.1931;		
	Proprietà per 9/48;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 6, mapp. n. 623; qualità: prato, di	mq	60;
	Superficie da acquisire:	mq	60;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	96,71.-;
45/01	CICIGOI Roberta, nata a DRENCHIA il 05.11.1945;		
	Proprietà per 1/5;		
45/02	CICIGOI Roberta, nata a DRENCHIA il 05.11.1945;		
	Proprietà per 2/5, in regime di comunione dei beni con DONATO Paolo;		
45/03	DONATO Paolo, nato a BASILIANO il 22.02.1943;		
	Proprietà per 2/5, in regime di comunione dei beni con CICIGOI Roberta;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 6, mapp. n. 629; qualità: prato, di	mq	223;
	Superficie da acquisire:	mq	223;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	359,44.-;
46	BALUS Angelina, nata a STREGNA il 17.01.1927;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 6, mapp. n. 632; qualità: castagneto da frutto, di	mq	180;
	Superficie da acquisire:	mq	180;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	971,92.-;
47	TOMASETTIG Maria, fu Giovanni,		
	nata a DRENCHIA il 22.09.1923;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 6, mapp. n. 667; qualità: incolto produttivo, di	mq	155;
	Superficie da acquisire:	mq	155;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	149,90.-;

C.C. di GRIMACCO

48/01 BUCOVAZ Gianna Maria, nata a GRIMACCO il 06.07.1950;
Proprietà;
48/02 FLOREANCIG Antonia Lidia, nata a DRENCHIA il 03.11.1915;
Usufrutto per 1/15;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 495; qualità: prato, di mq 551;
Superficie da acquisire: mq 551;
Fg. n. 12, mapp. n. 497; qualità: prato, di mq 289;
Superficie da acquisire: mq 289;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 1.353,91.-;

49/01 BUCOVAZ Lea, nata a GRIMACCO il 16.11.1929;
Proprietà;
49/02 SDRAULIG Teresa, nata a GRIMACCO il 03.08.1891;
Usufruttuario parziale;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 500; qualità: prato, di mq 26;
Superficie da acquisire: mq 26;
Fg. n. 12, mapp. n. 589; qualità: prato, di mq 200;
Superficie da acquisire: mq 200;
Fg. n. 12, mapp. n. 590; qualità: prato, di mq 57;
Superficie da acquisire: mq 57;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 456,14.-;

50/01 BUCOVAZ Giovanni, nato a GRIMACCO il 08.10.1937;
Proprietà per 1/4;
50/02 BUCOVAZ Maria, nata a GRIMACCO il 02.05.1942;
Proprietà per 1/4;
50/03 BUCOVAZ Marisa, nata a GRIMACCO il 19.12.1946;
Proprietà per 1/4;
50/04 BUCOVAZ Renato, nato a GRIMACCO il 08.10.1937;
Proprietà per 1/4;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 502; qualità: prato, di mq 6;
Superficie da acquisire: mq 6;
Fg. n. 12, mapp. n. 556; qualità: prato, di mq 32;
Superficie da acquisire: mq 32;
Fg. n. 12, mapp. n. 565; qualità: prato, di mq 76;
Superficie da acquisire: mq 76;
Fg. n. 12, mapp. n. 587; qualità: prato, di mq 46;
Superficie da acquisire: mq 46;
Fg. n. 12, mapp. n. 635; qualità: prato, di mq 18;
Superficie da acquisire: mq 18;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 286,90.-;

51/01 CRISETIG Bruna Donata, nata a GRIMACCO il 22.10.1946;
Proprietà per 1/2;
51/02 CRISETIG Luciano, nato in BELGIO il 26.04.1951;
Proprietà per 1/2;
DESCRIZIONE CATASTALE:
Fg. n. 12, mapp. n. 504; qualità: prato, di mq 66;
Superficie da acquisire: mq 66;
VALORE STIMATO DEL SEDIME: Euro 106,38.-;

52/01 FELETIG Mario, nato a GRIMACCO il 29.07.1945;
Proprietà;
52/02 MATTELIG Carla, nata a SAN LEONARDO il 10.10.1907;
Usufrutto per 1/3;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 506; qualità: prato, di mq 17;

	Superficie da acquisire:	mq	17;
	Fg. n. 12, mapp. n. 507; qualità: prato, di	mq	20;
	Superficie da acquisire:	mq	20;
	Fg. n. 12, mapp. n. 571; qualità: prato, di	mq	27;
	Superficie da acquisire:	mq	27;
	Fg. n. 12, mapp. n. 577; qualità: seminativo arborato, di	mq	155;
	Superficie da acquisire:	mq	155;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	565,35.-;
53/01	BUCOVAZ Carlo, nato a GRIMACCO il 10.02.1944;		
	Proprietà per 1/2;		
53/02	BUCOVAZ Gemma, nata a GRIMACCO il 05.11.1955;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 509; qualità: prato, di	mq	198;
	Superficie da acquisire:	mq	198;
	Fg. n. 12, mapp. n. 558; qualità: prato, di	mq	70;
	Superficie da acquisire:	mq	70;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	431,96.-;
54	GUS Francesco, nato a GRIMACCO il 08.10.1908;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 511; qualità: prato, di	mq	184;
	Superficie da acquisire:	mq	184;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	296,57.-;
55/01	MISSON Sara, nata a UDINE il 10.08.1977;		
	Proprietà per 1/2;		
55/02	SCUDERIN Andrea, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 15.08.1971;		
	Proprietà per 1/2;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 513; qualità: bosco ceduo, di	mq	145;
	Superficie da acquisire:	mq	145;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	116,85.-;
56	ZANON Marco, nato a UDINE il 05.11.1976;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 516; qualità: prato, di	mq	96;
	Superficie da acquisire:	mq	96;
	Fg. n. 12, mapp. n. 526; qualità: seminativo arborato, di	mq	294;
	Superficie da acquisire:	mq	294;
	Fg. n. 12, mapp. n. 554; qualità: prato, di	mq	192;
	Superficie da acquisire:	mq	192;
	Fg. n. 12, mapp. n. 560; qualità: seminativo arborato, di	mq	100;
	Superficie da acquisire:	mq	100;
	Fg. n. 12, mapp. n. 562; qualità: prato, di	mq	79;
	Superficie da acquisire:	mq	79;
	Fg. n. 12, mapp. n. 563; qualità: prato, di	mq	82;
	Superficie da acquisire:	mq	82;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.898,55.-;
57/01	GUS Antonio, fu Antonio, nato a GRIMACCO il 20.05.1938;		
	Proprietà per 1/10;		
57/02	GUS Francesco, nato a GRIMACCO il 08.10.1908;		
	Proprietà per 8/10;		
57/03	GUS Giuseppe, fu Antonio, nato a GRIMACCO il 21.03.1944;		
	Proprietà per 1/10;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		

	Fg. n. 12, mapp. n. 518; qualità: prato, di	mq	263;
	Superficie da acquisire:	mq	263;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	423,91.-;
58/01	DRECOGNA Ermenegilda, nata a STREGNA il 04.10.1910;		
	Usufruttuaria parziale;		
58/02	SCUDERIN Andrea,		
	nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 15.08.1971;		
	Proprietà per 1/1;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 521; qualità: prato, di	mq	305;
	Superficie da acquisire:	mq	305;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	491,60.-;
59/01	BORDON Angelina, nata a STREGNA il 21.03.1926;		
	Usufruttuario parziale;		
59/02	TRUSGNACH Amalia, nata a GRIMACCO il 07.07.1914;		
	Proprietà per 2/10;		
59/03	TRUSGNACH Cristina, nata a GRIMACCO il 13.07.1912;		
	Proprietà per 2/10;		
59/04	TRUSGNACH Gianna, nata in BELGIO il 01.08.1951;		
	Proprietà per 1/10;		
59/05	TRUSGNACH Gianni, nato a GRIMACCO il 01.08.1945;		
	Proprietà per 1/10;		
59/06	TRUSGNACH Lina, nata a GRIMACCO il 16.12.1933;		
	Proprietà per 1/10;		
59/07	TRUSGNACH Maria, nata a GRIMACCO il 22.08.1930;		
	Proprietà per 2/10;		
59/08	TRUSGNACH Vilma, nata a GRIMACCO il 13.02.1947;		
	Proprietà per 1/10;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 524; qualità: seminativo arborato, di	mq	115;
	Superficie da acquisire:	mq	115;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	342,91.-;
60/01	BUCOVAZ Amalia, nata a GRIMACCO il 17.11.1908;		
	Comproprietario;		
60/02	BUCOVAZ Antonio, fu Valentino;		
	Comproprietario;		
60/03	BUCOVAZ Giovanni, nato a GRIMACCO il 08.02.1915;		
	Comproprietario;		
60/04	BUCOVAZ Maria, nata a GRIMACCO il 19.07.1902;		
	Comproprietario;		
60/05	BUCOVAZ Matilde, nata a GRIMACCO il 21.11.1919;		
	Comproprietario;		
60/06	BUCOVAZ Olga, nata a GRIMACCO il 13.03.1913;		
	Comproprietario;		
60/07	BUCOVAZ Stefano, nato a GRIMACCO il 17.12.1905;		
	Comproprietario;		
60/08	BUCOVAZ Valentino, nato a GRIMACCO il 03.02.1904;		
	Comproprietario;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 529; qualità: prato, di	mq	286;
	Superficie da acquisire:	mq	286;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	460,98.-;
61/01	GUS Antonio, fu Antonio, nato a GRIMACCO il 20.05.1938;		
	Comproprietario;		
61/02	GUS Francesco, nato a GRIMACCO il 16.07.1904;		
	Comproprietario;		

61/03 GUS Francesco, nato a GRIMACCO il 08.10.1908;
Comproprietario;
61/04 GUS Giuseppe, fu Antonio, nato a GRIMACCO il 21.03.1944;
Comproprietario;
DESCRIZIONE CATASTALE:

	Fg. n. 12, mapp. n. 532; qualità: seminativo arborato, di	mq	63;
	Superficie da acquisire:	mq	63;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	187,86.-;

62/01 KOCINA Enrico, nato a UDINE il 14.08.1976;
Proprietà per 1/2, in regime di separazione dei beni;
62/02 TRINCO Emanuela, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.01.1978;
Proprietà per 1/2, in regime di separazione dei beni;
DESCRIZIONI CATASTALI:

	Fg. n. 12, mapp. n. 534; qualità: seminativo, di	mq	16;
	Superficie da acquisire:	mq	16;
	Fg. n. 12, mapp. n. 638; qualità: prato, di	mq	20;
	Superficie da acquisire:	mq	20;
	Fg. n. 12, mapp. n. 639; qualità: prato, di	mq	4;
	Superficie da acquisire:	mq	4;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	86,39.-;

63 BUCOVAZ Alberto, nato a GRIMACCO il 20.11.1958;
Proprietà per 1/1;
DESCRIZIONI CATASTALI:

	Fg. n. 12, mapp. n. 536; qualità: prato, di	mq	73;
	Superficie da acquisire:	mq	73;
	Fg. n. 12, mapp. n. 538; qualità: prato, di	mq	20;
	Superficie da acquisire:	mq	20;
	Fg. n. 12, mapp. n. 540; qualità: prato, di	mq	63;
	Superficie da acquisire:	mq	63;
	Fg. n. 12, mapp. n. 594; qualità: prato, di	mq	75;
	Superficie da acquisire:	mq	75;
	Fg. n. 12, mapp. n. 598; qualità: incolto produttivo, di	mq	21;
	Superficie da acquisire:	mq	21;
	Fg. n. 12, mapp. n. 600; qualità: prato, di	mq	33;
	Superficie da acquisire:	mq	33;
	Fg. n. 11, mapp. n. 1314; qualità: prato, di	mq	156;
	Superficie da acquisire:	mq	156;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	697,27.-;

64/01 PRAPOTNICH Lina, nata a DRENCHIA il 10.02.1933;
Proprietà per 1/3;
64/02 SCUDERIN Claudio, nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 11.05.1958;
Proprietà per 1/3;
64/03 SCUDERIN Liliana, nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 15.07.1959;
Proprietà per 1/3;
DESCRIZIONI CATASTALI:

	Fg. n. 12, mapp. n. 542; qualità: seminativo arborato, di	mq	362;
	Superficie da acquisire:	mq	362;
	Fg. n. 12, mapp. n. 592; qualità: prato, di	mq	143;
	Superficie da acquisire:	mq	143;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.309,91.-;

65/01 BLEDIG Antonio, nato a STREGNA il 23.05.1903;
Comproprietario per 9/54;
65/02 BLEDIG Giovanni;
Comproprietario per 9/54;
65/03 BLEDIG Giuseppe Giovanni;
Comproprietario per 9/54;
65/04 BLEDIG Maria;

Comproprietario per 9/54;
65/05 BUCOVAZ Luigia, nata a GRIMACCO il 26.02.1986;
Usufruttuario parziale;
65/06 VOGRIG Adriano, nato a GRIMACCO il 07.07.1941;
Proprietà per 5/54;
65/07 VOGRIG Anna Maria, nata a GRIMACCO il 16.01.1948;
Proprietà per 5/54;
65/08 VOGRIG Bruna, nata a GRIMACCO il 11.03.1923;
Proprietà per 5/54;
65/09 VOGRIG Elia, nato a GRIMACCO il 22.03.1914;
Proprietà per 5/54;
65/10 VOGRIG Ernesta, nata a GRIMACCO il 21.09.1910;
Proprietà per 5/54;
65/11 VOGRIG Franco, nato a GRIMACCO il 14.09.1946;
Proprietà per 5/54;
65/12 VOGRIG Giuliana, nata a GRIMACCO il 10.11.1944;
Proprietà per 5/54;
65/13 VOGRIG Severino, nato a GRIMACCO il 03.10.1912;
Proprietà per 5/54;
65/14 VOGRIG Virgilio, nato a GRIMACCO il 24.11.1924;
Proprietà per 5/54;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 544; qualità: prato, di mq 199;
Superficie da acquisire: mq 199;
Fg. n. 12, mapp. n. 546; qualità: prato, di mq 25;
Superficie da acquisire: mq 25;
Fg. n. 12, mapp. n. 596; qualità: prato, di mq 40;
Superficie da acquisire: mq 40;
Fg. n. 11, mapp. n. 1312; qualità: prato, di mq 27;
Superficie da acquisire: mq 27;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 469,04.-;

66 BUCOVAZ Anna Maria, nata a GRIMACCO il 28.10.1943;
Proprietà per 1/1;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 548; qualità: prato, di mq 175;
Superficie da acquisire: mq 175;
Fg. n. 12, mapp. n. 551; qualità: seminativo arborato, di mq 95;
Superficie da acquisire: mq 95;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 565,35.-;

67/01 VOGRIG Adriano, nato a GRIMACCO il 07.07.1941;
Proprietà per 1/4;
67/02 VOGRIG Anna Maria, nata a GRIMACCO il 16.01.1948;
Proprietà per 1/4;
67/03 VOGRIG Franco, nato a GRIMACCO il 14.09.1946;
Proprietà per 1/4;
67/04 VOGRIG Giuliana, nata a GRIMACCO il 10.11.1944;
Proprietà per 1/4;
DESCRIZIONI CATASTALI:
Fg. n. 12, mapp. n. 567; qualità: seminativo arborato, di mq 102;
Superficie da acquisire: mq 102;
Fg. n. 12, mapp. n. 568; qualità: seminativo arborato, di mq 34;
Superficie da acquisire: mq 34;
Fg. n. 12, mapp. n. 569; qualità: seminativo arborato, di mq 64;
Superficie da acquisire: mq 64;
VALORE STIMATO DEI SEDIMI: Euro 596,37.-;

68/01 TOMASETIG Lucia, nata a GRIMACCO il 25.06.1947;
Proprietà per 1/4;

68/02	TOMASETIG Rosina, nata a GRIMACCO il 04.08.1941;		
68/03	Proprietà per 1/4;		
	TOMASETIG Silvio, nato a GRIMACCO il 07.06.1940;		
68/04	Proprietà per 1/4;		
	TOMASETIG Vilma, nata a GRIMACCO il 02.07.1945;		
	Proprietà per 1/4;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 573; qualità: prato, di	mq	21;
	Superficie da acquisire:	mq	21;
	Fg. n. 12, mapp. n. 579; qualità: prato, di	mq	83;
	Superficie da acquisire:	mq	83;
	Fg. n. 12, mapp. n. 604; qualità: seminativo arborato, di	mq	43;
	Superficie da acquisire:	mq	43;
	Fg. n. 12, mapp. n. 608; qualità: prato, di	mq	81;
	Superficie da acquisire:	mq	81;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	426,40.-;
69/01	BUCOVAZ Carlo, nato a GRIMACCO il 10.02.1944;		
	Proprietà per 23/64;		
69/02	BUCOVAZ Elsi, nato a GRIMACCO il 22.03.1926;		
	Proprietà per 6/64;		
69/03	BUCOVAZ Eni, nato a GRIMACCO il 18.01.1921;		
	Proprietà per 6/64;		
69/04	BUCOVAZ Gemma, nata a GRIMACCO il 05.11.1955;		
	Proprietà per 23/64;		
69/05	BUCOVAZ Sofia, nata a GRIMACCO il 07.04.1909;		
	Proprietà per 6/64;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 575; qualità: prato, di	mq	163;
	Superficie da acquisire:	mq	163;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	262,72.-;
70	VOGRIG Angelo, fu Stefano;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 582; qualità: prato, di	mq	51;
	Superficie da acquisire:	mq	51;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	82,20.-;
71/01	AVANZI Walter, nato a MILANO il 13.10.1947;		
	Comproprietario;		
71/02	BUCOVAZ Marianna, fu Luigi, maritata BUCOVAZ, nata a GRIMACCO il 03.04.1885;		
	Comproprietario;		
	DESCRIZIONI CATASTALI:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 585; qualità: prato, di	mq	64;
	Superficie da acquisire:	mq	64;
	Fg. n. 12, mapp. n. 606; qualità: seminativo arborato, di	mq	250;
	Superficie da acquisire:	mq	250;
	Fg. n. 12, mapp. n. 637; qualità: prato, di	mq	119;
	Superficie da acquisire:	mq	119;
	VALORE STIMATO DEI SEDIMI:	Euro	1.040,42.-;
72	TRUSGNACH Ernesta, nata a GRIMACCO il 29.09.1925;		
	Proprietà per 1000/1000;		
	DESCRIZIONE CATASTALE:		
	Fg. n. 12, mapp. n. 602; qualità: prato, di	mq	64;
	Superficie da acquisire:	mq	64;
	VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	103,16.-;

73 VOGRIG Eugenio, nato a GRIMACCO il 07.11.1902;
Proprietà per 1000/1000;
DESCRIZIONE CATASTALE:

Fg. n. 12, mapp. n. 610; qualità: prato, di	mq	52;
Superficie da acquisire:	mq	52;
VALORE STIMATO DEL SEDIME:	Euro	83,81.-.

Udine, 3 settembre 2009

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO
RIPARTIMENTALE FORESTE DI UDINE:
dott. Luciano Sulli

09_38_1_ACR_INERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 161, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 84 del 30 luglio 2009. Interrogazioni ed interpellanze evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 aprile 2009 all'1 luglio 2009.

Interpellanze - evase dal 01/04/2009 al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore Competente	Note
34	Con decreto Brunetta penalizzati i lavoratori che assistono disabili gravi	Brussa	28/04/2009	34	De Anna	
28	Sospeso il finanziamento regionale per la costruzione del nuovo Punto Socio-Sanitario di Aviano	Colussi	28/04/2009	60	Kosic	
41	Sulla strutturazione di una rete regionale di servizi, diagnosi e cura dei disturbi del comportamento alimentare	Baiutti	28/04/2009	60	Kosic	
69	Blocco dei libri in lingua italiana nelle scuole della minoranza italiana in Croazia	Sasco	28/04/2009	60	Molinaro	
114	Quale rapporto tra l'AD di Insiel S.p.A. e la Insiel Mercato S.p.A.?	Colussi, Corazza	28/04/2009	60	Savino	
Totali:	**5**					

Interpellanze - non evase - presentate dal 01/04/2009 al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
113	L'ASS6 attende il via libera all'acquisto di un'apparecchiatura di risonanza magnetica ad alto campo per l'ospedale di San Vito al Tagliamento	Colussi, Corazza	01/04/2009
115	Evitare lo scioglimento della società di basket Falconstar di Monfalcone	Brussa	06/04/2009
116	Attuazione sistema sconti benzina	Asquini	08/04/2009
117	Regione Friuli Venezia Giulia - Serbia. A che punto è il progetto di partnership sull'e-government?	Colussi	24/04/2009
118	Criteri per conferimento di incarichi regionali	Travanut	29/04/2009
119	Nomine nella Venezia-Padova e tensioni nella maggioranza	Travanut, Moretton	29/04/2009
120	Sul caso Safilo	Travanut	05/05/2009
121	Il Presidente con la pistola	Antonaz	08/05/2009
122	Situazione Confidi commercio Pordenone. Esercizio del ruolo di vigilanza controllo dei rappresentanti della Regione FVG nel Consiglio di Amministrazione e nel collegio sindacale	Pupulin	08/05/2009
123	Disponibilità di strumenti informatici di comunicazione	Asquini	11/05/2009
124	Gestione risorse finanziarie dell'ASS N. 1 Triestina	Tononi	14/05/2009
125	Grave sgarbo di Finmeccanica allo stabilimento di Galileo Avionica di Ronchi dei Legionari e conseguente grave danno d'immagine per la nostra regione	Brussa	21/05/2009
126	Uso clientelare delle risorse di bilancio? Il caso della DGR 1084 dd. 14 maggio 2009	Colussi, Agnola, Alunni Barbarossa, Corazza	21/05/2009
127	Inseriti nella Tabella Enti privi dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente e pronuncia di illegittimità costituzionale dell'art. 17 e della Tabella B della legge della Regione Lazio 28 dicembre 2006, n. 28	Colussi, Corazza	26/05/2009
128	Dagli annunci ai fatti concreti. La Giunta deve fissare tempi certi per l'esame da parte del consiglio regionale dell'annunciata legge di riforma delle autonomie locali	Agnola	28/05/2009
129	Uso improprio di persone e mezzi, in campagna elettorale, del Presidente Tondo	Brussa	01/06/2009
130	Sulla Soppressione delle Prefetture di Gorizia e di Trieste	Sasco	04/06/2009
131	Quali sono le motivazioni reali per le quali la Regione autorizza l'escavazione del torrente Artugna nella zona di Dardago?	Pupulin	04/06/2009
132	Fare piena luce sulla situazione del "Grant Dizionari Bilengâl Talian-Furlan"	Colussi	16/06/2009
133	A quando l'avvio del piano di gestione del SIC dei Magredi del Cellina?	Colussi	29/06/2009
Totali:	**20**		

Interrogazioni a risposta orale - evase dal 01/04/2009 al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore Competente	Note
64	Intensificare i controlli sulle ditte cinesi del distretto industriale della sedia	De Mattia, Franz	28/04/2009	60	Seganti	
92	Violenza su una donna goriziana: perché l'autore è libero?	Razzini, Piccin	28/04/2009	60	Seganti	
155	Mancato finanziamento Aster alla pista ciclabile Alpe Adria, tratto Pontebba-Moggio	Baritussio	28/04/2009	60	Seganti	
159	Il Piano di valorizzazione territoriale per il 2008 dimezza le risorse destinate alla Montagna e blocca i progetti strategici di sviluppo di quelle aree	Iacop, Marsilio	28/04/2009	60	Seganti	
197	Campo nomadi abusivo nel Comune di Pravisdomini	Narduzzi	28/04/2009	60	Seganti	
233	Ambito Distrettuale Urbano 6.5 - i precari non riconfermati sono un primo "step" verso il congelamento dell'attività?	Narduzzi .	28/04/2009	60	Seganti	Sollecito del cons. Narduzzi dd. 03/04/2009 Sollecito del cons. Narduzzi dd 07/04/2009
245	Autocertificazione per la vendita di animali - modifica regolamento applicazione L.R. 39/1990	Novelli	28/04/2009	60	Kosic	
250	Istituzione del servizio totalmente gratuito di trasporto a chiamata per persone diversamente abili	Ferone	28/04/2009	60	Kosic	risposta a braccio
267	Numero verde anziani	Ferone	28/04/2009	60	Kosic	
291	Pubblicità della social card	Marini	28/04/2009	60	Kosic	
339	Restauro conservativo statue di Villa Manin	Venier Romano	28/04/2009	60	Savino	
204	Anche il Friuli Venezia Giulia ha problemi di sicurezza	Ferone	28/04/2009	64	Seganti	RISPOSTA SCRITTA
218	Rimborso ICI	Iacop	28/04/2009	64	Seganti	RISPOSTA SCRITTA
182	Ampliamento del cimitero di Pielungo	Ferone	29/04/2009	64	Seganti	RISPOSTA SCRITTA
294	Problemi connessi con il raccordo autostradale Villesse - Gorizia. A chi deve ormai rivolgersi il consiglio circoscrizionale di Sant'Andrea?	Gabrovec	25/05/2009	70	Riccardi	

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore Competente	Note
184	Soluzione abitativa per cittadina disabile	Ferone	03/06/2009	70	Lenna	RISPOSTA SCRITTA
249	Sorgente naturale in località Bus del Colvera	Ferone	09/06/2009	70	Lenna	RISPOSTA SCRITTA
290	Accorpamento Uffici Giudice di Pace di Maniago e Spilimbergo	Ferone	17/06/2009	74	Tondo	RISPOSTA SCRITTA
83	Elevazione del tetto massimo per l'esenzione dal pagamento del ticket	Ferone	18/06/2009	74	Kosic	RISPOSTA SCRITTA
217	Asili nido a Udine: un bambino su tre resta fuori	Blasoni	18/06/2009	74	Kosic	RISPOSTA SCRITTA
283	Accordo integrativo regionale per la medicina generale e il collaboratore di studio	Lupieri, Marsilio	18/06/2009	74	Kosic	RISPOSTA SCRITTA
Totali:	**21**					

Interrogazioni a risposta orale - non evase - presentate dal 01/04/2009 al al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
341	Sollecito a rispondere alle oltre 70 interpellanze e 200 interrogazioni attualmente rimaste inevase	Marsilio	01/04/2009
342	Nomina Direttori di Servizio e delle P.O della Direzione Regionale delle risorse Agricole, Naturali e Forestali: procedura legittima e disegno funzionale di accentramento del sistema di gestione dell'attività	Marsilio, Gerolin, Pupulin, Travanut	01/04/2009
343	Sovrappasso di San Pelagio - Šempolaj	Gabrovec	01/04/2009
344	Tutelare la libertà di propaganda politica	Narduzzi	02/04/2009
345	Affidamento di manutenzioni senza gara d'appalto al Parco Rizzani - Pagnacco di competenza della Direzione regionale risorse agricole, naturali e forestali	Picco	02/04/2009
346	Supportare le associazioni sportive giovani e meritevoli	Razzini	07/04/2009
347	Si salverà l'archivio del Lloyd Triestino di Navigazione?	Gabrovec	06/04/2009
348	Albergo diffuso. Proroga termini di adesione e di effettuazione lavori sulla struttura alberghiera	Ferone	09/04/2009
349	Operato, spese e servizi nell'ASS 1	Asquini	09/04/2009
350	100 nuovi casi di tubercolosi in Italia tra i bambini sotto i cinque anni di età	Narduzzi	10/04/2009
351	Sulla criticità della viabilità provinciale, soprattutto in Montagna	Della Mea	15/04/2009
352	A che punto è la realizzazione delle infrastrutture della rete di telecomunicazioni regionale a banda larga?	Della Mea	15/04/2009
353	Aggiornare il sito web della Regione	Narduzzi	21/04/2009
354	Utilizzo improprio del corpo forestale regionale	Marsilio	22/04/2009
355	Decurtazione fondi regionali a favore del Comune di Claut, manifestazioni sportive in pericolo	Ferone	22/04/2009
356	Erogazione contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo	Ferone	22/04/2009
357	Richiesta intervento lavori borgata di Pozzis di Verzegnis	Ferone	22/04/2009
358	Maggiore attenzione alla qualità dei servizi e delle forniture di materiale aggiudicati dal CSC	Narduzzi	23/04/2009
359	Copertura sanità penitenziaria a carico della Regione	Pustetto, Colussi, Corazza, Kocijancic	23/04/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
360	Attività e occupazione Gruppo Jacuzzi	Asquini	24/04/2009
361	Formazione professionale nelle case circondariali del Friuli Venezia Giulia	Pustetto	07/04/2009
362	La Regione intende attivarsi al fine di consentire l'apertura dello stabilimento balneare "Castelreggio"?	Razzini	29/04/2009
363	Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria medio Friuli - Udine	Franz	29/04/2009
364	Sulla regolamentazione dell'Azienda Faunistica Venatoria "Col di mezzodì"	Marsilio	30/04/2009
365	Riapertura al traffico del tratto di Strada Regionale n.552 all'altezza del passo del Monte Rest	Ferone	30/04/2009
366	Rimborso per i messaggi elettorali autogestiti gratuiti	Ferone	30/04/2009
367	Commissari nei comuni, ovvero il tirocinio per fare il sindaco	Travanut	08/05/2009
368	Ispezione all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina"	Marini	12/05/2009
369	L'attività di Friulia sarà in perdita?	Tononi	13/05/2009
370	Ispezione ass numero 1 triestina	Asquini	13/05/2009
371	La Regione intende attivarsi per il mantenimento della biglietteria della stazione ferroviaria di Gemona del Friuli?	Picco	14/05/2009
372	Assegnazione sostegni alle opere per il risparmio energetico	Asquini	14/05/2009
373	Quale sorte per le iniziative promosse dagli enti pubblici ma non autorizzate né finanziate dall'Amministrazione Regionale?	Narduzzi	14/05/2009
374	Sulla strana crisi aziendale e sull'utilizzo di contributi pubblici erogati alla Safop SpA di Pordenone	Kocijancic	19/05/2009
375	Sull'opportunità di unificare la funzione 118-emergenza territoriale con il pronto soccorso dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Trieste	Narduzzi	19/05/2009
376	Tutelare la memoria storica del terremoto del Friuli del 1976	Picco, Franz, De Mattia, Piccin, Narduzzi	19/05/2009
377	Disservizi telefonia mobile area montana Val d'Arzino	Ferone	20/05/2009
378	Snodo viario zona industriale di Lestans	Ferone	20/05/2009
379	Orchestra sinfonica del FVG: servono risposte chiare!	Menis	20/05/2009
380	Fattorie sociali: un'opportunità da valorizzare	Menis	20/05/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
381	Quando chiuderanno le cliniche riservate ai clandestini nelle provincie di Gorizia, Trieste e Udine?	Narduzzi	09/06/2009
382	Aumentare i contributi per il pagamento delle rette per ospiti in case di riposo	Ferone	12/06/2009
383	La lentezza della Regione nel riparto dei fondi Leader	Moretton	17/06/2009
384	Sulla gestione politica dell'attivita' istituzionale da parte dell'Assessore Regionale alle risorse agricole e il mancato confronto con le rappresentanze delle associazioni di categoria del comparto	Baiutti, Marsilio, Gerolin, Brussa	17/06/2009
385	Sacile-Gemona: dopo la chiusura della biglietteria un altro duro colpo alla stagione turistica dell'Alto Friuli	Menis	17/06/2009
386	Le lavoratrici dell'Orchestra Sinfonica del FVG chiedono rispetto	Menis	17/06/2009
387	Necessario un intervento per la messa in sicurezza dei sentieri montani	Menis, Della Mea, Marsilio	17/06/2009
388	Associazione concorsi cuochi friulani: un patrimonio da non perdere	Menis, Baiutti	18/06/2009
389	RM TOTAL BODY a San Daniele: dopo le promesse, a che punto siamo?	Menis	18/06/2009
390	Sulla futura pianificazione territoriale del Comune di Montereale Valcellina	Narduzzi	19/06/2009
391	Sull'ipotesi di realizzazione di un cementificio nella zona industriale di Amaro – Venzone	Travanut, Della Mea, Marsilio	23/06/2009
392	Sull'utilizzo dei parcheggi riservati all'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia	Tononi	22/06/2009
393	Trattenimento in servizio oltre i limiti d'età presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6	Narduzzi	29/06/2009
394	Sovraffollamento al carcere di Trieste: si dorme per terra con il "registro dei materassi" per mantenere l'ordine	Menis	30/06/2009
395	Sedi operative territoriali. Designazione dei responsabili territoriali degli ambiti di Trieste, Pordenone - Piacavallo - Dolomiti friulane, Carnia, Tarvisiano - Sella Nevea	Moretton	01/07/2009
396	Quale il ruolo e le competenze future di sviluppo Italia FVG?	Marsilio	01/07/2009
397	"Scomparsa" delle indicazioni per Bibione nei cartelli posizionati all'uscita del nuovo casello autostradale di Latisana	Moretton	01/07/2009
398	Gas maleodorante nella frazione di Campagna	Ferone	01/07/2009
Totali:	**58**		

Interrogazioni a risposta scritta - evase dal 01/04/2009 al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
35	Soppressione degli uffici ARPA a Gorizia	Marin	09/06/2009	70	Lenna
26	Certificati per attività ludico-motoria	Pustetto	18/06/2009	74	Kosic
27	Docenze svolte dal personale delle ASS	Novelli	18/06/2009	74	Kosic
38	Assistenza notturna del Servizio di Pronto Soccorso presso l'Ospedale di San Vito al Tagliamento	Gerolin	18/06/2009	74	Kosic
40	Norme per l'accertamento di assenza di tossicodipendenza, per i lavoratori di cui all'allegato 1 dello Schema di intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza, approvato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 30 ottobre 2007	Kocijancic	18/06/2009	74	Kosic
41	Costituzione struttura residenziale per disturbi alimentari a San Vito al Tagliamento. Identificazione gestione	Narduzzi	18/06/2009	74	Kosic
Totali:	**6**				

Interrogazioni a risposta scritta - non evase - presentate dal 01/04/2009 al 01/07/2009

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
43	Costituzione di un laboratorio unico regionale per l'ARPA: efficienza e qualità o semplice contrazione dei costi e servizi peggiori?	Kocijancic	07/04/2009
44	L'amministrazione regionale intende garantire alla città di Grado l'attivazione di in punto di primo soccorso durante tutta la stagione estiva?	Razzini	30/04/2009
45	Concessione servizi TTP – Autorità portuale	Bucci	15/05/2009
46	Casualità nella convocazione di una riunione indetta dal direttore Franco Rotelli	Tononi	22/05/2009
47	Insulti da parte di personale dell'Azienda Sanitaria Triestina a rappresentanti del PdL durante campagna elettorale	Ciani	01/06/2009
48	Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale	Della Mea	12/06/2009
Totali:	**6**		

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_38_3_GAR_COM MUGGIA PROCEDURA ESPLORATIVA_012

Comune di Muggia (TS)

Avviso di procedura esplorativa di mercato per operazione immobiliare.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

che è stata avviata una procedura esplorativa di mercato per una operazione immobiliare inerente l'acquisizione di beni immobili destinati ad ospitare sedi e spazi comunali a fronte della cessione di un terreno comunale dal valore di stima € 1.103.900,00. Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune (www.comunedimuggia.ts.it).

Muggia, 10 settembre 2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
dott.ssa Francesca Flora

09_38_3_GAR_COM TARVISIO ASTA VENDITA IMMOBILI_028

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (deposito + corte a Cave del Predil) I esperimento.

Si rende noto che per il giorno 09 ottobre 2009 alle ore 09,00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. c/o il Municipio di Tarvisio, in Via Roma,3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo, il pubblico incanto per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà comunale ricadenti in zona omogenea "D3 - insediamenti industriali ed artigianali" compresi in unico lotto:

Trattasi di realtà immobiliare costituita da un fabbricato ed uso magazzino + corte contrattidistinti con la p.c. 32/7 relativa al magazzino di mq. 36 e con la p.c. 32/13 relativa alla corte di mq. 269 del C.C. di Cave del Predil - Foglio di mappa 28, ricadente secondo il vigente strumento urbanistico, in zona D3 del Piano Regolatore Comunale Generale.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 5.408,00= (cinquemilaquattrocentootto/00=)

Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Tarvisio, Via Roma, 3 - 33018 TARVISIO nr. telefono 0428-2980 int. 110 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,30, oppure visitando il sito del Comune di Tarvisio www.comune.tarvisio.ud.it. Responsabile del presente procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.

Tarvisio, 9 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Amedeo Aristei

09_38_3_GAR_DIR ISTR FORM SERVIZIO ASSICURAZIONE SCOLASTICA 2009-2014

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento - Trieste

Avviso di aggiudicazione definitiva della gara per il servizio di assicurazione degli infortuni degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, statali e private paritarie del Friuli Venezia Giulia 20092014 - codice CPV 66512100 - cod CIG 03076454AE.

09_38_3_GAR_DIR ISTR FORM SERVIZIO ASSICURAZIONE SCOLASTICA 2009-2014_1_TESTO

GU/S S173
09/09/2009 Comunità europee – Servizi – Appalti aggiudicati
249460-2009-IT

I-Trieste: Servizi finanziari e assicurativi

2009/S 173-249460

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**
Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione, Formazione, Cultura, Via del Lavatoio n. 1, Contattare: Servizio Istruzione, Diritto allo Studio e Orientamento, All'attenzione di: Rag. Roberto Dilic, I-34132 Trieste. Tel. +39 0403773443. E-mail: roberto.dilic@regione.fvg.it. Fax +39 0403773401.
Indirizzo(i) internet:
Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.fvg.it.

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:**
Autorità regionale o locale.
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Affidamento, in unico lotto indivisibile, del servizio di assicurazione degli infortuni degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, statali e private paritarie del Friuli Venezia Giulia, per gli eventi dannosi connessi alle attività scolastiche, parascolastiche ed al trasporto, nonché del servizio di assicurazione della responsabilità civile del personale docente e non docente addetto alla sorveglianza degli alunni delle medesime scuole, ai sensi dell'art. 2, primo comma, lettera i), della Legge Regionale 26.5.1980 n. 10 e successive modifiche.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:**
Servizi.
Categoria di servizi N. 06.
Luogo principale di esecuzione: Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
Codice NUTS ITD4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:**

II.1.4) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**
Affidamento, in unico lotto indivisibile, del servizio di assicurazione degli infortuni degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, statali e private paritarie del Friuli Venezia Giulia.

II.1.5) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
66000000, 66512100.

II.1.6) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**
No.

II.2) **VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI**

II.2.1) **Valore finale totale degli appalti:**
Valore: 909 000 EUR.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura:**
Aperta.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:**
Prezzo più basso.

IV.2.2) **Ricorso ad un'asta elettronica:**
No.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**
Bando di gara
Numero del bando nella GU: 2009/S 072-104712 del 15.4.2009.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) **DATA DI AGGIUDICAZIONE:**
26.8.2009.

V.2) **NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:**
1.

V.3) **NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:**
AIG Europe S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, Via della Chiusa n. 2, I-20123 Milano. Tel. +39 0236901. Fax +39 023690222.

V.4) **INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO**
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:
Valore: 1 500 000 EUR.
IVA esclusa.
Valore finale totale dell'appalto:
Valore: 909 000 EUR.
IVA esclusa.

V.5) **È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:**
Sì. Indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi:
Percentuale: 30 %
Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare: L'attivazione del programma informatico per la gestione dei sinistri;
La gestione dei sinistri;
La costituzione di un Ispettorato Sinistri in Friuli Venezia Giulia.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:**
No.

VI.2) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

VI.3) **PROCEDURE DI RICORSO:**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
T.A.R. del Friuli Venezia Giulia, Piazza dell'Unità d'Italia, I-34100 Trieste.

VI.3.2) **Presentazione di ricorso:**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**

VI.4) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**
7.9.2009.

09_38_3_GAR_DIR MOB ENER PROGETTO SONORA 442

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci - Trieste

Bando di gara per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del progetto "SoNorA", inerente la redazione di uno studio del caso specifico Friuli Venezia Giulia, in relazione al processo di costruzione del consenso pubblico e istituzionale, seguito sinora in materia di realizzazione di infrastrutture trasportistiche (WP4, output 4.4.2, programma Central Europe 2007 - 2013) - CIG. 0362583CF1 - CPV 79419000-4 Categoria n. 11 Servizi di consulenza di valutazione - Cod. NUTS ITD44.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio logistica e trasporto merci, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 377 4720 - 4137 fax + 39 040 3774732, sito internet: http://www.regione.fvg.it; e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it
2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt.3 c.37, 54, 55 ed 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 s.m.i.
3. LUOGO: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
4. DESCRIZIONE: Servizio inerente la redazione di uno studio del caso specifico Friuli Venezia Giulia, in relazione al processo di costruzione del consenso pubblico e istituzionale, seguito sinora in materia di realizzazione di infrastrutture trasportistiche (WP4, output 4.4.2) nell'ambito del programma Central Europe 2007 - 2013, progetto "SoNorA", del quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto) è partner, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 ed il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio 5/07/2006.
5. IMPORTO DEL SERVIZIO: importo a base d'asta € 18.000,00 (euro diciottomila/00) + I.V.A.
6. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: 31 luglio 2010.
7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: l'assistenza tecnica e la redazione di ogni documento richiesto dal servizio in oggetto devono essere fornite in lingua italiana ed inglese.
8. DOCUMENTAZIONE: vedi punto 1. La documentazione di gara è inoltre scaricabile dal sito: www.regione.fvg.it, voce "Bandi e Avvisi della Regione"
9. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 13.00 del 07 ottobre 2009
10. INDIRIZZO DOVE DEVONO ESSERE TRASMESSE: vedi punto 1.
11. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: lingua italiana
12. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
13. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: prima seduta pubblica per l'apertura plichi contenenti la documentazione amministrativa il 09/10/2009 alle ore 10.00 presso la Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Piano 8°, sala riunioni - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE.
14. CAUZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri
15. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL SERVIZIO: la copertura finanziaria dell'appalto indetto con il presente bando è garantita con risorse del Programma di Cooperazione transnazionale Central Europe 2007 - 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato d'oneri gara ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.
16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: vedi bando e disciplinare di gara.
17. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: vedi bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri.
18. TERMINE DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.
20. CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, valutata secondo i parametri specificati nel disciplinare di gara.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Ilaria Garofolo
Responsabile della procedura di gara: Dott. Massimiliano Angelotti.
Trieste, 1 settembre 2009

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
ing. Ilaria Garofolo

09_38_3_AVV_AZ OSP SM MISERICORDIA BILANCIO 2008_009

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" - Udine

Bilancio d'esercizio 01.01-31.12.2008.

(Pubblicazione ai sensi art. 29 della L.R. 19 dicembre 1996, n. 49)

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO PRECEDENTE 2007
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	188.465	190.592
II. Immobilizzazioni materiali nette	169.809.150	169.163.993
1 terreni		
2 Fabbricati	78.342.279	81.626.228
3 Impianti e macchinari	2.529.929	3.231.552
4 Attrezzature sanitarie	17.877.034	20.522.648
5 Mobili e arredi	2.831.104	3.288.492
6 Automezzi	214.373	424.056
7 Altri beni	6.681.780	6.986.098
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	61.332.651	53.084.919
III. Immobilizzazioni finanziarie	94.601.296	86.853.596
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	264.598.911	256.208.181
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	9.110.420	11.090.164
II. Crediti	100.894.976	80.626.105
III. Titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide	571.816	26.719.990
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	110.577.212	118.436.259
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	520.223	317.576
TOTALE ATTIVO	375.696.346	374.962.016
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	73.615.621	76.269.113
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	177.068.794	171.344.575
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	958.455	389.203
IV. Altri contributi in conto capitale	4.822.390	4.321.087
V. Contributi per ripiano perdite	-	-
VI. Riserve di rivalutazione	-	-
VII. Altre riserve	8.742.388	8.732.143
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	114.100	21.761
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	461.870	184.680
TOTALE PATRIMONIO NETTO	265.783.618	261.262.562
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	33.371.631	37.420.613
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	-	-
D) DEBITI	76.301.439	75.923.683
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	239.658	355.158
TOTALE PASSIVO E NETTO	375.696.346	374.962.016
Conti d'ordine	64.245.791	53.723.366

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO PRECEDENTE 2007
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	98.380.023	81.653.753
2 Ricavi per prestazioni ad Aziende del S.S.N.	220.073.266	215.996.562
3 Ricavi per altre prestazioni	21.714.813	20.432.188
4 Costi capitalizzati	10.673.533	12.367.768
	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	350.841.635	330.450.271
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	83.414.727	79.547.516
2 Acquisti di servizi	50.501.486	45.804.813
a) Prestazioni in regime di ricovero		*61.408*
b) Prestazioni ambulatiali e diagnostiche	*1.392.265*	*1.307.698*
c) Farmaceutica		
d) Medicina di base		
e) Altre convenzioni		
f) Servizi appaltati	*24.620.467*	*22.455.924*
g) manutenzioni	*10.585.889*	*9.788.368*
h) Utenze	*6.989.894*	*6.269.502*
i) Rimborsi assegni, contributi e altri servizi	*6.912.971*	*5.921.913*
3 Godimento beni di terzi	3.729.556	3.163.745
4 Costi del personale	173.578.457	163.158.687
a) Personale ruolo sanitario	*135.446.737*	*126.956.708*
b) Personale ruolo professionale	*748.243*	*700.624*
c) Personale ruolo tecnico	*24.241.666*	*23.002.093*
d) Personale ruolo amministrativo	*10.294.123*	*9.841.905*
e) Altri costi del personale	*2.847.688*	*2.657.357*
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	13.521.451	12.939.744
6 Ammortamenti e svalutazioni	11.422.399	12.414.783
7 Variazione delle rimanenze	1.979.744	- 1.119.013
8 Accantonamenti per rischi	3.445.781	3.469.794
9 Altri accantonamenti	9.101.359	9.550.448
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	350.694.960	328.930.517
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	146.675	1.519.754
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.894	- 1.507
	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	-	-
	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	432.185	- 1.190.448
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	581.754	327.799
Imposte sul reddito d'esercizio	- 119.884	- 143.119
UTILE DELL'ESERCIZIO	461.870	184.680

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Carlo Favretti

09_38_3_AVV_COM BASILIANO DECR 1 ESPROPRIO_019

Comune di Basiliano (UD)
Lavori di realizzazione parcheggio in Viale Carnia nel Capoluogo. Decreto di esproprio n. 01 del 09.09.2009.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

(…omissis…)

VISTA la deliberazione giuntale n. 122 del 04.09.2007 con la quale venne approvato il progetto definitivo dei lavori di "realizzazione parcheggio in viale Carnia nel Capoluogo;
VISTA la la L.R. n. 14/2002 e s.m.i.
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione del parcheggio pubblico di Viale Carnia nel Capoluogo di Basiliano è pronunciata a favore del Comune di Basiliano (cod. fisc. 80006630307) l' espropriazione dell' immobile di seguito indicato :

	INTESTATARIO	FG	MAPP	MQ	INDENNIZZO
1	Ferro Maria nata a Mortegliano il 30.08.1933c.f. n.FRRMRA3M70F756G prop. 3/4	28	1049 (ex 889/a)	2300	€. 30.843,00.=
2	Nobile Claudia nata a Udine il 07.06.1962 c.f. n. NBLCLD62H47L483U prop. 1/4				€. 10.281,00.=

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura del Comune di Basiliano, Piazza Municipio n. 1 - Basiliano, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della Legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in alternativa, antro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Basiliano, 9 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

09_38_3_AVV_COM BASILIANO DET 248 ESPROPRIO_007

Comune di Basiliano (UD)
Determina n. 248 dell' 08.07.2009 di realizzazione parcheggio in Viale Carnia nel Capoluogo. Determinazione di impegno e pagamento indennità non convenute.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

(…omissis…)

VISTA la deliberazione giuntale n. 122 del 04.09.2007 con la quale venne approvato il progetto definitivo dei lavori di "realizzazione parcheggio in viale Carnia nel Capoluogo;
VISTA la la L.R. n. 14/2002 e s.m.i.
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DETERMINA

(…omissis…)

di depositare , ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001, presso il "Ministero dell' Economia e delle Finanze-Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro - Coordinamento Servizio Depositi" l' importo complessivo di €. 41.124,00.= (euro quarantunomila centoventiquattro//00) a titolo di indennità di esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dell' opera , corrispondente alle somme dovute alle Ditte proprietarie non concordatarie come sotto elencate :

Ferro Maria nata a Morteglaino il 30.08.1933 proprietaria per 3/4 dell' immobile Fg. 28 mappale n. 1049 ex 889/a in Comune censuario di Basiliano totale indennità €. 30.843,00.= (euro trentamilaotto centoquarantatre//00)

Nobile Claudia nata a Udine 07.06.1962 proprietaria per 1/4 dell' immobile Fg. 28 mappale n. 1049 ex 889/a in Comune censuario di Basiliano totale indennità €. 10.281,00.= (euro diecimiladuecento ottantuno//00)

Basiliano, 9. luglio 2009

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

09_38_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 32 PRGC_004

Comune di Camino al Tagliamento (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1

Visto l'art. 17, comma 4 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 5/2007, approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 7 settembre 2009, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la Variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 5/2007, approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

Camino al Tagliamento, 9 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

09_38_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 63 PRGC_013

Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 63 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 co. 8 del Dpgr 20.03.2008 n. 086/Pres ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.07.2009 immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante n. 63 al Prgc, preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima

Campoformido, 10 settembre 2009

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

09_38_3_AVV_COM DUINO AURISINA CONCESSIONI LE GINESTRE_024

Comune di Duino Aurisina (TS) - Servizio lavori pubblici, Servizi tecnici sul territorio, patrimonio e demanio comunale

Avviso di rinnovo di concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 22/2006 ed il Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo approvato con D.P.R. n. 320/Pres. del 09/10/2007 e pubblicato sul 2° Suppl. Ordinario n. 28 del 22/10/2007 al B.U.R. n. 42 del 17/10/2007;
Vista la procedura di concessione prevista nel sopraccitato PUD;

RENDE NOTO

che è pervenuta istanza di parte per rinnovo di concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina così definite:
Richiedente: D'Agostinis Mirella
N.ro PUD: 65
Descrizione sintetica: spiaggia e piazzole
Località: Aurisina "Le Ginestre"
Mq: 1.357,00
Si informa quindi che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali ulteriori domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Duino Aurisina entro le ore 12 del 14 ottobre 2009.
Informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimonio, demanio comunale, demanio marittimo del Comune di Duino Aurisina (tel. 040 2017300).
Aurisina, 10 settembre 2009

IL RESPONSABILE
ing. Gilberto Skerl

Občina Devin Nabrežina (TS) - Služba za javna dela, tehnične storitve na ozemlju, premoženje in občinsko javno posest

Obvestilo o obnovitvi koncesij javnega morskega dobra v turistične in rekreacijske namene na ozemlju Občine Devin Nabrežina.

ODGOVORNI

Glede na DZ 22/2006 in Načrt o uporabi morske javne posesti, ki je bil odobren na osnovi OPR št.320/Pres z dne 09.10.2007 in objavljen na 2. rednem dodatku št. 28 z dne 22.10.2007 UVD št. 42 z dne 17.10.2007;
Glede na obnovitveni postopek na osnovi predpisov, ki jih vsebuje zgoraj navedeni NUPJ;

OBVEŠČA,

da je urad prejel sledečo prošnjo za novo koncesijo javnega morskega dobra v turistične in rekreacijske namene na ozemlju Občine Devin Nabrežina:
Prosilec: D'Agostinis Mirella
št. NUPJ: 65
Povzetek vsebine: Plaža in ploščadi
Kraj: Nabrežina (Nabrežina "Le Ginestre")
M^2: 1.357,00
Obveščamo torej, da morajo interesenti predložiti morebitne pripombe in ugovore oz. morebitne nakndne prošnje na Protokol Občine Devin Nabrežina do 12.00 dne 14.october 2009.
Za informacije se lahko interesenti obrnejo na Službo za premoženje, občinsko javno posest, morsko javno posest Občine Devin Nabrežina (tel. 040 2017300).
Nabrežina, 10 septembra 2009

ODGOVORNI
inž. Gilberto Skerl

09_38_3_AVV_COM FIUME VENETO DECR 52 ESPROPRIO_011

Comune di Fiume Veneto (PN) - Ufficio Espropriazioni
Estratto del decreto d'esproprio n. 52 del 07.09.2009 prot. 15616.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per ogni effetto di legge ed ai sensi dell'art. 23 del DPR n.327/01 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con decreto n. 52 del 07.09.2009 è stata pronunciata, a favore del Comune di Fiume Veneto ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 del DPR n.327/01, l'espropriazione e l'asservimento dei terreni necessari per la sistemazione idraulica del fiume Fiume a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito nel Comune di Fiume Veneto:
fg. 8 mapp. 1351 di mq. 162,00, superficie da espropriare mq. 162,00
Indennità d'esproprio: € 1.149,39
Ditta catastale: Dario Alvi, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18.02.1968 e Trani Nadia Maria Rosalia, nata a Salerno (SA) il 31.10.1968, proprietari per ½ ciascuno;
fg. 8 mapp. 1358 di mq. 18,00, superficie da espropriare mq. 18,00
Indennità d'esproprio: € 127,71
Ditta catastale: Fantuz Vittorino nato a Fiume Veneto (PN) il 28.07.1937, proprietario;
fg. 4 mapp. 84 di mq. 1.260,00, superficie da espropriare mq. 1.260,00
fg. 4 mapp. 299 di mq. 280,00, superficie da espropriare mq. 280,00
fg. 4 mapp. 876 di mq. 769,00, superficie da espropriare mq. 769,00
fg. 4 mapp. 878 di mq. 1.094,00, superficie da espropriare mq. 1.094,00
Indennità d'esproprio: € 24.144,29
Ditta catastale: Gaiot Giovannina nata a Brugnera (PN) il 16.09.1936, proprietaria;
fg. 8 mapp. 1298 di mq. 1520,00 superficie da espropriare mq. 1.520,00
fg. 4 mapp. 648 di mq. 1.300,00 superficie da espropriare mq. 1.300,00
fg. 9 mapp. 1823 di mq. 350,00 superficie da espropriare mq. 350,00
Indennità d'esproprio: € 32.574,50
Ditta catastale: Isola del Fiume s.r.l. con sede in Azzano Decimo (PN), proprietaria;
fg. 9 mapp. 1822 superficie da asservire mq. 290,00
Indennità d'asservimento: € 3.625,00
Ditta catastale: Isola del Fiume s.r.l. con sede in Azzano Decimo (PN), proprietaria;
Il decreto d'esproprio:
- è opponibile da terzi entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul BUR;
- è impugnabile avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla notifica, o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, in via alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
Fiume Veneto, 3 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

09_38_3_AVV_COM LATISANA 54 PRGC_014

Comune di Latisana (UD)
Avviso di approvazione variante n. 54 al PRGC relativa alla ridefinizione del perimetro degli ambiti di zona turistica in località Aprilia Marittima - Bevazzana.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 ed il relativo D.P.Reg. 20.05.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 50 del 29.06.2009, divenuta esecutiva in data 20.07.2009, è stata appro-

vata la variante n. 54 al P.R.G.C;
- che la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
- che è stata accertata la non necessità di assoggettare la variante alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS);
Latisana, 1 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

09_38_3_AVV_COM LATISANA 55 PRGC_015

Comune di Latisana (UD)
Avviso di approvazione variante n. 55 al PRGC per interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 ed il relativo D.P.Reg. 20.05.2008, n. 086/Pres;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 51 del 29.06.2009, divenuta esecutiva in data 20.07.2009, è stata approvata la variante n. 55 al P.R.G.C;
- che la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Latisana, 1 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

09_38_3_AVV_COM LATISANA 56 PRGC_021

Comune di Latisana (UD)
Avviso di adozione e deposito variante n. 56 al PRGC relativa a modifiche non sostanziali, per interventi di pubblico interesse.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 come modificata dalla L.R. 12/2008 ed il relativo D.P.Reg. 20.05.2008;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 52 del 29-06-2006, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 56 al P.R.G.C. contestualmente alla verifica di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che in relazione alla procedura di VAS, il proponente è l'ufficio urbanistica del comune e l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per quarantacinque giorni affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
- che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detta Variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Latisana, 10 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

09_38_3_AVV_COM LATISANA PAC ZONA H_022

Comune di Latisana (UD) - Settore urbanistico
Avviso di adozione e deposito del PAC di iniziativa privata deno-

minato “Zona H”.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 come modificata dalla L.R. 12/2008 ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n. 49 del 29.06.2009, divenuta esecutiva in data 13.08.2009, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato “Zona H” contestualmente al Rapporto preliminare ambientale per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Che in relazione alla procedura di VAS, i proponenti sono le società Petrol Service e Promocenter 2000 srl, l’autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- Che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per quarantacinque giorni affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
- Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detto P.A.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 14 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

09_38_3_AVV_COM MOIMACCO 1 PRPC MALINA 2004_017

Comune di Moimacco (UD)

Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato “Malina 2004”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA TECNICO MANUTENTIVA

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l’art. 4 comma 7 della L.R. 12/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.08.2009 esecutiva, è stata approvata, ai sensi dell’art. 4 comma 7 della L.R. 21.10.2008 n. 12, la variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato “Malina 2004”.

Moimacco, 8. settembre 2009

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA TECNICO MANUTENTIVA:
p.i.ed. Ermes Nadalutti

09_38_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE PAC CRIMEA_001

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di adozione e deposito PAC di iniziativa privata denominato “Crimea” interessante i terreni di proprietà dei signori Forte Roberto, Forte Roberta e Forte Cristina in Percoto - Via Crimea.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l’art. 25, comma 2°, della L.R. n° 5 dd. 23.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione della Giunta Comunale del 30.07.2009 n° 141, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato, ai sensi dell’art. 25, comma 1° della Legge succitata, il Piano Attuativo Comunale di iniziativa

privata denominato “CRIMEA” interessante i terreni di proprietà dei signori Forte Roberto, Forte Roberta e Forte Cristina in Percoto - Via Crimea.
Ai sensi dell’art. 25, comma 2°, della Legge succitata, gli atti di progetto saranno depositati presso l’Ufficio Tecnico comunale in libera visione del pubblico, durante l’orario di apertura, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente all’albo pretorio comunale, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine indicato.
Pavia di Udine, 5 agosto 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

09_38_3_AVV_COM PORDENONE 5 PDR LSRGO SAN GIORGIO_020

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano di recupero n. 14 di Largo San Giorgio “Modifica puntuale alle unità minime di intervento n. 1 e n. 2”.

Ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 5/2007, con deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 27.08.2009, il Comune di Pordenone ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni ed ha approvato la variante n. 5 al Piano di Recupero n. 14 di Largo San Giorgio escludendo la stessa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dagli artt. da 13 a 18 del Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.e.i. su conforme parere acquisito dai soggetti competenti in materia ambientale.
Pordenone, 10 settembre 2009

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

09_38_3_AVV_COM SACILE DET 209 ESPROPRIAZIONE CORNADELLA_023

Comune di Sacile (PN) - Area lavori pubblici- manutentiva - Ufficio per le espropriazioni
Determinazione Coordinatore di Area del 09.09.2009 n. 209/ LLPP (Estratto). Indennità di espropriazione dell’area interessata alla realizzazione dei lavori di “Realizzazione di un sottopasso ferroviario al km 63 + 100 in loc. Cornadella della linea Mestre - Udine”.

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti acconti pari all’80% dell’indennità di espropriazione accettata:
- Foglio 12 mapp. 847 (ex 274) superficie da espropriare: mq. 20

soggetto proprietario: Carnelos Arturo n. Fontanafredda il 05.02.1953 propr. per 1/3: € 200,00
soggetto proprietario: Carnelos Luigia n. Brugnera il 09.02.1950 propr. per 1/3: € 200,00=
soggetto proprietario: Carnelos Natalino n. Sacile il 29.07.1944 propr. per 1/3: € 200,00=
- Foglio 17 mapp. 335 (ex 2) superficie da espropriare: mq 10
- Foglio 17 mapp. 337 (ex 202) superficie da espropriare: mq 100

soggetto proprietario: Da Ros Maria Grazia n. Ravenna il 18.10.1955 propr. per 3/5: € 468,27
soggetto proprietario: Manfè Gregory n. Pordenone il 18.11.1985 propr. per 2/5: € 312,18=
2. di stabilire che la proprietà dei seguenti immobili: foglio 13, mapp. 1226 (ex 155) - superficie da espropriare mq 40, 1228 (ex 171) superficie da espropriare mq 110 , 1230 (ex 157) superficie da espropriare

mq 270 come di seguito intestati:
Maso Emilio n. Sacile il 24.07.1930 propr. 2/6
Maso Tarcisio n. Sacile il 20.01.1925 propr. 2/6
Gava Teresa n. Sacile il 12.10.1929 propr. 1/6
Maso Guido n. Sacile il 01.04.1953 propr. 1/6
verrà trasferita al Comune di Sacile mediante atto di cessione volontaria.
3. di disporre il deposito in Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione non accettata a favore della seguente Ditta:
- Foglio 17 mapp. 339 e 340 (ex 15) superficie da espropriare: mq 80

soggetto proprietario: Mazzon Luigino n. Sacile il 24.05.1950 propr. per l'intero: € 378,40
(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
arch. Marino Ettorelli

09_38_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 37 PRGC_002

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 24 c. 1 della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.08.2009, è stato approvata la variante n. 37 al piano regolatore generale comunale.
San Giorgio di Nogaro, 8 settembre 2009

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

09_38_3_AVV_COM TAVAGNACCO 1 PIANO COMMERCIO_005

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 1 Piano comunale di settore del commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita.

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.07.2009, è stata adottata ai sensi della L.R. 29/2005 e del D.P.R. 23.03.2007 n. 069/Pres., la variante n. 1 al Piano comunale di settore del commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 1 al Piano comunale di settore del commercio per l'allocazione delle grandi strutture di vendita sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata, in tutti i suoi elementi per la durata di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Feletto Umberto, 20 agosto 2009

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Claudio Barbini
IL RESPONSABILE SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE:
p.i. Maurizio Rossi

09_38_3_AVV_COM VENZONE 1 PRPC BORGO ROZZA_006

Comune di Venzone (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 1 al Piano parti-

colareggiato di iniziativa privata denominato «Borgo Rozza».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della L.R. 52/91 e s.m.i., si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 40 del 22 luglio 2009, il Comune di Venzone ha adottato la Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato « Borgo Rozza » presentato da Valent Ada..
Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati sarà depositata presso l'Ufficio di segreteria comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.
Venzone, 9 settembre 2009

IL SINDACO:
Amedeo Pascolo

09_38_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 13 ESPROPRI_018

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato - Associazione intercomunale Alta Val Degano - Val Pesarina

Comune di Rigolato. Espropriazione immobili per i lavori di "Messa in sicurezza del Capoluogo" e "Messa in sicurezza dell'abitato di Rigolato a valle della Chiesa" in Comune di Rigolato. Decreto nr. ART/13/2009 - Provvedimento di acquisizione beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 43 del DPR 8.6.2001, n. 327).

IL RESPONSABILE

omissis,
VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi citati in premessa, è acquisita al patrimonio indisponibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in via Carducci n. 6 TRIESTE codice fiscale 80014930327- l'intero della piena proprietà dei seguenti immobili:

COMUNE DI RIGOLATO - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):
1) Fg. 20 Mn. 1035 di mq. 170 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 100,00
occupazione temporanea	€ 41,87
indennizzo da liquidare	€ 70,95
indennizzo da depositare	€ 70,92

Fg. 20 Mn. 1049 di mq. 800 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 320,00
occupazione temporanea	€ 93,37
indennizzo da liquidare	€ 206,70
indennizzo da depositare	€ 206,67
Indennizzo totale	€ 555,24

Ditta catastale:
D'ANDREA Federico nato a RIGOLATO il 07.10.1913 c.f DNDFRC13R07H289H - prop 3/12
D'ANDREA Vittorio Pacifico nato a RIGOLATO il 15.01.1907 c.f. DNDVTR07A15H289N - prop 3/12
LEPRE Guido nato a RIGOLATO il 05.09.1949 c.f. LPRGDU49P05H289F - prop 2/12
LEPRE Rino nato a RIGOLATO il 05.09.1949 c.f. LPRRNI49P05H289R - prop 2/12
LEPRE Sergio nato a RIGOLATO il 14.10.1955 c.f. LPRSRG55R14H289G - prop 2/12

2) Fg. 20 Mn. 1037 di mq. 375 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 356,25
occupazione temporanea € 219,36
indennizzo da liquidare € 575,61

Fg. 20 Mn. 1052 di mq. 145 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 137,75
occupazione temporanea € 39,91
indennizzo da liquidare € 177,76
indennizzo totale da liquidare € 753,37

Ditta catastale:
ANTONINI Maria Ester nata a RIGOLATO il 15.03.1927 c.f. NTNMST27C55H289W - prop. per 40/60
BRUSADINI Annamaria nata a MILANO il 26.09.1940 c.f. BRSNMR40P66F205D - prop. per 20/60

3) Fg. 20 Mn. 1039 di mq. 20 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 19,00
occupazione temporanea € 11,70
indennizzo totale da liquidare € 30,70

Ditta catastale:
PUSCHIASIS Nerina nata a RIGOLATO il 30.06.1933 c.f. PSCNRN33H70H289G - prop. per 1/1

4) Fg. 20 Mn. 1048 di mq. 247 - quota da acquisire 1/1
Indennizzo € 148,20
occupazione temporanea € 43,24
indennizzo da depositare € 191,44

Ditta catastale:
BOCCHESE Luigi Oriano nato a SAN PIETRO MUSSOLINO il 11.07.1938 c.f. BCCLRN38L11I117H - proprietà 1/1

5) Fg. 20 Mn. 1041 di mq. 180 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 1.800,00
occupazione temporanea € 1.108,36
indennizzo totale da liquidare € 2.908,36

Fg. 20 Mn. 878 di mq. 130 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 52,00
occupazione temporanea € 15,17
indennizzo da liquidare € 67,17
indennizzo totale da liquidare € 2.975,53

Ditta catastale:
CANDIDO Daria nata a UDINE il 19.02.1959 c.f. CNDDRA59B59L483P - proprietà 1/8
CANDIDO Eldi nato a RIGOLATO il 20.12.1951 c.f. CNDLDE51T20H289P - proprietà 1/8
CANDIDO Emilia nata a UDINE il 26.05.1961 c.f. CNDMLE61E66L483W - proprietà 1/8
CANDIDO Lia nata a RIGOLATO il 25.04.1953 c.f. CNDLIA53D65H289I - proprietà 1/8
CANDIDO Maria Grazia nata a UDINE il 04.04.1955 c.f. CNDMGR55D44L483M - prop. 1/8
CANDIDO Mario nato a RIGOLATO il 12.11.1948 c.f. CNDMRA48S12H289R - prop. 1/8
CANDIDO Milvia nata a RIGOLATO il 01.11.1950 c.f. CNDMLV50S41H289C - prop. 1/8
CANDIDO Tullio nato a UDINE il 20.01.1957 c.f. CNDTLL57A20L483O - proprietà 1/8

6) Fg. 20 Mn. 315 di mq. 210 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 84,00
occupazione temporanea € 24,51
indennizzo totale da liquidare € 108,51

Ditta catastale:
FRUCH Palmira - Usufruttuario parziale
PELLEGRINA Giuseppe - Proprieta`

7) Fg. 20 Mn. 291 di mq. 280 - quota da acquisire 1/1

indennizzo € 168,00
occupazione temporanea € 48,67
indennizzo liquidare € 50,56
indennizzo depositare € 166,11
indennizzo totale € 216,67

Ditta catastale:
CANDIDO Anna Giacomina nata a RIGOLATO il 18.09.1912 c.f. CNDNGC12P58H289V - prop. 56/240
CANDIDO Anna Maria nata a RIGOLATO il 13.05.1962 c.f. CNDNMR62E53H289W - prop. per 21/240
CANDIDO Giuseppe nato a RIGOLATO il 05.01.1923 c.f. CNDGPP23A05H289I - prop. per 56/240
CANDIDO Renato nato a TOLMEZZO il 30.07.1965 c.f. CNDRNT65L30L195M - prop. per 21/240
DELLA PIETRA Vanda nata a COMEGLIANS il 10.10.1931 c.f. DLLVND31R50C918B - prop per 14/240
PAVONA Giuseppina nata a GEMONA DEL FRIULI il 23.01.1951 c.f. PVNGPP51A63D962B - Prop per 36/240
PAVONA Lorenzina nata a PAULARO il 24.03.1956 c.f. PVNLNZ56C64G381E - Prop per 36/240

8) Fg. 33 Mn. 374 di mq. 90 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 900,00
occupazione temporanea € 554,18
indennizzo totale da liquidare € 1.454,18

Fg. 33 Mn. 375 di mq. 25 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 23,75
occupazione temporanea € 14,62
indennizzo da liquidare € 38,37
indennizzo totale da liquidare € 1.492,55 + I.V.A.

Ditta catastale:
IM.A. ALBERGO D`ANDREA DI GRIMANDI ELENA & C. SAS con sede in RIGOLATO c.f. 84000910301- proprietà 1/1

9) Fg. 33 Mn. 377 di mq. 132 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 1.320,00
occupazione temporanea € 812,79
indennizzo da liquidare € 2.132,79

Fg. 33 Mn. 378 di mq. 36 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 34,20
occupazione temporanea € 21,06
indennizzo da liquidare € 55,26

Fg. 33 Mn. 379 di mq. 10 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 9,50
occupazione temporanea € 5,85
indennizzo da liquidare € 15,35

Fg. 33 Mn. 383 di mq. 110 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 104,50
occupazione temporanea € 64,35
indennizzo da liquidare € 168,85
indennizzo totale da liquidare € 2.372,25

Ditta catastale:
CANDIDO Caterina;FU GIUSEPPE VED LEPRE - Usufruttuaria parziale
FRUCH Lilia nata a RIGOLATO il 30.11.1917 c.f. FRCLLI17S70H289W - Proprieta` per 1/3
LEPRE Duilio nato a RIGOLATO il 23.01.1943 c.f. LPRDLU43A23H289N - Prop. per 1/3
LEPRE Francesca nata a RIGOLATO il 14.01.1948 c.f. LPRFNC48A54H289X - Prop. per 1/3

10)Fg. 33 Mn. 384 di mq. 350 - quota da acquisire 1/1
indennizzo € 332,50
occupazione temporanea € 204,74
indennizzo da liquidare € 537,24

Ditta catastale:
LEPRE Giuseppe nato a RIGOLATO il 08.07.1915 c.f. LPRGPP15L08H289Q - prop 1/1

11) Fg. 33 Mn. 381 di mq. 235 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 223,25
occupazione temporanea	€ 137,47
indennizzo da liquidare	€ 360,72

Ditta catastale:
LEPRE Guido nato a RIGOLATO il 05.09.1949 c.f. LPRGDU49P05H289F - Proprieta` per 1/3
LEPRE Rino nato a RIGOLATO il 05.09.1949 c.f. LPRRNI49P05H289R - Proprieta` per 1/3
LEPRE Sergio nato a RIGOLATO il 14.10.1955 c.f. LPRSRG55R14H289G - Prop. per 1/3

12) Fg. 33 Mn. 386 di mq. 845 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 802,75
occupazione temporanea	€ 494,31
indennizzo da liquidare	€ 648,53
indennizzo da depositare	€ 648,53

Fg. 33 Mn. 388 di mq. 85 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 80,75
occupazione temporanea	€ 49,73
indennizzo da liquidare	€ 65,24
indennizzo da depositare	€ 65,24
indennizzo totale	€ 1.427,54

Ditta catastale:
GORTAN CAPPELLARI Gian Carlo nato a CHIAVENNA il 10.10.1940
c.f. GRTGCR40R10C623P - prop 1/2
GORTAN CAPPELLARI Umberto nato a RIGOLATO il 18.11.1946
c.f. GRTMRT46S18H289R - prop 1/2

13) Fg. 34 Mn. 626 di mq. 90 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 85,50
occupazione temporanea	€ 52,65
indennizzo da depositare	€ 138,15

Ditta catastale:
MECCHIA Giovanni Giuseppe nato a SESTO SAN GIOVANNI il 15.12.1937
c.f. MCCGNN37T15I690J - prop 1/1

14) Fg. 34 Mn. 270 di mq. 130 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 123,50
occupazione temporanea	€ 76,05
indennizzo da liquidare	€ 199,55

Fg. 34 Mn. 620 di mq. 285 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 270,75
occupazione temporanea	€ 166,72
indennizzo da liquidare	€ 437,47
indennizzo totale da liquidare	€ 637,02

Ditta catastale:
LEPRE Nerina nata a UDINE il 21.09.1959 (c.f. LPRNRN59P61L483X) - prop 1/1

15) Fg. 34 Mn. 622 di mq. 490 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 465,50
occupazione temporanea	€ 286,63
indennizzo da liquidare	€ 752,13

Fg. 34 Mn. 624 di mq. 260 - quota da acquisire 1/1

indennizzo	€ 247,00
occupazione temporanea	€ 152,09

indennizzo da liquidare € 399,09
indennizzo totale da liquidare € 1.151,22

Ditta catastale:
ZANIER Gina nata a RIGOLATO il 15.08.1939 (c.f. ZNRGNI39M55H289P) - prop 1/1

16) Fg. 34 Mn. 628 di mq. 165 - quota da acquisire 1/1

indennizzo € 156,75
occupazione temporanea € 96,52
indennizzo da depositare € 253,27

Ditta catastale:
FANTONI Sara nata a FERRARA il 23.08.1921 c.f. FNTSRA21M63D548M - Usuf parziale
PELLEGRINA Anna nata a RIGOLATO il 16.01.1949 c.f. PLLNNA49A56H289B - prop. per 5/70
PELLEGRINA Anna nata a RIGOLATO il 01.08.1899 c.f. PLLNNA99M41H289O - prop. per 12/70
PELLEGRINA Ernesta nata a RIGOLATO il 18.08.1915 c.f. PLLRST15M58H289Y- prop per 12/70
PELLEGRINA Giuseppe nato a RIGOLATO il 06.11.1911 c.f. PLLGPP11S06H289H - prop. per 12/70
PELLEGRINA Margherita nata a RIGOLATO - proprieta` per 12/70
PELLEGRINA Rina nata a RIGOLATO il 19.07.1917 c.f. PLLRNI17L59H289L - propr. per 12/70
PELLEGRINA Vincent nato in FRANCIA il 03.11.1957 c.f. PLLVCN57S03Z110T - propr. per 5/70

17) Fg. 34 Mn. 630 di mq. 68 - quota da acquisire 1/1

indennizzo € 64,60
occupazione temporanea € 39,78
indennizzo da depositare € 104,38

Fg. 34 Mn. 632 di mq. 72 - quota da acquisire 1/1

indennizzo € 68,40
occupazione temporanea € 42,12
indennizzo da depositare € 110,52
Indennizzo totale da depositare € 214,90

Ditta catastale:
DEL MISSIER Bruno nato a OVARO il 03.06.1944 (c.f. DLMBRN44H03G198Z) - propr. per 1/1

18) Fg. 34 Mn. 656 di mq. 107 - quota da acquisire 1/1

indennizzo € 101,65
occupazione temporanea € 63,13
indennizzo totale da liquidare € 164,78

Ditta catastale:
LEPRE Albina nata a RIGOLATO il 13.05.1951 c.f. LPRLBN51E53H289X Proprieta` per 1/1

Art. 2

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra indicato a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in via Carducci n. 6 TRIESTE codice fiscale 80014930327.

Art. 3

A cura della Comunità Montana della Carnia il presente provvedimento, verrà notificato - alle ditte interessate - nelle forme degli atti processuali civili, registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici nei termini di legge.
Rigolato, 24 agosto 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI
geom. Orlando Gonano

09_38_3_AVV_CONCINA AVVISO PROCEDURA VIA

Ditta Concina Luigino - Raveo (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di una nuovo impianto

idroelettrico in Comune di Prato Carnico (UD).

La Ditta Concina Luigino proponente dell'opera in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di costruzione di un nuovo impianto idroelettrico sul rio Siera in comune di Prato Carnico (UD) della potenza nominale di concessione di 482.97 kW. Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Prato Carnico (Ud). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi e entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Raveo, 23 settembre 2009

LA DITTA PROPONENTE:
Luigino Concina

09_38_3_AVV_CONS SVIL COSINT DECR 14 ESPROPRIO_031

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - Tolmezzo (UD)

Decreto d'esproprio n. 14/2009. Espropriazione immobili per il completamento del Piano territoriale infraregionale in Comune di Villa Santina. Ordinanza di deposito indennità d'esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO il decreto n.01/2008 di data 15.01.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo con il quale, ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata l'indennità da corrispondere alle ditte da espropriare.
ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.
CONSIDERATO che, i termini di cui all'art.20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, risultano essere trascorsi senza che alcuni dei soggetti espropriandi abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
RICHIAMATI:
la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
le sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24.10.2007;
gli art.2 commi 89 e 90 della Legge 24.12.2007 n.244.
il D.P.R. 08.06.2001 n.327 e s.m.i.;
l'art. 22 dell'allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo è autorizzato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, la somma sotto specificata a favore della ditta proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'espropriazione degli immobili:

COMUNE DI VILLA SANTINA - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

7) Foglio 4 Mappale 602 di mq 1135 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 5/6
Indennità da depositare: € 7.093,75

Ditta:
- PELLIZZARI ANITA fu Giuseppe - comproprietà 45/54
- PELLIZZARI ARGENTINA fu Giuseppe - comproprietà 45/54
- PELLIZZARI CONSIGLIA fu Giuseppe - comproprietà 45/54
- PELLIZZARI DOMINIQUE n. a Francia il 11.08.1954 (C.F. PLLDNQ54M11Z110Q) - proprietà 3/54
- PELLIZZARI FABRICE n. a Francia il 11.04.1961 (C.F. PLLFRC61D11Z110G) - proprietà 3/54
- PELLIZZARI GIACOMO fu Giuseppe - comproprietà 45/54
- PICARD NALETTO JVONNE n. a Francia il 14.03.1922 (C.F. PCRJNN22C54Z110E) - proprietà 3/54

8) Foglio 4 Mappale 605 di mq 1420 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 10.650,00
Ditta:
DE ANTONI UMBERTO n. a COMEGLIANS il 11.11.1942 (C.F. DNTMRT42S11C918K) - proprietà 1/1

9) Foglio 4 Mappale 574 di mq 1124 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 8.430,00
Ditta:
AGRICOLA FLEONS S.R.L. con sede a Comeglians (C.F. 00996770301) - proprietà 1/1

14) Foglio 9 Mappale 690 di mq 15 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 112,50
Ditta:
DE PRATO MARCO n. a Udine il 03.09.1969 (C.F. DPRMRC69P03L483R) - proprietà 1/1

20) Foglio 9 Mappale 216 di mq 5 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 37,50
Ditta:
- IELLI LUCIANO n. a Villa Santina il 23.06.1939 (C.F. PLLLCN39H23L909M) - comproprietà
- IELLI LUIGINO n. a Villa Santina il 03.08.1943 (C.F. PLLLGN43M03L909R) - comproprietà

22) Foglio 10 Mappale 56 di mq 4595 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 34.462,50
Foglio 10 Mappale 473 di mq 730 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 5.475,00
Foglio 10 Mappale 472 di mq 70 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 525,00
Foglio 10 Mappale 58 di mq 1415 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 10.612,50
Foglio 10 Mappale 57 di mq 20 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 150,00
Indennità totale da depositare: € 51.225,00
Ditta:
EDIPOWER S.P.A. con sede in Milano (C.F. 13442230150) - proprietà 1/1

Tolmezzo, 8 settembre 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Giacomino Zanier

Responsabile del procedimento: Somma Giovanni Battista
Unità Operativa: Ufficio Tecnico
Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (UD) - Tel. 0433-467116 fax 0433-467964
"Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003"
I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di con sede in Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (Ud).

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 156_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 156 del 27 maggio 2009. Comune di Chions. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Chions (PN), via Garibaldi.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta del Comune di Chions protocollo n. 14125 del 05.12.2005, (...omissis...), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in via Garibaldi, (...omissis...)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Chions, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita in via Garibaldi, (...omissis...)
Dal punto 2 al punto 12
(omissis)

IL PRESIDENTE VICARIO:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 157_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 27 maggio 2009. Società Ecosol Friuli Srl. Approvazione ai sensi dell'art. 208 DLgs. n. 152/2006, del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Comune di San Quirino (PN), via Roiata n. 19.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"e s.m.i.;
VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
PREMESSO che la Società ECOSOL FRIULI S.r.l. con sede legale in comune di San Quirino, via Roiata n. 19, con istanza del 21.01.2008, pervenuta il 18.03.2008, assunta al protocollo di questo Ente al n. 23741 del 18.03.2008, ha chiesto a questo Ente "l'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi da effettuarsi presso l'impianto sito in Via Roiata 19 a San Quirino" allegando il progetto composto da:
- Relazione tecnico-descrittiva - datata 21.01.2008;
- Relazione di compatibilità ambientale;
- n. 2 Elaborati grafici - datati marzo 2008;
- Relazione tecnica caratteristiche costruttive - datata marzo 2008;
- Relazione tecnica sul sistema di smaltimento delle acque - datata marzo 2008;
- Stralcio del P.R.G.C. - datata marzo 2008;
- Piano sicurezza emergenze;
- Programma controllo rischi;

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 28918

del 08.04.2008, di richiesta integrazioni documentali e dell'esito della verifica di compatibilità ambientale per procedere all'avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. 01/98;
VISTA quindi la nota della Società ECOSOL FRIULI S.r.l. pervenuta il 28.07.2008, assunta al protocollo di questo Ente al n. 48995 del 29.07.2008 con la quale ha trasmesso l'esito della verifica di non assoggettabilità ad alcuna procedura in materia di VIA (nota protocollo n. 20071 del 11.07.2008), nonché le integrazioni documentali precedentemente richieste:
- Relazione geologica della dottoressa Elena Ruzzene - datata 24.07.2008;
- documentazione fotografica - datata luglio 2008;
- documentazione comprovante la proprietà;
- autorizzazione allo scarico dei reflui dell'impianto (domestici);
CONSIDERATO che la Società ha evidenziato che l'attività si svolgerà in un capannone esistente, e che la richiesta di autorizzazione non prevede sostanziali modifica rispetto all'attività in essere in regime di procedura semplificata, di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06, di messa in riserva (R13), selezione manuale e recupero (R3-R4) di rifiuti plastici, rottami ferrosi e non ferrosi, vetro, legno, carta e tessili provenienti da attività produttive, artigianali, industriali, commerciali e raccolta differenziata (assimilabili raccolti esclusivamente presso le attività produttive, commerciali e artigianali).
DATO ATTO che presso l'impianto si prevede di gestire annualmente 26.640 tonnellate di rifiuti, con una potenzialità massima giornaliera di 95 tonnellate.
ATTESO quindi che il progetto di cui trattasi consiste essenzialmente nella indicazione e ricognizione delle opere esistenti e della attività che si intende svolgere;
DATO ATTO che il progetto prevede il recupero dei rifiuti di cui al seguente elenco:

CER	DESCRIZIONE
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030199	rifiuti non specificati altrimenti
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate. elastomeri, plastomeri)
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
070213	rifiuti plastici
100899	rifiuti non specificati altrimenti
101199	rifiuti non specificati altrimenti
110501	zinco solido
110599	rifiuti non specificati altrimenti
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120199	rifiuti non specificati altrimenti
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160122	componenti non specificati altrimenti
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
170201	legno
170202	vetro
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo

CER	DESCRIZIONE
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	prodotti tessili
200101	carta e cartone (rifiuti speciali)
200102	vetro (rifiuti speciali)
200110	abbigliamento (rifiuti speciali)
200111	prodotti tessili (rifiuti speciali)
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137 (rifiuti speciali)
200139	plastica (rifiuti speciali)
200140	metallo (rifiuti speciali)

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 60007 del 03.10.2008, di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. 01/98 ed invio del progetto agli Enti, agli Uffici competenti e anche all'ARPA, Dipartimento Provinciale di Pordenone per le eventuali osservazioni e pareri;
VISTA la nota protocollo n. ALP.8/32556/PN/ESR/1927 del 17.11.2008 del Servizio disciplina smaltimento rifiuti della Regione, con la quale ha richiesto alcune integrazioni al progetto;
VISTA la nota protocollo n. 78926/ISP. del 27.11.2008 dell'Azienda Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", con cui trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 1726 del 26.11.2008 con cui esprime parere favorevole con alcune condizioni ivi riportate;
VISTA la nota protocollo n. 6116/SA/PA-12 del 21.11.2008 del Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA-FVG, con cui trasmette alcune osservazioni ivi riportate;
DATO ATTO che il Comune di San Quirino non ha espresso il parere che pertanto a norma del DPGR 01/98 si intende reso favorevole.
ATTESO che il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, con nota protocollo n. 75703 del 12.12.2008, ha chiesto alla Società ECOSOL FRIULI S.r.l., sulla base dell'istruttoria, delle richieste del Servizio Disciplina smaltimento rifiuti della Regione, del Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA-FVG e del parere dell'Azienda Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", l'invio di alcune integrazioni progettuali;
VISTA quindi la nota della Società ECOSOL FRIULI S.r.l. del 04.06.2008, pervenuta il 04.06.2008, assunta al protocollo di questo Ente al n. 39505 del 04.06.2008, di trasmissione delle integrazioni composte dai seguenti elaborati:
- Relazione integrativa - datata 10.03.2009 con i relativi allegati;
- TAV. planimetria della viabilità - datata marzo 2009;
- TAV. piante, prospetti, sezioni - datata marzo 2009;

DATO ATTO che il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, con nota protocollo n. 20174 del 18.03.2009, ha trasmesso le predette integrazioni a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
VISTA la nota della Provincia di Pordenone prot. n. 21121 del 24.03.2009 di richiesta chiarimenti inerenti la produzione delle materie prime secondarie, riscontrata dalla predetta Società con nota del 01.04.2009, anticipata con fax ed assunta al protocollo di questo Ente al n. 25269 del 09.04.2009 con la quale, tra l'altro, specifica che l'attività di recupero darà origine a rifiuti che saranno avviati ad impianti di recupero di cui fornisce un elenco esemplificativo;
ATTESO quindi che l'impianto si configura in uno stoccaggio (R13 messa in riserva) in cui si svolgono le seguenti operazioni:
- scarico dei rifiuti, con eventuale disimballo;
- asportazione delle sostanze estranee (scarti destinati a smaltimento);
- cernita e selezione per materiale, colore, ecc.;
- reimballo in presso-balle o in big-bags dei rifiuti;
- deposito in attesa del trasporto ad altri impianti di recupero;

EVIDENZIATO che la Conferenza Tecnica Provinciale di cui al D.P.G.R. 01/98, riunitasi il giorno

21.04.2009 ha ritenuto, viste le precisazioni della Società sopra riportate, che l'intervento sia tecnicamente approvabile ed ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
non potrà essere svolta attività di cernita manuale sui rifiuti costituiti da metallo e vetro;
- dovranno essere individuati e predisposti, all'interno dell'impianto, dei settori distinti, nonché separati fisicamente, per il deposito:
- dei rifiuti da sottoporre a recupero;
- dei rifiuti stoccati ("messa in riserva") per successivo avvio ad altri impianti di recupero;
- dei rifiuti recuperati;
- degli eventuali rifiuti destinati allo smaltimento (vds pag. 10 della Relazione : "materiali estranei");
- tutti i settori di stoccaggio e deposito dei rifiuti dovranno, in ogni caso, essere identificati e contrassegnati, dal punto di vista operativo, in modo inequivocabile attraverso un'apposita segnaletica riportante anche il codice CER dei rifiuti ammessi.
- le aree in cui vengono depositati i rifiuti dovranno avere caratteristiche tali da impedire che durante la movimentazione dei rifiuti questi ultimi possano fuoriuscire dalle stesse;
- l'impianto dovrà rispettare la normativa in materia di impatto acustico;
- la rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, qualora identificabili come acque reflue industriali, ai sensi della definizione di cui lett. h, comma 1, art. 74, del D.Lgs 152/06, dovranno essere assoggettate ai limiti di accettabilità di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico sul suolo;
- gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento con le modalità previste dall'art. 101 del D.Lgs. 152/06 da parte dell'Autorità competente per il controllo in condizioni di sicurezza ed in modo agevole (tenendo conto anche di quanto previsto in materia di sicurezza e igiene del lavoro);
- l'impianto dovrà rispettare la normativa antincendio.
VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto notorio della la Società ECOSOL FRIULI S.r.l., del 26.05.2009, attestanti rispettivamente che nulla osta ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dell'impianto in argomento;
RILEVATO, altresì, che la Società ECOSOL FRIULI S.r.l. deve provvedere alla nomina del collaudatore munito dei requisiti di cui all'art. 54 della L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987 e s.m.i.;
EVIDENZIATO inoltre che con successivo provvedimento l'impianto sarà autorizzato alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06, e conterrà, tra l'altro, le seguenti prescrizioni:
- dovranno essere presi tutti gli accorgimenti atti a minimizzare eventuali dispersioni in atmosfera di polveri o materiali leggeri facilmente trasportabili dal vento;
- tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici;
- dovrà essere eseguita almeno annualmente una verifica del buono stato di conservazione delle pavimentazioni cementate e se il caso effettuare le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni.
RITENUTO, pertanto di accogliere l'istanza presentata dalla Società ECOSOL FRIULI S.r.l.;
VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e vista l'istanza datata 21.01.2008, pervenuta il 18.03.2008, assunta al protocollo di questo Ente al n. 23741 del 18.03.2008, della Società ECOSOL FRIULI S.r.l. con sede legale ed impianto in comune di San Quirino, via Roiata n. 19, catastalmente censito al foglio n. 39, mappale n. 51 del comune censuario di San Quirino dalla superficie complessiva di 7.890 mq, è approvato ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto di cui alla premesse, descrittivo dell'impianto esistente, costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnico-descrittiva - datata 21.01.2008;
- Relazione di compatibilità ambientale;
- n. 2 Elaborati grafici - datati marzo 2008;
- Relazione tecnica caratteristiche costruttive - datata marzo 2008;
- Relazione tecnica sul sistema di smaltimento delle acque - datata marzo 2008;
- Stralcio del P.R.G.C. - datata marzo 2008;
- Piano sicurezza emergenze;
- Programma controllo rischi;
- Relazione geologica della dottoressa Elena Ruzzene - datata 24.07.2008;
- documentazione fotografica - datata luglio 2008;
- documentazione comprovante la proprietà;
- autorizzazione allo scarico dei reflui dell'impianto (domestici);
- Relazione integrativa - datata 10.03.2009 con i relativi allegati;
- TAV. planimetria della viabilità - datata marzo 2009;
- TAV. piante, prospetti, sezioni - datata marzo 2009.

2. Di stabilire che l'impianto di cui al punto 1, ha una potenzialità massima giornaliera di 95 tonnellate ed annua di 26.640 tonnellate di rifiuti individuati con i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, di cui al seguente elenco:

CER	DESCRIZIONE
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030199	rifiuti non specificati altrimenti
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate. elastomeri, plastomeri)
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
070213	rifiuti plastici
100899	rifiuti non specificati altrimenti
101199	rifiuti non specificati altrimenti
110501	zinco solido
110599	rifiuti non specificati altrimenti
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120199	rifiuti non specificati altrimenti
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160122	componenti non specificati altrimenti
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
170201	legno
170202	vetro
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	prodotti tessili
200101	carta e cartone (rifiuti speciali)
200102	vetro (rifiuti speciali)
200110	abbigliamento (rifiuti speciali)
200111	prodotti tessili (rifiuti speciali)

CER	DESCRIZIONE
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137 (rifiuti speciali)
200139	plastica (rifiuti speciali)
200140	metallo (rifiuti speciali)

3. Di dare atto che la Società ECOSOL FRIULI S.r.l. deve provvedere alla nomina del collaudatore munito dei requisiti di cui all'art. 54 della L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987 e s.m.i. che dovrà comprendere anche l'ottemperanza del successivo punto 6;
4. di dare atto che l'impianto è uno stoccaggio (R13) in cui si svolgono le seguenti operazioni:
- scarico dei rifiuti, con eventuale disimballo;
- asportazione delle sostanze estranee (scarti destinati a smaltimento);
- cernita e selezione per materiale, colore, ecc.;
- reimballo in presso-balle o in big-bags dei rifiuti;
- deposito in attesa del trasporto ad altri impianti di recupero.

5. di dare atto che con successivo provvedimento, l'impianto sarà autorizzato alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.P.G.R. 01/98, che prevederà, tra l'altro:
- le precauzioni da prendere in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) ed igiene ambientale (R.D. 1265/34);
- dovranno essere presi tutti gli accorgimenti atti a minimizzare eventuali dispersioni in atmosfera di polveri o materiali leggeri facilmente trasportabili dal vento;
- tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici;
- dovrà essere eseguita almeno annualmente una verifica del buono stato di conservazione delle pavimentazioni cementate e se il caso effettuare le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni;
- non potrà essere svolta attività di cernita manuale sui rifiuti costituiti da metallo e vetro;
- dovranno essere individuati e predisposti, all'interno dell'impianto, dei settori distinti, nonché separati fisicamente:
- dei rifiuti da sottoporre a recupero;
- dei rifiuti stoccati ("messa in riserva") per successivo avvio ad altri impianti di recupero;
- dei rifiuti recuperati;
- degli eventuali rifiuti destinati allo smaltimento (vds pag. 10 della Relazione : "materiali estranei");
- tutti i settori di stoccaggio dei rifiuti dovranno, in ogni caso, essere identificati e contrassegnati, dal punto di vista operativo, in modo inequivocabile attraverso un'apposita segnaletica riportante anche il codice CER dei rifiuti ammessi.
- le aree in cui vengono depositati i rifiuti dovranno avere caratteristiche tali da impedire che durante la movimentazione dei rifiuti questi ultimi possano fuoriuscire dalle stesse;
- l'impianto dovrà rispettare la normativa in materia di impatto acustico;
- la rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, qualora identificabili come acque reflue industriali, ai sensi della definizione di cui lett. h, comma 1, art. 74, del D.Lgs 152/06, dovranno essere assoggettate ai limiti di accettabilità di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico sul suolo;
- gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento con le modalità previste dall'art. 101 del D.Lgs. 152/06 da parte dell'Autorità competente per il controllo in condizioni di sicurezza ed in modo agevole (tenendo conto anche di quanto previsto in materia di sicurezza e igiene del lavoro);
- l'impianto dovrà rispettare la normativa antincendio.

6. Dovranno essere rispettate le normative in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) ed igiene ambientale (R.D. n. 1265/34).
7. In caso di chiusura dell'impianto la Società ECOSOL FRIULI S.r.l. dovrà provvedere all'allontanamento di tutti i rifiuti presenti sull'area, ripristinando lo stato dei luogo secondo le previsioni urbanistiche.
8. Di stabilire che in caso di cessione dell'impianto autorizzato la Società ECOSOL FRIULI S.r.l. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La Società ECOSOL FRIULI S.r.l. sarà liberato dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle eventualmente precedenti ed ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.
9. Di stabilire che il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni, concessioni, pareri, nullaosta e simili solamente per ciò che espressamente viene richiamato
10 Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. 152/06.
11. Di stabilire che copia integrale del presente provvedimento viene trasmesso al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione ai sensi del punto 14, art. 5 del D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. e

che la relativa spesa è già stata assunta con Determinazione dirigenziale n. 153 del 21.01.2009.
12. Di stabilire, inoltre che, a norma dell'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, il presente provvedimento verrà inviato alla Società ECOSOL FRIULI S.r.l., al Comune di San Quirino, al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale", al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone e alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici Servizi Disciplina Smaltimento Rifiuti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente provvedimento.
La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE VICARIO:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 159_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 159 del 27 maggio 2009. Società Gea Spa Gestioni Ecologiche e Ambientali. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Pordenone, via Nuova di Corva.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta della Società GEA S..p.A. protocollo n. 376 del 21.11.2005, (…omissis…), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in via Nuova di Corva, (…omissis…)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il progetto presentato dalla Società GEA S.p.A. - Gestioni Ecologiche e Ambientali, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita a Pordenone in via Nuova di Corva, (…omissis…)
Dal punto 2 al punto 13

(omissis)

IL PRESIDENTE VICARIO:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 176_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 01 luglio 2009. Comune di San Giorgio della Richinvelda. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di San Giorgio della Richinvelda, località Ciampagnatis.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta del Comune di San Giorgio della Richinvelda protocollo n. 9649 del 30.11.2005, (…omissis…), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in Località Ciampagnatis, (…omissis…)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di San Giorgio della Richinvelda, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita in Località Ciampagnatis, (…omissis…)
Dal punto 2 al punto 10

(omissis)

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 177_010

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 177 del 01 luglio 2009. Comune di Azzano Decimo. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Azzano Decimo (PN), via Troiat.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta del Comune di Azzano Decimo protocollo n. 32360 del 02.12.2005, (…omissis…), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in via Troiat, (…omissis…)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Azzano Decimo, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita in via Troiat, (…omissis…)
Dal punto 2 al punto 12

(omissis)

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 178_010

Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 178 del 01 luglio 2009. Comune di Chions. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Chions (PN), via Italia - località Villotta.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta del Comune di Chions protocollo n. 14125 del 05.12.2005, (…omissis…), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in via Italia - località Villotta, (…omissis…)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Chions, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita in via Italia - località Villotta, (…omissis…)
Dal punto 2 al punto 10

(omissis)

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 179_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 179 del 01 luglio 2009. Comune di Pasiano di Pordenone. Approvazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006, del progetto di una piazzola ecologica sita in Comune di Pasiano di Pordenone (PN), via Garibaldi - località Cecchini.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis)

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 "Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti";
VISTA la richiesta del Comune di Pasiano di Pordenone protocollo n. 22415 del 16.11.2005, (…omissis…), di approvazione di un progetto di una piazzola ecologica sita in via Garibaldi - località Cecchini, (…omissis…)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale di Pasiano di Pordenone, nelle premesse descritto, relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani sita in via Garibaldi - località Cecchini, (…omissis…)
Dal punto 2 al punto 12

(omissis)

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 181_010

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 181 del 01 luglio 2009. Società Pordenonese Rottami Srl di Pordenone. Approvazione progetto di variante sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (R3-R4-R5-R13/D13-D15).

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti;
VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
PREMESSO che attualmente la Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l. di Pordenone gestisce in via

delle Villotte n. 18, un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;
RICHIAMATI quindi i provvedimenti autorizzativi dell'impianto:
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 72 del 30.03.2006 di approvazione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 209 del 10.08.2006 di approvazione di un progetto di variante dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
- Determinazione Dirigenziale n. 1225 del 07.06.2007 di autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
- Determinazione Dirigenziale n. 2201 del 26.10.2007 di parziale modifica dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
- Determinazione Dirigenziale n. 241 del 01.02.2008 di voltura dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
VISTA l'istanza dalla Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l., del 13.11.2008, assunta al protocollo n. 68015 del 14.11.2008, con allegata una relazione tecnica e una planimetria generale dell'impianto (tav. 2e), con la quale chiedeva l'approvazione di una variante riguardante l'integrazione dell'attuale elenco dei rifiuti autorizzati con quelli sottoriportati, provenienti da Aziende ed Enti:

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	ACCUMULO	MC	T
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13, D15	container/cassone	60	20
20 01 01	carta cartone (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	120	20
20 01 02	vetro (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	10
20 01 10	abbigliamento (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	5
20 01 11	prodotti tessili (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	5
20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	10	5
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	cumuli	240	50
20 01 39	plastica (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	cumuli	60	10
20 01 40	metallo (rifiuti speciali)	R4,R13,D13,D15	cumuli	1000	1000
20 03 07	rifiuti ingombranti (rifiuti speciali)	R3,R4,R13,D13,D15	cumuli	500	100
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti (rifiuti speciali)	R3,R4,R13,D13,D15	container/cassone	120	60

EVIDENZIATO che la suddetta richiesta costituisce variante sostanziale perchè modifica i rifiuti conferibili all'impianto;
EVIDENZIATO altresì che la suddetta variante non modifica la potenzialità dell'impianto che risulta essere:
- capacità istantanea di stoccaggio è di 5.000 m^3 ovvero 5.000 Mg;
- capacità teorica massima delle operazioni di smaltimento D13-D15, e di recupero R3-R4-R5-R13 stoccaggio, è fissata in 100 Mg/giorno;
- quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto di 15.000 Mg;
RICHIAMATA quindi la nota del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 76769 del 17.12.2008, di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. 01/98 ed invio del progetto di variante agli Enti, agli Uffici competenti e all'ARPA di Pordenone per le eventuali osservazioni e pareri;
VISTA la nota prot. 5359/ISP. del 26.01.2009 dell'Azienda Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", con cui trasmette le Determinazione Dirigenziale n. 94 del 22.01.2009 con cui esprime parere favorevole;
VISTA la nota del 05.02.2009 del Comune di Pordenone, con cui trasmette copia della delibera di G.M. n. 39 del 02.02.2009 con cui esprime parere favorevole con alcune prescrizioni;
VISTA la nota prot. ALP.8-1289-PN/ESR/1519 del 16.01.2009 del Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione, con cui chiede alcune integrazioni progettuali;
DATO ATTO che il Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA-FVG non ha inviato osservazioni;
ATTESO che il Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, con nota protocollo n. 22487 del 30.03.2009, ha chiesto alla Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l., l'invio di alcune integrazioni progettuali;
ATTESO che la Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l. con nota del 10.04.2009, assunta agli atti con protocollo n. 27158 del 21.04.2009 ha trasmesso le integrazioni al progetto;
VISTO il parere favorevole con le seguenti prescrizioni, di seguito riportate, espresso dalla Conferenza Tecnica di cui al D.P.G.R. 01/98, riunitasi in data 19.05.2009:
- presso l'impianto non possono essere conferiti rifiuti urbani in quanto non risulta individuato nella vigente pianificazione di settore, pertanto non risultano autorizzabili i rifiuti di cui al codice CER 20 03 07

e 20 03 99 trattandosi di rifiuti urbani;
- qualora siano previste lavorazioni che comportino rumore all'esterno della proprietà andranno contenute le immissioni di rumore, rispetto alle abitazioni più vicine, entro i limiti previsti dalla legislazione vigente;
- le batterie e gli accumulatori devono essere stoccati in container coperti;
RILEVATO che in atti del Servizio Tutela Ambientale di questa Provincia è depositata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, del Legale Rappresentante della Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l., attestante che la Società non rientra nelle previsioni di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575;
RITENUTO pertanto, di accogliere l'istanza della Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l. con sede legale in via delle Villotte n. 18 a Pordenone e di approvare il progetto di variante sostanziale di che trattasi;
VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto di variante nelle premesse descritto, costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica dd. 13.11.2008;
- Tav. 2e Planimetria Generale dd. 13.11.2008;
- Nota del 10.04.2009 - integrazioni.

2. Di dare atto la variante di cui al punto 1 non comporta la realizzazione di opere o modifiche strutturali all'impianto esistente e consente il trattamento dei seguenti rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	ACCUMULO	MC	T
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13, D15	container/cassone	60	20
20 01 01	carta cartone (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	120	20
20 01 02	vetro (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	10
20 01 10	abbigliamento (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	5
20 01 11	prodotti tessili (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	30	5
20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	container/cassone	10	5
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	cumuli	240	50
20 01 39	plastica (rifiuti speciali)	R3,R13,D13,D15	cumuli	60	10
20 01 40	metallo (rifiuti speciali)	R4,R13,D13,D15	cumuli	1000	1000

3. di dare atto che i rifiuti di cui al punto 2 potranno essere conferiti all'impianto a seguito dell'aggiornamento dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto, che prevederà, tra l'altro:
- qualora siano previste lavorazioni che comportino rumore all'esterno della proprietà andranno contenute le immissioni di rumore, rispetto alle abitazioni più vicine, entro i limiti previsti dalla legislazione vigente;
- le batterie e gli accumulatori devono essere stoccati in container coperti;

4. La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione.

5. Di stabilire che rimangono valide ed immutate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibili con il presente atto.

6. In caso di cessione dell'attività autorizzata la Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l., sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle precedenti ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.

7. La Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l. dovrà tempestivamente comunicare alla Provincia di Pordenone qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto societario, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della società medesima.

8. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. n. 152/2006.

9. Di stabilire che, il presente atto verrà notificato alla Società PORDENONESE ROTTAMI S.r.l di Pordenone e inviato al Comune di Pordenone, al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale", al Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Pordenone.

10 Di stabilire che copia integrale del presente provvedimento viene trasmesso al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione ai sensi del punto 14, art. 5 del D.P.G.R. 02 gennaio 1998, n. 01/Pres. e che la relativa spesa è già stata assunta con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 21.01.2009.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può

ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.
La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

09_38_3_AVV_SOLAR AVVISO PROCEDURA VIA_008

Solar 3 Srl - Trento
Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 5.988 kWp nel Comune di Sesto al Reghena (PN).

Proponente: Solar 3 Srl via Solteri, 64 - 38121 Trento
Descrizione del progetto e localizzazione: realizzazione di un parco fotovoltaico sito nel comune di Sesto al Reghena (PN) in via Casali, mappali n. 4, 44, 67 - foglio n° 23 (superficie del sito 22 ha)
Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Sesto al Reghena, Via Roma, 1 - 33079 Sesto al Reghena (PN)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni presso il Servizio Valutazione Impatto Ambientale di cui sopra.
Trento, 10 settembre 2009

L'AMMINISTRATORE:
Daniela Pederzolli

09_38_3_CNC_AG TUR FVG SELEZIONE III LIVELLO - ESCLUSIONI_032

Agenzia per lo sviluppo del turismo "TurismoFVG" - Passariano di Codroipo (UD)
Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello del Ccnl turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice n. 100 - Esclusioni dalla procedura di selezione pubblica.

L'anno duemila nove, il giorno 10 del mese di settembre, presso la Sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 142 di data 29 gennaio 2009 e approvato con delibera della Giunta regionale n. 447 di data 5 marzo 2009;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0232/Pres. di data 5 settembre 2008, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1748 di data 4 settembre 2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale di Turismo FVG;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 422 di data 25 marzo 2009, con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad avviare la selezione pubblica e ad approvare l'Avviso pubblico per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di

personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice 100 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22 di data 3 giugno 2009;
VISTO l'articolo 2 del predetto Avviso concernente i requisiti minimi di partecipazione e in particolare il comma 4, ai sensi del quale la mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura di selezione pubblica, che viene disposta con provvedimento del Direttore Generale di TurismoFVG;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8 e 9 dell'Avviso, comportano l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica anche la mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione, la domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile e la mancanza del curriculum professionale e formativo che costituisce parte integrante della domanda stessa;
RITENUTO di escludere dalla procedura di selezione pubblica i candidati riportati nell'elenco allegato sub A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuno di essi;

DECRETA

1. I candidati di cui all'elenco allegato sub A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, sono esclusi dalla procedura di selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice 100, per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuno di essi;
2. Le esclusioni di cui al presente provvedimento saranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

Allegato A

Elenco dei candidati esclusi dalla procedura di selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del Ccnl turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice 100

Motivo di esclusione
Domanda pervenuta dopo la scadenza del termine previsto dall'articolo 3 dell'avviso pubblico.

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
BONELLI Chiara	Gorizia, 11/02/1982
MININ Silvia	Gorizia, 10/07/1973
VIANELLI Marzia	Massaua, 05/01/1967

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

09_38_3_CNC_AG TUR FVG SELEZIONE IV LIVELLO - ESCLUSIONI_033

Agenzia per lo sviluppo del turismo "TurismoFVG" - Passariano di Codroipo (UD)

Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello del Ccnl turismo per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista - Codice n. 103 - Esclusioni dalla procedura di selezione pubblica.

L'anno duemila nove, il giorno 10 del mese di settembre, presso la Sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia per lo

sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 142 di data 29 gennaio 2009 e approvato con delibera della Giunta regionale n. 447 di data 5 marzo 2009;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0232/Pres. di data 5 settembre 2008, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1748 di data 4 settembre 2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale di Turismo FVG;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 425 di data 25 marzo 2009, con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad avviare la selezione pubblica e ad approvare l'Avviso pubblico per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze degli Uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista di TurismoFVG;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze degli Uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista - Codice 103 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22 di data 3 giugno 2009;
VISTO l'articolo 2 del predetto Avviso concernente i requisiti minimi di partecipazione e in particolare il comma 4, ai sensi del quale la mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura di selezione pubblica, che viene disposta con provvedimento del Direttore Generale di TurismoFVG;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8 e 9 dell'Avviso, comportano l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica anche la mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione, la domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile e la mancanza del curriculum professionale e formativo che costituisce parte integrante della domanda stessa;
RITENUTO di escludere dalla procedura di selezione pubblica i candidati riportati nell'elenco allegato sub A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuno di essi;

DECRETA

1. I candidati di cui all'elenco allegato sub A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, sono esclusi dalla procedura di selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze degli Uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista di TurismoFVG - Codice 103, per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuno di essi;
2. Le esclusioni di cui al presente provvedimento saranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

Allegato A

Elenco dei candidati esclusi dalla procedura di selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del Ccnl turismo per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi al turista - Codice 103

Motivo di esclusione
Domanda pervenuta dopo la scadenza del termine previsto dall'articolo 3 dell'avviso pubblico.

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
MININ Silvia	Gorizia, 10/07/1973
VIANELLI Marzia	Massaua, 05/01/1967

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

09_38_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIE VARIE_030

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

Con le determinazioni di seguito riportate sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, indetti per la copertura di:
a) *un posto di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza:*
- determinazione n. 181 del 27/05/2009

1. PASTEGA Valentina p. 83,500/100
2. FUMAGALLI Silvia p. 83,200/100
3. MARTANO Luigi p. 83,000/100

b) *un posto di Dirigente medico di Microbiologia e Virologia:*
- determinazione n. 239 del 17/07/2009

1. STANO Paola p.80,700/100
2. SAVINI Vincenzo p.76,250/100

c) *un posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie, Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione di Ostetrica - area infermieristica:*
- determinazione n. 247 del 24/07/20009

1. FINOS Rosanna p. 89,8099/100
2. DE LUCIA Paola p. 81,1453/100
3. FAZIOLI Anna p. 80,7962/100
4. STURNIOLO Silvia p. 72,3526/100
5. ZORZI Maria Catya p. 71,1650/100
6. TOMMASINI Cristina p. 69,4858/100
7. BUFFON Maria Luisa p. 68,5117/100

d) *tre posti di Dirigente medico di Anestesia e rianimazione:*
- determinazione n. 280 del 26/08/2009:

1. CRESPI Laura p.83,950/100
2. MIOTTO Linda p.82,600/100
3. COCILOVO Giovanni p.81,700/100
4. RONGA Fortunato p.79,100/100
5. BARNESCHI Chiara p.73,150/100
6. FIORILLO Marialinda p.69,150/100
7. DE SANTIS Francesca p.67,850/100
8. COLAROSSI Chiara p.61,650/100

IL RESPONSABILE
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE F.F.:
dr.ssa Vania Costella

09_38_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA SORTEGGIO MEDICO RADIODIAGNOSTICA_003

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine
Sorteggio componenti Commissione esaminatrice.

Ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno sottoindicato si riunirà l'apposita Commissione per procedere al sorteggio di alcuni componenti la Commissione esaminatrice del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:
- 26 ottobre 2009 - con inizio ore 9,00:
- n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica - scadenza 9.07.2009
I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali ed avranno luogo presso la S.O.C. Gestione risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - 1° piano - Padiglione n. 10 denominato "Lodovico Leonardo Manin" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine.

IL DIRETTORE
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

09_38_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO FARMACISTA_016

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico per dirigente farmacista - Riapertura termini.

In esecuzione di deliberazione n. 935 dd. 31.7.2009 sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:
2 posti di dirigente farmacista (ex 1° livello) di Farmacia ospedaliera (disciplina: farmacia ospedaliera)

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 32 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei farmacisti attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 34 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta:*
svolgimento di un tema su argomenti di farmacia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) *prova pratica:*
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato, fra l'altro, dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda.
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.
Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda
Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di € 3,87 da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione sul sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it
Gli allegati sono disponibili sul sito aziendale nella sezione concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

09_38_3_CNC_AZ SS5 SORTEGGIO E GRADUATORIE_029

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatorie concorsi vari e data sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area: scienze infermieristiche e ostetriche.

Ai sensi dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 26 ottobre 2009, alle ore 9.00, presso la Sede Amministrativa dell'A.S.S. n.5 Bassa Friulana - S.C.Gestione Risorse Umane - via Natisone - Palmanova - fr.Jalmicco - si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici del concorso pubblico a:
- n.1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetricia - Area: scienze infermieristiche e ostetriche

IL DIRIGENTE FF
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Tecla Del Do'

Pubblicazione graduatorie concorsi

Ai sensi degli artt.18 del DPR n.220/2001 e DPR n.483/1997 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi espletati presso l'ASS n.5 Bassa Friulana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Anestesia e rianimazione, indetto con ordinanza del Dirigente SC Gestione Risorse Umane n. 65 pubblicata il 27.1.2009. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.385 del 31.7.2009
1. DICARO Giuseppe punti 82,045/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.16 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere , indetto con ordinanza del Dirigente SC Gestione Risorse Umane n.67/2009. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.317 del 18.6.2009

1. ZAGO Massimo punti 69,300/100
2. ZANUTTO Serena punti 68,400/100
3 ANNUNZIATA Elisa punti 67,300/100
4. CLEMENTE Jennifer punti 63,000/100
5. PONTIN Marta punti 61,970/100
6 FAVRO Giuliana punti 59,300/100
7 BALLACCHINO Angela punti 59,200/100
8. STEFFANUTO Sara punti 57,300/100
9. MIOTTO Chiara punti 57,204/100
10. CAMPANATI Elena punti 57,202/100
11. BOZZATO Laura punti 57,000/100
12. CASCO Bruna Caterina punti 56,508/100
13. COLLA Sabrina (nata il 7.7.1986) punti 56,300/100
14. BERTOLIN Hilary (nata il 19.4.1985) punti 56,300/100
15. VALVASON Maria Cristina (nata il 4.3.85) punti 56,300/100
16. HATHAWAY Pamela punti 56,204/100
17. ZALATEU Enrico punti 55,400/100
18. PETEAN Marco punti 55,208/100
19 BEARZI Riccardo punti 54,500/100
20. DE LUCA Letizia punti 54,068/100
21. PIVK Teresa punti 53,200/100
22. VITRANO Maria Donatella punti 53,000/100
23. MAZZERO Chiara punti 52,202/100
24. CAMARDA Maria Grazia punti 51,932/100
25. LOSURDO Anastasia punti 51,318/100
26. TELL Martina punti 51,300/100
27. AMATO Francesca punti 51,000/100
28. BUGLISI Valentina (nata 31.3.1986) punti 49,000/100
29. MANGIACAPRA Isabella (nata 28.8.84) punti 49,000/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, indetto con ordinanza del Dirigente SC Gestione Risorse Umane n.67/2009. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.337 del 25.6.2009

1. NARDIN Michela punti 73,359/100
2. LAZZAROTTO Elisabetta punti 72,954/100
3. DE MAIO Giuliana punti 65,006/100
4. MELCHIORI Silvia punti 63,900/100
5. CARGNELUTTI Tania punti 63,402/100
6. PELLIZZARI Grazia punti 63,075/100
7. BOLZAN Devis punti 61,965/100
8. VINICIO Silvia punti 61,886/100
9. PIERANTOZZI Rita punti 60,486/100
10. PROSPERI Donatella punti 60,372/100
11. PONTONI Elisa punti 58,000/100
12. SUCCI Patrizia punti 54,881/100

IL DIRIGENTE FF
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Tecla Del Do'

09_38_3_CNC_AZ SS6 CONCORSI VARI_026_1

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria.

In esecuzione della determinazione n. 1084 in data 24.6.2009 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area Medica e delle specialità mediche
Disciplina: Psichiatria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).
Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.
Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.
L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.
PROVE D'ESAME:
a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

In esecuzione della determinazione n. 1086 in data 24.6.2009 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.
Disciplina: Radiodiagnostica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).
Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.
Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.
L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME:
a) *Prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria
Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 483/97.

2. Requisiti generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
3. Domande di ammissione (Allegato2)
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.
4. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - "Unicredit Banca S.p.a." - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - "Unicredit Banca S.p.a. - Tesoreria - Via Mazzini, 3 - Pordenone, o con versamento su conto corrente postale n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 specificando la causale.
I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento

conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 483/97.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e all'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a

quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando, deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei Componenti delle Commissioni esaminatrici procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede:
ore 9.00 - Sede della Direzione Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - presso la Sala riunioni - 5° piano.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei

giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'art. 27.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 2 - comma 9 - della Legge 16.6.1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs.vo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto

dal C.C.N.L. predetto.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) all'Ufficio del Personale - Ufficio Concorsi ed Assunzioni - 4° piano della Sede Centrale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/369877 - 369868).

(sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:
dott.ssa Franca Bruna

Allegato 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

Istituti Previdenziali e Assistenziali

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 /369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

09_38_3_CNC_AZ SS6 CONCORSI VARI_026_2_DOMANDA PSCHIATRIA E RADIODIAGNOSTICA

ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____
nato/a a ______________________________ (Prov. _____) il ______________________
residente a ____ (Prov. _____________)
Via ____ n. _____________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ______ post____ di ____ presso codesta Azienda con scadenza il ________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:
(barrare la voce che interessa)

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

□ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _______________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ___________________________________;

□ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____________________________;

□ di non avere mai riportato condanne penali;

□ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ____;

□ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data ___________________________ presso ____;
- Abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data ____________________ presso ____;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di _______________________________________;
- Specializzazione in _______________________________________ conseguita il _______________ presso ___________________________________ *(specificare se conseguita ai sensi del D.L. 257/1991 e relativa durata del corso):* ____

□ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;

□ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____
____
____;

□ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

□ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

□ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

□ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: ____
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

□ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città _________________________________ Prov. ______
Tel. ___________________________________

Dichiara inoltre

▪ che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;

▪ di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data ________________________________

Firma _____________________________________
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ___________________________________ (_______) il _______________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a __________________________ (_____) in Via ______________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..
………………………………..……………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

……..………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

In esecuzione della determinazione n. 1118 in data 26.6.2009 si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - Personale: infermieristico - categoria "D" - Fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 68/97, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. n. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1.diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
2.iscrizione all'albo professionale degli infermieri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME:

- *Prova scritta:* tema o questionario a risposte sintetiche; potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: Igiene, epidemiologia e statistica medica. Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata. Infermieristica generale e clinica.
- *Prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie: Igiene, epidemiologia e statistica medica. Infermieristica generale e clinica.
- *Prova orale:* vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica.

La prova orale comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere a scelta del candidato: inglese, francese o tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data

di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:
Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" presso "Unicredit Banca S.p.a." - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documen-

to di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:

- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;

b)titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d)attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
e) durata del periodo di prova,
f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine
non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospen-

dere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:
dott.ssa Franca Bruna

Allegato 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

Istituti Previdenziali e Assistenziali

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità di trattamento;

c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per

quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)
dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 /369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____
nato/a a ____ (Prov. _____) il ________________
residente a ____ (Prov. _____________)
Via ____ n. ____________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ____ post__ di ____ presso codesta Azienda con scadenza il _______________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:
(barrare la voce che interessa)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: ______________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____;
- ☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ________________________________;
- ☐ di non avere mai riportato condanne penali;
- ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ____;
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:
  - Diploma/Diploma universitario/Laurea in ____ conseguito il _________________ presso ____;
  - Iscrizione all'Albo Professionale della Provincia di __________________________;
- ☐ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;
- ☐ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____
____
____;

☐ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

☐ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: ____
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

☐ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città __________________________________ Prov. ______
Tel. ____________________________________

☐ lingua straniera prescelta: ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco.

Dichiara inoltre

- che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data _________________________________

Firma ______________________________________
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ______________________________ (_______) il ____________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ______________________ (_____) in Via __________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

…….………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

09_38_3_CNC_COM VISCO BANDO CONC ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA_027

Comune di Visco (UD)

Bando di concorso per esami per l'assunzione a tempo part-time (18 ore) ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo-area tecnica - categoria D - posizione economica 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo - Area Tecnica - Categoria D, posizione economica 1, con costituzione di un rapporto di lavoro a tempo part time (18 ore) ed indeterminato.
REQUISITI: possesso di laurea triennale o vecchio ordinamento in architettura, ingegneria o urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale.
DOMANDA DI AMMISSIONE: va redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso -disponibile presso l'ufficio personale del Comune o sul sito www.comune.visco.ud.it- ed inoltrata entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.
PROVE D'ESAME: Prova pratica mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 9.00 presso il Palazzo Municipale di Via Montello n.22 in Visco. Prova orale giovedì 5 Novembre h. 9,00 presso il Palazzo Municipale di Via Montello n.22 in Visco.
I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.
Informazioni tel. 0432/997003
Visco, 9 settembre 2009

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
GIURIDICO DEL PERSONALE:
dott.ssa Ivana Bianchi

09_38_3_CNC_DIR ORG PERS CALENDARIO CONCORSO D TAV

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico relativo alla data, all'ora e alla sede in cui verrà effettuata la prova scritta del concorso pubblico bandito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 24 giugno 2009, nonché relativo alle disposizioni assunte dalla Commissione giudicatrice in merito ai testi consentiti alla prova scritta.

Con riferimento al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella **categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari**, posizione economica 1, bandito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 24 giugno 2009, è stata fissata, come sottospecificato, la data, l'ora e la sede in cui verrà effettuata la prova scritta:

- **23 ottobre 2009 - ore 10.00**, presso la Fiera di Udine, Ingresso Ovest, Padiglione 8, Via Cotonificio 96, Torreano di Martignacco (UD).

***

Si informa, altresì, che **sulla Parte Prima del presente B.U.R sono rinvenibili** gli elenchi relativi agli ammessi a sostenere le prova scritta del concorso pubblico di cui trattasi, nonché gli elenchi degli esclusi per mancanza dei requisiti di partecipazione.

***

Con riferimento al suddetto concorso pubblico, si comunica che **non sarà consentita** la consultazione di alcun testo in quanto non autorizzata dalla Commissione giudicatrice.

Si raccomanda, pertanto, di non portare con sé dizionari, testi, codici, altre pubblicazioni, anche in formato elettronico o calcolatrici. **E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale**. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

* * *

Attenzione: per sostenere la prova scritta il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

La pubblicazione sul B.U.R. **della data della prova scritta** vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

* * *

Trieste, 10 settembre 2009

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Augusto Viola

09_38_3_CNC_DIR ORG PERS CALENDARIO PROGR VERT B-AMM

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico relativo al diario delle prove d'esame della procedura di progressione verticale bandita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 24 giugno 2009.

Con riferimento alla procedura di **progressione verticale** per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di **categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo**, posizione economica 1, bandita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 24 giugno 2009, la Commissione giudicatrice ha fissato il calendario delle prove orali, come di seguito specificato dall'allegato.

Si informa che le **prove orali** si terranno presso la **Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi**, in Piazza Unità d'Italia n. 1 (entrata da Via dell'Orologio n. 1), a **Trieste,** sala riunioni **n. 179** sita in **I piano**.

* * *

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito Intranet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella pagina dedicata alle Progressioni verticali.

* * *

Attenzione: per sostenere la prova d'esame il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date della prova d'esame vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alle relative prove, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dalla procedura.

Trieste, 10 settembre 2009

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Augusto Viola

09_38_3_CNC_DIR ORG PERS CALENDARIO PROGR VERT B-AMM_ALL1_DATE

CONVOCAZIONE PROVE ORALI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI DI CATEGORIA B, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1

Lunedì 19 ottobre 2009 ore 9.00

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1	D'AMBROSI	MARISA	TRIESTE	14/06/1961
2	DANIELIS	MAURIZIO	PAVIA DI UDINE	09/01/1956
3	DE FAZIO	MARIA	ROMA	06/12/1959
4	DE ROSA	ANA ROBERTA	CARACAS	06/05/1960
5	ESPINOZA RAMIREZ	ESTHER PERSIDA	ICA	02/11/1958
6	FABBRO	CLAUDIA	FAGAGNA	30/07/1956
7	FABIANI	IVANO	PAULARO	11/05/1955
8	FAURSCHOU HASTRUP	METTE	VIRUM - SOGN	02/12/1959

Mercoledì 21 ottobre 2009 ore 9.00

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1	FINOTTO	GIOVANNI	CITTANOVA D'ISTRIA	05/04/1949
2	FLOREAN	AMEDEO	AVIANO	23/06/1960
3	FRANCIN	NEREO	TRIESTE	29/10/1959
4	GENOVESE	VITTORIO	CAMPOBELLO DI LICATA	27/04/1957
5	GENTILI	MARCO	ROMA	02/08/1954
6	GERMANI	ADRIANO	TRIESTE	04/05/1969
7	KERTU	FABIO	TRIESTE	23/03/1956
8	LURI	DUILIO	ALESSANDRIA D'EGITTO	18/03/1949

Giovedì 22 ottobre 2009 ore 9.00

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1	MANCUSO	LILIANA	BUENOS AIRES	19/04/1952
2	MARAS	GRAZIANO	TRIESTE	05/03/1958
3	MARIOTTI	GIANNI	PALAZZOLO DELLO STELLA	28/05/1951
4	MARSILIO	GIANCARLO	PALUZZA	23/12/1948
5	MAZZON	LORIS	LATISANA	24/02/1966
6	MIJAT	ENNIO	TRIESTE	01/02/1955
7	MONTEDURO	GINEVRA	TRIESTE	09/10/1966
8	NOVACCO	TIZIANA	TRIESTE	09/03/1959
9	NOVELLO	GIGLIOLA	UDINE	13/03/1959
10	PAOLUCCI	EZIO	SAVONA	02/02/1951

CONVOCAZIONE PROVE ORALI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI DI CATEGORIA B, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1

Lunedì 26 ottobre 2009 ore 9.00

1	PIN	MARA	AZZANO DECIMO	21/10/1956
2	PINCA	ANNA MARIA	TRIESTE	13/08/1945
3	PIPUTTO	VALERIO	ATTIMIS	12/05/1952
4	RAMONDO	LUCIANO CARMINE	TORRE DEL GRECO	16/07/1961
5	REVOLDINI	ROBERTO	CODROIPO	29/09/1954
6	ROCCO	ANTONIO	EBOLI	10/11/1961
7	ROMANIN	ANGELA	FORNI AVOLTRI	16/04/1960
8	SANGOI	CLAUDIO	UDINE	02/03/1961
9	SERANI	MARIA CRISTINA	TRIESTE	13/01/1964
10	SGAMBATI	FABIO	TRIESTE	30/01/1980

Mercoledì 28 ottobre 2009 ore 9.00

1	SINIGOI	DANIELA	TRIESTE	17/05/1957
2	SPANGARO	LUISA ANNA	PALUZZA	18/12/1954
3	SURZ	ADRIANO	SETTIMO MILANESE	27/09/1980
4	TERRIBILI	MARINA	ROMA	12/02/1959
5	TOUZA	DINA HAYDEE	MORENO	20/09/1961
6	VARGLIEN	DANIELA	TRIESTE	13/02/1961
7	VELLISCIG	VALENTINO	CIVIDALE DEL FRIULI	18/03/1968
8	ZANIN	ANTONELLA	SAN PIER D'ISONZO	06/03/1964
9	AGRESTA	DOMENICA	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	02/10/1969
10	ALDRIGO	FABIO	GRADO	28/07/1970

Giovedì 29 ottobre 2009 ore 9.00

1	BAIS	MANUELA	GORIZIA	27/07/1964
2	BAIT	ROBERTO	TRIESTE	05/11/1953
3	BERTUZZI	ERICA	TRIESTE	22/12/1950
4	BRAIDA	CATIA	SAN CANZIAN D'ISONZO	03/10/1962
5	BRATINA	MARCO	MONFALCONE	29/09/1961
6	CARDONE	MARCO	BENEVENTO	05/01/1963
7	CIOT	FRANCO	SAN CANZIAN D'ISONZO	27/09/1959
8	COBELLI	LAURA	GORIZIA	13/07/1963
9	CODOGNOTTO	VALENTINO	LATISANA	11/02/1963
10	COSTANTIN	BARBARA	MANIAGO	03/07/1968

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:

  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste